



CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI SPA
Gestore del Servizio Idrico Integrato
ATO 5 MARCHE SUD



RELAZIONE previsionale e programmatica

2023

Member of CISQ Federation



CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001 - ISO 14001
ISO 45001

INDICE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	3
RELAZIONE AL BUDGET 2023	5
PREMESSA	5
OBIETTIVI STRATEGICI	9
Finanziamenti per la realizzazione delle opere previste dal Piano d'Ambito	9
Finanziamenti a fondo perduto	9
Ricerca di nuovi finanziamenti	10
Sisma e Crisi Idrica	12
Eventi Sismici 2016-17 - Azioni Intraprese	12
La crisi Idrica	13
<i>La Crisi Idrica – Finanziamenti e Costi sostenuti</i>	17
<i>La Crisi Idrica – Impianti di Soccorso</i>	18
Ricerca di nuove fonti di approvvigionamento	20
Stress idrico e cambiamenti climatici	21
TRASFERIMENTO BENI SII DA PICENO CONSIND	22
PRINCIPALI INVESTIMENTI STRATEGICI	35
Acquedotto del "Pescara d'Arquata:" rifacimento adduttrice 1° fase funzionale	35
Interconnessione acquedottistica delle ATO 3, 4 e 5 denominato "Anello dei Sibillini"	41
Innovazioni Tecnologiche	48
Piano di Sicurezza delle Acque	48
Ricerca Perdite	51
Il dato delle perdite idriche da rilevazione AREA –anno 2021-	52
SIT - reingegnerizzazione delle reti	53
Rilevazioni sistema fognario	56
Rilievo reti e sotto servizi	57
Rilievo ed accertamento delle utenze non allacciate in pubblica fognatura	57
Dotazione di sistemi informativi al personale CIIP	58
Creazione di una Control Room per la gestione telematica delle reti e degli impianti	58
Telelettura dei contatori	59
Tutela dell'Ambiente	60
Qualità dell'Ambiente e "Bandiere Blu" ATO5	60
Soluzione Infrazione Europea	61
Strategia complessiva sulla depurazione	62
Ottimizzazione del Sistema Depurativo Vallata dell'Aso	66
Potenziamento Basso Tenna e dismissione Depuratore di Lido	67
Depuratore Santa Maria Goretti	68
Fonti rinnovabili, Fotovoltaico, Riuso acque depurate	71
CONSEGUIMENTO DEL LIVELLO DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI DA PIANO D'AMBITO	72
CONDIZIONI OPERATIVE E DI SVILUPPO DELLA SOCIETÀ	75
Gestione energetica	75
Emergenza da pandemia COVID-19	78
Grandi Concessioni e Derivazioni: stato delle concessioni, stato degli atti amministrativi	79
I Contratti di Rete e Collaborazioni con Gestori SII	85
Rapporti con la partecipata Hydrowatt spa	87
Comunicazione e promozione di attività aziendali	89
Connessioni tra le diverse sedi CIIP	90
Attivazione del servizio Pago Pa	91
REGOLAZIONE TARIFFARIA ARERA ANNI 2022-2023	92
FINANZIAMENTO DELLA BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI (BEI)	94
ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO	95
CONTI ECONOMICI PREVENTIVI RICLASSIFICATI A COSTI E RICAVI	97
CONTI ECONOMICI PREVENTIVI ANNI 2021 2022 2023	98
CONTI ECONOMICI CONSUNTIVI RICLASSIFICATI A COSTI E RICAVI	99
CONTI ECONOMICI CONSUNTIVI ANNI 2020-2021	100
SINTESI DELLE PRINCIPALI GRANDEZZE ECONOMICO FINANZIARIE	101
RICAVI	101
RICAVI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	101
RICAVI ACCESSORI	101

CANONI DI CONCESSIONE	101
PROVENTI VARI	101
CAPITALIZZAZIONE COSTI PER INVESTIMENTI	102
CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI	102
COSTI	102
CONSUMI	102
COSTO DEL PERSONALE	103
ALTRI COSTI INDUSTRIALI	110
AMMORTAMENTI.....	117
GESTIONE FINANZIARIA	118
PROSPETTO MUTUI.....	119
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2047	120
PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DA PIANO DI AMBITO.....	121
ELENCO ANALITICO COMMESSE	123
INFORMAZIONI SU ALCUNE COMMESSE	161
ORGANI SOCIALI	187

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERA N.186 del 22/12/2022

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO:

CHE la L.R. 22-06-1998, n.18 e ss.mm.ii., in attuazione della L. n. 36/94, poi trasfusa nel D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Testo Unico Ambiente), ha affidato tutte le funzioni amministrative, di programmazione, organizzazione e vigilanza sull'attività di gestione del Servizio Idrico Integrato all'Autorità di Ambito, quale delegata dei Comuni e delle Province compresi nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 denominato "Marche Sud - Ascoli Piceno e Fermo" - ora definito e disciplinato dalla L.R. 28 dicembre 2011, n. 30 - al fine di garantire unitarietà di indirizzo e controllo sull'attività di gestione secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità;

CHE l'Assemblea dell'Autorità, con atto n. 18 del 28/11/2007, ha stabilito, ai sensi della vigente normativa nazionale e regionale, di affidare nelle forme dell'"in house providing" la gestione del Servizio Idrico Integrato (di seguito SII), costituito dall'insieme dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue, nei Comuni compresi nel perimetro dell'Ambito Territoriale Ottimale, dal 01/01/2008 al 31/12/2032, alla CIIP spa - Cicli Integrati Impianti Primari che ha recepito tale affidamento con delibera della propria assemblea n. 16 del 30/11/2007;

VISTA la Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato del 2007 così come aggiornata dall'Assemblea dell'Ente d'Ambito con delibere n. 5 del 25/06/2014, n. 3 del 24/07/2015, n.1 del 29/01/2016, n. 6 del 28/04/2017 e n. 7 del 20/06/2018;

DATO ATTO che l'affidamento in house 2008-2032 conferito alla CIIP spa è stato riconosciuto come pienamente conforme ai dettami normativi europei e nazionali in materia dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) nell'ambito dell'indagine svolta nel 2008 a livello nazionale (l'AVCP con delibera n. 52 del 26/11/2008, rimessa a CIIP spa con nota del 1/12/2008, ha riconosciuto legittimi solo 6 affidamenti sui 65 esaminati);

DATO ATTO che l'Assemblea dell'ATO n. 5 Marche Sud - Ascoli Piceno e Fermo, con atto n. 6 del 28/04/2017 ha prolungato l'affidamento al 31/12/2047 approvando il relativo Piano degli interventi 2017- 2047 senza modifica della tariffa già approvata anche dall'ARERA con delibera n. 373/2016 IDR;

DATO ATTO che l'Autorità per l'Energia Elettrica per il Gas e il Sistema Idrico (ARERA), con delibera n. 580/2019/R/idr, ha approvato il Metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio "MTI-3";

DATO ATTO che l'Assemblea dell'ATO n. 5 Marche Sud - Ascoli Piceno e Fermo, con atto n. 8 del 17/11/2022, ha approvato lo schema regolatorio previsto dalle delibere ARERA 580/2019/R/idr e 639/2021 proposto dal Gestore CIIP spa composto da:

- Il Piano Tariffario;
- Programma degli Interventi 2022 – 2047;
- Piano Economico Finanziario 2022-2047;

DATO ATTO che l'ATO n. 5 Marche Sud - Ascoli Piceno e Fermo ha trasmesso tali atti all'ARERA per la superiore approvazione;

VISTO il budget degli investimenti per l'anno 2023 di € 36.125.150 che è in linea con le previsioni del Programma degli interventi per il periodo 2023-2047;

CONSIDERATO che il budget economico 2023 prevede un risultato positivo netto di esercizio di € 3.859.408;

VISTO l'art. 24 dello Statuto Societario che espressamente dispone, al comma 1, che la "Relazione Previsionale e Programmatica, contenente anche la definizione dei Piani Finanziari e dei programmi di investimento da realizzarsi

nel corso dell'esercizio" è sottoposta "alla preventiva autorizzazione dell'assemblea", secondo quanto disciplinato dal medesimo articolo nonché dal Regolamento comune disciplinante i rapporti tra gli Enti Locali Soci e la Società CIIP spa – ai sensi dell'Art. 1 comma 3 dello statuto societario;

VISTO il parere favorevole del Dirigente della Funzione Finanza e Logistica in merito alla regolarità contabile del progetto di Bilancio 2023;

VISTO il parere favorevole del Dirigente Servizio Lavori in ordine agli investimenti pianificati per l'anno 2023;

VISTI i pareri favorevoli dei Dirigenti Funzione Finanza e Logistica, Servizio Lavori e Dirigente Coordinatore Amministrativo (Atto d'indirizzo CdA n. 172 del 10/11/2022);

Su proposta del Presidente, ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

- 1) di approvare la Relazione Previsionale e Programmatica anno 2023, il relativo budget economico per l'anno 2023, come da documento allegato sotto la lettera "A" al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che evidenzia un risultato positivo netto di € 3.859.408;
- 2) di approvare il budget degli investimenti per l'anno 2023 per l'importo di € 36.125.150.
- 3) di chiedere all'Assemblea dei soci - ai sensi dell'art. 24 c.1 lett. e) dello Statuto di CIIP spa - la preventiva autorizzazione a contrarre un finanziamento massimo di € 60 ml con la banca Istituzionale BEI (Banca Europea degli Investimenti) per la realizzazione degli investimenti previsti nel Piano d'Ambito 2023-2027 alle migliori condizioni possibili così come indicate nell'allegata Relazione Previsionale 2023.

RELAZIONE AL BUDGET 2023

Premessa

La presente relazione ha lo scopo di illustrare ai Comuni Soci le linee guida alle quali sarà improntata l'attività Aziendale per il prossimo esercizio.

Si riporta il mandato conferito dai Sindaci all'atto dell'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione: «

ATTO DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DELLA CIIP SpA DELLA LISTA DEL CANDIDATO PRESIDENTE GIACINTO (PINO) ALATI

I precedenti mandati della lista del candidato Presidente Pino Alati sono stati fortemente caratterizzati dalla grande battaglia della Società e di tutti i Sindaci soci per il mantenimento in mano pubblica della gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) affidato alla CIIP spa ed il consolidamento di tale scelta attraverso il conseguimento degli obiettivi strategici fissati dai Comuni Soci.

Una battaglia non ideologica ma basata sulla progressiva messa in sicurezza dell'affidamento in house ottenuto dalla Società nel 2007. Gli ultimi 12 anni sono stati anni decisivi in cui la Società ha coinvolto costantemente i Sindaci nelle scelte più rilevanti, con le quali ha salvaguardato e rafforzato il ruolo di Gestore Unico Pubblico del Servizio Idrico. Lo testimonia anche il fatto che in questi anni; il Consiglio di Amministrazione si è riunito 307 volte ed ha assunto 2.194 deliberazioni; l'Assemblea dei Soci si è riunita 36 volte ed ha assunto 70 deliberazioni; le riunioni del Comitato Ristretto di Assemblea sono state 110.

Rispetto alla situazione del 2010 CIIP spa:

- ha ottenuto nel 2011 la rimodulazione del Piano d'Ambito che ha riconosciuto sia i reali costi operativi che un sostenibile livello annuale degli investimenti da effettuare che sono cresciuti in questi anni di ben 298 milioni;
- ha ottenuto la bancabilità del Piano d'Ambito acquisendo finanziamenti a tassi agevolati per 68 milioni di euro;
- ha operato in esecuzione delle determinazioni dell'EGATO n. 5 quale Gestore Unico del SII rilevando gli impianti di depurazione da gestori non salvaguardati quali PicenAmbiente e Piceno Consind (in tutto 23 depuratori per una capacità complessiva di 224.000 AE e 27 fosse imhoff) ottenendo in tal modo significativi risparmi nella gestione (-20%). E' in atto la presa in gestione dell'ultima *tranche* di beni afferenti il SII da Piceno Consind;
- dispone di una dote di 15 anni in più di affidamento del servizio Idrico e la durata della Società è stata prolungata al 2100;
- ha accresciuto il proprio patrimonio di 60 milioni passando da 88 milioni del 2010 a 148 milioni del 2021;
- ha saputo gestire efficacemente le gravissime conseguenze del sisma 2016-17 e della crisi idrica che dura ormai da 6 anni senza mai interrompere il servizio idrico, ottimizzando la gestione anche mediante innovative tecnologie di ricerca perdite, potenziando gli impianti di soccorso esistenti e realizzandone 2 nuovi (Castel Trosino, e 2 pozzi a Pescara d'Arquata);
- ha acquisito la capacità di realizzare gli investimenti pianificati dell'EGATO n. 5, riuscendo ad investire più di 20 milioni di euro l'anno;
- ha attuato un costante e generale miglioramento delle infrastrutture gestite e/o realizzate investendo ben 223 milioni;
- ha attuato una continua implementazione delle tecnologie utilizzate sia nel campo acquedottistico che in quello della depurazione;
- ha potenziato le proprie sedi operative al fine di meglio servire il territorio e la cittadinanza;

- ha conseguito un rapporto costi operativi (-10%) investimenti (+15%) nettamente migliore della media nazionale;
- ha ottenuto un significativo riequilibrio dei rapporti con la partecipata Hydrowatt ottenendo un incremento di royalty da 4% fisso al 12,32% del fatturato;
- ha attuato una politica sociale di sostegno alle fasce di reddito più deboli erogando, con ricavi extra-tariffa SII, un Bonus idrico per complessivi 486.000 euro (anni 2014 - 2017);
- ha istituito, con proventi extra-tariffari, un contributo annuo di 100.000 euro ai Comuni montani erogatori di acqua (Arquata, Montegallo e Montemonaco) a sostegno dell'economia dei tre Comuni;
- ha contribuito alla salvaguardia dell'ambiente risolvendo tutte le criticità ambientali che avrebbero dato luogo all'applicazione delle sanzioni europee (investendo nel 17 milioni di euro) e il cui coronamento sono le 6 bandiere blu dei Comuni costieri serviti dalla CIIP;
- ha aumentato il proprio indotto fungendo da volano economico per il territorio. Al 2021 l'indotto è stimato in complessive 915 unità ed è quindi incrementato del 40% rispetto al 2010);
- ha aumentato i propri standard della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro del proprio personale ottenendo la certificazione ISO 45001;
- nel 2018 ha sottoscritto un Contratto di Rete denominato Unione Idrica Marche tra CIIP, Astea e Tennacola. Nel 2019 è stato sottoscritto il Contratto di Rete denominato Risorse Idriche ed Ambientali Marche tra CIIP ed ASITE cui nel giugno 2020 si è aggiunta AcquAmbiente Marche. Con i citati contratti di rete sono state realizzate le seguenti sinergie tra gestori: con il Tennacola il contratto di servizio della durata di sei anni con cui CIIP ha già sviluppato e manterrà il software Clienti e la gestione dello sportello telefonico del Tennacola. Sono stati realizzati anche due nodi di interconnessione acquedottistica tra CIIP e Tennacola per il mutuo soccorso idrico; con AcquAmbiente Marche è stato contrattualizzato il servizio della durata di sei anni con cui CIIP sta già sviluppando (l'entrata in esercizio è prevista nel corrente anno) e manterrà il software Clienti e la gestione dello sportello telefonico;
- nel 2017 CIIP spa si è fatta pure promotrice di una convenzione di servizio con il Consorzio di Bonifica delle Marche sottoscritta congiuntamente ad altri 6 gestori delle ATO n.3, 4 (Tennacola, ASTEA, ATAC di Civitanova Marche, APM Macerata, ASSEM di San Severino Marche, ASSM di Tolentino e CIIP SPA);
- dispone di finanziamenti a fondo perduto per 87,3 milioni di euro sia per fronteggiare le gravi conseguenze del sisma e della crisi idrica che per realizzare opere di rilevanza strategica quali in Nuovo Acquedotto del Pescara; l'interconnessione acquedottistica "Anello dei Sibillini", il riutilizzo della risorsa idrica, la separazione delle reti fognarie in Zona PTC Consind, la digitalizzazione delle reti ;
- ha sempre reinvestito gli utili conseguiti per le attività del Servizio Idrico e le poche entrate extra tariffarie sono state sempre spese nel servizio gestito contenendo le tariffe;

Tutti obiettivi ottenuti con un management interno che ha dimostrato competenza e professionalità, con una dotazione organica che in questi 12 anni è rimasta pressoché costante ed anche grazie al conferimento di deleghe operative al Presidente da parte del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dal 2014 ad oggi.

Continuità ed innovazione sono, pertanto, la sintesi programmatica dell'azione amministrativa degli eletti di questa lista nella CIIP SpA in coerenza con gli obiettivi fissati dal Piano d'Ambito.

Occorre infatti dare continuità ai risultati conseguiti dalla CIIP spa, quale gestore unico del SII, consolidandone il perimetro di gestione sia in termini di effettiva unicità della gestione ma anche di completamento dei processi gestionali riguardo ai temi ambientali inerenti la gestione dei rifiuti di depurazione.

In quest'ottica globale, tesa all'effettiva salvaguardia dell'ambiente del proprio Ambito territoriale per quanto di propria competenza, ritiene essenziale di concerto con il Comuni Soci, come del resto avvenuto in questi anni perseguire le seguenti linee strategiche:

- GESTIONE FORTEMENTE PARTECIPATA DAGLI ENTI LOCALI
- CONTENIMENTO DELLA TARIFFA DEL SERVIZIO IDRICO
- OTTIMIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PIANIFICATI

- OTTIMIZZAZIONE DEI COSTI OPERATIVI;
- MIGLIORAMENTO DEGLI STANDARD DEL SERVIZIO OFFERTO AI CITTADINI;
- CONSOLIDAMENTO DEL RUOLO DELLA SOCIETÀ NEL CONTESTO DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
- COMPLETAMENTO DEL NUOVO ACQUEDOTTO DEL PESCARA ACQUISENDO ULTERIORI FINANZIAMENTI A FONDO PERDUTO
- REALIZZAZIONE DELL'INTERCONNESSIONE ACQUEDOTTISTICA DENOMINATA "ANELLO DEI SIBILLINI" IN COLLABORAZIONE CON GLI ALTRI GESTORI DELLE ATO N. 4 E 3 DELLE MARCHE
- REALIZZAZIONE DEL WATER MANAGEMENT SYSTEM DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ATO5
- POTENZIARE ULTERIORMENTE IL LIVELLO DI TUTELA DELL'AMBIENTE

GESTIONE FORTEMENTE PARTECIPATA DAGLI ENTI LOCALI

L'azione amministrativa degli eletti di questa lista nella CIIP SpA sarà rivolta al coinvolgimento di tutti gli Enti Locali presenti nella società al fine di raggiungere gli obiettivi indicati, primo tra tutti – lo ribadiamo nuovamente - la conservazione della gestione totalmente pubblica del ciclo integrato delle acque. Deve pertanto continuare il costante coinvolgimento dei Sindaci per il tramite del Comitato Ristretto.

CONTENIMENTO DELLA TARIFFA DEL SII

L'impegno degli eletti di questa lista nella CIIP SpA è quello di contenerne gli aumenti continuando l'acquisizione dei finanziamenti a fondo perduto sia per la realizzazione delle opere strategiche che per favorire l'evoluzione anche tecnologica dei sistemi di gestione del servizio.

OTTIMIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E DEI COSTI DI GESTIONE

- Tutela delle risorse idriche, sia mediante gli interventi di "industria 4.0" già pianificati per un'ulteriore riduzione delle perdite idriche, sia attraverso l'acquisizione di fondi pubblici per portare a termine la ricerca di risorse idriche integrative;
- Riduzione della produzione dei fanghi di depurazione, realizzando l'impianto di essiccazione al depuratore Basso Tenna;
- Realizzazione del depuratore e dei collettori della Val d'Aso, la cui progettazione esecutiva si è conclusa e la gara di appalto avviate nel 2022, che aumenterà la qualità ambientale dei nostri territori ad alta vocazione turistica;
- Presa in gestione dell'ultimo impianto di depurazione e relative reti in zona PTC del Piceno Consind e sviluppo dei relativi investimenti per ridurre i costi di gestione e aumentare la qualità delle acque restituite all'ambiente;
- Prosecuzione delle azioni di ottimizzazione dei consumi energetici secondo le linee operative del Piano Energetico Aziendale;
- Garantire il turn over delle risorse umane sia per il personale operaio che per quello amministrativo in via di pensionamento, proseguendo il processo riorganizzativo dei servizi al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane.
- Favorire ulteriormente lo sviluppo di un maggior indotto locale di ditte e professionisti.

SALVAGUARDIA E MIGLIORAMENTO DEGLI STANDARD DI SERVIZIO AI CITTADINI

- Uscire dall'emergenza derogatoria a causa del sisma e della crisi idrica, migliorando ulteriormente la qualità del servizio ai cittadini, secondo gli standard dell'ARERA sui quali la Società si già attivata.
- Sostituzione dei contatori delle utenze servite a garanzia della corretta fatturazione dei consumi portando in effettivo la sperimentazione in atto della telelettura dei contatori

CONSOLIDAMENTO DEL RUOLO DELLA SOCIETÀ NEL CONTESTO DEI SPL

Dare concreta attuazione ai Contratti di Rete sottoscritti prevedendo forme di collaborazione ancora più organiche in modo da dare corpo ad una Gestione Idrica delle Marche Centro Sud che nel rispetto dell'autonomia dei singoli Gestori e dei Comuni Soci dia vita a forme stabili di programmazione e governo del territorio che ha caratteristiche idrografiche comuni. Le collaborazioni già attuate con Tennacola spa e AcquAmbiente srl vanno ulteriormente approfondite.

REALIZZAZIONE DEL NUOVO ACQUEDOTTO DEL PESCARA

Rispettare il crono programma per la realizzazione del primo stralcio del Nuovo Acquedotto del Pescara (NAP), già finanziato a fondo perduto per 27 milioni di euro con DPCM del 17/04/2019. Acquisire i finanziamenti a fondo perduto per la progettazione e la realizzazione del secondo stralcio funzionale del NAP (Borgo d'Arquata – Ascensione).

REALIZZAZIONE DELL'INTERCONNESSIONE ACQUEDOTTISTICA DENOMINATA "ANELLO DEI SIBILLINI" IN COLLABORAZIONE CON GLI ALTRI GESTORI DELLE ATO N. 4 E 3 DELLE MARCHE

Pressoché conclusa la progettazione preliminare dell'intero anello di interconnessione acquedottistica tra le ATO delle Marche Centro sud, occorre da un lato realizzare le opere ricadenti nell'ATO n. 5 finanziate a fondo perduto con il PNRR per 30,2 milioni di euro entro il 2026 che consentiranno a CIIP spa di dare stabile soluzione alle ricorrenti crisi idriche salvaguardando la qualità del servizio e la vocazione turistica del territorio. Dall'altro lato occorre continuare la collaborazione iniziata proficuamente con i Gestori delle altre ATO per completare la realizzazione dell'interconnessione acquedottistica, che favorirà certamente la collaborazione a più ampio spettro tra i Gestori, acquisendo ulteriori risorse a fondo perduto.

REALIZZAZIONE DEL WATER MANAGEMENT SYSTEM (WMS) DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ATOS

Dare vita ad WMS significa realizzare un salto di qualità gestionale decisivo per il SII nel nostro territorio realizzando, grazie all'introduzione di nuove tecnologie, un processo di modellazione e gestione delle reti che permetterà all'azienda di adottare un approccio gestionale di tipo preventivo a fronte dell'attuale prevalente approccio interventista con indubbi risparmi di costi e contestuale aumento della qualità del servizio. In quest'ottica è fondamentale ottenere risorse dal PNRR cui già la Società ha fatto ufficiale richiesta per 20 milioni.

POTENZIARE ULTERIORMENTE IL LIVELLO DI TUTELA DELL'AMBIENTE

La tutela dell'ambiente è certamente uno dei fronti su cui CIIP ha già investito molto ottenendo notevoli risultati occorre continuare perseguendo i seguenti obiettivi:

- Censimento delle fosse imhoff private e loro gestione. Con questo obiettivo si intende mettere a sistema una significativa porzione di utenze non servite di fognatura e depurazione pubblica ottenendo una maggiore tutela dell'ambiente;
- Essiccamento fanghi e loro trasformazione (Depuratore del Basso Tenna e Brodolini);
- Ottimizzazione della gestione dei fanghi di risulta del processo di depurazione;
- Riciclo delle acque di depurazione;
- Miglioramento delle Acque di balneazione;

- Realizzazione dell'impianto di depurazione di Marina di Altidona a servizio dei reflui di tutta la valle dell'Aso;
- Potenziamento dei depuratori di Santa Maria Goretti di Offida, del Basso Tenna con successiva dismissione del depuratore di Lido di Fermo, manutenzione straordinaria e miglioramenti gestionali del depuratore di Campolungo al fine di ottimizzare la gestione in zona PTC Ascoli – Maltignano.

Per la realizzazione degli obiettivi indicati, come è avvenuto nei precedenti mandati, si ritiene necessario confermare l'attribuzione al Presidente Alati dei poteri gestori già esercitati (delibera n. 156/2019). »

L'Assemblea dei Comuni Soci con delibera n. 8 del 12/09/2022 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad attribuire al Presidente Alati le deleghe gestionali confermando l'orientamento espresso anche negli esercizi precedenti. Il Consiglio vi ha provveduto con proprio atto n. 119 del 13/09/2022.

OBIETTIVI STRATEGICI

La CIIP è impegnata a realizzare infrastrutturazioni strategiche indifferibili e attività manutentiva straordinaria che nel periodo 2023-2027 in cui valore ammonta ad €ml 234.

Finanziamenti per la realizzazione delle opere previste dal Piano d'Ambito

Finanziamenti a fondo perduto

La CIIP al fine di contenere la tariffa del SII ha acquisito finanziamenti a fondo perduto da PNRR per €ml 102 da utilizzare entro il 2026. Si elencano di seguito i finanziamenti a fondo perduto ottenuti ed in corso di definizione.

Descrizione	Ente	Importo Contributo
PNRR-M2C4-I4.1 - Anello dei Sibillini	Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti	30.250.000
Nuovo acquedotto del Pescara primo stralcio "Piano Nazionale di interventi nel settore idrico"	Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti	27.000.000
Interconnessione Anello dei Sibillini - Progettazione Piano Nazionale sez. "Acquedotti"	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (ARERA / CSEA)	6.100.000
Crisi Idrica – Ordinanza Protezione Civile n. 581/2019	Protezione Civile Nazionale - Regione Marche	5.813.566
APQ Zona CONSIND "realizzazione di interventi di miglioramento del SII" L.106/2021	Regione Marche	5.000.000
Eventi Sismici - Ordinanza Protezione Civile 67/2018	Regione Marche	2.600.000
CIS AREE SISMA - "Acqua 4.0" - Opportunità per lo sviluppo integrato del territorio colpito dal sisma.	Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale	2.320.000
"Riutilizzo risorsa idrica" Regione Marche – Decreti P.F. Tutela delle acque e difesa del suolo e della costa n. 146 del 03/12/2020 e n. 10 del 15/02/2021	Regione Marche	1.518.919
"Scolmatori" - Regione Marche – Decreto P.F. Tutela delle acque e difesa del suolo e della costa n. 17 del 19/03/2020	Regione Marche	1.505.434
Spostamento condotta adduttrice SP 64 Nursina	ANAS	900.000
Sisma somma urgenza	Regione Marche	869.398
Realizzazione reti idriche e fognarie nuovo ospedale Fermo	Regione Marche	800.000
Realizzazione reti idriche e fognarie nuovo ospedale Amandola	Regione Marche	800.000
Credito imposta ricerca e sviluppo anni 2018-19-20	Agenzia Entrate	750.842
SAE - Comuni cratere	Protezione Civile Regione Marche	450.126
"Mareggiate" Ordinanza CDPC n. 622 del 17/12/2019 + risorse FSUE	Regione Marche	340.519
APQ – Conformità agglomerati - MARI 2009	Regione Marche	338.746
APQ – Conformità agglomerati - MARI 2014	Regione Marche	115.993

Descrizione	Ente	Importo Contributo
Rifacimento condotta Salette	Privato	114.833
Crediti imposta risparmio energetico anni 2012-2013-2014-2015	Agenzia Entrate	93.780
Fondo Adeguamento Materiali Costruzione art. 15.comma 8 Dlgs 73 del 25/05/2021	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	79.813
Interventi Fosso Petronilla	Consorzio Bonifica Marche	29.964
Credito imposta bonifica amianto	Agenzia Entrate	22.093
Interventi Fosso Rio Valle Oscura	Consorzio Bonifica Marche	16.503
Riutilizzo acque Water Scarcity Programme	Eit Digital European Institute of Innovation & Technology	8.000
Totale complessivo contributi assentiti		87.838.530

Sono in via di definizione i seguenti finanziamenti a fondo perduto

Descrizione	Ente	Importo Contributo
PNRR–M2C4–I4.1 - Anello dei Sibillini - Fondo Caro Materiali	Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti	8.788.567
PNRR – M2C1.1.I1.1 – Linea C (Trattamento Fanghi Basso Tenna)	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	4.051.519
PNRR – M2C4 - Santa Maria Goretti	Regione Marche	2.100.000
Totale complessivo contributi in corso di definizione		14.940.086

Le erogazioni dei finanziamenti sono connesse alla progressiva realizzazione delle opere

RICERCA DI NUOVI FINANZIAMENTI

Nel 2022 la CIIP, inoltre, ha provveduto a presentare ulteriori proposte per l'ottenimento di eventuali finanziamenti riassunte di seguito:

- **BANDO PNRR – M2C1.1.I1.1 – LINEA C:** Presentata proposta progettuale dal titolo “Realizzazione di un sistema di trattamento fanghi da installare c/o depuratore Basso Tenna”
Importo ammissibile finanziamento € 4.051.519,11 → Emanato Decreto n. 193 del 21/10/2022 dal MITE con proposta di graduatoria delle Proposte ammissibili al finanziamento secondo un ordine decrescente rispetto al punteggio attribuito; la proposta CIIP è posizionata al 23^a posto e si è in attesa della graduatoria definitiva.
- **BANDO PNRR - M2C4 - I.4.2** 'Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti': Presentata proposta dal titolo “Digitalizzazione e monitoraggio delle reti idriche finalizzate alla riduzione delle perdite nel territorio dell'Ato 5 Marche Sud Ascoli Piceno” → presentata proposta a Maggio 2022 per un importo ammissibile a finanziamento di € 19.559.350,44, risultata ammessa ma non finanziata per carenza di fondi; presentata nuova proposta in occasione dell'apertura della seconda finestra temporale a Ottobre 2022 per un importo di € 25.704.223,45, si è in attesa del decreto di ammissione.

- **CIS ACQUA BENE COMUNE:** Predisposte schede di richiesta finanziamento per i seguenti interventi:

Titolo intervento	Importo Intervento	Importo a tariffa	canale di finanziamento	importo finanziamento previsto
Acquedotto del Pescara — Variante di tracciato e messa in sicurezza del tratto compreso tra Capodacqua di Arquata ed il nodo di Borgo d'Arquata	45.450.000	8.108.532	CIS	10.341.468
Manutenzione straordinaria depuratore "Campolungo"	10.000.000	1.000.000	CIS	9.000.000
Realizzazione tre nuovi collettori per l'alta, media e bassa vallata dell'Aso, smantellamento del depuratore di Pedaso, spostamento e potenziamento del depuratore di Marina di Altidona - Collettore al nuovo depuratore di Altidona	3.000.000	150.000	CIS	2.850.000
Realizzazione tre nuovi collettori per l'alta, media e bassa vallata dell'Aso, smantellamento del depuratore di Pedaso, spostamento e potenziamento del depuratore di Marina di Altidona - Depuratore di Altidona	10.320.000	1.000.000	CIS	9.320.000
Realizzazione variante di tracciato condotta adduttrice Pescara d'Arquata tratto Borgo - Nodo Ascensione	94.000.000	-	CIS	50.000.000
Realizzazione di una vasca alta a completamento della variante di tracciato della condotta adduttrice Pescara d'Arquata tratto Capodacqua -	8.250.000	-	CIS	8.250.000

- **Bando PNRR - Missione 2 Componente 4 investimento 4.4** - avviso Decreto ministeriale n. 191 del 17/05/2022- presentate le seguenti proposte:

Titolo intervento	Importo Intervento	Importo a tariffa	canale di finanziamento	importo finanziamento previsto
Ampliamento dell'impianto di depurazione di Santa Maria Goretti di Offida a 25.000 AE	3.900.000 €	1.800.000 €	PNRR - M2C4I4.4	2.100.000 €
Manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione di San Benedetto del Tronto per l'adeguamento alle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque - 2 Stralcio	3.700.000 €	1.000.000 €	PNRR - M2C4I4.4	2.700.000 €

- **RICOSTRUZIONE SISMA:** Predisposte schede di richiesta finanziamento sia per interventi aventi come riferimento ATO 5 che quelli CIIP. L'importo delle schede ammissibili a finanziamento è di circa € 65,5


Sisma e Crisi Idrica

Eventi Sismici 2016-17 - Azioni Intraprese

Come noto gli eventi sismici del 24/08/2016 e successivi hanno profondamente impattato sul territorio dell'ATO 5, incidendo in modo significativo sia sulle strutture costituenti il reticolo idropotabile del territorio che sulle idrostrutture presenti nel massiccio dei Sibillini.

Nel cosiddetto "cratere" sono stati inseriti 33 Comuni dei 59 facenti parte dell'ATO 5, di seguito elencati.

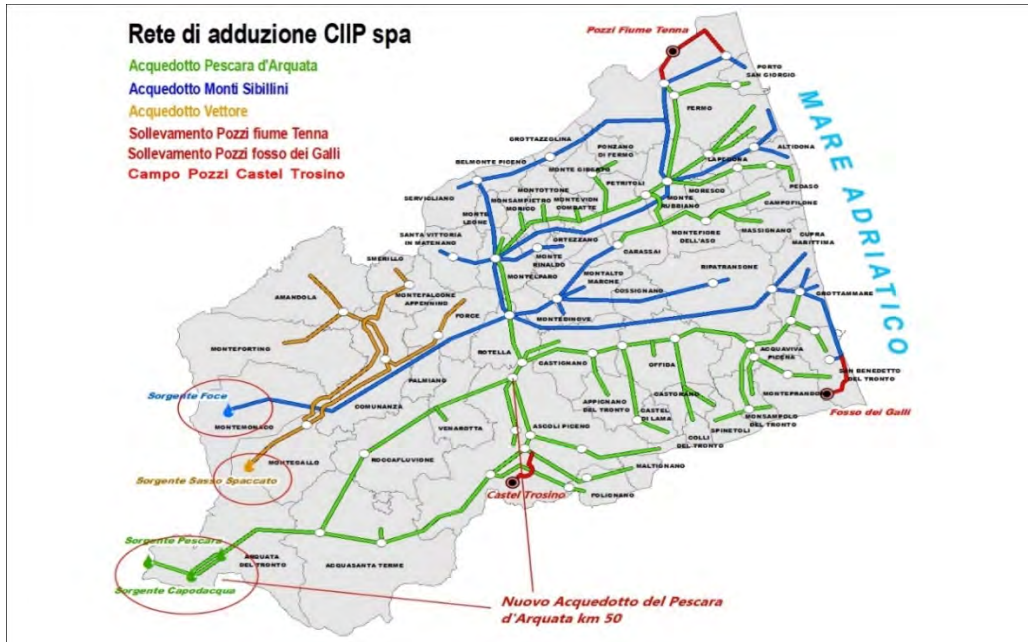
Comuni del Cratere	Provincia
Arquata del Tronto	AP
Acquasanta Terme	AP
Montegallo	AP
Montefortino	AP
Montemonaco	AP
Amandola	AP
Comunanza	AP
Cossignano	AP
Force	AP
Montalto delle Marche	AP
Montedinove	AP
Palmiano	AP
Roccafluvione	AP
Rotella	AP
Venarotta	AP
Appignano del Tronto	AP
Belmonte Piceno	FM
Castel di Lama	AP
Castignano	AP
Castorano	AP
Colli del Tronto	AP
Folignano	AP
Maltignano	AP
Monsampietro Morico	FM
Monte Rinaldo	FM
Montefalcone Appennino	FM
Monteleone di Fermo	FM
Montelparo	FM
Offida	AP
Ortezzano	FM
Santa Vittoria in Matenano	FM
Servigliano	FM
Smerillo	FM



Sisma 2016: Rottura condotta Acquedotto Pescara

Descr.	Comuni.	Utenze	Fatturato 2016
ATO 5 totale	59	178.260	44.716.156
ATO 5 sisma 2016	33	40.561	9.012.265
incidenza %	55,93	22,75	20,15

I tragici eventi del sisma, susseguitisi dall'agosto 2016, hanno gravemente interessato le sorgenti e gli impianti di adduzione che si trovano proprio nell'epicentro della zona colpita. Per farvi fronte EGATO e CIIP hanno approntato nel 2017 una variante di Piano d'Ambito volta a dare soluzione alle criticità conseguenti il sisma di cui si è ampiamente relazionato nei Bilanci Consuntivi e Relazioni Previsionali degli anni scorsi.

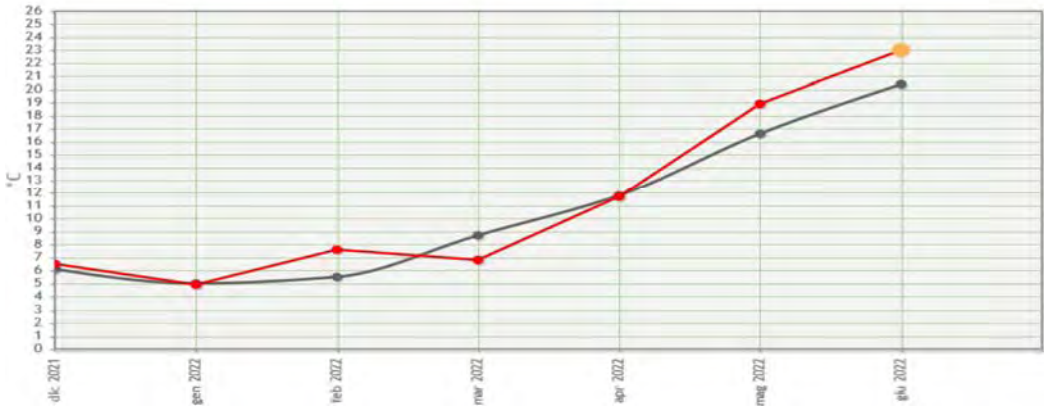


LA CRISI IDRICA

Gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, aggravati dal prolungato periodo di siccità, hanno determinato l'attuale stato di criticità idrica nel territorio dell'AATO 5 in quanto la portata di acqua prelevata dalle principali sorgenti montane complessivamente da questo gestore è passata da 1130 l/s (prelievo massimo estivo nell'anno 2015 ante sisma) ad un prelievo dalle stesse sorgenti montane drasticamente inferiore pari a soli 312 l/s circa nel mese di Gennaio 2021, minimo storico mai raggiunto nel periodo (nel 2020 lo stesso dato era pari a 448 l/s, con una differenza di circa 136 l/s in un solo anno).

Nel rapporto della Regione Marche sullo stato della Risorsa idrica e della severità idrica di Maggio-Giugno 2022 si rileva quanto segue:

- a livello regionale nel 2022 da gennaio ad aprile le temperature medie mensili sono state generalmente prossime o inferiori alla media, salvo il mese di febbraio, ma a maggio e a giugno hanno subito un significativo incremento, di oltre 2°C la media del periodo;
- da gennaio le precipitazioni sono state in genere inferiori alla norma, salvo a febbraio; alcune nevicate si sono verificate nei mesi tardo invernali, anche se non rilevanti, ma le temperature non elevate hanno favorito il loro mantenimento e scioglimento graduale con sostegno delle portate di alcuni corsi d'acqua e di alcune sorgenti ad aprile; nel mese di maggio le precipitazioni sono state significativamente inferiori alla norma e sino alla data del 20 giugno le precipitazioni sono inferiori alla media di oltre il 50%;
- la situazione è comunque differenziata nel territorio regionale con valori in parte peggiori nella zona meridionale rispetto a quelle centro-settentrionali e peggiori nelle zone interne rispetto a quelle costiere.



Il grafico riporta la temperatura media mensile attuale (rosso) e media del periodo 1981-2010 (grigio) -dati aggiornati a giugno 2022.

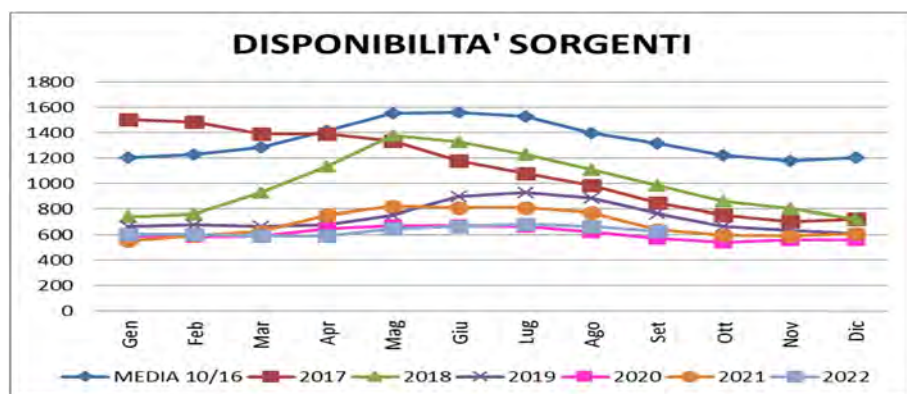
E' evidente, quindi, che già a partire dal mese di Maggio e ancora più accentuato nel mese di Giugno si è avuto un incremento delle temperature con conseguente innalzamento dei consumi e rapida discesa delle sorgenti principali.

Nel mese di Settembre 2022, a causa della carenza complessiva di precipitazioni durante il primo semestre dell'anno, il valore complessivo della portata erogata dalle sorgenti principali è pari a 391 l/s circa, minimo storico per il mese di Settembre (- 15 l/s rispetto Settembre 2021 e - 38 l/s rispetto Settembre 2020) e in calo rispetto il mese precedente (- 77 l/s).

Come è ben evidente nella tabella sottostante, nella quale vengono riassunte le portate delle principali sorgenti montane gestite in vari periodi dell'anno idrologico, ad oggi la riduzione rispetto ai valori di concessione si attesta intorno al 53%, permanendo ancora la scomparsa delle sorgenti di Forca Canapine e Fosso Rio; la tendenza dell'ultimo periodo è dovuta soprattutto alla mancanza di una risposta adeguata da parte di tutte le sorgenti principali, Foce di Montemonaco, Pescara del Tronto e Capodacqua, fortemente legata all'assenza di precipitazioni invernali, che causa la riduzione complessiva rispetto ai valori di concessione.

Gruppi Sorgentizi	Portate di concessione l/s	PORTATE PRELEVATE								Riduzione % rispetto alla concessione	
		ago-17	ott-19	gen-20	ott-20	lug-20	ott-21	gen-22	ott-22		differenza rispetto a valori concessione
Gruppo Sorgentizio Foce di Montemonaco – Sibillini	526	354	157	185	123	150	133	158	120	-406	-77%
Gruppo Sorgentizio Pescara del Tronto	200	123	90	39	31	85	65	33	49	-151	-76%
Gruppo Sorgentizio Capodacqua + pozzi	429,8	513	375	337	370	416	387	350	400	-29,8	-7%
Gruppo Sorgentizio Sasso Spaccato	62,7	36	35	31	27	30	30	43	33	-29,7	-47%
Gruppo Sorgentizio Forca Canapine	47	0	0	0	0	0	0	0	0	-47	-100%
Gruppo Sorgentizio Fosso Rio di Capodacqua	10	0	0	0	0	0	0	0	0	-10	-100%
TOTALE	1275,5	1026	657	592	551	681	615	584	602	-673,5	-53%

Di seguito la tabella che illustra nel periodo 2016-2022 la disponibilità mensile complessiva in sorgente. Si può notare la progressiva e grave riduzione delle portate.



E' evidente che una situazione già particolarmente critica con valori di portata molto inferiori rispetto a quelli di concessione (-480 l/s circa a Giugno 2021) si è ulteriormente aggravata a Giugno 2022 quando le portate si sono ridotte di un ulteriore 17% circa rispetto ai valori di Giugno 2021.

Si sottolinea che la contrazione delle portate interessa tutta la popolazione dell'ATO numero 5, residente e fluttuante, per una stima di oltre 400.000 persone nel periodo di massimo consumo quale quello in atto.

E' chiaro che tale situazione comporta un costante monitoraggio delle portate e un utilizzo ininterrotto di quelli che sono nati come impianti di soccorso ma che allo stato attuale sono delle fonti di approvvigionamento fisse per le reti idriche del territorio e che hanno consentito fino ad oggi di garantire la fornitura alle utenze con minore disagio possibile

Le chiusure notturne di alcuni serbatoi intraprese fra Settembre e Dicembre 2021, come misura atta a garantire un'equa distribuzione della scarsa risorsa idrica disponibile nel periodo di maggiore magra, non sono state riproposte in tutto il primo semestre del 2022 grazie all'abbassamento dei consumi e allo scioglimento della ricarica nevosa (seppur scarsa); la carenza di precipitazioni della stagione invernale 2021 – 2022 ha costretto il Gestore ad un utilizzo continuo (seppur modulato) di tutti gli impianti di soccorso disponibili, anche durante la stagione primaverile, di solito più favorevole.

Il rilascio delle sorgenti e l'utilizzo ponderato della risorsa idrica a Capodacqua (spegnimento programmato dei pozzi al fine di preservare la falda ed aumentare il rilascio in sorgente) ha permesso alla CIIP Spa di sostenere il picco di consumo nei mesi di Luglio ed Agosto, a fronte di un anno estremamente siccitoso.

Ne è confermata la relazione della Regione Marche presentata all'osservatorio permanente sulla risorsa idrica istituito dall'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale, nel quale viene definito uno scenario di elevata severità idrica per l'ambito numero 5 della Regione Marche:

Seduta del	25/06/2021	21/07/2021	30/09/2021	29/11/2021	23/01/2022	19/05/2022	21/06/2022
AATO 1 - Prov PU	Alta (*)	Alta	Alta	Bassa	Normale	Normale	Bassa (1)
AATO 2 – Prov AN	Bassa	Bassa	Bassa	Normale	Normale	Normale	Bassa
AATO 3 – Prov MC (AN)	Media	Media	Media	Bassa	Normale	Bassa	Bassa
AATO 4 – Prov FM - MC	Bassa	Bassa	Media	Normale	Normale	Normale	Bassa
AATO 5 – Prov AP - FM	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta

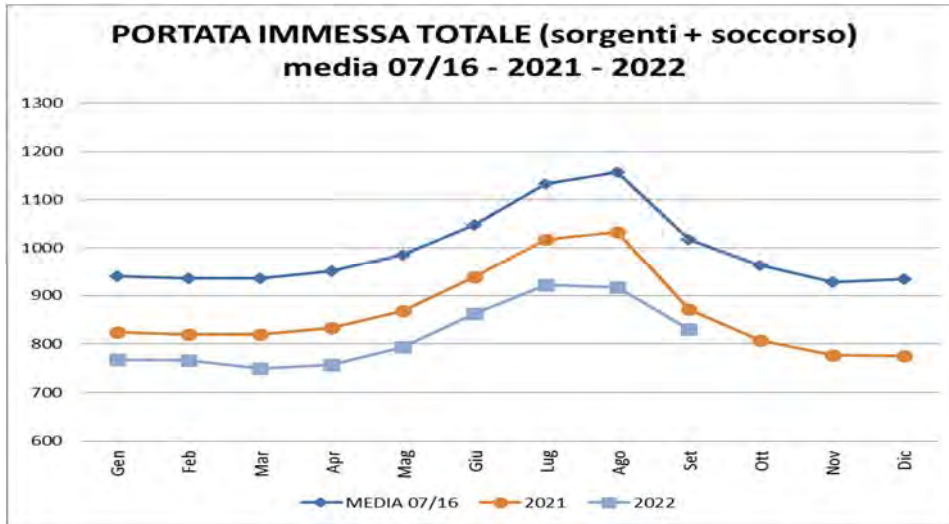
In ragione dell'elevata carenza di precipitazioni nell'arco di tutto il 2022, nel mese di Agosto si è assistito ad un rapido declino delle portate disponibili alle sorgenti e, stante il permanere di un'elevata domanda anche legata al perdurare della stagione turistica, si è reso necessario programmare chiusure nelle ore notturne.

In data 06/07/2022, tramite apposito comunicato, è stato confermato il "Livello di ALLARME – codice ROSSO – 3° STADIO", secondo la procedura interna del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza "P24: Gestione Emergenza Idrica", livello più elevato di allarme previsto nella suddetta procedura, e, nel contempo, è stato chiesto alle Amministrazioni Comunali la pubblicazione di apposite ordinanze sindacali al fine di sensibilizzare l'utenza al contenimento dei consumi e vietare gli utilizzi non consentiti al di fuori delle sole esigenze igienico – potabili.

Con successiva informativa del 19/08/2022, è stata annunciata la necessità di sospendere l'erogazione idrica nelle ore notturne dalle ore 22.00 alle ore 06.00 per alcune zone dei Comuni di Servigliano, Santa Vittoria in Matenano, Fermo, Monte Giberto, Lapedona, Ortezzano, Castorano, Spinetoli, Offida, Acquaviva Picena, Montepandone dal 22/08/2022, al fine di garantire una equa distribuzione della risorsa idrica disponibile.

Tale provvedimento è stato temporaneamente sospeso dal 14/09/2022 per la progressiva riduzione dei consumi delle utenze nel periodo autunnale. A causa del perdurare della riduzione delle portate in sorgente, di un progressivo depauperamento degli impianti di soccorso, di una costante domanda idrica da parte dell'utenza, dell'anomalo andamento climatico stagionale, dal 20/10/2022 è ripresa l'attività di sospensione dell'erogazione idrica nelle ore notturne dalle ore 22.00 alle ore 06.00 per alcune zone dei Comuni di Servigliano, Santa Vittoria in Matenano, Fermo, Monte Giberto, Lapedona, Ortezzano, Castorano, Spinetoli, Offida, Acquaviva Picena, Montepandone, Grottammare e Cupra Marittima.

Da segnalare che nel periodo in esame la gestione acquedottistica è stata portata avanti con una diminuzione dell'11% della risorsa disponibile rispetto al 2021, segno di un'efficacia delle azioni gestionali di riduzione delle perdite intraprese da questa società al fine di contrastare nella maniera più efficace possibile la crisi idrica: **in assenza di dati consolidati del consumo fatturato si rileva una sostanziale riduzione delle portate immesse in rete nel 2022 rispetto al 2021, con una riduzione media dell'8,56%. (risorsa quasi del tutto recuperata grazie all'attività di ricerca perdite):**



****** PORTATE PRELEVATE TOTALI = Sorgenti + Impianti di Soccorso ******

Anno	PRELEVATE												MEDIA
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
2018	788	800	890	886	947	963	1047	1058	949	849	850	818	904
2019	774	787	787	843	831	957	1010	1045	878	858	787	796	863
2020	812	821	821	821	858	887	937	904	838	814	837	826	848
2021	824	820	819	834	868	938	1017	1033	872	807	777	775	865
2022	768	766	749	757	793	862	922	917					817
Riduzione %	6,80%	6,59%	8,55%	9,23%	8,64%	8,10%	9,34%	11,23%					8,56 %

Nelle numerose corrispondenze con il Dipartimento di Protezione Civile si è più volte evidenziato che il Gestore continua ancora a sostenere costi a causa del perdurare della crisi di approvvigionamento idrico.

Allo stato attuale il Gestore, oltre ad aver realizzato numerosi investimenti, ha dovuto sostenere notevoli costi per le attività di gestione della risorsa e per l'utilizzo degli impianti di soccorso, che anziché essere usati come infrastrutture di emergenza sono diventati una fonte costante di risorsa idrica che ha permesso di minimizzare i disservizi legati alla carenza idrica.

LA CRISI IDRICA – FINANZIAMENTI E COSTI SOSTENUTI

Stante quanto sopra, questa società ha inoltrato relazioni ed aggiornamenti costanti sulla situazione di crisi idrica all'AATO ed alla struttura regionale, chiedendo il ristoro delle maggiori spese sostenute per l'emergenza, e fondi per attivare gli interventi urgenti atti ad affrontare tali problematiche.

Allo stato attuale il Gestore, oltre ad aver realizzato numerosi investimenti, ha dovuto sostenere spese decisamente elevate per le attività di gestione della risorsa e per l'utilizzo degli impianti di soccorso che anziché essere usati, come per loro definizione, infrastrutture di emergenza sono diventati una fonte costante di risorsa idrica che ha permesso di contenere i disservizi legati alla carenza idrica.

Il Gestore CIIP, per effettuare le attività suddette, nel periodo che va da Agosto 2016 ad ottobre 2022 ha sostenuto costi complessivi, esercizio ed investimento, per complessivi € 16.770.841 come da tabella che segue.

La Protezione Civile Nazionale con l'ordinanza n. 581 del 2019 ha finanziato le attività connesse alla gravissima crisi idrica che sta ancora interessando il nostro territorio per un importo di euro **5.813.565,88**.

Costi Crisi Idrica	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022 a ottobre	Totale
Commessa AXEQ - Fosso dei Galli	-	-	-	163.930	815.532	25.971	-	1.005.434
Commessa AXFC - Forca canapine	-	-	-	40.725	1.026.588	16.291	-	1.083.604
Commessa 7Z25 - Castel Trosino 3 Stralcio	-	-	-	222.601	254.823	8.672	-	486.096
Commessa 7X25 - Castel Trosino 3 stralcio	27.992	519.028	263.039	2.972	-	-	-	813.030
Commessa 7Y25 - Castel Trosino 3 stralcio	-	86.649	1.862.941	201.518	50.536	-	-	2.201.644
Commessa AXFC - Foce	-	-	-	41.252	57.208	39	-	98.499
Commessa AXFC - Ascensione	-	-	-	138.870	-	-	-	138.870
Totale Investimenti	27.992	605.676	2.125.980	811.868	2.204.688	50.973	-	5.827.178
Costi di esercizio	53.499	437.160	576.022	1.528.323	2.788.240	1.892.009	3.668.411	10.943.664
Totale costi per crisi idrica 2016-2021	81.492	1.042.837	2.702.002	2.340.190	4.992.928	1.942.983	3.668.411	16.770.841

Dettaglio Costi esercizio	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022 a ottobre	Totale
Energia Elettrica	-	261.132	378.924	1.081.874	1.391.953	1.381.319	3.470.319	7.965.521
Acquisto Acqua	-	962	4.864	7.908	17.001	25.150	8.396	64.281
Manutenzioni	47.999	135.276	157.678	360.935	641.373	210.160	142.902	1.696.324
Chiusure Serbatoi	-	-	-	-	125.146	91.630	22.000	238.776
Gruppi elettrogeni (Noleggio e carburanti)	5.500	39.790	34.244	77.605	565.376	84.240	24.794	831.550
Trasporto Acqua Autobotti	-	-	312	-	47.390	99.510	-	147.212
Totale costi esercizio per crisi idrica 2016-2021	53.499	437.160	576.022	1.528.323	2.788.240	1.892.009	3.668.411	10.943.664

Nel corso del 2022, già a partire da Giugno, il Gestore CIIP è stato costretto a gestire una situazione decisamente più critica di quella degli anni precedenti considerata l'ulteriore decrescita della portate delle sorgenti principali e l'utilizzo sempre più prolungato degli impianti di soccorso.

E' ovvio che il consuntivo dei costi complessivamente sostenuti potrà essere redatto solo al termine dello stato di carenza idrica.

Lo scorso 2 agosto con nota protocollo n. 2022015226 la CIIP ha trasmesso all'ATO ed alla Regione Marche una ulteriore richiesta di ristoro delle spese sostenute per la crisi idrica relativamente al consumo di energia elettrica per l'attivazione degli impianti di soccorso e per i sollevamenti idrici esistenti, quelle legate alle attività di chiusura dei serbatoi, ai lavori straordinari eseguiti per garantire l'erogazione del servizio e all'utilizzo delle autobotti per il rifornimento di serbatoi minori. La nuova richiesta ammonta ad €ml 2,9.

Si riporta di seguito la stima dei **costi che il gestore dovrà sostenere nel corso del 2023 per la crisi idrica messi a confronto con quelli sostenuti fino ad ottobre 2022.**

Voce di Costo	Consuntivo 10/2022	Budget 2023
Carburante per gruppi elettrogeni	17.500	7.500
Acquisto acqua da altri gestori	8.396	15.000
Energia elettrica	3.470.319	4.400.000
Nolo gruppi elettrogeni	7.294	
Chiusure serbatoi	22.000	125.000
Trasporto acqua autobotte		10.000
Manutenzioni	142.902	
Totale	3.668.411	4.557.500

LA CRISI IDRICA – IMPIANTI DI SOCCORSO

La CIIP spa non è rimasta inerte in attesa dei finanziamenti richiesti ma ha già completato **l'impianto di soccorso di Castel Trosino di Ascoli Piceno** (€ 2,15 ml), la relativa condotta adduttrice (€ 1,3 ml) ed ha ottenuto durante gli anni precedenti le relative autorizzazioni sanitarie per la messa in esercizio dell'impianto. L'impianto è stato ufficialmente inaugurato il 18/05/2019, permettendo così l'interruzione delle chiusure notturne dei serbatoi in atto. Nel corso dell'anno 2019, una volta messo in esercizio l'impianto di soccorso alimentato dai pozzi n. 1 e n. 2, si è provveduto a redigere la progettazione esecutiva dell'intervento di 3° stralcio. La predetta progettazione prevede la trasformazione del sondaggio idrogeognostico n. 3 in pozzo di produzione e la realizzazione della condotta di collegamento dello stesso alla vasca di partenza dell'acquedotto: attualmente i lavori del 3° stralcio sono conclusi e collaudati, in modo da assicurare una maggiore sicurezza di esercizio all'impianto di soccorso, fondamentale per l'approvvigionamento dei Comuni di Ascoli Piceno, Maltignano e Folignano.

Dal 2019 il Gestore Unico SII CIIP spa, al fine di contrastare la crisi di approvvigionamento idrico del territorio del Piceno, è stato autorizzato più volte dal Comitato Provinciale di Protezione Civile all'utilizzo immediato del campo pozzi di Castel Trosino con prelievi massimi variabili e crescenti nel tempo, da un quantitativo di 50 l/s fino a 150 l/s (visto anche il giudizio di idoneità ad uso umano dell'acqua prelevata dall'impianto di Castel Trosino rilasciato dall'Asur Area Vasta n°5, e vincolato all'implementazione di un sistema di disinfezione, già in essere.

In parallelo alle concessioni temporanee di utilizzo immediato rilasciate dal Comitato Provinciale di Protezione Civile, la CIIP Spa nel 2020 ha avviato la procedura per l'istanza di concessione definitiva di derivazione idrica ad uso potabile relativa all'impianto acquedottistico di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno, per una portata complessiva pari a 200 l/s; chiusa positivamente la fase consultativa per la definizione del livello di dettaglio degli elaborati progettuali e dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale, da Marzo 2022 si sono svolte le riunioni della Conferenza dei Servizi sincrona per la procedura di V.I.A. ed il rilascio della concessione sopra citata.

In data 02/09/2022 è stato emanato il Decreto n° 167/2022 dalla Regione Marche – Giunta Regionale – Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali, con il quale si è concluso il procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) che comprende, ai sensi dell'art. 14- quater, della L. 241/90 e del comma 7, dell'art. 27-bis, del D.Lgs.152/2006, i seguenti atti:

- Giudizio positivo di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 nel rispetto delle relative condizioni ambientali (Allegato 2 condizioni ambientali);
- Concessione di Grande derivazione idrica (L.R. 5/2006), ad uso potabile mediante emungimento dal campo pozzi a Monte dei Fiori in frazione di Castel Trosino nel Comune di Ascoli Piceno per una portata massima di 200 l/s.

L'impianto di soccorso di Fosso dei Galli, attivato ad Ottobre 2017 dopo un lungo iter autorizzativo e progettuale, è costituito dall'emungimento del Campo Pozzi Est di Monteprandone (n. 6 pozzi dislocati lungo l'argine fluviale, in sponda sinistra del fiume Tronto e denominati rispettivamente P1, P2, P3, P4, P5, P6), dalla condotta adduttrice in acciaio di collegamento DN 350 e dal potabilizzatore di Fosso del Galli, situato in via Val Tiberina a Porto d'Ascoli: l'impianto, dopo il trattamento delle acque grezze tramite doppio banco di filtri a sabbia – pirolusite e banco di filtri a carboni attivi, miscela l'acqua così filtrata con risorsa ulteriormente trattata tramite tre banchi di filtri a osmosi inversa, che abbattano il contenuto di sali e materiale disciolto, restituendo una risorsa perfettamente potabile, il tutto secondo le indicazioni del progetto esecutivo a firma dello studio C. Lotti & Associati di Roma del febbraio 2002, (Progetto speciale 29/286-Ravvenamento del fiume Tronto -1° lotto) così come perfezionato ed aggiornato con elaborati a firma dell'Ing. Tartaglia Giuliano in data Ottobre 2010.

Il Decreto del Dirigente della P.F. Tutela della Acque e Tutela del Territorio di Ancona n° 107 del 31/05/2018 regola la concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale / civile, mediante emungimento del campo pozzi "Fosso dei Galli" in comune di San Benedetto del Tronto e dal campo Pozzi Est in comune di Monteprandone, ricomprendendo all'interno della concessione anche l'acqua ad uso prettamente industriale del campo pozzi "Fosso dei Galli": in sintesi viene definito il prelievo dai due campi pozzi nel corso dell'anno, per un quantitativo massimo di 150 l/s (120 l/s dal Campo Pozzi Est e 30 l/s da Fosso del Galli) per il semestre estivo, e di 105 l/s (80 l/s dal Campo Pozzi Est e 25 l/s da Fosso del Galli) per il semestre invernale; l'acqua in uscita dall'impianto è utilizzata di norma per alimentare la rete idrica a servizio delle industrie agroalimentari del Comune di San Benedetto del Tronto e a beneficio della zona del lungomare di San Benedetto del Tronto per alimentare la condotta idrica a servizio degli chalet balneari (docce su arenile). Infine, in situazioni di emergenza idrica, l'acqua potabilizzata è utilizzata dalla CIIP S.p.A. anche per alimentare la rete idrica potabile a servizio del centro abitato di San Benedetto del Tronto; ciò permette di mantenere la continuità del servizio alle utenze civili e di escludere il ricorso al razionamento della risorsa mediante chiusure di serbatoi.

L'impianto di potabilizzazione è stato oggetto di potenziamento (progetto del 2019 dell'Ing. Tartaglia Giuliano, collaudato a gennaio 2021), già predisposto in fase di prima realizzazione, che permette di raggiungere una portata di risorsa idrica potabilizzata pari a 80 l/s.

In parallelo alle concessioni temporanee di utilizzo immediato rilasciate dal Comitato Provinciale di Protezione Civile, la CIIP Spa nel 2021 ha avviato anche la procedura per l'istanza di variante di concessione definitiva di derivazione idrica ad uso potabile relativa **all'impianto acquedottistico di soccorso di Santa Caterina** a servizio dei Comuni di Fermo e Porto San Giorgio, per una portata complessiva pari a 80 l/s (variante rispetto la portata già autorizzata di 22,7 l/s con Decreto Dirigenziale n° 353/2004 della Provincia di Ascoli Piceno – Genio Civile); chiusa positivamente la fase di verifica di non assoggettabilità a V.I.A. di competenza provinciale con D.D. della Provincia di Fermo – Settore Ambiente n° 13/2022 del 01/02/2022, da Luglio 2022 è stata trasmessa l'istanza di variante alla Regione Marche – P.F. Tutela del Territorio di Fermo e si è in attesa di emanazione del decreto di concessione.

Nel 2017 è stato realizzato un ulteriore **impianto di soccorso a Petritoli**, costituito da tre pozzi posizionati sulla sponda destra del fiume Aso, da una vasca di carico e dal relativo impianto di sollevamento, il tutto per una portata massima di emungimento pari a 30 l/s: nel 2020 l'impianto è stato dotato di un sistema di filtrazione a carboni attivi al fine di migliorare le caratteristiche qualitative della risorsa idrica captata; a settembre 2021 è stata presentata la relativa istanza di concessione alla Regione Marche – P.F. Tutela del Territorio di Fermo; effettuata la trasmissione della documentazione integrativa richiesta, si è in attesa del rilascio della relativa concessione.

Al fine di mantenere l'attuale equilibrio di prelievo si sono svolti diversi comitati di crisi idrica; in data 27/06/2022 è stato convocato il più recente comitato di crisi idrica che, stante il permanere della situazione generale di carenza di risorsa, ha autorizzato sino a Dicembre 2022 i prelievi in deroga per il Campo Pozzi di Santa Caterina fino a 80 l/s e per il campo pozzi di Forca Canapine/Capodacqua fino a 100 l/s.

Alla data attuale i principali impianti di soccorso utilizzati sono:

Campo pozzi di Santa Caterina (alimentazione comuni di Fermo e Porto San Giorgio)

- Prelievo di concessione = 22.7 l/s;
- Prelievo autorizzato in deroga – Comitato di Protezione Civile del 27/06/2022 = 80 l/s;

Impianto di soccorso di Fosso dei Galli (Alimentazione comune di San Benedetto del Tronto - Porto d'Ascoli);

- Prelievo di concessione massimo = 80 l/s;

Impianto di soccorso di Castel Trosino (Alimentazione comuni di Ascoli Piceno, Maltignano, Folignano);

- Prelievo di concessione massimo = 200 l/s;

Impianto di soccorso di Forca Canapine/Capodacqua.

- Prelievo autorizzato in deroga – Comitato di Protezione Civile del 27/06/2022 = 100 l/s;

In riferimento alla possibilità di recuperare un quantitativo fino a 50 l/s dalla sorgente di Pescara del Tronto, quantitativo "filtrato" nel detrito dopo gli eventi sismici determinato sulla base delle relazioni prodotte dall'Università La Sapienza ed il cui recupero è stato oggetto di valutazione nel corso dei comitati di protezione civile, la CIIP si sta interfacciando con lo Studio Boeri, incaricato del progetto di pianificazione urbanistica di ricostruzione della frazione di Pescara, al fine di conciliare il processo di ricostruzione con le esigenze idropotabili. La risorsa, da captare a monte del detrito di versante, andrà poi opportunamente sollevata ed immessa in rete, con la necessità pertanto di realizzare un volume per l'accumulo ed il pompaggio della risorsa.

Nell'ambito dell'intervento complessivo di Interconnessione acquedottistica delle ATO 3, 4 e 5 "Anello dei Sibillini", finanziato a fondo perduto con le risorse del PNRR (come meglio specificato in precedenza), è in corso la progettazione definitiva di un nuovo potabilizzatore posizionato nel Comune di Montefortino, capace di trattare fino a 400 l/s di nuova risorsa idrica captata dal Lago di Gerosa e dal Fiume Tenna, e di immetterla successivamente nell'Acquedotto dei Sibillini.

Rimane invece non percorribile la realizzazione dei 2 sondaggi idrogeognostici su Piano della Gardosa, come da determinazione del Comitato di Protezione civile (cit "che l'autorizzazione alla realizzazione di 2 sondaggi idrogeognostici in località Piana della Gardosa nel comune di Montemonaco, non possa essere rilasciata. Si ritiene opportuna la raccolta di ulteriori informazioni e una valutazione più approfondita visto il contesto ambientale nel quale ricadrebbero i sondaggi, oltre al fatto che è assente l'Ente Parco.").

Ricerca di nuove fonti di approvvigionamento

La CIIP spa ha affidato da tempo degli studi per la ricerca e la valutazione del quantitativo idrico disponibile e potenzialmente captabile per garantire maggiore affidabilità in termini di risorsa disponibile in caso di eventi di danno e crisi idriche importanti.

Gli eventi sismici 2016-2017, che hanno tra l'altro fortemente compromesso le attuali sorgenti CIIP, hanno giocoforza portato ad un incremento delle attività di ricerca; allo stato attuale sono tre le zone principali oggetto di studio per la valutazione della risorsa disponibile: il complesso del Monte Ascensione, i Monti della Laga e l'acquifero nelle zone del Complesso Carbonatico del Massiccio dei Sibillini, studi dei quali è stata incaricata l'Università Politecnica delle Marche sotto il coordinamento del Professor Nanni, ordinario di idrogeologia, attualmente in quiescenza.

Tutte le zone oggetto di possibili scenari di nuova captazione idropotabili sono state già inserite nel nuovo Piano Regolatore Generale degli Acquedotti (P.R.G.A.) adottato dalla Giunta Regionale con DGR 238 del 10 marzo 2014 - Pubblicato sul BUR n. 30 del 27/03/2014, perimetrando le zone degli acquiferi "riservati" all'uso idropotabile della risorsa.

In particolare gli studi relativi al monte dell'Ascensione, la cui sorgente in passato alimentava l'acquedotto Fermano, hanno consentito la realizzazione di tre sondaggi idrogeognostici che hanno individuato la falda acquifera con presenza di quantitativi idrici emungibili variabili tra i 5 ed i 10 l/s, compatibili con le dimensioni limitate del bacino. Si ritiene che il prelievo possa essere utilizzato solo in emergenza, e verosimilmente solo l'abitato di Rotella.

Per ciò che concerne lo studio dei Monti della Laga esso è stato avviato nel corso del 2018 ed in questa prima fase, della durata di più anni idrologici, mediante l'installazione di apposite stazioni il monitoraggio di dati pluviometrici, idrometrici e chimico fisici delle acque. Si è alla fine del terzo anno idrologico e i ricercatori dell'UNIVPM hanno individuato delle zone di interesse idrogeologico dove effettuare delle indagini geofisiche alle quali seguiranno nel 2022 i sondaggi profondi.

Gli studi di Nanni e della Politecnica delle Marche hanno evidenziato altresì la presenza di una falda idrica profonda intercettabile nel vallone di Capodacqua, presso la galleria stradale di Forca Canapine eventualmente in grado di consentire il recupero dei quantitativi idrici persi a seguito del sisma, presso la sorgente ivi localizzata. In particolare l'esecuzione di due sondaggi idrogeognostici profondi, ha confermato la presenza di un acquifero potente, con quantitativi idrici emungibili anche dell'ordine dei 100 l/s; trasformati i sondaggi in pozzi di captazione, stante la carenza idrica il prelievo è stato autorizzato dal comitato di protezione civile.

Sono altresì in corso, a cura dell'Università La Sapienza di Roma, studi coordinati dal Professor Petitta finalizzati alla comprensione dei fenomeni occorsi presso gli acquiferi a seguito del sisma ed in particolare a Foce di Montemonaco. Il prelievo delle acque ivi presenti è però attività critica per il diniego più volte manifestato dal Parco dei Sibillini di attivare altre captazioni nell'area protetta; non sono altresì note le eventuali significative interferenze con la sorgente di Foce che potrebbero rendere inutili le nuove opere. Ciò premesso si ritiene comunque opportuno eseguire almeno un sondaggio anche per caratterizzare il bacino e verificare lo stato della sorgente.

In considerazione delle previsioni climatiche stagionali che lasciano presupporre un probabile aggravamento della crisi idrica nei mesi ed primaverili ed estivi, tra gli interventi per reperire le ultime risorse disponibili si segnalano:

- **Prelievo sorgente Piciacchia Pescara del Tronto:**

A seguito del sisma 2016-2017 la sorgente Pescara ha modificato le modalità di rilascio favorendo il deflusso ad una quota più bassa e direttamente nei detriti del fosso Cavone.

Attualmente, in magra, transitano sul fosso portate intorno ai 50 l/s che potrebbero essere prelevate con modeste opere all'interno della cava Piciacchia e successivamente si dovranno potabilizzare le acque utilizzando eventualmente il capannone prefabbricato ivi presente (da acquistare o locare).

- **Prelievo lago di Gerosa:**

Il Lago di Gerosa, con una capacità di invaso ante sisma di circa 14.000.000 di mc (attualmente tale capacità è stata ridotta per problematiche amministrative) potrebbe garantire una portata da potabilizzare di 150-200 l/s; l'invaso è gestito dal consorzio di Bonifica delle Marche, con il quale dopo aver condiviso la soluzione tecnica per il prelievo, occorrerà stipulare apposita convenzione per il prelievo. L'intervento inquadrato nell'ambito del cosiddetto progetto di Interconnessione acquedottistica delle ATO 3, 4 e 5 "Anello dei Sibillini", come meglio specificato di seguito, ne costituisce uno stralcio funzionalmente indipendente ed è attualmente allo stato di progettazione definitiva in fase di procedura autorizzativa. La captazione è cofinanziata da fondi PNRR.

- **Prelievo fiume Tenna:**

Il Fiume Tenna, al confine tra i comuni di Montefortino ed Amandola, fuori dal territorio del Parco dei Sibillini ha una portata stimata anche in periodi di massima magra di circa 600 l/s, in gran parte poi prelevati dall'ENEL per fini idroelettrici. E' quindi possibile effettuare, a monte, un prelievo di una portata da potabilizzare di 150-200 l/s, che andrà poi reimpressa nell'acquedotto dei Sibillini presso Croce di Casale mediante una condotta di circa 9 km dopo aver subito un blando trattamento di potabilizzazione presso il medesimo impianto che tratterà le acque provenienti da Gerosa. L'intervento inquadrato nell'ambito del cosiddetto progetto di Interconnessione acquedottistica delle ATO 3, 4 e 5 "Anello dei Sibillini", come meglio specificato di seguito, ne costituisce uno stralcio funzionalmente indipendente ed è attualmente allo stato di progettazione definitiva in fase di procedura autorizzativa. La captazione è cofinanziata da fondi PNRR.

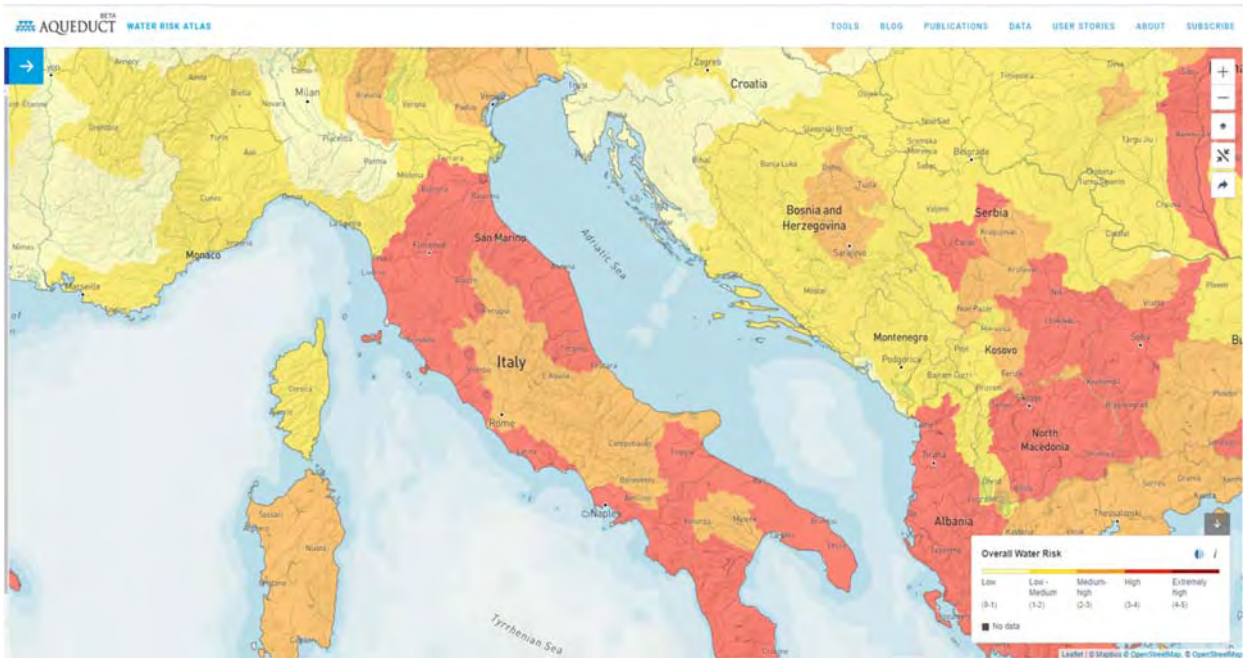
STRESS IDRICO E CAMBIAMENTI CLIMATICI

A completamento della problematica sulla grave carenza idrica affrontata da CIIP spa in questi ultimi anni, va pure rilevato che la disponibilità di acqua presente nel pianeta dipende dal clima che sta subendo profondi cambiamenti, in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua, l'UN-Water ha redatto l'edizione 2020 del "World Water development", che fornisce indicazioni su come affrontare i cambiamenti climatici gestendo al meglio le risorse idriche.

Nello studio si sostiene che si verifica lo "stress idrico" quando oltre il 40% dell'acqua disponibile viene utilizzata. Il rapporto evidenzia che attualmente in questa situazione di stress idrico si trova un terzo della popolazione mondiale. Questa situazione potrà raggiungere il 50% della popolazione mondiale entro la fine del secolo se si continua ad usare tale risorsa con le attuali modalità.

I fattori che incidono sulle risorse idriche e sulla loro gestione sono ad esempio l'aumento delle temperature, la variazione del livello del mare, la variabilità dei regimi di precipitazione, nonché l'aumento della popolazione, lo sviluppo economico, l'uso del suolo e l'urbanizzazione.

Il World Resources Institute (WRI) produce stime nazionali e subnazionali dello stress idrico. L'aggiornamento 2020 dell'atlante internazionale di classificazione, mette in evidenza la situazione critica in numerosi Paesi censiti. Dallo studio si rileva che l'intera area delle Marche è classificata ad alto rischio di stress idrico. (Fonte: <https://www.wri.org/>).



L'UN-Water per fronteggiare tale situazione globale ritiene necessario adottare misure atte a contrastare lo stress idrico, quali aumento dell'efficienza dell'impiego nel settore agricolo, investimenti in infrastrutture di recupero o di ripristino delle acque e aumentare la quota di riciclo, trattamento e riuso.

CIIP spa consapevole della problematiche è il primo Gestore nella Regione Marche che ha già ottenuto un primo finanziamento per gli investimenti previsti nel proprio Piano degli Interventi finalizzati al riuso delle acque di depurazione per il depuratore "Brodolini" di San Benedetto del Tronto a fini agricoli e per il depuratore Marino del Tronto di Ascoli Piceno a fini industriali.

Trasferimento beni SII da Piceno Consind

La questione sarà di seguito dettagliata perché, a nostro avviso, i comportamenti dell'Ente Pubblico Economico Piceno Consind sono di una gravità estrema ed impattano gravemente sulla gestione del SII affidata a CIIP spa.

ALCUNE INDISPENSABILI PREMESSE

Come si ricorderà nell'ambito della ricognizione inerente le gestioni esistenti da salvaguardare sul territorio dell'Ambito che rispondevano a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, l'AATO n. 5 Marche Sud provvedeva ad affidare in via transitoria il SII, dal 20/06/2003 al 19/06/2008, alla CIIP SPA – Cicli Integrati Impianti Primari ed alla Vettore Servizi Ambientali Integrati Spa. Successivamente, nel 2005, la CIIP SPA, mediante fusione per incorporazione della suddetta Vettore, realizzava la condizione per attuare l'unicità di gestione del SII. L'EGATO con delibera n. 18 del 28/11/2007 affidava all'unanimità alla Cicli Integrati Impianti Primari – CIIP spa il Servizio Idrico Integrato (SII) fino al 31/12/2032 quale gestore unico d'Ambito nella forma dell'in house providing. Nella Convenzione di Servizio tra EGATO n. 5 e CIIP spa, sottoscritta nel 2007, è pattuito a chiare lettere all'Art. 11 - Esclusività del Servizio, comma 3 che: «L'AATO attesta che all'interno del Perimetro del Servizio non esistono gestioni salvaguardate ed il Gestore ne prende espressamente atto.»

Già l'EGATO n. 5, con delibera n. 2 dell'08/03/2005 dell'Assemblea, avente ad oggetto "Art. 14 comma 5 della Convenzione per l'affidamento del servizio idrico integrato. Stipula accordo tra CIIP Spa e Piceno Consind", confermava che CIIP SPA è il gestore unico del SII per l'Ambito e stabiliva la consegna degli impianti e delle reti di proprietà Consind al gestore entro il 31/03/2012.

L'EGATO n. 5, con delibere del Consiglio di Amministrazione n. 117 del 19/12/2012, avente ad oggetto: "Determinazioni in merito al trasferimento al Servizio Idrico Integrato degli impianti e delle reti civili e industriali del

Piceno Consind” e n. 5 del 09/01/2013 avente ad oggetto: “Analisi problematica passaggio beni Piceno Consind al SII”, ha definito le linee guida per la soluzione dell’annosa questione.

Dopo complesse trattative tra CIIP SPA e Piceno Consind, con le prescritte autorizzazioni dell’ATO n. 5, si è proceduto negli anni 2014-15:

- al trasferimento a CIIP spa in concessione d’uso a titolo gratuito di impianti e reti afferenti al SII del Piceno Consind corrispondendo il solo valore di ammortamento residuo degli stessi ad esclusione dell’impianto di depurazione di Campolungo e delle reti fognarie in zona PTC confluenti;
- alla stipula di una nuova Convenzione tra CIIP spa e Piceno Consind per la depurazione di reflui civili presso il depuratore civile di Campolungo fino al 01/04/2022 in attuazione delle norme attuative del PTA Regionale che prevede il trasferimento al Gestore SII degli impianti e delle reti appaltati a privati al termine dell’appalto;
- al subentro di CIIP spa, con rinegoziazione economica, nel contratto di Piceno Consind con CE.DI. srl di manutenzione della rete fognaria e fosse imhoff in 11 Comuni zona Consind;
- All’assunzione ex novo da parte di CIIP spa di due operai del Piceno Consind;
- Alla acquisizione da parte di CIIP spa della gestione del depuratore civile di Santa Maria Goretti di Offida e alcuni depuratori minori affidata alla Picena Depur ottenendo da quest’ultima la rinegoziazione economica e la rinuncia esplicita agli effetti economici e giuridici del contratto che la lega a Piceno Consind nei confronti di CIIP SPA per detta gestione. La durata del servizio svolto da Picena Depur è effettivamente terminato il 01/04/2022 e CIIP spa ha assunto la gestione diretta degli impianti.

Tutti gli atti sopra richiamati si sono formati e sono stati assunti rispettivamente dall’EGATO, da CIIP e da Piceno Consind ed eseguiti sulla base delle normative di settore nazionale, regionale e di uno specifico parere del Comitato di Vigilanza delle Risorse idriche (COVIRI).

Questi atti assunti dall’EGATO e la normativa di settore della Regione Marche non sono mai stati impugnati dal Piceno Consind nelle opportune sedi ed anzi sono stati puntualmente attuati dallo stesso che ne ha beneficiato sotto il profilo economico.

ILLEGITTIMO TENTATIVO DEL PICENO CONSIND DI ACCREDITARSI COME GESTORE

Successivamente, come più volte relazionato nei Bilanci consuntivi e preventivi degli anni scorsi (cui si rimanda per una migliore lettura di dettaglio), inspiegabilmente, il Piceno Consind ha posto in essere iniziative del tutto illegittime tese a sovvertire una situazione di diritto e di fatto ormai giuridicamente inoppugnabile che l’EGATO ha definito, negli anni 2003-2007, stabilendo il corretto assetto del Servizio Idrico Integrato ed identificando nella CIIP spa il gestore unico del servizio per l’ATO n. 5.

Il Piceno Consind, infatti, a quanto ci consta, dal 2019 ha cercato apertamente di accreditarsi come gestore del servizio idrico per i servizi di fognatura e depurazione in zona PTC dei Comuni di Ascoli Piceno e Maltignano, ignorando lo stesso dettato del d.lgs. 152/2006 che esclude senza mezzi termini i nuclei di industrializzazione dalla possibilità di essere salvaguardati ed accreditati come gestori del SII. Del resto la stessa Regione Marche ha fatto inserire nello Statuto dell’Ente Piceno Consind una specifica norma in merito. Infatti all’art. 6 comma 1 lett. f) si stabilisce quanto segue: «f) alla costruzione di impianti di acquedotto, di reti di metanizzazione e di impianti di depurazione degli scarichi degli insediamenti produttivi, **nonché alla prosecuzione della gestione in atto degli impianti di acquedotto, e fognatura e depurazione fino al momento del loro trasferimento al gestore del servizio idrico integrato, ai sensi della vigente normativa in materia;**» (il grassetto è nostro).

Di fonte alle insistenze del Piceno Consind - che aveva cercato di realizzare con finanziamenti pubblici, per il tramite della Regione Marche, la separazione delle acque chiare dalle scure in zona PTC - lo stesso Ministero dell'Ambiente e la stessa Regione Marche hanno dovuto riconoscere la non praticabilità di tale richiesta non essendo il Piceno Consind una gestione salvaguardata del SII nell'ATO n. 5 e conseguentemente hanno assegnato il finanziamento all'EGATO n. 5 e la realizzazione dell'investimento al legittimo gestore del servizio CIIP spa che lo sta già realizzando.

La stessa richiesta formulata dal Piceno Consind all'EGATO n. 5 il 21/10/2019 (protocollo AATO n. 5 n. 0002206 di pari data) con la quale si cercava di negare gli accordi e le delibere assunte anche dallo stesso Ente (vedasi la delibera del Comitato Direttivo n. 257/2013) che deliberavano la consegna dell'impianto di depurazione civile di Campolungo e degli altri beni afferenti al SII il 01/04/2022, ha visto l'argomentata ed inequivocabile risposta negativa del Presidente dell'EGATO n. 5 Sergio Fabiani (nota EGATO prot. n. 2597 del 06/12/2019, in atti con il protocollo CIIP n. 2019028978 di pari data).

COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE TECNICA E CONTABILE PER IL TRASFERIMENTO DEI BENI

Successivamente il Presidente dell'EGATO n. 5 Fabiani, a seguito di reiterate richieste della CIIP spa, il 18 giugno 2021 ha convocato CIIP e Piceno Consind presso la sede della Provincia di Ascoli Piceno per formare la Commissione trilaterale tecnica e contabile - come già avvenuto per il trasferimento dei beni Consind del 2014 – per lo svolgimento delle attività prodromiche al trasferimento delle reti e del depuratore di Campolungo ai servizi idrico integrato a far data dal 1 aprile 2022.

La terna si è regolarmente costituita ed ha iniziato i suoi lavori il 21/07/2021 e li ha conclusi il 02/03/2022.

I lavori hanno visto la partecipazione “altalenante” e “dilatatoria” dei rappresentanti del Piceno Consind che alla fine non hanno voluto sottoscrivere le risultanze del lavoro svolto dalla Commissione per dissenso sulle modalità della valutazione economica dei cespiti. In realtà la valutazione economica operata dalla Commissione è stata effettuata con le medesime modalità del trasferimento del 2014, di cui si è detto, stabilite nel parere del COVIRI. Quindi i rappresentanti di Piceno Consind nella Commissione hanno di fatto sconfessato quanto già a suo tempo ottemperato. Va infatti evidenziato che le modalità della valutazione economica seguite dalla Commissione non potevano che essere quelle già adottate, per il primo trasferimento dei beni Consind del 2014, sulla base delle determinazioni vincolanti fornite dal COVIRI nel 2008.

VALORE ECONOMICO DEL DEPURATORE CIVILE DI CAMPOLUNGO E DEBITI DI PICENO CONSIND

Contrariamente a quanto stabilito dall'EGATO in esito ai lavori della commissione e sulla base dei criteri vincolanti del parere COVIRI 2008, il Consind ritiene che il valore economico del trasferimento del depuratore civile di Campolungo debba essere pari alle risultanze della rivalutazione operata nel suo bilancio consuntivo dell'esercizio 2019 cioè di € 9.547.976. La rivalutazione economica operata dall'Ente, come si apprende dal bilancio, è stata così motivata:

«Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate a seguito del passaggio alla contabilità economico/patrimoniale e per una corretta e veritiera rappresentazione dei valori patrimoniali in possesso della società, evitando di procedere a rivalutazioni discrezionali o volontarie. Come previsto dall'art. 10 della Legge n. 72/1983 si elencano le immobilizzazioni materiali ancora presenti in bilancio sulle quali sono state effettuate rivalutazioni.».

In pratica l'Ente, non richiamando a sostegno alcuna perizia, né alcuna normativa ha motivato la rivalutazione con il solo passaggio alla contabilità economico/patrimoniale!!

Tale posizione ufficiale del Piceno Consind è stata esplicitata con una nota del 17/02/2022 consegnata a mano dal Direttore Generale, Ing. Gianfranco Piccinini, al Direttore Generale dell'EGATO n. 5, Ing. Antonino Colapinto, (in atti con il protocollo n. 2022002767 di pari data). Nella nota è affermato:

«Il Piceno Consind potrebbe ipotizzare una eventuale vendita/concessione dell'impianto ad un prezzo pari al valore contabile dell'impianto di depurazione consortile "Campolungo", iscritto in Bilancio per euro 9.961.474,39».

Va per altro osservato che la richiesta del Consind, a prescindere dalla "erronea" modalità con cui ha rideterminato il valore dell'immobile, non può essere accolta dall'EGATO e dal Gestore perché non ammessa da parte dell'ARERA. L'Autorità, infatti, non riconosce in tariffa SII alcuna rivalutazione dei beni SII anche se operata dallo stesso Gestore SII sulla base di normativa fiscale, per non aumentare artificialmente la tariffa a danno dei cittadini.

Del resto la *ratio* delle determinazioni del COVIRI (successivamente sostituito da ARERA) resa nel parere del 2008 sul trasferimento dei beni Consind è evidenziata nello stesso parere come segue:

*«Pertanto, ai fini del trasferimento, occorre considerare un corrispettivo relativamente alla parte degli stessi non ammortizzata; per la determinazione del valore residuo dei beni **si raccomanda particolare attenzione al fine di evitare che le operazioni di stima o perizia ne alterino i valori storici con conseguenti ricadute sugli utenti del SII di incrementi di costi del tutto indipendenti dalle dinamiche reali della gestione**»* (il grassetto è nostro).

In ogni caso mal si comprende il comportamento del' Ente Pubbico Piceno Consind che da un lato procede nel bilancio 2019 alla rivalutazione dell'impianto di depurazione civile di Campolungo per € 7.345.701 - asserendo di averla effettuata evitando "di procedere a rivalutazioni discrezionali o volontarie" - e dall'altro, come apprendiamo dal verbale di mancata consegna dell'impianto del 28/03/2022, richiede danni alla ditta Picena Depur, appaltatrice del servizio di fognatura e depurazione fino al 30/03/2022, per € 8.000.000 adducendo carenze manutentive all'impianto stesso. In sostanza l'impianto di depurazione di Campolungo varrebbe 9 milioni per lo stato in cui si trova (come da bilancio) più gli 8 milioni di danni per carenze manutentive (€ml 9,5 + €ml 8 = €ml 17,5) o varrebbe €ml 9,5 al lordo degli €ml 8 richiesti per carenze manutentive e quindi €ml 1,5 (€ml 9,5 - €ml 8 = €ml 1,5)?

Per contro la ditta Picena Depur, con nota del 01/04/2022 (in atti con il protocollo n. 2022005935 del 04/04/2022), rivendica crediti, tutt'oggi insoluti, per mancato pagamento dei costi di gestione ed altri oneri per complessivi € 31.370.040,82 sui quali è in atto un contenzioso giuridico con il Piceno Consind che non intende riconoscerli.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE AVV. GUIDO CASTELLI DELLA REGIONE MARCHE

Anche la Regione Marche nella persona dell'Assessore Avv. Guido Castelli ha preso posizione sulla questione del trasferimento dei beni del Piceno Consind convocando per il giorno 26 ottobre 2021 presso la sede Regionale di Ascoli Piceno, i Presidenti dell'EGATO, del Piceno Consind e della CIIP spa con una nota avente ad oggetto "Trasferimento delle reti, dei manufatti e degli impianti afferenti al Servizio Idrico Integrato da Piceno Consind al Gestore unico del SII CIIP Spa." (in atti con il protocollo n. 2021018057 del 21/10/2021). Nella riunione l'Assessore ha ribadito la necessità di rispettare la normativa di riferimento ed ha invitato il Consind al rispetto del percorso amministrativo avviato a suo tempo auspicando "un confronto che porti ad una rapida soluzione di tutte le problematiche connesse al Servizio Idrico Integrato". In realtà l'invito scaturito nella riunione è caduto nel vuoto. Il Piceno Consind non ha mai veramente accettato un confronto che partisse dall'unico dato incontrovertibile: che il depuratore civile di Campolungo deve essere consegnato al legittimo gestore unico del SII CIIP spa ed ha continuato nel voler percorrere una strada preclusa dalla normativa di settore sia nazionale che regionale.

AZIONI CONGIUNTE EGATO E GESTORE UNICO CIIP SPA PER LE UTENZE IN ZONA PTC CONSIND

Tornando al succedersi cronologico degli eventi, si fa presente che CIIP spa, di concerto con l'EGATO, con nota congiunta dell'11/10/2021 (in atti con il protocollo 2021017218 di pari data), ha provveduto a comunicare a tutte le utenze comprese quelle munite di AUA ed alle rappresentanze di categoria datoriale il proprio subentro alla gestione delle reti e degli impianti di Piceno Consind ed alla conseguente fatturazione del servizio a far data dal 01/04/2022.

Successivamente in data 24/11/2021 sono state convocate tutte le utenze ricadenti in zona PTC Consind, già servite da CIIP per la sola fornitura di acqua, e le associazioni di categoria datoriale per un incontro - che si è tenuto il primo dicembre presso la sala assembleare della CIIP spa - in cui sono state illustrate le metodologie di tariffazione dei servizi di fognatura e depurazione stabilite dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) per le utenze industriali (nota in atti con il protocollo n. 2021020136).

Nell'incontro del 1 dicembre u.s. l'EGATO e la CIIP spa hanno presentato la nuova normativa tariffaria e le azioni correttive che saranno assunte in sede di revisione tariffaria aprile 2022 per favorire il corretto inserimento delle utenze industriali nel nuovo sistema tariffario.

In sostanza, sulla scorta dei dati di fatturazione relativi all'anno 2020 forniti da Piceno Consind, è stata elaborata con l'EGATO la seguente strategia tariffaria:

- a) Utilizzare le Tariffe CIIP dei servizi di fognatura, di depurazione e quelle per gli scarichi industriali approvate da ATO5 e già applicate all'utenza CIIP secondo il criterio dell'uniformità dell'applicazione della tariffa su tutto l'Ambito Territoriale gestito.
- b) Stabilire un periodo transitorio di 5 anni con tariffa in ISORICAVO per le utenze industriali munite di AUA per lo scarico, in quanto non è immediatamente determinabile l'impatto della nuova gestione CIIP in termini di costi operativi e di investimento da effettuare sulle reti e sul depuratore civile di Campolungo. Si assume per ora il costo di gestione sin qui corrisposto da Consind all'appaltatore Picena Depur (€ml. 2,3).
- c) Utilizzare nel periodo transitorio per le utenze industriali munite di AUA per lo scarico ai fini del calcolo del corrispettivo i soli parametri COD e SST nella determinazione della Quota Variabile, salvo miglior verifica della qualità degli scarichi delle singole Industrie.
- d) Il calcolo della Quota Capacità per le utenze, con produzione alimentare e lavaggio industriale, titolari di autorizzazioni allo scarico con valori in deroga, verrà effettuato sulla base dei valori massimi effettivamente rilevati dalle analisi e non sui valori autorizzati e ciò in considerazione dell'elevato volume di mc scaricati.

Si evidenzia che per le utenze i cui scarichi sono assimilati a quelli domestici il passaggio alla fatturazione con il metodo tariffario stabilito dall'ARERA rappresenta un risparmio medio annuo del 30% rispetto alla fatturazione Consind.

Successivamente la CIIP spa ha invitato le 30 utenze industriali munite di AUA a colloqui tecnici individuali (nota del 10/12/2021 prot. n. 2021021127) che si sono regolarmente tenuti nei giorni 15-17 dicembre u.s..

E' stata anche fatta richiesta all'EGATO di attivarsi per l'acquisizione di tutte le AUA rilasciate dalla Provincia in zona PTC Consind (nota del 13/12/2021 prot. n. 2021021145).

AFFIANCAMENTO DEL PERSONALE CIIP SPA A QUELLO DI PICENA DEPUR AL DEPURATORE DI CAMPOLUNGO

L'EGATO con propria nota (in atti con protocollo CIIP n. 2022000427 del 12/01/2022) indirizzata al Piceno Consind ha chiesto il rispetto degli atti sottoscritti a suo tempo da Consind e di consentire l'affiancamento del personale CIIP spa a quello di Picena Depur - che aveva già aderito alla richiesta - nella gestione del depuratore di Campolungo. Si riporta di seguito il contenuto della nota citata:

*«Egr. Presidente,
si richiama il contenuto della nota dello scorso 4 novembre, evidenziando che dal 1 gennaio 2022 la CIIP spa avrebbe dovuto iniziare l'affiancamento all'attuale gestione del depuratore di Campolungo, affiancamento che si sottolinea quanto più necessario alla luce dell'imminente trasferimento del depuratore il prossimo 1 aprile e tendendo in debita considerazione l'emergenza sanitaria in corso che rende di fatto ancora più difficoltose le attività tecniche e amministrative.*

In merito al trasferimento dei beni Consind al SII si torna a sottolineare che l'ipotizzata modifica dell'attuale configurazione dell'impianto di Campolungo mediante distacco dei reflui civili afferenti al sistema fognario di proprietà di Piceno Consind, ripristinando lo stesso quale infrastruttura di tipo industriale a servizio esclusivo di tutte le aziende operanti all'interno dell'agglomerato di Ascoli Piceno/Maltignano di Consind, è in palese violazione del comma 20 dell'NTA del PTA, ai sensi del quale le AATO devono prendere in consegna per trasferirle in gestione al servizio idrico integrato le condotte di acque reflue industriali e i depuratori industriali che sono di proprietà di enti pubblici alla scadenza dei contratti vigenti che ne affidano la gestione a soggetti diversi dal gestore del servizio idrico integrato. La scadenza di detti contratti all'epoca della stipula della convenzione del 2014 tra CIIP e Consind era fissata al 1 aprile 2022 e tale deve rimanere.

Sottoscrivendo la predetta convenzione Consind ha riconosciuto infatti la valenza delle NTA del PTA della Regione Marche e del limite temporale fissato al 1 aprile 2022 quale data per la riconsegna degli impianti. La CIIP ha fatto legittimo affidamento su detta Convenzione e, definita la data di riconsegna dell'impianto di Piceno Consind al 1 aprile 2022 ha deciso, di comune accordo con l'AATO, di non programmare ed effettuare interventi di distacco in quanto non vi era convenienza tecnico economica. E' di tutta evidenza che qualora Consind decidesse di avviare un distacco dei reflui civili dal depuratore potrebbero esserci azioni di rivalsa di natura economico-patrimoniale da parte della CIIP relativi ai costi sostenuti per corrispondere canoni a Piceno Consind che risultavano giustificabili sono a fronte del definitivo trasferimento del depuratore.

I costi sostenuti per le convenzioni Consind avrebbero potuto essere utilizzati per attuare interventi di separazione che allo stato attuale non sono invece più possibili sia sotto il profilo dei tempi tecnici per la realizzazione sia sotto quello di una evidente duplicazione di spesa, a carico della tariffa del servizio idrico integrato, che non risulterebbe in alcun modo giustificabile.

Sono certo che, nello spirito della massima collaborazione tra Enti pubblici che ha sempre contraddistinto le reciproche attività, nulla osta all'affiancamento della CIIP all'attuale gestione e che lo stesso possa ritenersi autorizzato a far data dal 17 gennaio 2022.».

Si riporta la nota del Consind del tutto evasiva e dilatoria (in atti con il protocollo 2022000502 del 13/01/2022) in cui si sostiene che:

«Vero è invece che da parte del Piceno Consind si stia predisponendo una soluzione progettuale che, senza penalizzare le funzioni svolte dal S.I.I. né quelle sinora svolte dal Piceno Consind stesso, preveda la separazione del trattamento dei reflui civili da quelli industriali all'interno dello stesso depuratore di Campolungo.

A tal proposito era già intenzione di questo Ente concordare con ATO e CIIP appositi tavoli tecnici per esaminare la proposta di cui sopra e anche altre, da poter realizzare e mettere a servizio dell'agglomerato industriale di Ascoli Piceno e di tutto il Territorio.

Alla luce di quanto sopra, riteniamo che, solo dopo aver effettuato tutti gli approfondimenti e aver sottoscritto i necessari accordi fra gli Enti coinvolti, possa valutarsi l'eventuale necessità dell'affiancamento da parte della CIIP SpA all'attuale Gestore del depuratore consortile di Campolungo.»

Alla nota del Consind l'EGATO rispondeva il 14/01/2022 come segue:

«Nel prendere atto del contenuto della Vs. nota dello scorso 13 gennaio, spiace dover tornare a sottolineare l'estrema necessità e urgenza dell'affiancamento della società CIIP all'attuale gestione che non può essere subordinato alla richiesta di ulteriori approfondimenti tecnici sul depuratore di Campolungo che, allo stato attuale, appare meramente dilatoria.

Si ribadisce che il prossimo 1° aprile, e cioè alla scadenza del contratto in essere tra CIIP e Consind, il depuratore di Campolungo dovrà essere trasferito al SII, secondo quanto disposto dalla normativa di riferimento e da tutti i provvedimenti adottati da questa Assemblea nel corso degli anni.

In merito alla vostra proposta di separazione del trattamento dei reflui civili da quelli industriali, all'interno del depuratore di Campolungo, la stessa, allo stato attuale appare di difficile realizzazione senza un preventivo distacco delle reti, e comunque non farebbe venir meno il presupposto giuridico dell'obbligo del trasferimento dell'impianto al SII.

Infatti, a norma del comma 20 dell'art. 29 delle vigenti NTA del PTA "le AATO devono prendere in consegna per trasferirle in gestione al servizio idrico integrato le condotte di acque reflue industriali e i

depuratori industriali che sono di proprietà di enti pubblici alla scadenza dei contratti vigenti che ne affidano la gestione a soggetti diversi dal gestore del servizio idrico integrato”.

Si ricorda che negli anni sono stati già dettagliatamente approfonditi tutti gli aspetti tecnici, amministrativi e giuridici del trasferimento dei beni Consind al SII ed è quindi incontrovertibile che, a far data dal 1° aprile, l'AATO debba prendere in consegna, per trasferirlo in gestione alla CIIP, l'impianto di depurazione di Campolungo.

È forse il caso di rammentare, tra i numerosi incontri intervenuti tra le parti, quello del 21 agosto 2019, nel corso del quale AATO e CIIP avevano proposto un contratto di rete con Consind per far sì che il trasferimento dei beni avvenisse, senza soluzione di continuità, nel rispetto della normativa vigente sfruttando al meglio le risorse già presenti sul territorio.

In considerazione di quanto sin qui espresso, si invita e diffida Codesto Spett.le Ente a porre in essere tutte le attività necessarie affinché il trasferimento del depuratore di Campolungo, e del relativo servizio essenziale, vengano garantiti, dal prossimo 1 aprile, senza soluzione di continuità, ribadendo in particolare la prescrizione relativa all'affiancamento dell'attuale gestione, da parte della CIIP, a far data dal prossimo 17 gennaio»

Nonostante il formale rifiuto del Consind di autorizzare l'affiancamento del personale CIIP a quello di Picena Depur (nota del 17/01/2022 in atti con il protocollo n. 2022000655), l'affiancamento avveniva alla data prefissata per aver Picena Depur ottemperato ai dettami dell'Autorità preposta alla pianificazione e controllo del SII.

La Picena Depur con propria nota dello stesso 17 gennaio 2022 indirizzata al Consind all'ATO n. 5 alla CIIP spa e ad altre Istituzioni preposte al controllo (in atti con il protocollo n. 2022000700 del 18/01/2022) precisava:

«In relazione alla Vostra comunicazione prot. 115/2022 del 17/01/2022 ed alla precedente prot. 113/2022 Picena Depur S.r.l deve far presente che, anche ai sensi dell'art. 3 del contratto di appalto misto del 14/11/2002 che regola i rapporti tra i contraenti, è tenuta all'osservanza di tutte le norme e leggi vigenti applicabili in materia. Nel caso di specie si trova dinnanzi ad una precisa prescrizione dell'ATO Marche - AATO n. 5 Marche Sud competente in materia, di cui è stata specificatamente edotta con comunicazione di tale Ente prot. 99 del 14/01/2022, a cui essa Picena Depur srl è dunque tenuta ad ottemperare. Peraltro l'adempimento di tale obbligo non arreca alcun pregiudizio alle eventuali ragioni di impugnazione nei confronti della suddetta prescrizione che Piceno Consind voglia in via autonoma esercitare.»

INIZIATIVA DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Va pure ricordata l'iniziativa del Presidente della Provincia di Ascoli Piceno dott. Sergio Loggi che ha convocato il 28 febbraio 2022 una riunione congiunta dei Comitati Ristretti AATO – CIIP spa – Piceno Consind presso la Sala del Consiglio Provinciale - Ascoli Piceno (in atti protocollo n. 2022003144 del 23/02/2022). In questo incontro l'EGATO, nella persona del suo Direttore Generale ha spiegato ai Sindaci la necessità di ottemperare alla normativa ed agli atti amministrativi assunti a suo tempo dall'Autorità e mai impugnati dal Piceno Consind. E' poi seguito, il giorno 04/03/2022, un incontro “tecnico” tra il personale apicale della Provincia, dell'ATO n. 5, della CIIP e del Piceno Consind nella sede della Provincia. Nella riunione il Direttore Generale del Piceno Consind ha reso noto e consegnato la delibera del suo Comitato Direttivo n. 25 del 10/02/2022 che recepisce e fa proprio un parere *pro veritate* reso dal Prof. Avv. Vito Iorio ed in cui l'Ente si riserva “*di adottare gli atti consequenziali al parere pro veritate di che trattasi*”. In conseguenza delle posizioni inconciliabili delle parti la riunione si è conclusa con un nulla di fatto.

Il parere dal Prof. Avv. Vito Iorio ignora tutti gli atti posti in essere dall'EGATO sin dal 2003 per altro eseguiti e mai contestati del Piceno Consind, e si basa su un erroneo presupposto di fatto dato che il depuratore di Campolungo, stante la normativa regionale e nazionale, è qualificato depuratore civile e non industriale. Tale lo considera l'AUA concessa dalla Provincia di Ascoli Piceno al depuratore di Campolungo. Non è neanche vero che la quantità di reflui adottati dalla CIIP al depuratore di Campolungo sia “una quota assolutamente minoritaria”, come sostiene l'avvocato Iorio (p. 2 del parere), dato che il corrispettivo pattuito nella Convenzione di servizio con Piceno Consind vede partecipare la CIIP ai costi di gestione per il 45% proprio in proporzione dei reflui adottati! Va inoltre osservato che sulla base dei dati di fatturazione alle utenze insistenti in area PTC Consind forniti dallo stesso Ente pubblico solo il 16,82% dei reflui trattati dal depuratore civile di Campolungo è riferibile a scarichi industriali.

Il prof. Avv.to Iorio, inoltre, sorvola anche sul fatto che Piceno Consind non ha impugnato a suo tempo la normativa regionale ora contestata e che, anzi, ha provveduto ad eseguire stipulando con CIIP spa un Contratto di servizio

proprio sulla base della "non economicità" del distacco delle reti CIIP dal depuratore di Campolungo in ragione dell'obbligo di consegna dell'impianto alla scadenza dell'appalto con la Picena Depur (delibere Comitato Direttivo nn. 256 e 257 del 2013).

Le motivazioni addotte nel parere dell'avvocato Iorio oltre che infondate sono comunque tardive e pertanto non opponibili e le determinazioni assunte dall'Autorità a suo tempo debbono essere rispettate ed eseguite.

EMMISSIONE DEL DECRETO N. 5/2022 DELL'EGATO

L'EGATO n. 5, conclusi i lavori della Commissione trilaterale tecnica e contabile ha provveduto ad emettere in data 24/03/2022 il decreto n. 5 (in atti con il protocollo n. 2022005290 pari data) con il quale l'Autorità, dopo aver ricostruito l'iter procedimentale e normativo, decreta «

1. *Di dichiarare improcrastinabile il trasferimento dei beni Consind al SII oltre la data del 31 marzo 2022;*
2. *Di prendere atto delle ricognizioni tecnico-contabili dei beni da trasferire, depositate agli atti e facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegate;*
3. *Di disporre il trasferimento dei beni e delle opere di Piceno Consind alla CIIP spa, Gestore unico del servizio idrico integrato con decorrenza 1 aprile 2022, e più precisamente:*
 - *Depuratore di Campolungo e relativi collettori;*
 - *Bypass depuratore;*
 - *Collettori di Castel di Lama;*
 - *Opere presso ditta Gela;*
 - *Condotte Area Marini;*
4. *Di prendere atto del corrispettivo totale per le opere da trasferire pari a euro 1.825.523,59;*
5. *Di disporre che CIIP spa trasferisca il corrispettivo totale a Piceno Consind secondo le seguenti modalità:*
 - " per euro 1.188.157,97 a far data dell'effettivo trasferimento;*
 - " per euro 637.365,62 a far data delle certificazioni da parte di Piceno Consind dei relativi corrispettivi;*
6. *di trasmettere il presente provvedimento a:*
 - *ARERA*
 - *Regione Marche*
 - *Piceno Consind*
 - *CIIP spa*
 - *Picena Depur*
 - *A tutti i soci dell'AATO**per gli eventuali provvedimenti di propria competenza;*
 - *Al Servizio di Segreteria per la pubblicazione all'Albo Pretorio.».*

ACCORDO SINDACALE PER ASSUNZIONE EX PERSONALE DELLA PICENA DEPUR

In pari data la CIIP spa provvedeva a concludere un accordo sindacale con le OO. SS. di riferimento per l'assunzione ex novo e con soluzione di continuità del personale licenziato dalla Picena Depur. Un'operazione questa preannunciata da CIIP nei Comitati Ristretti convocati sull'argomento "Piceno Consind" e da essi riconosciuta necessaria sia per evitare incresciosi risvolti sociali che per analogia ed equità di comportamento già operato nei confronti del personale degli altri gestori cui CIIP spa è subentrata nel tempo. CIIP spa, onorando gli impegni assunti, ha proceduto all'assunzione del personale con decorrenza 04/04/2022.

RIFIUTO DEL PICENO CONSIND DI CONSEGNARE IMPIANTI E RETI AFFERENTI IL SII

A fronte della comunicazione del richiamato decreto al Piceno Consind e della fissazione da parte dell'EGATO della data del 28 marzo ore 11 per l'espletamento delle formalità di rito, il Piceno Consind si rifiutava di consegnare l'impianto di depurazione civile di Campolungo e degli altri beni SII all'EGATO come da verbale in atti con il protocollo n. 2022005425 di pari data. Il Piceno Consind ha poi illegittimamente affidato a terzi (ditta Sviluppo Tecniche Ambientali Srl di Colonnella) la gestione del depuratore civile di Campolungo con proroghe settimanali.

AZIONI DI CIIP SPA A TUTELA DEI PROPRI DIRITTI DI GESTORE UNICO SII

CIIP spa ha immediatamente avvertito dell'accaduto i Sindaci dei Comuni Soci, la Regione Marche, le Province di Ascoli e Fermo con la nota del 29 marzo u.s. (in atti con il protocollo n. 2022005448) evidenziando i gravi profili di illegittimità del comportamento del Piceno Consind.

Successivamente in data 30/03/2022 CIIP spa ha inviato a Piceno Consind una diffida alla consegna dei beni di cui al decreto dell'EGATO n. 5/2022 per il giorno 31 marzo u.s. ore 17:30 precisando che in caso di mancata consegna «*si procederà, senza ulteriore avviso, nelle opportune sedi giudiziarie con conseguente aggravio di spese e danni a Vs. esclusivo carico.*» (in atti con il protocollo n. 2022005556 pari data). La diffida non ha sortito alcun esito né è stata riscontrata.

A questo punto CIIP spa ha provveduto:

- ad inviare in data 01/04/2022 a Piceno Consind una nota avente ad oggetto: "Convenzione CIIP spa — Piceno Consind del 26/02/2014, relativa al depuratore "Campolungo", autorizzata dall'EGATO con delibera n. 113 del 18/12/2013, in scadenza al 1° aprile 2022. Comunicazione e diffida ", che di seguito si riporta:

*«Con riferimento alla scadenza della convenzione in oggetto, stabilita alla data del 1° aprile 2022 (art.2), con riferimento al mancato rilascio da parte vostra dell'impianto di depurazione "Campolungo" (in violazione del contratto citato, della normativa e del Decreto EGATO n. 5 "Marche Sud" n. 5 del 24/03/2022, come da Verbale del 28/03/2022 e ciò nonostante la diffida CIIP prot. CIIP n. 2022005556 del 30/03/2022), **siamo a comunicare e sottolineare che CIIP spa, con decorrenza 1° APRILE 2022, non corrisponderà più a codesto Ente alcun corrispettivo.***

*Pertanto nel tornare a diffidare e sollecitare l'immediata consegna a CIIP spa degli impianti tutti di cui al citato Decreto, se ne sottolinea e ribadisce l'illegittima/abusiva detenzione/gestione da parte vostra e si declina ogni e qualsivoglia responsabilità che è a vostro esclusivo carico, come pure i danni e le spese che questo gestore dovrà affrontare per la tutela dei propri diritti.». La nota è stata riscontrata negativamente da Piceno Consind (in atti protocollo n. 2022006035 del 05/04/2022) e reiterata da CIIP con nota avente ad oggetto: «Convenzione CIIP spa — Piceno Consind del 26/02/2014, relativa al depuratore "Campolungo", autorizzata dall'EGATO con delibera n. 113 del 18/12/2013, scaduta il 1° aprile 2022. **Comunicazione e diffida prot. CIIP 2022005890 del 01/04/2022. Riscontro Vs. prot. 914 del 05/04/2022 (prot. CIIP 2022006035). Reiterazione DIFFIDA.**» (protocollo n. 2022006190 del 07/04/2022);*
- a presentare in data 4 aprile c.a. alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ascoli Piceno un esposto – denuncia per le azioni assunte dal Piceno Consind;
- a presentare al Tribunale Amministrativo della Regione Marche un ricorso ex artt. 31 e 117 C.P.A contro Piceno Consind e nei confronti dell'EGATO n. 5 teso ad ottenere:
 - *IN VIA CAUTELARE, disporre con effetto immediato che si realizzi il trasferimento a favore del CIIP Spa dei beni e delle opere di proprietà del Piceno Consind ed indicate nel Decreto Presidente EGATO Marche-Sud n.5 del 2022;*
 - *IN VIA PRINCIPALE:*
 - *Accertare e dichiarare la legittimità, validità ed efficacia del Decreto del Presidente dell'EGATO (Ente di Governo Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato) Marche Sud n.5, n. 50/2022 del 24.3.2022;*
 - *Accertare e dichiarare, di conseguenza e, comunque, in adempimento delle disposizioni di legge citate, l'obbligo del Piceno Consind di consegnare in comodato d'uso al gestore del Servizio Idrico Integrato per l'EGATO Marche Sud, CIIP Spa, le dotazioni, i beni e le opere descritte nel decreto n.5/2022 del Presidente dell'EGATO Marche-Sud n.5, tra cui, in particolare, il depuratore di Campolungo e relativi collettori, con conseguente condanna del Piceno Consind a consentire ed eseguire tale trasferimento con effetto immediato o, comunque, entro specifico termine.*
 - *Disporre, sin da ora, la nomina di un Commissario ad Acta in caso di perdurante rifiuto di provvedere entro il termine che verrà assegnato dall'adito Tribunale.*

- Ad inviare un'informativa di aggiornamento agli Enti in data 07/04/2022 protocollo n. 2022006191
- A comunicare alle utenze ricadenti in Zona PTC Consind con nota del 07/04/2022 protocollo n. avente ad oggetto: "Fatturazione servizi di fognatura e depurazione in zona P.T.C. Piceno Consind dal 01/04/2022" informandole sulla illegittima situazione venutasi a creare.

La comunicazione si è resa necessaria a chiarimento di una nota del Piceno Consind inviata alle utenze che, ignorando ogni circostanza ed ogni atto posto in essere dall'EGATO, asseriva che: *«Nulla quindi è mutalo riguardo ai corrispettivi dovuti da codesta spett.le utenza per il servizio di fognatura e depurazione i quali continueranno ad essere regolarmente fatturati da questo Consorzio con cadenza trimestrale come stabilito dal regolamento consortile sugli scarichi».*

In esito al ricorso della CIIP contro Piceno Consind, cui ha aderito l'EGATO con propria costituzione in giudizio, si fa presente che: anche il Piceno Consind, da parte sua, si è costituito ed ha a sua volta promosso ricorso al TAR avverso il decreto n. 5/2022 dell'EGATO 5.

All'esito dell'udienza del 25.5.2022 del TAR Marche, nel corso della quale sono state discusse le istanze cautelari rispettivamente presentate da CIIP SPA avverso il diniego del Consind di provvedere alla consegna dei beni e dal Consind nel ricorso di impugnazione del provvedimento dell' EGATO Marche, il TAR ha respinto l'istanza di sospensiva del Consind, confermando quindi la piena efficacia del provvedimento dell'ATO e, inoltre, ha accolto l'istanza CIIP SPA di misura cautelare con cui si chiedeva di ordinare al Consind la consegna dei beni indicati nel provvedimento AATO. Con l'ordinanza collegiale n. 218/2022 il TAR Marche ha imposto al Consind di provvedere entro e non oltre 20 giorni dalla comunicazione alla consegna dei beni afferenti il SII. L'ordinanza ha anche fissato l'udienza per la discussione di merito il giorno 12 ottobre 2022. A seguito dell'udienza di merito innanzi al TAR del 12/10/2022 il giudice amministrativo si riserva la decisione. Si è in attesa della sentenza.

AVVENUTA CONSEGNA DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE E DEI BENI AFFERENTI IL SII

In data 31/05/2022 l'EGATO con nota congiunta alla CIIP ha fissato per il 6 giugno l'incontro presso il depuratore di Campolungo per la redazione del verbale di consegna. Il Piceno Consind con propria nota del 3 giugno comunicava di non poter provvedere in tale data agli adempimenti richiesti e assicurava di comunicare una nuova data entro il 15 giugno 2022. Il Piceno Consind con nota del 13/06/2022 comunicava la propria disponibilità alle operazioni di consegna il giorno 15/06/2022 ore 12.

Il 15 giugno veniva redatto dall'EGATO il verbale di consegna dei beni afferenti il SII indicati nel richiamato decreto n.5/2022 dell'EGATO (in atti con il protocollo n. 2022011828 di pari data).

STATO DI CONSISTENZA DEL DEPURATORE DI CAMPOLUNGO

In data 16/06/2022 il Responsabile del Servizio Depurazione, Ing. Claudio Bernardo Carini, provvedeva a redigere uno stato di consistenza dell'impianto di depurazione civile di Campolungo (in atti con il protocollo n. 2022012106 del 17/06/2022) in cui ha evidenziato in dettagliato il grave stato dell'impianto di Campolungo e la sua non conformità alla vigente AUA intestata al Piceno Consind così come la mancata realizzazione di tutte le prescrizioni ivi disposte. Nello stato di consistenza sono indicate anche le azioni conseguenti da adottare per la sua rimessa in funzione e gli investimenti per le prescrizioni previste nell'AUA dell'impianto rilasciata a Piceno Consind e da questo non attuate.

Di tale relazione ha preso atto il Consiglio di Amministrazione della CIIP con proprio atto n. 96/2022 delegando Presidente e Direttore Generale alle azioni inerenti e conseguenti.

Dello stato di fatto dell'impianto di Campolungo e delle azioni che CIIP deve operare è stata data ampia informativa con nota del 23/06/2022 (protocollo n. 2022012604) a tutti gli Enti e le Autorità preposte o coinvolte (Provincia di Ascoli Piceno, EGATO N. 5 Marche Sud, Regione Marche Direzione Ambiente e Risorse Idriche, ARPAM Dipartimento di Ascoli Piceno, Gruppo Carabinieri Forestale di Ascoli Piceno, Piceno Consind, Comune di Ascoli Piceno, Comune di Castel di Lama, Comune di Maltignano, Prefettura di Ascoli Piceno) con la quale si concludeva:

«Questo Gestore unico del SII alla luce di quanto sopra descritto, meglio dettagliato nell'allegato n. 3 cui si rimanda:

- a. *rigetta sin da ora ogni responsabilità per lo stato di fatto in cui versa l'impianto di Campolungo;*
- b. *fa presente che per la messa a regime dell'impianto di Campolungo, escluse le prescrizioni non già adempiute dal precedente gestore, necessita di un periodo di tempo che va dalla presa in gestione fino al 31 ottobre e costi operativi straordinari per € 735.000,00 (vedasi allegato n. 3);*
- c. *chiede alla Provincia il subentro nell'AUA del depuratore di Campolungo con la remissione in termini per gli adempimenti ivi prescritti a Piceno Consind, per i quali stima un costo di € 980.000,00 (vedasi allegato n. 3);*
- d. *chiede a Piceno Consind la produzione della seguente documentazione di norma necessaria per la gestione dell'impianto:*
 - *Planimetrie e profili idraulici di impianto;*
 - *Dichiarazioni di conformità impianto elettrico, impianto gas e relativa documentazione allegata per l'impianto di depurazione e per i sollevamenti fognari a esso collegati;*
 - *Documentazione di processo – relazione di processo e schemi di flusso;*
 - *Quaderni di gestione dell'impianto di depurazione e dei sollevamenti fognari a esso collegati;*
 - *Documentazione tecnica e/o amministrativa relativa alle manutenzioni effettuate nel periodo di gestione - dell'impianto di depurazione e dei sollevamenti fognari a esso collegati;*
 - *Copia dei Formulari Identificativi dei Rifiuti attestanti le quantità di 190801, 190802 e 190805 generati e smaltiti dall'impianto;*
 - *Manuali di uso e manutenzione delle macchine esistenti presso l'impianto di depurazione e nei sollevamenti fognari a esso collegati;*
 - *Certificato di Prevenzione Incendi;*
 - *Quaderni di manutenzione dei gruppi elettrogeni e Verbali delle verifiche degli impianti di terra dell'impianto di depurazione e dei sollevamenti fognari a esso collegati*
 - *Documentazione attestante contratti a utenze con relativa definizione di codici univoci di utenza;*
 - *Atti comprovanti le attività di progettazione e/o indagini di mercato espletate per ottemperare agli obblighi dell'AUA;*
 - *Documentazione che descriva i lavori e le attività gestionali compiute dal gestore sull'impianto DEPUR00404, sulla rete fognaria e sugli impianti di sollevamento fognario ivi presenti;*
 - *Atti e comunicazioni intercorse con le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni e al controllo, soprattutto in relazione alle prescrizioni AUA:*
 - *Eventuali richieste di modifica AUA;*
 - *Comunicazioni ex art. 48 NTA PTA Marche;*
 - *Comunicazioni varie a enti di controllo;*
 - *Referti analitici dei campioni prelevati durante il periodo di gestione, comprese le caratterizzazioni effettuate sui fanghi delle diverse sezioni di trattamento all'atto della ripresa in consegna dell'impianto da PicenaDepur avvenuta in data 28 marzo 2022;*
 - *Rapporti analitici per la caratterizzazione dei fanghi, delle sabbie e dei grigliati;*
 - *Concessioni demaniali degli scarichi attualmente attivi, dell'impianto di depurazione e degli scolmatori di linea presenti e attivi;*
- e. *Da ultimo si invita/diffida il Piceno CONSIND, produttore dei rifiuti codice CER 190805 attualmente depositati nell'area nord-est dell'impianto, in prossimità dell'essiccatore fanghi e contenuti in numerosi container, a procedere entro 7 (sette) giorni alla rimozione e allo smaltimento degli stessi, declinando sin da ora ogni responsabilità civile e penale legata alla detenzione di tali rifiuti presso l'area del depuratore Campolungo.»*

L'iter amministrativo per la voltura dell'AUA dell'impianto di depurazione civile di Campolungo è ancora in corso. Nel frattempo la CIIP ha comunque iniziato a porre in essere tutte le azioni prescritte a suo tempo nell'AUA rilasciata al Piceno Consind.

SUBENTRO DELLA CIIP NEL SERVIZIO DI FOGNATURA E DEPURAZIONE ALLE UTENZE PRESENTI IN ZONA PTC CONSIND

Quanto ai rapporti con le utenze (subentro nel servizio e nella fatturazione) CIIP spa ha inviato:

- in data 22/06/2022 una nota all'EGATO ad oggetto «*Fatturazione servizi di fognatura e depurazione Utenti in zona P.T.C. Piceno Consind*» (protocollo n. 2022012598) con la quale sono state ricordate le modalità di fatturazione delle utenze industriali (con AUA/AIA allo scarico), a suo tempo concordate, per poter procedere alla fatturazione;
- in data 23/06/2022 una nota a tutte le utenze in zona PTC Consind ad oggetto «*Fatturazione servizi di fognatura e depurazione in zona P.T.C. Piceno Consind dal 15/06/2022*» (protocollo n. 2022012606) con la quale si comunicava che a far data dal 15/06/2022 la gestione è effettivamente passata a CIIP spa e che, pertanto, dalla medesima data i corrispettivi per i servizi di fognatura e depurazione sarebbero stati fatturati dalla CIIP stessa. Al contempo veniva chiesto alle utenze industriali provviste di AUA/AIA di inviarle;
- in data 24/06/2022 una nota a Piceno Consind ad oggetto «*Fatturazione servizi di fognatura e depurazione in zona P.T.C. Piceno Consind dal 15/06/2022*» con la quale si chiedeva, al fine di facilitare il passaggio di gestione minimizzando al massimo i disagi alle utenze, di fornire le schede di fatturazione relative all'anno 2021. Il Piceno Consind in data 01/07/2022 ha provveduto ad inviare n. 434 schede di calcolo (protocollo n. 2022013163). I nuovi dati di fatturazione delle utenze anno 2021 forniti dal Piceno Consind sono in corso di analisi coordinata dai Servizi Clienti, Analisi e Autorizzazioni, Contabilità Finanza e Controllo.
- in data 19/08/2022 una nota a Piceno Consind ad oggetto «*Richiesta acquisizione contratti per servizi di fognatura e depurazione delle utenze industriali munite di AUA/AIA presenti in zona P.T.C. Piceno Consind.*» I dati forniti da Piceno Consind sono in corso di analisi da parte dei servizi preposti.
- in data 06/09/2022 una nota a mezzo pec alla utenze industriali avente ad oggetto «*Fatturazione Servizio Idrico Integrato per le utenze industriali in possesso di scarico autorizzato con AUA/AIA presenti in zona P.T.C. Piceno Consind* » con la quale si avvisavano le utenze che i corrispettivi per i servizi di fognatura e depurazione saranno oggetto di conguaglio una volta che l'EGATO n. 5 darà il benestare alle modalità applicative della tariffa per gli scarichi industriali a suo tempo illustrate e saranno stati acquisiti tutti i dati tecnico amministrativi necessari all'applicazione della tariffa stessa.
- In data 09/09/2022 una nota all'EGATO avente ad oggetto «*Attuazione decreto 5/2022 "Trasferimento beni Piceno Consind al Servizio Idrico Integrato".*» con la quale si comunicava che «*nelle more della definizione tariffaria da parte di Codesta Autorità, questo Gestore ha proceduto a fatturare le utenze industriali in zona PTC Consind munite di AUA/AIA per i servizi di fognature e depurazione a tariffa assimilata al domestico, fatto salvo successivo conguaglio, dandone comunicazione alle stesse a mezzo PEC.*»

RICHIESTA DI INDICAZIONI OPERATIVE ALL'EGATO SULL'ATTUAZIONE DEL DECRETO n.5/2022

In data 22/08/2022 la CIIP ha inviato una nota all'EGATO (in atti con il protocollo 2022016127) ad oggetto «*Attuazione decreto 5/2022 "Trasferimento beni Piceno Consind al Servizio Idrico Integrato"*» con la quale sono state evidenziate le seguenti criticità e chiesto azioni correttive:

A) Situazione dell'impianto di Campolungo e proposta di compensazione costi con l'indennizzo del trasferimento

Richiamando la nota trasmessa il 23 giugno 2022 (protocollo n. 2022012604) il Gestore CIIP spa ha fatto presente che deve sostenere spese ingenti e straordinarie per ripristinare il corretto funzionamento del depuratore (stimate in circa € 735.000) non dovute in quanto connesse ad eventi gestionali assolutamente estranei al gestore CIIP spa. Per tale regione CIIP ha chiesto all'EGATO autorizzazione alla compensazione delle stesse – opportunamente rendicontate - con l'indennizzo stabilito nel decreto n.5/2022.

B) Acquedotto industriale Piceo Consind Zona PTC Campolungo

Anche qui il Gestore richiamando il contenuto del decreto n.5/2022 in cui è stabilito «*Per l'intervento denominato acquedotto industriale si è stabilito che lo stesso farà parte di specifico provvedimento da parte dell'Autorità.*», ha sollecitato l'emissione di un provvedimento in merito ricordando che:

l'art. 172 del Decreto Legislativo 152/2006 ricomprende nel trasferimento al Servizio Idrico Integrato da parte dei nuclei di sviluppo industriale anche gli impianti di acquedotto tout court (civili ed industriali);

lo Statuto di Piceno Consind all'art. 6 comma 1 lett. f) stabilisce quanto segue: «f) alla costruzione di impianti di acquedotto, di reti di metanizzazione e di impianti di depurazione degli scarichi degli insediamenti produttivi, nonché alla prosecuzione della gestione in atto degli impianti di acquedotto, e fognatura e depurazione fino al momento del loro trasferimento al gestore del servizio idrico integrato, ai sensi della vigente normativa in materia;»;

nell'atto di trasferimento in concessione d'uso dei beni afferenti il SII di proprietà Piceno Consind al Gestore Unico CIIP spa - stipulato il 27/04/2014 in attuazione delle delibere di Codesta Autorità - all'art 1 sono compresi alla lettera l) «acquedotti (potabile ed industriale) dislocati nell'area industriale di Montepiceno».

C) Tariffazione delle Utenze Industriali munite di AUA/AIA in zona PTC Piceno Consind

CIIP spa ha chiesto specifica autorizzazione all'applicazione delle tariffe industriali così come concordate ad illustrate agli industriali nell'incontro del dicembre 2021.

L'EGATO con nota del 25/08/2022 (in atti con il protocollo n. 2022016260) ho risposto alle criticità come segue: «

1) **Proposta di compensazione costi con l'indennizzo del trasferimento**

(...) Tutto ciò premesso ed evidenziato e tenuto in debita considerazione che il presupposto su cui si sono basate le ricognizioni e il relativo trasferimento è che la stima è stata effettuata nel rispetto dei criteri a suo tempo evidenziati dal Coviri evitando ogni "ricaduta sugli utenti del SII di incrementi di costo del tutto indipendenti dalle dinamiche reali della gestione", va da se che il dispositivo di cui al Decreto AATO n. 5_2022 va necessariamente adeguato in virtù delle nuove risultanze.

Stante il ricorso pendente presso il TAR ad oggetto detto Decreto, questa Autorità provvederà alle nuove determinazioni appena possibile.

Fino a tale data si ritiene che, a titolo cautelativo, Codesto Gestore possa sospendere gli adempimenti di cui al Decreto n. 5_2022 fino a nuova necessaria rideterminazione dei corrispettivi.

2) **Acquedotto industriale di Ascoli Piceno**

Stante il ricorso pendente presso il TAR, questa Autorità provvederà alle proprie determinazioni appena possibile.

3) **Tariffazione utenze industriali area Consind**

Come anticipato per le vie brevi l'adeguamento della tariffa, di esclusiva competenza dell'Assemblea AATO, verrà sottoposta nella prima seduta utile. Questi uffici stanno predisponendo la relativa proposta con Codesto Gestore, che terrà necessariamente conto anche degli aspetti evidenziati sulla tariffazione delle nuove utenze industriali delle area Consind.»

ULTERIORI SVILUPPI

L'EGATO con delibera dell'Assemblea n. 8 della seduta del 17-11-2022 ha approvato le tariffe industriali per cui il Gestore CIIP ha avviato le procedure interne per l'applicazione delle stesse.

La CIIP ha anche ereditato **la questione dei "miasmi"** che la popolazione residente nella frazione di Villa S. Antonio di Ascoli e quella residente nel Comune di Castel di Lama ritengono provenire dall'impianto di depurazione di Campolungo. La CIIP ha già preso contatti con il Sindaco di Castel di Lama ed i comitati spontanei dei cittadini nel settembre u.s. assicurando la presa in carico della questione e comunicando che ha già avviato i lavori tesi al monitoraggio della provenienza dei cattivi odori ed alla realizzazione delle opere prescritte al Piceno Consind nell'AUA del depuratore di Campolungo a cui CIIP è ancora in attesa di subentrare.

Si è anche appreso che il Piceno Consind **intende realizzare un impianto di potabilizzazione.**

Tale iniziativa rappresenta un'ennesima palese e grave violazione del dettato normativo del settore idrico, le cui ragioni sono state ampiamente illustrate più sopra anche in relazione all'acquedotto industriale. Il Piceno Consind, infatti, non era e non è un soggetto salvaguardabile del Servizio Idrico Integrato ai sensi della vigente normativa di settore. Pertanto ogni tentativo dell'Ente di inserirsi nuovamente in tale settore manca di ogni presupposto giuridico.

L'attività di approvvigionamento idrico a fini idropotabili e/o industriali nel territorio dell'ATO n. 5 è di esclusiva competenza del gestore unico del SII CIIP spa. Per tale ragione la CIIP ha inviato all'EGATO una nota con la quale si chiede, laddove il Piceno Consind facesse passi ufficiali per ottenere l'autorizzazione alla realizzazione del potabilizzatore, che si attivi a tutela del legittimo affidamento del Gestore Unico CIIP spa (in atti con il protocollo n. 2022023591 del 15/12/2022).

Ogni eventuale azione in tal senso sarà contrastata dal Gestore Unico in ogni sede a tutela dell'esclusività del servizio affidato a suo tempo dall'EGATO.

Va inoltre osservato che la CIIP ha già ottenuto un finanziamento a fondo perduto dal PNRR di €ml 30,2 per realizzare un prelievo di circa 400 ls/sec (Gerosa e Tenna) e relativo impianto di potabilizzazione che è andato in appalto a dicembre 2022 e che sarà realizzato entro il 2025. Detta opera parte dell'interconnessione acquedottistica denominata "Anello dei Sibillini" (di cui si è parlato ampiamente in questa relazione) risolverà definitivamente le problematiche connesse alla carenza idrica post sisma 2016 fornendo acqua di ottima qualità.

Principali Investimenti strategici

Acquedotto del "Pescara d'Arquata:" rifacimento adduttrice 1° fase funzionale.

Il Nuovo Acquedotto del Pescara – Il Progetto



Il gravissimo sisma che ha colpito le regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo, iniziato con la scossa di notevole intensità del 24 agosto 2016, c.d. sisma di Amatrice – Arquata, proseguito con le scosse del 26 e del 30 ottobre

2016 e, da ultimo, auspicabilmente, con le scosse del 18 gennaio 2017, ha prodotto effetti di severa entità nei comuni montani delle Marche del sud ed, in particolare, ha interessato con sorprendente intensità i comuni di Acquasanta Terme e di Arquata del Tronto, ove sono ubicate le sorgenti che alimentano l'Acquedotto Pescara di Arquata ed il tratto montano dell'Acquedotto del Pescara, ragione per cui si rende necessario un riesame, un approfondimento ed un aggiornamento dei predetti studi con particolare riferimento della fagliazione, dei fenomeni gravitativi istaurati od instaurandi e, più in generale, delle problematiche relative alla vulnerabilità geosismiche correlate al tracciato della condotta acquedottistica di cui trattasi ed al suo comportamento in presenza di sollecitazioni sismiche.

In sede di presentazione di istanza di riequilibrio economico finanziario all'AATO n. 5 Marche sud, la CIIP spa - ha fatto rilevare che la suddivisione in due tronchi ed altrettanti progetti relativamente al rifacimento dell'acquedotto del Pescara, è maturata in situazioni contingentali caratterizzate da molte diversità, tanto da maturare due distinti progetti con elaborazioni e valutazioni di diversa natura.

La CIIP spa ha inteso riunificare queste progettazioni in un unico intervento programmatico al fine di intervenire con una filosofia progettuale omogenea che possa assicurare, con lo stesso grado di affidabilità, tutto il nuovo tracciato dell'acquedotto del Pescara, dal sollevamento di Capodacqua sino al nodo dell'Ascensione, nodo in cui l'acquedotto si snoda verso Fermo e verso la vallata del Tronto, nevralgico anche per gli interventi manutentivi e di sostituzione già operati con il piano degli investimenti per la messa in sicurezza delle condotte adduttrici a valle dello stesso.

Diversi sono difatti gli interventi già realizzati ed in corso per sostituire tratti di adduzione vetusti o soggetti ad azioni esterne che hanno portato la necessità di predisporre varianti sostanziali, così come sono stati posti in essere gli interventi su manufatti, attraversamenti e gallerie atti ad eliminare situazioni di minaccia alla continuità dell'erogazione del Servizio Idrico.

In quest'ottica ad oggi il progetto che la CIIP spa, di concerto con l'EGATO n. 5 Marche - sud, intende avviare è il progetto denominato "Acquedotto del Pescara – Variante di tracciato e messa in sicurezza del tratto compreso tra Capodacqua di Arquata ed il nodo del Monte Ascensione".

L'importo pertanto di pianificazione relativo all'intervento denominato "Acquedotto del Pescara – Variante di tracciato e messa in sicurezza del tratto compreso tra Capodacqua di Arquata ed il nodo del Monte Ascensione" ammonta a circa € 94,5 milioni.

Sulla base dello studio di fattibilità dell'intervento "Ammodernamento e messa in sicurezza dell'acquedotto del Pescara nel tratto compreso tra Capodacqua del Tronto ed il nodo del Monte Ascensione", rimesso nel 2016 redatto dal Professor Ingegnere Alessandro Mancinelli e dello studio preliminare "Messa in sicurezza del tratto acquedottistico montano ad alta vulnerabilità sismica dell'acquedotto Pescara d'Arquata da Capodacqua a Borgo d'Arquata" rimesso il 04/10/2016 dagli Ingg. Amedeo Grilli ed Enrico Battistoni si è ritenuto opportuno affidare all'Università Politecnica delle Marche la redazione dello studio di fattibilità dell'intervento "Ammodernamento e messa in sicurezza dell'acquedotto del Pescara nel tratto compreso tra Capodacqua del Tronto ed il nodo del Monte Ascensione".

In data 16/10/2018 è stato rimesso il progetto dal titolo "Acquedotto del Pescara – Variante di tracciato e messa in sicurezza del tratto compreso tra Capodacqua di Arquata ed il nodo del monte Ascensione. Primo Lotto Funzionale – Tratto Capodacqua Borgo d'Arquata.

Il primo stralcio funzionale prevede la realizzazione di una nuova condotta adduttrice del diametro DN 1000-DN 1200, posizionata prevalentemente in sponda idraulica DX del Fiume Tronto, per uno sviluppo complessivo di circa 8,5 Km che si estende dalla vasca di carico di Capodacqua fino al nodo acquedottistico rappresentato dal partitore di Borgo d'Arquata.

Il nuovo progetto prevede l'eliminazione del sollevamento acquedottistico di Capodacqua, oggi cuore pulsante dell'Acquedotto e, allo stesso tempo, punto di enorme fragilità in periodi di movimenti sismici stante la necessità di un continuo funzionamento degli organi elettromeccanici deputati al sollevamento di tutta la portata emunta dalla sorgente Capodacqua, ed il dirottamento in zone geomorfologicamente e sismicamente più sicure della prima parte dell'Acquedotto, collegando la condotta che emunge le acque provenienti dalla sorgente Pescara di Arquata mediante un nuovo collegamento.

Con delibera numero 214 del 20/12/2018 il CdA della CIIP Spa ha approvato il progetto di fattibilità tecnico economica Id AATO 60118 – C.C. Ax37 – Acquedotto Del Pescara – Variante di Tracciato e Messa In Sicurezza del tratto compreso tra Capodacqua di Arquata ed il Nodo del Monte Ascensione. Primo Lotto Funzionale – Tratto Capodacqua Borgo D'Arquata.

A valle del convegno tenutosi presso la CIIP SPA il 22/01/2019, dal titolo “Sisma e crisi idrica: prospettive di ricostruzione dell'acquedotto del Pescara” alla presenza degli intervenuti tra cui si cita il Capo del Dipartimento di Protezione Civile Dott. Angelo Borrelli, il Segretario dell'autorità di Distretto dell'Appennino Centrale Dott. Erasmo D'Angelis e la Dott.ssa Marisa Abbondanzieri, sono emerse possibilità di finanziamento attraverso lo strumento del Piano Nazionale degli Acquedotti e degli invasi istituito con l'articolo, 1 comma 516 della legge 205/2017.

Con DPCM del 17 aprile 2019 è stato adottato il primo stralcio del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico – sezione «invasi», composto da n. 57 interventi, per un importo complessivo di € 260 milioni.

Nel piano approvato, è stato inserito l'intervento 518-21 dal titolo “Rifacimento adduttrice del sistema idrico integrato dell'ATO 5 di Ascoli Piceno, 1° stralcio”, riferito al rifacimento dell'Acquedotto del Pescara nel tratto compreso tra Capodacqua e Borgo d'Arquata.

In data 17/10/2019 è stata sottoscritta la convenzione di affidamento con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti “Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche”.

La convenzione si basa su un quadro economico complessivo di € 35.108.532,29 di cui € 27.000.000,00 coperti dal finanziamento di cui al Piano nazionale degli interventi nel settore idrico – sezione «invasi», ed i restanti coperti dalla tariffa del SII. Allegato alla convenzione è anche il cronoprogramma che prevede l'avvio dei Lavori entro Giugno del 2022 e comunque entro 18 Mesi dalla sottoscrizione della convenzione.

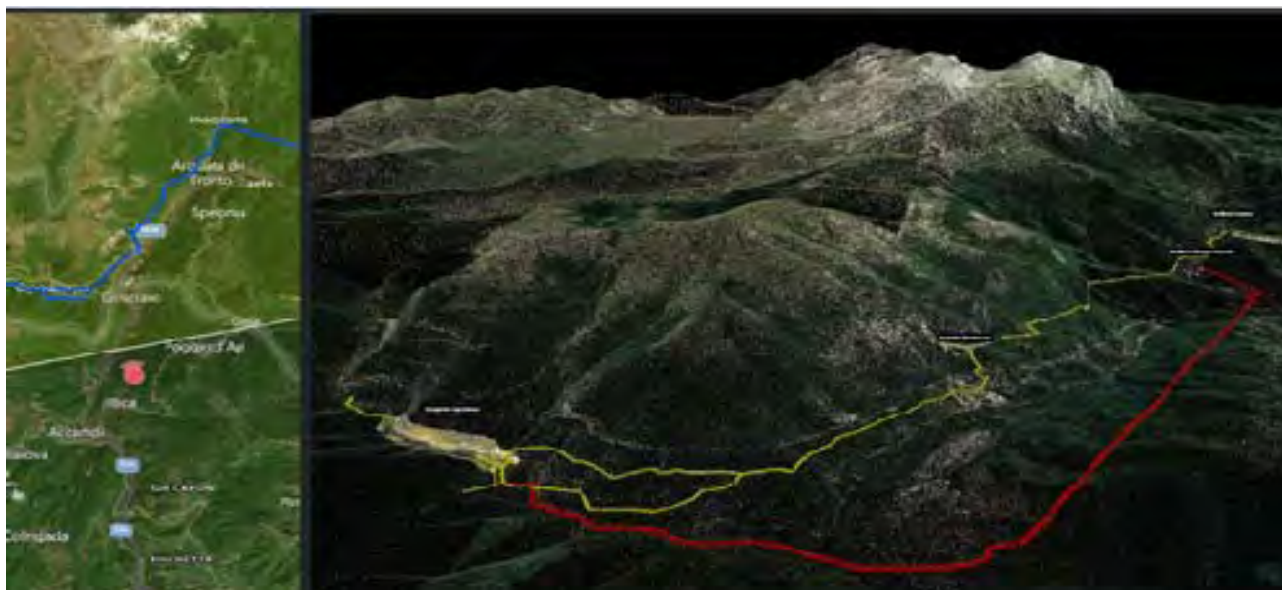
Grazie alla professionalità mostrata dalla CIIP spa ed all'impegno dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale ed in particolare del suo Segretario Erasmo D'Angelis è stato conseguito il risultato strategico di poter realizzare, con un importante finanziamento pubblico, il primo acquedotto antisismico d'Italia. Il tutto con significative ricadute sull'economia del nostro territorio Piceno e Fermano e di contenimento della tariffa del SII.

La prima tranche di finanziamenti di €. 3,44 ml. è stata accreditata alla CIIP in data 13/12/2019.

Nel corso di Ottobre 2020 è stata aggiudicata la gara di progettazione al **RTP LOMBARDI INGEGNERIA S.R.L. (Capogruppo)** con sede a Milano (MI) per l'importo di € 1.651.918,79 al netto del ribasso offerto nella misura del 35,00 % oltre IVA.

In data 24/02/2021, con nota protocollo CIIP numero 2021003524 è stata avviata la progettazione definitiva che, al netto delle indagini geognostiche in fase di affidamento, dovrà completarsi in 96 giorni naturali e consecutivi come da Capitolato.

In data 30/09/2021 è stato consegnato il progetto definitivo del Nuovo Acquedotto del Pescara con un tracciato di circa 8,8 km per il nuovo acquedotto, la realizzazione di circa 4,8 km di Galleria, due ponti sul fiume Tronto e circa 3.6 km di condotte in trincea.



Il progetto è stato sviluppato dopo una lunga campagna di indagini tesa a valutare le caratteristiche geologiche e sismiche del territorio attraversato con la valutazione di tutte le dinamiche che possono portare ad un evento di rottura dei sistemi acquedottistici. Sono stati eseguite oltre 20 indagini con perforazioni profonde, prove sismiche in down hole e stendimenti, sondaggi ambientali, caratterizzazione chimica dei terreni in termini e delle acque in termini di aggressività, monitoraggi piezometrici e di movimenti delle frane lungo il percorso. Dal punto di vista ambientale il tracciato interferisce con 2 siti Natura 2000: Boschi ripariali del Tronto (SIC IT5340012) e Parco Nazionale Gran Sasso – Monti della Laga (ZPS IT7110128); 2 Parchi Nazionali: Monti Sibillini e Gran Sasso – Monti della Laga nonché in generale aree a vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004 smi: art. 136 e 157 - Aree di notevole interesse pubblico, art. 143 - aree di rispetto dei corpi idrici (150 m), aree boscate; aree “BA” di eccezionale valore per le componenti botanico vegetazionali, secondo il Piano Paesistico Ambientale Regionale (PPAR). Anche per le sole indagini sono stati avviati contatti e confronti con i parchi nazionali.

Per gli attraversamenti sul Tronto sono stati calibrati modelli spinti di valutazione Idrraulica sui livelli delle piene duecentennali, così come il progetto dei ponti terrà conto della possibilità di attraversare pedonalmente il fiume



Attraversamenti sul fiume Tronto

ATTRAVERSAMENTO 1
Capodacqua
 velocità e profondità

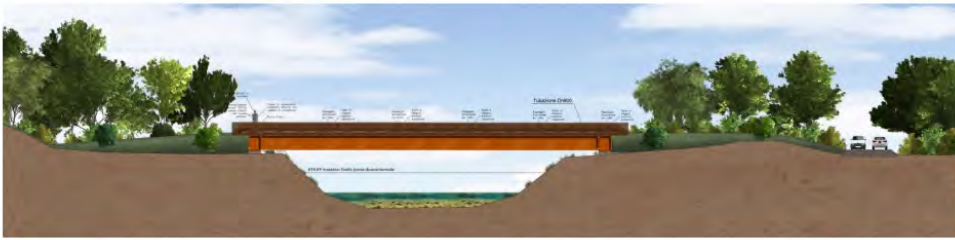


ATTRAVERSAMENTO 2
Arquata
 velocità e profondità



Inserimento paesaggistico e ambientale delle opere

Ponte tubo nord



Ponte tubo sud



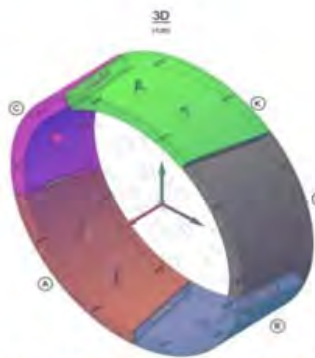
Linee guida inserimento paesaggistico

- Rilievi floristico/vegetazionale e faunistici dedicati sulle aree di cantiere
- Minimizzazione tagli boschivi
- Ripristini con specie autoctone
- Rivestimento elementi in cls. con pietrame locale e uso acciaio Cor-Ten

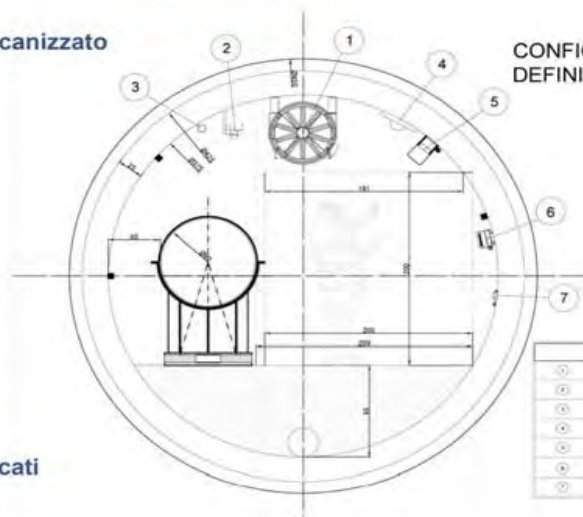
Particolare attenzione verrà posta nella realizzazione della galleria acquedottistica, realizzate con tecniche di avanguardia con particolare cura al rispetto delle zone di pregio ambientale.

PROGETTAZIONE GALLERIE E OPERE DI IMBOCCO

SEZIONI TIPOLOGICHE Galleria Grisciano – Tunnel Meccanizzato



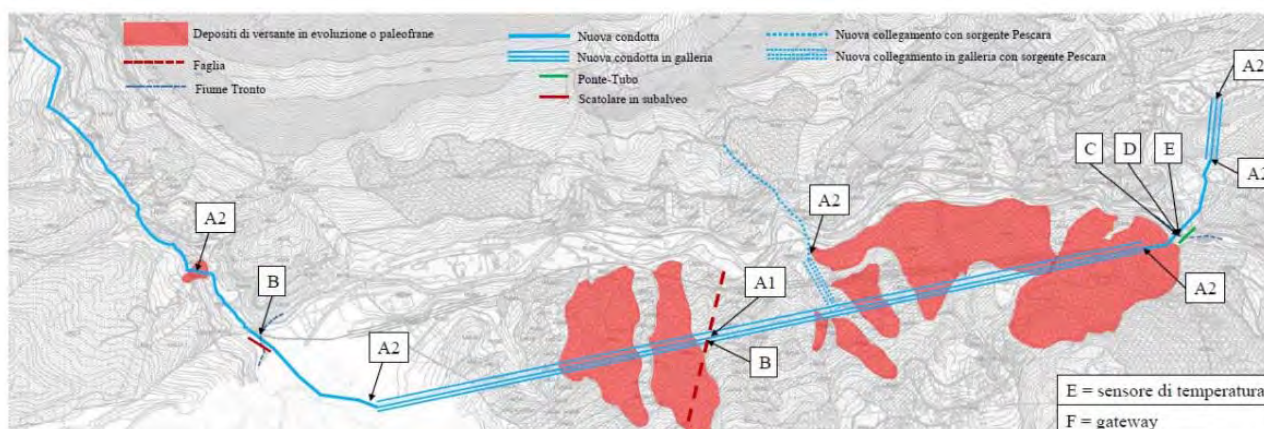
Vista 3D anello in conci prefabbricati



CONFIGURAZIONE DEFINITIVA

LEGENDA COMPONENTI	
1	ACCELERAZIONE IN VITA
2	PROTEZIONE ANTIFURTO CON CILINDRINI IN CEMENTO
3	LANCIO PRELIMINARE PER PROTEZIONE PASSO
4	APPARECCHIO ACCENSIONE/ACCENDIMENTO
5	ARMAMENTO
6	ARMAMENTO ESTERNO
7	ARMAMENTO LAMINATO

Progetto della Galleria



In data 10/01/2022 è stata indetta la **conferenza dei servizi** in modalità sincrona, che si conclude in data 20/04/2022 con l'acquisizione dei pareri favorevoli di tutti gli Enti coinvolti tra cui l'Ente Parco Nazionale della Laga e l'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini ed i conseguenti nulla osta occorrenti, unitamente alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai fini del proseguo delle attività espropriative.

Ad Agosto è stato consegnato il progetto esecutivo delle opere aggiornando il quadro economico e la valutazione degli importi sulla base degli aggiornamenti dei prezziari previsti dalle normative emanate per contrastare il fenomeno dell'impennata dei costi delle materie prime e conseguentemente dei prezzi adottati in edilizia.

Il quadro economico del progetto definitivo, approvato dal CdA della CIIP Spa, era articolato con un importo Lavori di € 36.973.832,29 ed un importo di somme a disposizione di € 6.876.167,71 per un valore complessivo di € 43.850.000,00, **con un finanziamento di € 27.000.000 da parte del ministero ed un cofinanziamento da parte del Gestore pari ad € 16.850.000,00 coperto da tariffa approvata.**

Con nota del 03/08/2022 l'RPT con Capogruppo la Lombardi Ingegneria, ha consegnato il progetto esecutivo dell'opera, con un importo lavori di € 47.085.433,80 comprensivo di oneri della sicurezza (pari ad € 1.549.037,09) oltre IVA.

A fronte di un incremento tanto considerevole dell'opera si ritiene opportuno operare delle scelte al fine di comprimere i costi da sostenere mantenendo la funzionalità dell'opera. Si è ritenuto pertanto di comporre il quadro economico operando 2 scelte strategiche:

1. Non realizzare la Vasca Alta, mettendo l'importo per la stessa comunque a base d'asta ma senza copertura finanziaria, riservandosi l'affido delle opere allo stesso contraente generale, nel caso di intercettazione di ulteriori finanziamenti a copertura dell'opera. Tale stralcio non inficia la funzionalità di base dell'opera. Rimane opportuna la sua realizzazione con ulteriori fondi da intercettare.
2. Non realizzare finestra di Vezzano. La finestra ha un'utilità prettamente di sicurezza. La sua non realizzazione toglie un terzo sbocco intermedio importante ai fini dell'accessibilità e sicurezza dell'opera, sebbene non infici la funzionalità della stessa. L'importo della finestra verrà comunque inserito tra le opere a base d'asta, con la riserva di esecuzione della stessa utilizzando i ribassi d'asta conseguiti.

Il quadro economico del progetto esecutivo, dietro avallo del CdA della CIIP Spa, è stato così articolato: Importo Lavori € 38.264.628,81; Somme a disposizione € 7.185.371,19; per un valore complessivo di € 43.850.000,00; **finanziamento di € 27.000.000 da parte del ministero e cofinanziamento da parte del Gestore pari ad € 18.450.000,00 coperto da tariffa approvata.**

Attualmente, sulla base di quanto sopra, sono in fase di rimodulazioni i documenti di appalto ed è in fase di esecuzione la verifica progettuale per arrivare all'appalto dell'opera che si prevede, comunque, possa essere pubblicato entro gennaio 2023.

Interconnessione acquedottistica delle ATO 3, 4 e 5 denominato "Anello dei Sibillini"

Il 3 Maggio 2019 presso la sede CIIP, gestore unico del SII per l'ATO n. 5, si è tenuto un incontro con il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, dott. Erasmo D'Angelis, in cui hanno partecipato la Società Tennacola spa, gestore unico del SII per l'ATO n. 4, e la Società per l'Acquedotto del Nera, gestore dell'ATO n. 3, nel quale è stata resa pubblica l'iniziativa progettuale, che vede capofila la nostra società per l'interconnessione degli acquedotti gestiti dalle tre società, definito dai partecipanti "Interconnessione acquedottistica Anello dei Sibillini" che dovrebbe garantire la costanza dell'approvvigionamento idrico, con risorse di ottima qualità, per tutte le popolazioni servite.

Il territorio italiano ed in esso quello dell'Italia Centrale è sottoposto a periodi di siccità sempre più frequenti, con un tempo di ritorno prossimo ai cinque anni, che producono, come primo effetto, crisi idriche prolungate che mettono a dura prova l'attività dei gestori, ma soprattutto sono causa di disagi alla popolazione che subisce razionamenti ed interruzioni dell'erogazione idrica. Questa criticità, generalizzata in gran parte d'Italia, è particolarmente preoccupante nell'area della Regione Marche Sud soprattutto per due specifiche ragioni:

- a) gli acquedotti dei territori delle province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata attingono principalmente da sorgenti montane ubicate nei Monti Sibillini all'interno del Parco che risentono direttamente degli effetti climatici, essendo la produzione idrica direttamente dipendente dalle precipitazioni atmosferiche, sia nevose che fluviali;
- b) il terremoto del 2016 ha modificato gli equilibri idrodinamici del territorio incidendo in alcuni casi pesantemente sulle portate idriche disponibili per gli usi idropotabili.

La sistematicità dei fenomeni meteorologici e le criticità del territorio sottoposto ad eventi sismici che si ripetono con intensità significative almeno ogni 20 anni, impone la necessità di affrontare in modo strutturale il problema della sicurezza acquedottistica, intesa sia dal punto di vista infrastrutturale, sia sotto il profilo della costanza e della funzionalità dell'erogazione idrica.

E' necessario quindi intervenire sia sulle fonti di approvvigionamento, sia sulle infrastrutture esistenti per generare ridondanze dei sistemi acquedottistici che consentano una flessibilità gestionale in grado di escludere, o almeno ridurre sensibilmente nel tempo, il rischio di interruzione dell'erogazione idrica alle utenze.

In tale ottica torna utile quanto previsto dalla Legge 11.2.2019 n° 12 (GU n° 36 del 12-2-2019) di conversione del Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135 il cui art. 11 quater "Disposizioni in materia di concessioni di grandi derivazioni idroelettriche" prevede testualmente che:

«1. Alla scadenza delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche e nei casi di decadenza o rinuncia, le opere di cui all'articolo 25, primo comma, del testo unico di cui al regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, passano, senza compenso, in proprietà delle regioni, in stato di regolare funzionamento.

1-bis. Le regioni, ove non ritengano sussistere un prevalente interesse pubblico ad un diverso uso delle acque, incompatibile con il mantenimento dell'uso a fine idroelettrico, possono assegnare le concessioni idroelettriche a [omissis..].

In sostanza il decreto rimette in discussione le concessioni ENEL ed il loro utilizzo attribuendo alle Regioni il compito di valutarne la strategicità e la possibilità di uso per altri scopi e tra questi quello idropotabile è indubitabilmente primario.

L'utilizzo della risorsa idrica degli invasi artificiali, tra i quali vanno anche considerati quelli esistenti gestiti dal Consorzio di Bonifica, può essere quindi il "valore aggiunto" che può mettere in sicurezza l'approvvigionamento idrico dotandolo di quella "resilienza" necessaria per fronteggiare con maggiore efficacia i ripetuti fenomeni di siccità che si prospettano per il futuro.

Al potenziamento dell'approvvigionamento si dovrà affiancare un sistema infrastrutturale integrato che metta in rete i sistemi idrici esistenti e permetta una ridondanza distributiva in grado di utilizzare razionalmente la risorsa idrica disponibile ripartendola tra tutti i sistemi idrici interessati con l'obiettivo di assicurare nel tempo e nello spazio il servizio idrico a favore di tutta la Comunità.

Il territorio interessato dalla presente proposta è quello incluso negli ambiti territoriali della Regione Marche n° 3 – 4 – 5 che comprendono le province di Macerata, Fermo, Ascoli Piceno e una porzione di quella di Ancona. I Comuni, i residenti ed i Km^q di territorio interessati sono quelli riportati nella tabella seguente:

AMBITI	COMUNI n°	SUPERFICIE kmq	POPOLAZIONE n°
ATO 3	48	2.520,64	356.185
ATO 4	27	650,89	120.180
ATO 5	59	1.812,97	298.544
Totale	134	4.984,50	774.909
Regione Marche	239	9.364,22	1.541.319

Alla popolazione residente va aggiunta quella fluttuante per un totale complessivo che nel periodo estivo raggiunge circa un milione di persone.

I soggetti gestori sono: nel territorio dell'ATO 5: CIIP spa; nel territorio dell'ATO 4: Tennacola spa; nel territorio dell'ATO 3 sono presenti più gestori ed è inoltre presente la Società Acquedotto del Nera preposta alla costruzione dell'omonimo acquedotto attraverso il quale l'acqua della sorgente montana dovrebbe essere distribuita a tutti i Comuni dell'ATO 3.

Il sistema idrico è suddiviso in 3 grandi sistemi indipendenti tra loro e suddivisi secondo l'articolazione degli ambiti territoriali ottimali.

Nell'ATO 5 ci sono due acquedotti principali, quello del Pescara e quello dei Sibillini, che sono interconnessi tra loro e servono il territorio compreso tra il mare ed i Monti Sibillini, nella direzione Est-Ovest e tra i fiumi Tenna e Tronto nella direzione Nord-Sud;

Nell'ATO 4 c'è l'acquedotto del Tennacola che serve il territorio compreso tra il mare, i Sibillini ed il bacino del Fiastra nella direzione Est-Ovest e tra il Chienti ed il Tenna nella direzione Nord-Sud.

Nell'ATO 3 c'è l'acquedotto del Nera che è ancora in fase di costruzione nella sua parte terminale prossima al mare. Dovrebbe servire gran parte dei Comuni della Provincia di Macerata a Nord del Chienti e ad Ovest del Fiastra fino ai territori dei Comuni di Osimo Castelfidardo, Numana e Sirolo. Non essendo l'acquedotto nel suo pieno esercizio, poiché attualmente serve solo la zona montana e pedemontana, i soggetti gestori si approvvigionano da fonti alternative per lo più fluviali, con un apporto significativo fornito dall'invaso di Castreccioni a valle del quale si dirama un acquedotto che convoglia l'acqua potabile nei Comuni di Cingoli, Filottrano, Osimo, Castelfidardo, Sirolo, Numana.

I tre sistemi idrici principali sono tra loro distinti, non c'è collegamento e al momento non ci può essere scambio di risorsa idrica. La caratteristica comune tuttavia è che attingono tutti da sorgenti montane alimentate dal grande bacino del massiccio orientale dei Monti Sibillini.

Le fonti aggiuntive presenti nel territorio e collegabili con i sistemi idrici prima descritti sono le seguenti: la sorgente di Boccafornace, nel Comune di Pievebovigliana, prevista come sorgente dal PGA del 1967 nello schema idrico 13/C e confermata nel Piano generale degli Acquedotti della Regione Marche per una portata di 450 l/s; l'invaso di Talvacchia con accumulo idrico di 12 ml di mc; l'invaso di Gerosa con accumulo idrico di 12 ml di mc; l'invaso di Polverina con accumulo idrico di 4,8 ml di mc; l'invaso di Caccamo con accumulo idrico di 4,5 ml di mc; l'invaso di Castreccioni con accumulo idrico di 18 ml di mc.; gli invasi di Fiastra con accumulo idrico di 19 ml di mc

La soluzione proposta si propone di realizzare un "sistema idrico ausiliario" che si concretizza in due fasi strategiche:

- a) reperire nuove fonti utilizzando le sorgenti disponibili, gli invasi esistenti attualmente ad uso idroelettrico o irriguo e gli impianti di soccorso puntuali, da realizzare in prossimità delle coste e/o delle vallate fluviali.
- b) interconnettere i diversi sistemi di adduzione del Pescara, dei Sibillini, del Tennacola e del Nera, inclusi negli ambiti territoriali della Regione Marche n° 3-4-5 ed integrarli attraverso reti di collegamento ed impianti infrastrutturali con le fonti idriche aggiuntive in precedenza descritte.

L'interconnessione permetterà in futuro di far transitare "portate di soccorso" da un sistema all'altro, in funzione delle disponibilità e delle necessità di approvvigionamento, consentendo di mitigare le criticità conseguenti alla riduzione delle portate delle sorgenti montane attraverso l'immissione nei vari sistemi delle portate provenienti dalle sorgenti ausiliarie. Il progetto prevede la realizzazione di alcuni collegamenti acquedottistici da realizzare con condotte in acciaio/ghisa DN400/600 con le quali interconnettere le varie reti fino a costruire un anello primario che dalla sorgente del Pescara, attraverso il territorio pedemontano, si collega a quella del Nera. L'anello diventerebbe la dorsale idrica dalla quale gli acquedotti esistenti deriverebbero le portate da convogliare alle reti distributive locali.

Le condotte in progetto dovrebbero collegare, con un primo tratto, la sorgente di Boccafornace e gli invasi di Polverina e Caccamo con la rete del Nera a valle dell'invaso di Caccamo. Da qui, un secondo tratto, raggiungerebbe, attraverso Caldarola e la vallata del Fiastra, Sant'Angelo in Pontano dove si collegherebbe con il partitore principale del Tennacola. Un terzo tratto collegherebbe la rete del Tennacola con quella del CIIP tra Monte Vidon Corrado e Belmonte Piceno proseguendo fino a Montelparo dove si raccorderebbe con il partitore principale del CIIP ivi presente.

Sarebbe a questo punto in esercizio l'Anello dei Sibillini che funzionerebbe come dorsale idrica a servizio dei tre sistemi CIIP, Tennacola, Nera. Si dovrebbero poi aggiungere altre infrastrutture puntuali attraverso le quali:

1. collegare all'anello gli invasi di Talvacchia e Gerosa, entrambi prossimi alla rete esistente del CIIP;
2. interconnettere l'acquedotto del Nera con l'Acquedotto di Castreccioni tra Osimo e Montefano.

Nel piano si dovranno prevedere le opere di captazione della sorgente di Boccafornace, gli impianti di potabilizzazione a valle degli invasi e gli impianti di spinta necessari per superare i dislivelli superiori alla quote piezometriche disponibili.

Il risultato finale è rappresentato nella planimetria di seguito riportata e comprenderebbe una rete primaria composta dall'anello dei Sibillini collegato con l'acquedotto di Castreccioni sulla quale si innesterebbero le reti distributive di CIIP, Tennacola, Nera e dei gestori dell'ATO 3, il tutto a servizio di 134 Comuni con un territorio di 4.984 kmq e una popolazione di 778.000 abitanti pari all'incirca alla metà della Regione Marche.



Nel dettaglio gli interventi infrastrutturali in progetto sarebbero i seguenti:

captazione sorgente di Boccaforname; condotta adduttrice da Boccaforname a Caccamo km 23; condotta adduttrice da Caccamo a Sant'Angelo in Pontano km 20; condotta adduttrice da Monte Vidon Corrado a Belmonte Piceno km 17; condotta adduttrice da Osimo a Montefano km 8; impianti di potabilizzazione a valle degli invasi di Talvacchia, Gerosa, Polverina, Caccamo e Fiastra; impianti di spinta indicativamente a valle di Caccamo, Monte Vidon Corrado e Osimo.

A questi interventi andranno poi aggiunti quelli necessari per la ristrutturazione/rafacimento: di alcune linee adduttrici esistenti costruite negli anni 50 che hanno maturato la loro durata tecnica; di alcuni serbatoi con funzione sia di accumulo idrico; di alcuni torrini piezometrici. Il tutto in modo da mettere in sicurezza l'intero sistema anche sotto il profilo della affidabilità tecnica.

Tale ipotesi progettuale, condivisa con l'Autorità di distretto dell'Appennino Centrale è stata in parte recepita dall'ARERA ed inserita nel DPCM 1 agosto 2019, recante "Adozione del primo stralcio del piano nazionale degli interventi nel settore idrico – sezione acquedotti", adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 516, della legge 205/2017.

Il D.P.C.M. 01.08.2019 ha finanziato per € 6,1 ml - a valere sulle annualità 2019-2020 - la progettazione dell'Interconnessione acquedottistica Anello dei Sibillini inserendolo al n. 15 dell'allegato ed indicando quale Ente di Riferimento la Regione Marche che dovrà essere conclusa entro dicembre 2021.

La Regione Marche, a tal fine, ha ritenuto di demandare alle tre A.A.T.O. l'individuazione del soggetto realizzatore e del relativo Ente di Governo d'Ambito, stante il fatto che esso deve essere unico, come richiesto dalla deliberazione ARERA 425/2019.

Le tre ATO, rispettivamente con delibera Assemblea ATO3 n. 13 del 25/11/2019, delibera Assemblea ATO4 n. 9 del 25/11/2019, Decreto del Presidente ATO5 n. 23 del 21/11/2019 hanno:

- approvato lo Schema di Accordo di Programma denominato «Adozione del primo stralcio del “Piano nazionale degli interventi nel settore idrico - sezione acquedotti” di cui alla legge 27 dicembre 2017, n. 205 Progettazione Intervento denominato “Anello dei Sibillini”»;
- individuato nella CIIP SPA il Soggetto realizzatore dell'intervento;
- individuato nell'AATO5 l'Ente di Governo di riferimento.

L'Accordo di Programma è stato sottoscritto da parte delle 3 ATO, e CIIP SPA ha provveduto agli adempimenti formali previsti dalla delibera ARERA 425/2019/R/idr, 512/2019/R/idr e dalla circolare CSEA n. 37/2019/IDR.

Il giorno 27/11/2019 CIIP SPA ha convocato presso la propria sede operativa di Fermo le 3 ATO ed i gestori Tennacola spa, APM spa di Macerata, l'ASTEA spa di Osimo, Acquambiente Marche srl, per un primo incontro di presentazione dell'iniziativa progettuale e di pianificazione delle attività comuni in attesa di predisporre apposita convenzione tra i Gestori interessati alla progettazione dell'opera. CIIP SPA ritiene, data la rilevanza dell'iniziativa, che la stessa debba coinvolgere tutti i soggetti gestori interessati evitando “strumentalizzazioni” che potrebbero vanificare questa opportunità storica di sviluppo del territorio ad alta vocazione turistica dei tre ambiti interessati garantendo la costanza dell'approvvigionamento idrico, con risorse di ottima qualità, per tutte le popolazioni servite.

Nel mese di febbraio 2020 è stata sottoscritta la convenzione con l'Università Politecnica delle Marche relativa allo studio per la redazione del bilancio idrico e la fattibilità dal punto idraulica del sistema di interconnessione. In particolare, lo studio ha la finalità di valutare la fattibilità del collegamento delle reti acquedottistiche dei predetti ATO garantendo il bilancio idrico delle reti in presenza di diversi scenari di disponibilità della risorsa idrica e di variabilità dei consumi.

Nel mese di marzo 2020 è stato conferito incarico all'Università di Camerino per l'esecuzione di studi ed indagini di carattere geologico, idrogeologico, geomorfologico e climatico. In particolare, saranno analizzati i sistemi acquiferi che alimentano le principali opere di captazione idropotabili, definendone le caratteristiche e valutando i quantitativi di risorsa immagazzinati attraverso studi climatici, analisi delle portate di corsi d'acqua e sorgenti ed eseguendo accurati bilanci idrologici. Contestualmente verranno eseguite indagini geomorfologiche per definire i processi attivi e le pericolosità naturali, eventualmente presenti lungo il tracciato dell'opera.

Infine ad ottobre 2020 è stato approvato il bando a rilevanza comunitaria per la progettazione dell'intervento che in particolare prevede la progettazione di fattibilità tecnico economica dell'intervento complessivo, suddiviso in:

- Interconnessione vera e propria (o Anello dei Sibillini);
- Completamento schemi acquedottistici ATO 3;
- Completamento schemi acquedottistici ATO 4;
- Completamento schemi acquedottistici ATO 5;

riservandosi poi la facoltà di affidare la progettazione definitiva.

La gara di rilevanza comunitaria è stata aggiudicata in data 14 aprile 2021 al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (RTP) LOMBARDI SA (Capogruppo-Mandataria) INGEGNERI CONSULENTI che hanno completato nell'ottobre 2021 la progettazioni di fattibilità tecnico economica.

La progettazione preliminare elaborata dalla RTP LOMBARDI SA INGEGNERI CONSULENTI prevede investimenti per le opere summenzionate rispettivamente: per ATO n. 3 €ml 170; per l'ATO n. 4 €ml 74; per l'ATO n. 5 €ml 233.

Tale progettazione, in sintesi prevede:

ATO 5

- Galleria sub verticale per alloggiamento di una nuova tubazione in acciaio DN 900. La nuova galleria collega Colleferno con ponte Novele (non è previsto il rifacimento del ponte Novele);
- Nuova galleria che collega ponte Novele con ponte Marese per alloggiamento di tubazione in acciaio DN 900 (non è previsto il rifacimento del ponte Marese) e/o soluzione con tratti parziali interrati;
- Raddoppio della tubazione esistente che collega ponte Marese con il nodo Polesio. È prevista la posa di una tubazione in acciaio DN 900 in stretto parallelismo con la tubazione esistente;

- Raddoppio della galleria a valle di Polesio all'interno della quale è posizionato il nodo idraulico di Capradosso. Si prevede la realizzazione di una nuova galleria all'interno della quale posizionare una tubazione in acciaio DN 600 che si collega con l'esistente tubazione con recapito a Rovetino. Non è previsto il raddoppio di quest'ultima tubazione;
- Realizzazione di un nuovo impianto di potabilizzazione, denominato Montefortino, in località zona Serra, destinato ad alimentare l'acquedotto dei Sibillini, a monte del nodo idraulico di Rovetino, in prossimità della strada provinciale 237. Il potabilizzatore è dimensionato per trattare 400 l/s, dei quali 200 l/s derivati da lago Gerosa e gli altri 200 l/s derivati dal fiume Tenna;
- Realizzazione dell'opera di derivazione dal fiume Tenna in località prossima a frazione Contrada Corazza, in prossimità della strada provinciale 83. Tramite un'opera trasversale si derivano 200 l/s. A valle della derivazione, in sinistra orografica, è previsto un dissabbiatore. A valle del dissabbiatore è prevista una vasca di compenso che alimenta il sistema di pompaggio. Nell'impianto di pompaggio sono installate n 2 in funzione + 1 in riserva pompe ad asse orizzontale ciascuna di portata pari a 100 l/s e prevalenza 240 m. La condotta premente sottopassa il fiume Tenna in sub alveo all'interno dell'opera trasversale utilizzata per la derivazione della portata, portandosi in destra orografica;
- Nuova tubazione in acciaio DN 500 per il convogliamento dell'acqua grezza dalla presa del fiume Tenna al nuovo potabilizzatore di Montefortino in località Serra;
- Realizzazione di due vasche di disconnessione da realizzarsi nei punti altimetricamente più elevati della nuova condotta adduttrice che collega la presa sul fiume Tenna con il potabilizzatore;
- Opera di derivazione presso l'invaso artificiale di Gerosa. Si prevede di spillare una portata di 200 l/s dalla condotta ad uso irriguo che costituisce la presa dal corpo diga. La derivazione dalla suddetta tubazione avviene tramite un passo d'uomo esistente ubicato tra il corpo diga e la centrale idroelettrica;
- Nuova tubazione in acciaio DN 500 per il convogliamento dell'acqua grezza dalla presa del lago Gerosa al nuovo potabilizzatore di Montefortino in località Serra;
- Stazione di pompaggio, presso Montefortino, a valle del nuovo potabilizzatore, per sollevare le acque trattate ed immetterle nell'acquedotto esistente dei Sibillini;
- Nuova condotta premente in acciaio DN 600 per addurre la portata trattata dal potabilizzatore all'acquedotto dei Sibillini;
- Realizzazione di una nuova torre piezometrica destinata a disconnettere idraulicamente il pompaggio del potabilizzatore di Montefortino dall'acquedotto dei Sibillini;
- Tra Rovetino e Montelparo non è previsto alcun intervento di collettamento. Si intende utilizzare la tubazione esistente per convogliare la portata al nodo di Montelparo;"

ATO 4

- Posa di nuova condotta adduttrice in acciaio DN 600 per km 21.5 a partire dal partitore di Maddalena fino al serbatoio di Montegiorgio (TENN01). Questo intervento si rende necessario in quanto le attuali condotte di distribuzione sono ormai vetuste e quindi viene realizzato nell'ottica dell'ammodernamento delle reti idriche e della riduzione delle perdite.
- Posa di nuova condotta adduttrice in acciaio DN 450 per km 12.3 a partire dalla sorgente di Giampereto fino all'allaccio con la adduttrice esistente a Gualdo (TENN02).
- Posa di nuova condotta di interconnessione con ATO 3 in acciaio DN 600 per km 19.5 dal partitore di Maddalena al lago di Caccamo (interconnessione 2);
- Posa di nuova condotta di interconnessione con l'ATO 5 in acciaio DN 600 per km 14 dal partitore Maddalena al nodo di Belmonte Piceno (interconnessione 3), di cui i primi 10 km in affiancamento alla nuova adduttrice a solo servizio dell'ATO 3 descritta al punto 1;
- Novo serbatoio di accumulo al nodo di Maddalena per una volumetria di 2000 m3 per garantire una riserva in caso di emergenza di circa 2 ore considerando una portata distribuita di 300 l/s;

- N. 2 stazioni di sollevamento a servizio dell'interconnessione (a Caccamo e a Sant'Angelo in Pontano) e n.1 stazione di sollevamento a servizio dell'ATO 3;
- N.1 potabilizzatore di acqua dal lago di Caccamo con una portata di trattamento di 200 l/s con possibilità di raddoppio, qualora l'acqua prelevata da Boccafornace necessitasse di trattamento in seguito agli approfondimenti in corso sulla captazione idrica.

ATO3

- Opere di captazione in località Pievebovigliana, ma allo stato di sviluppo del PFTE sono ancora in corso diverse interlocuzioni con soggetti istituzionali e comunità scientifiche per determinare le modalità di prelievo di risorsa idrica in località Pievebovigliana. Numerosi studi sono stati condotti nel corso degli anni da parte dall'Università La Sapienza di Roma e l'Università Politecnica delle Marche. Andranno effettuati ulteriori approfondimenti a livello di perforazioni profonde prima della valutazione finale.
- Condotta adduttrice da Pievebovigliana al potabilizzatore di Caccamo. Il tracciato della nuova condotta adduttrice (interconnessione 1 dell'Anello dei Sibillini, DN 500 e L=17.5 km), di collegamento tra la sorgente CAPT01 e il nuovo potabilizzatore a valle dell'invaso di Caccamo, è stato studiato privilegiando un tracciato che segue la viabilità e con alcuni tratti in affiancamento alla condotta esistente DN 800 che collega la sorgente di San Chiodo con il partitore di Pievefavera, nell'ambito della rete dell'acquedotto del Nera. La portata convogliata dalla nuova adduttrice è pari a 200 l/s.
- Completamento dell'acquedotto del nera e interconnessione tra le varie reti dello stesso. Gli interventi di completamento dell'Acquedotto Consorziale del Nera riguardano la realizzazione di nuove condotte per uno sviluppo complessivo di 137.83 km.
- Nuova captazione Cingoli/S. Severino (Grottaccia) e relative linee di collegamento nord-sud

Nell'ambito del D.M. 517 del 16/12/2021 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" della linea d'investimento M2C4 – I4.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)", sono stati individuati come prioritari ed oggetto di finanziamento i seguenti interventi:

- Allegato 1: Sollevamento Tenna - linea fino a potabilizzatore Casa cantoniera (TR02);
- Allegato 2: Linea Gerosa - Potabilizzatore Casa cantoniera TR01-PTB01(Potabilizzatore Gerosa);
- Allegato 2: Linea potabilizzatore Casa Cantoniera - Croce Casale (TR03);
- Allegato 2: Potenziamento linea Montelparo Belmonte Piceno.

Con i seguenti importi ammessi a finanziamento:

Codice commessa	Misura	Titolo Intervento	Importo intervento	Finanziamento PNRR
AXHD	PNRR-M2C4-14.1-A2-21	Sollevamento Tenna e linea fino al potabilizzatore Casa Cantoniera (TR02);	11.100.000	7.250.000
AXHC	PNRR-M2C4-14.1-A2-15	Linea da Gerosa al Potabilizzatore Casa cantoniera (TR01) e realizzazione del Potabilizzatore Casa Cantoniera PTB01	24.000.000	12.500.000
AXHE	PNRR-M2C4-14.1-A2-16	Linea potabilizzatore Casa Cantoniera - Croce Casale (TR03);	8.600.000	4.000.000
AXHF	PNRR-M2C4-14.1-A2-17	Potenziamento linea Montelparo Belmonte Piceno (TR06)	8.000.000	6.500.000
Totale			51.700.000	30.250.000

Considerato altresì che con delibera dell'ARERA 633/2021/R/IDR del 28/12/21 veniva prorogata la possibilità di spesa e rendicontazione dell'importo assentito, sino al 30 novembre 2022, e viste le tempistiche ristrette imposte dal PNRR si è valutata la possibilità di procedere ad appalto integrato su progetto definitivo per gli interventi di cui sopra, estendendo l'incarico al RPT Lombardi ed altri, nell'ambito delle possibilità di stabilità del contratto in essere.

Pertanto, essendo comunque limitato il finanziamento residuo per la progettazione definitiva, sono state avviate le attività di cui al PNRR sopra elencate, aggiungendo anche delle opere che i rappresentanti delle ATO3 e 4, sempre

nell'ottica del completamento della futura interconnessione, hanno ritenuto prioritarie (tratto Belmonte Maddalena e Maddalena Samano per l'ATO 4 e Serbatoio Montecolombo e sondaggio Grottaccia per l'ATO3).

Le progettazioni definitive degli interventi finanziati di cui sopra sono state ultimate lo scorso mese di luglio e a seguire avviate le conferenze dei sevizi e le gare per la verifica delle progettazioni.

Se non interverranno intoppi di carattere amministrativo/burocratico si prevede che entro la fine del 2022 si possa avviare l'appalto dei tratti PNRR, nel rispetto delle scadenze temporali fissate ed accedendo altresì ai fondi per l'adeguamento prezzi di cui al DPCM 28/6/2022. Gli importi complessivi sono infatti allo stato i seguenti:

A fronte degli aumenti per l'aumento dei materiali gli importi di tali opere sono stati così aggiornati:

Codice commessa	Misura	Titolo intervento	Importo Intervento aggiornato	Finanziamento PNRR
AXHD	PNRR-M2C4-I4.1-A2-21	Sollevamento Tenna - linea fino a potabilizzatore Casa Cantoniera (TR02)	19.217.283	7.250.000
AXHC	PNRR-M2C4-I4.1-A2-15	Linea Gerosa - Potabilizzatore Casa cantoniera PTB01 (Potabilizzatore Gerosa) (TR01)	28.415.107	12.500.000
AXHE	PNRR-M2C4-I4.1-A2-16	Linea potabilizzatore Casa Cantoniera - Croce Casale (TR03)	9.879.132	4.000.000
AXHF	PNRR-M2C4-I4.1-A2-17	Potenziamento linea Montelparo Belmonte Piceno (TR06)	9.108.928	6.500.000
		Totale	66.620.450	30.250.000

Tale rideterminazione è stata necessaria a fronte del cospicuo aumento dei prezzi rilevato in sede di aggiornamento dei computi ai prezzi aggiornati alla data del 31/07/2022, come da disposizioni ministeriali.

La nostra società il 20 settembre 2022 ha presentato domanda di accesso al "Fondo per l'avvio di opere indifferibili" (ex articolo 26, comma 7, del decreto-legge n. 50 del 2022, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) per complessivi euro 8.788.567 che ad oggi sembrerebbe aver avuto esiti positivi.

Innovazioni Tecnologiche

PIANO DI SICUREZZA DELLE ACQUE

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha introdotto un decennio fa il modello dei Water Safety Plans (Piani di Sicurezza dell'Acqua, in breve PSA) come il mezzo più efficace per garantire sistematicamente la sicurezza di un sistema idropotabile, la qualità delle acque fornite e la protezione della salute dei consumatori.

Il Ministero della Salute, nella sua costante attenzione alle misure di prevenzione collettiva, sta indirizzando diverse azioni a potenziare le strategie di controllo sulla qualità delle acque, ed in particolare all'aggiornamento dello stato delle conoscenze circa l'analisi dei rischi. In questo quadro viene raccomandata l'adozione di un nuovo approccio olistico che sposta l'attenzione dal controllo retrospettivo sulle acque distribuite, alla prevenzione e gestione dei rischi nella filiera idropotabile estesa dalla captazione al rubinetto, sul modello dei Water SafetyPlans (WSP) elaborati in sede di OMS. L'implementazione dei principi di WSP è anche l'obiettivo perseguito nei lavori di revisione degli allegati della Direttiva europea 98/83/CE, processo cui l'Italia contribuisce sostanzialmente. Nell'ambito di tale processo va anche segnalata l'emanazione della Direttiva 2013/51/Euratom, in fase di recepimento nella normativa nazionale, che sostituisce le disposizioni della Direttiva 98/83/CE riguardanti la protezione sanitaria della popolazione in relazione alla presenza di sostanze radioattive nelle acque destinate al consumo umano.

Il D.M. 14/06/2017 "Recepimento della direttiva (UE) 2015/1787 che modifica gli allegati II e III della direttiva 98/83/CE sulla qualità delle acque destinate al consumo umano. Modifica degli allegati II e III del decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31." introduce l'obbligo per i gestori della redazione dell'analisi dei rischi associata alle procedure di valutazione del sistema di controllo per garantire la qualità idropotabile dell'acqua. (All. 1 parte C).

Il modello dei PSA, di fondamentale semplicità nei suoi aspetti generali, è finalizzato a ridurre drasticamente le possibilità di contaminazione delle acque captate dall'ambiente per essere destinate al consumo umano, ad attenuare o rimuovere la presenza di eventuali elementi di pericolo chimico, microbiologico, fisico e radiologico, attraverso trattamenti delle acque adeguatamente progettati, eseguiti e controllati e infine, a prevenire eventuali ricontaminazioni in fase di stoccaggio e distribuzione dell'acqua fino al punto di consegna.

In forma schematica, le componenti di un PSA applicato ad un sistema di gestione idropotabile possono essere così riassunte:

- Analisi del sistema idrico, dalla captazione al rubinetto. Si tratta di uno studio sistematico e accurato, per rispondere al seguente quesito: il sistema è in grado regolarmente di distribuire acqua tale da soddisfare i requisiti di qualità per la tutela della salute umana? Attraverso la fase di valutazione vengono quindi identificati tutti i potenziali pericoli relativi ad ogni segmento della filiera idrica (captazione, trattamenti, distribuzione), viene definito il livello di rischio associabile a ciascun pericolo identificato, e stabilite le misure di controllo ad esso funzionali, secondo un ordine di priorità (stabilito in base al livello di rischio), al fine di garantire che l'approvvigionamento di acqua sia sicuro, gli standard e gli obiettivi di qualità siano soddisfatti, e la salute umana adeguatamente protetta.
- Monitoraggio operativo. Si tratta di un monitoraggio sistematico, definito in termini di natura e frequenza per ogni punto significativo del sistema idrico e per ogni misura di controllo definita in base alla valutazione del sistema. Mira ad assicurare che ogni deviazione dalla prestazione richiesta venga rapidamente rilevata e affrontata.
- Documentazione delle modalità di gestione del sistema PSA e del controllo del sistema. Comprende la documentazione esaustiva del processo di valutazione del sistema, la validazione del monitoraggio operativo e del controllo del sistema. La documentazione dovrebbe includere anche una descrizione delle azioni da intraprendere in condizioni operative normali e in condizioni di emergenza. In caso di incidente potrebbe infatti verificarsi il rischio di non conformità a valori di parametro o avarie nel sistema di controllo operativo e pertanto le azioni dovrebbero includere le indagini e le azioni correttive sotto forma di programmi di miglioramento dell'efficienza del sistema, e un sistema di reporting e di comunicazione.

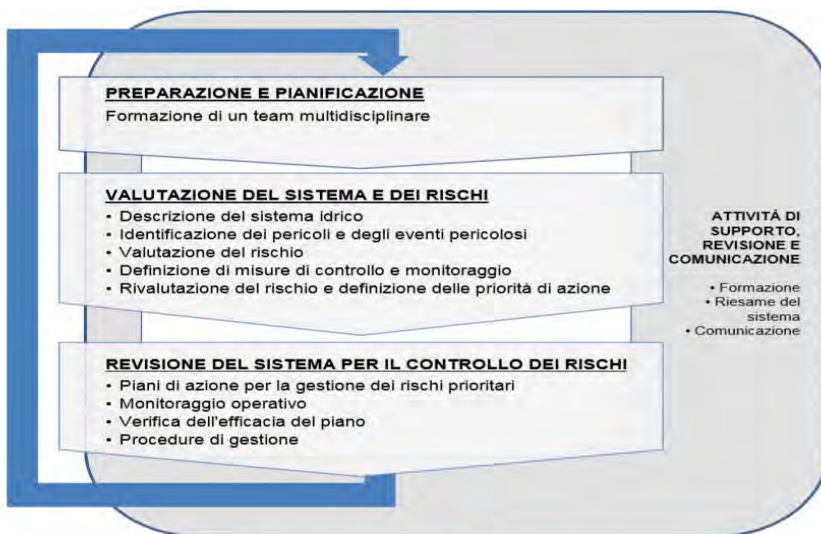


Figura 2. Rappresentazione schematica delle fasi di un PSA

Recentemente sono state emanate delle Linee Guida dell'ISS (Istituto Superiore di Sanità) che danno prime indicazioni sulla stesura dei PSA, individuando nella filiera sotto riportata le fasi essenziali della costituzione di un PSA.

È fondamentale che il management del sistema idropotabile sia consapevole e motivato della convenienza nella strutturazione del PSA a livello del sistema e, sia sotto il profilo sostanziale che formale, assuma l'impegno di supportare l'intero processo di sviluppo del PSA come scelta strategica del sistema. In questa ottica, è raccomandabile anche una dichiarazione di intenti del management del sistema come base per il coinvolgimento dei diversi componenti del team nel processo. Infatti, oltre alla conoscenza delle basi teoriche del PSA, la fondata convinzione nell'utilità della sua applicazione da parte di tutti gli esperti che, ai diversi livelli, sono coinvolti nel piano, è l'elemento chiave per garantire un'efficace interazione tra le parti, cui si fonda il successo del processo di implementazione del PSA. L'alta direzione dovrà pertanto garantire che le responsabilità e autorità siano definite e comunicate all'interno dell'organizzazione per assicurare l'efficace funzionamento e mantenimento del PSA. D'altra parte, il personale tutto dovrà avere la responsabilità di riferire i problemi del PSA alla/e persona/e identificata/e. Il personale designato deve avere responsabilità e autorità definite per l'implementazione delle azioni previste dal PSA.

La pianificazione della redazione del PSA deve pertanto prevedere lo svolgimento dell'attività per step funzionali, analizzando dapprima i grandi schemi che attengono alle adduttrici e agli impianti di captazione per poi scendere

nel dettaglio di schemi minori sino ad arrivare al singolo serbatoio, alla singola rete di distribuzione ed alla qualità interna degli impianti.

In tale ottica si ritiene di procedere nella formazione di un primo team multidisciplinare, con presenza mista di interni ed esterni, per stabilire congiuntamente gli schemi principali da analizzare e la successiva suddivisione in sottogruppi; il team iniziale (Team 01), si occuperà delle valutazioni del PSA negli schemi principali con una prima stesura del PSA e, terminato il lavoro di stesura, si riunirà ogni qual volta si renderà necessario rientrare nel PSA per nuovi incidenti/pericoli o per modifiche negli schemi.

Con deliberazione N. 108/2020 del 24/06/2020 il Consiglio di Amministrazione della CIIP Spa ha approvato la proposta di formazione del team multidisciplinare secondo la seguente declinazione

COMPONENTI INTERNI	COMPONENTI ESTERNI
TEAM Leader	ASUR - Tecnico Esperto servizio epidemiologico e prevenzione – Dirigente SIAN
Responsabile Risorsa Idrica	ARPAM -Responsabile Laboratorio o tecnico esperto - Tecnico territoriale ramo geologico, inquinamenti ambientali
Responsabile Progettazione e Risorse	AATO - Tecnico esperto in programmazione territoriale
Responsabile Qualità	Università Politecnica delle Marche - Dipartimento di Ingegneria chimica Ambientale e Idraulica - Dipartimento di Idrogeologia
Servizio Stampa	
Responsabile Servizio Analisi e SIT	
Responsabile Servizio Informatico	

In data 07/09/2021 è stata avviata l'attività di redazione del Piano di Sicurezza degli Acquedotti, con l'obiettivo di tragguardare anche le nuove "attenzioni" proposte dalla Nuova Direttiva 2020/2184 approvata dal Parlamento Europeo in tema concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano", i cui temi principali sono:

- *Nuovo elenco dei parametri;*
- *Implementazione di un approccio basato sull'analisi del rischio;*
- *Valutazione della rete idrica all'interno degli edifici;*
- *Miglioramento dell'accesso all'acqua;*
- *Regolamentazione della tipologia di informazioni da fornire ai consumatori;*
- *Omogeneizzare i differenti sistemi nazionali di approvazione dei materiali a contatto con le acque destinate al consumo umano.*

Gli stati membri hanno 2 anni per recepire la direttiva. Nei prossimi anni gli impegni del governo sono l'emanazione di linee guida per:

- Metodologia per misurare le microplastiche
- Linee guida tecniche metodi analitici PFAS
- Modificare l'allegato III (programmi di monitoraggio, risultati dell'RBA)
- Modificare il valore del bisfenolo A

Nel 2022 è stato avviato il processo di redazione dei piani di sicurezza, avviando la fase di stesura dalle sorgenti principali. Il piano di sviluppo prevede una prima fase di analisi dei maggiori sistemi di adduzione, le sorgenti di Capodacqua Pescara e Foce di Montemonaco, gli impianti di soccorso principali, Castel Trosino, Fosso dei Galli e S.Caterina per chiudere con la sorgente di Sasso Spaccato.

L'analisi riguarderà anche in generale gli aspetti di ridondanza delle fonti ossia aspetti non solo qualitativi ma anche quantitativi della risorsa, nonché un'analisi generale dei sistemi a garanzia della qualità dell'acqua adottati. Ad oggi è stata completata l'analisi sul sistema complesso di Capodacqua.

In una seconda Fase si passerà ad analizzare i singoli schemi di distribuzione dai singoli serbatoi alle utenze finali, determinando le criticità e le linee di azione. Lo sviluppo di tale piano ha una durata pluriennale, rimane un obiettivo strategico aziendale al fine di conseguire il più alto stato di garanzia sulla risorsa distribuita secondo i dettami delle direttive europee e nazionali.

RICERCA PERDITE

L'obiettivo della riduzione delle perdite idriche, visto l'attuale peggioramento della situazione idrica dovuta ad un continuo succedersi di periodi di siccità e un mutamento delle condizioni meteorologiche dell'intera nazione, è divenuto prioritario per tutti i gestori anche per il focus che l'ARERA ha posto su questo tema.

La CIIP ha intensificato negli ultimi anni tale attività anche a causa delle significative difficoltà operative nel garantire la fornitura idrica a tutte le utenze del territorio a causa della più grave crisi idrica mai verificatasi nella storia di questo Gestore.

La scelta è stata quella di affiancare alla ricerca perdite puntuale con i tradizionali metodi di correlazione e utilizzo di geofono un monitoraggio in continuo delle reti dei principali centri abitati.

A tal proposito, quindi, nel corso del 2019 sono stati installati, da parte della Ditta BM Tecnologie, i misuratori a tempo di transito (tipo mini KAPTOR) sui punti di misura individuati nei seguenti comuni:

- Ascoli Piceno,
- Fermo,
- San Benedetto del Tronto,
- Folignano,
- Castel di Lama,
- Spinetoli,
- Grottammare,
- Porto San Giorgio
- Monsampolo
- Monteprandone

E' attualmente in corso la migrazione dei nodi acquedottistici al nuovo sistema di telecontrollo aziendale ed al termine delle attività si potrà avviare una prima implementazione all'interno del software gestionale che permetterà un'analisi critica dei dati acquisiti. Tale processo si innesta nel percorso di Water Management system avviato.

Nel biennio 2020-2021, inoltre, la CIIP ha deciso di ricorrere ad un'ulteriore metodologia di individuazione delle perdite idriche e, nello specifico, alla **pre-localizzazione satellitare** mediante tecnologia SAR e successiva localizzazione in campo mediante tecnica acustica per un totale di circa 2.300 Km analizzati in un lasso temporale di circa 15 mesi.

Le zone sottoposte alle suddette attività sono le seguenti:

- **Agosto 2020:** Ascoli Piceno – Folignano – Maltignano - Castel di Lama - Colli del Tronto – Spinetoli - Monsampolo del Tronto
- **Ottobre 2020:** Acquaviva Picena – Carassai – Castignano – Cossignano – Massignano - Montalto Marche - Montefiore dell'Aso - Offida – Ripatransone
- **Luglio 2021:** zona costiera da Lido tre Archi a Porto d'Ascoli – Fermo - Ascoli Piceno (centro)

Sulle reti analizzate sono state individuate e riparate complessivamente 154 perdite.

Le suddette perdite sono in gran parte state individuate sulle condotte principali e sugli allacci nel tratto di competenza CIIP, alcune perdite sono state localizzate sui tratti di allacci di competenza privata mentre alcune sono state riparate nel lasso di tempo intercorrente tra le pre-localizzazioni e l'attività di ricerca perdita in campo. La maggiore potenzialità del sistema di ricerca perdite satellitare rispetto ai metodi tradizionali è di immediata lettura se si considera che la media delle perdite individuate è di 2,6 perdite/gg a fronte della media attenuata con i metodi tradizionali che è di circa 1,7 perdite/gg. In sostanza la ricerca perdite con pre-localizzazione satellitare mediante tecnologia SAR, ottiene un aumento di produttività di **1,5 volte**.

Inoltre va pure evidenziato che la ricerca tradizionale avrebbe dovuto essere effettuata su tutti i 2.289 Km oggetto della campagna, mentre il metodo della pre-localizzazione ha consentito di indagare solo 157,8 Km su 2.289 Km oggetto di indagine "azzerando" i tempi di ricerca.

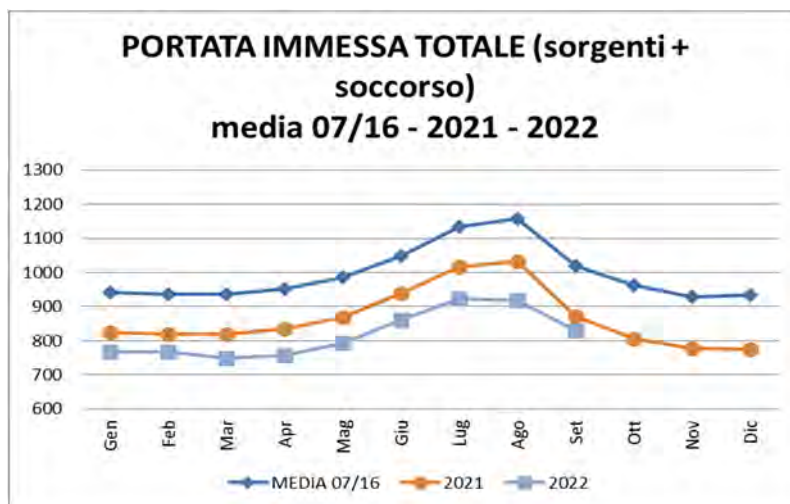
La scelta di ricorrere alla tecnologia satellitare, oltre ad avere il vantaggio di permettere l'analisi e l'individuazione delle perdite con tempistiche di gran lunga inferiori alle sole tradizionali tecniche acustiche si è rivelata una scelta vincente che fa entrare a pieno titolo la CIIP tra le aziende innovative italiane ed europee che utilizzano tecnologie all'avanguardia per la ricerca delle perdite idriche.

Visti i buoni risultati ottenuti la CIIP ritiene di dover proseguire nell'attività di ricerca perdite effettuando campagne di ricerca perdite cicliche sui centri urbani principali ai fini del monitoraggio sullo stato della rete e ai fini del contenimento delle perdite. Pertanto nel corso del 2023 si ricorrerà ad una nuova scansione delle reti acquedottistiche con tecniche satellitari.

Una volta avviato, poi, il monitoraggio in continuo della rete attraverso il sistema WATERGUARD sarà possibile individuare i distretti maggiormente critici ed effettuare campagne di ricerca perdite mirate sul territorio al fine di ottenere i maggiori benefici in termini di risparmio della risorsa idrica.

Nel frattempo, comunque, la CIIP Spa sta indirizzando maggiormente le attività gestionali verso il contenimento delle perdite e la gestione oculata delle pressioni in rete. Tali attività nel corso del 2022 hanno portato a notevoli benefici in termini di risorsa idrica erogata, specialmente in un periodo di grave carenza idrica. Del resto il fenomeno siccitoso nel 2022 ha colpito duramente l'intera nazione a causa di una sostanziale assenza di precipitazioni nivo-pluviometriche nel corso della stagione invernale 2021-2022 e protrattasi anche nella primavera estate 2022.

Lo sforzo profuso nell'attività di ricerca perdite ha sicuramente portato benefici di rilievo. Confrontando l'andamento dei valori di portata mensilmente immessa nella rete acquedottistica nel 2021 e nei primi mesi del 2022 appare evidente la netta diminuzione dei valori immessi nell'anno in corso rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; i valori si attestano costantemente nell'ordine di un valore di riduzione medio del 7-8 %. La diminuzione è da associarsi non ad un calo del trend di consumo da parte degli utenti ma ad un abbattimento delle perdite occulte recuperate tramite le attività costantemente svolte. Tali attività saranno protratte e potenziate nel 2023.



Il dato delle perdite idriche da rilevazione AREA –anno 2021-

Una particolare considerazione merita l'indicatore di Qualità Tecnica stabilito dall'ARERA per determinare in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale il valore delle le perdite idriche di ciascun Gestore SII.

Il dato **Perdite Idriche** viene determinato dall'ARERA secondo 3 indicatori:

- **Perdite idriche lineari (M1a)** risultate dal calcolo $m^3/km/gg$;
- **Perdite idriche percentuali (M1b)** risultate dal calcolo totale immesso nel sistema di acquedotto (prelevato) / totale in uscita dal sistema di acquedotto (fatturato);
- **Perdite Idriche Classe (M1CL)** che esprime l'insieme dei due dati e dà la collocazione in classi di appartenenza delle gestioni che in ragione del dato vanno in ordine decrescente dalla classe "A" alla classe "E".

La CIIP spa per l'anno 2021 ha i seguenti indicatori:

Notazione dato	Descrizione dato	UdM	Valore Anno 2021
M1a	Perdite idriche lineari	mc/km/gg	4,98
M1b	Perdite idriche percentuali	%	32,7%
M1CL	Perdite idriche - Classe di appartenenza	-	B

Dalla **Relazione Annuale al Parlamento 2021** dell'ARERA - presentata il 15/07/2022 - emerge che **a livello nazionale**, per il campione analizzato (un *panel* di **153 gestioni** con una copertura pari al 79,6% della popolazione residente italiana), le perdite idriche lineari sono risultate mediamente pari a **17,2 m³/km/gg** e le perdite percentuali sono risultate mediamente pari al **40,7% (M1b)**, mostrando una sostanziale stabilità dei valori rispetto all'anno 2019.

Sempre secondo la citata Relazione del panel dei 153 gestori analizzati solo 9 (nove) gestori sono in classe A (6% del totale), 37 gestori in classe B (il 24% del totale), 44 gestori in classe C (il 29% del totale), i restanti 63 gestori nelle classi da D ad E (41% del totale). Il dato medio dell'indicatore delle Perdite Idriche disaggregato per zone è il seguente:

Zone	M1a	M1b
Italia	17,2	40,70%
Nord-Ovest	15,5	32,20%
Nord-Est	11,4	38%
Centro	17,4	43%
Sud Isole	26,9	50%
CIIP	4,98	32,70%

Rispetto al quadro nazionale la collocazione del gestore CIIP risulta molto buona se si tiene conto che l'indicatore M1a della CIIP è il più basso in assoluto (4,98 contro 11,74 del Nord-Est), mentre l'indicatore M1b pari al 32,7% è in linea con il migliore risultato che si registra nel Nord-Ovest (32,20%) e decisamente inferiore a quello registrato nel Centro Italia (43%).

Va pure tenuto in considerazione che il risultato dell'indicatore M1b della CIIP è **fortemente influenzato** dal nuovo regime di gestione degli acquedotti conseguenti alla **grave crisi idrica** iniziata nel 2017 a seguito del sisma e che tutt'ora ci affligge per costante clima siccitoso degli ultimi 6 anni. La gestione in continuo degli impianti di soccorso con variazioni nei flussi di erogazione e nelle pressioni di esercizio ha comportato numerose rotture in rete e, in particolare nel mese di Luglio 2021, grazie all'attività di ricerca perdite satellitare svolta, è stato possibile individuare numerose e consistenti perdite localizzate soprattutto nelle zone asservite all'impianto di soccorso di Castel Trosino. Il Gestore ha potuto provvedere alla riparazione delle condotte nella parte finale dell'anno, influenzando la determinazione dell'indicatore M1a del 2021.

Va altresì osservato che l'ARERA ha fissato come proprio obiettivo **target al 2° semestre 2026** il conseguimento a livello nazionale per l'indicatore perdite idriche **M1b il valore pari al 35%** da conseguire mediante opere strategiche da finanziare agli operatori del Servizio Idrico Integrato con fondi PNRR.

SIT - REINGEGNERIZZAZIONE DELLE RETI

Nell'ambito della gestione del Servizio Idrico Integrato, l'Autorità di Regolazione della tariffa e della gestione tecnica del Servizio, ARERA, ha disciplinato con la deliberazione 918/2017/R/IDR, la "Regolazione della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono". Nell'art. 2 dell'Allegato A alla deliberazione si specifica che nel programma degli Interventi (PdI) devono essere inclusi gli interventi atti a "effettuare la ricognizione dello stato delle infrastrutture sulla base degli ultimi dati tecnici disponibili (anno 2016), esplicitando le criticità rinvenibili sul territorio e riconducibili a uno o più dei requisiti di cui al precedente comma 2.1."

Il d.lgs. 152/2006, all'articolo 149, individua, quali atti compongono il Piano d'Ambito - oltre che il "modello gestionale ed organizzativo" e il "piano economico finanziario" - anche la "ricognizione delle infrastrutture" e il "programma degli interventi" (di seguito: Pdl) specificando che: - la ricognizione delle infrastrutture identifica lo stato di consistenza e di funzionamento delle infrastrutture da affidare al gestore del servizio idrico integrato (comma 2); - il programma degli interventi individua le opere di manutenzione straordinaria e le nuove opere da realizzare, compresi gli interventi di adeguamento delle infrastrutture esistenti, necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda di utenza, definendo gli obiettivi da realizzare, le infrastrutture a tal fine programmate ed i tempi di realizzazione (comma 3).

La CIIP si è dotata sin dal 2007 di un proprio **Sistema Informativo Territoriale (SIT)** che è andato sviluppando nel tempo, si tratta ora di integrarlo ed arricchirlo di informazioni utilizzando le nuove tecnologie disponibili. Infatti un'efficiente gestione del Servizio Idrico Integrato non può prescindere da una puntuale conoscenza delle reti e dei manufatti gestiti in riferimenti alle attività previste dalla deliberazione ARERA sulla Regolazione della qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato, anche e soprattutto in ragione delle attività di ricostruzione conseguenti agli eventi sismici del 2016 hanno colpito il territorio dell'ATO numero 5 in maniera considerevole, investendo 33 comuni su 59 e danneggiando oltre 300 manufatti.

La rilevazione puntuale delle reti e manufatti del Sistema Idrico Integrato apre inoltre un orizzonte sull'ingegnerizzazione delle reti e dei sistemi, avviando un processo di modellazione e gestione delle reti che possa permettere all'azienda di adottare un approccio di tipo preventivo in ragione di un approccio interventista.

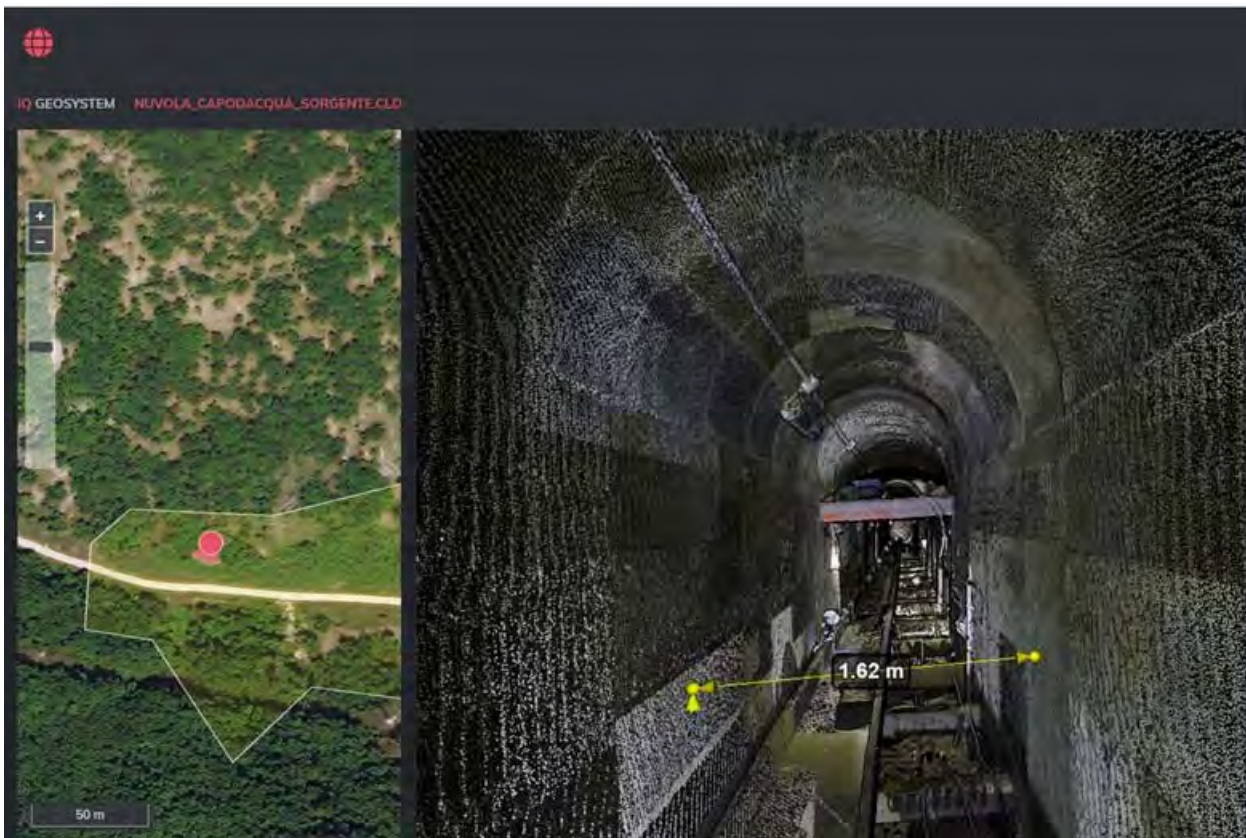
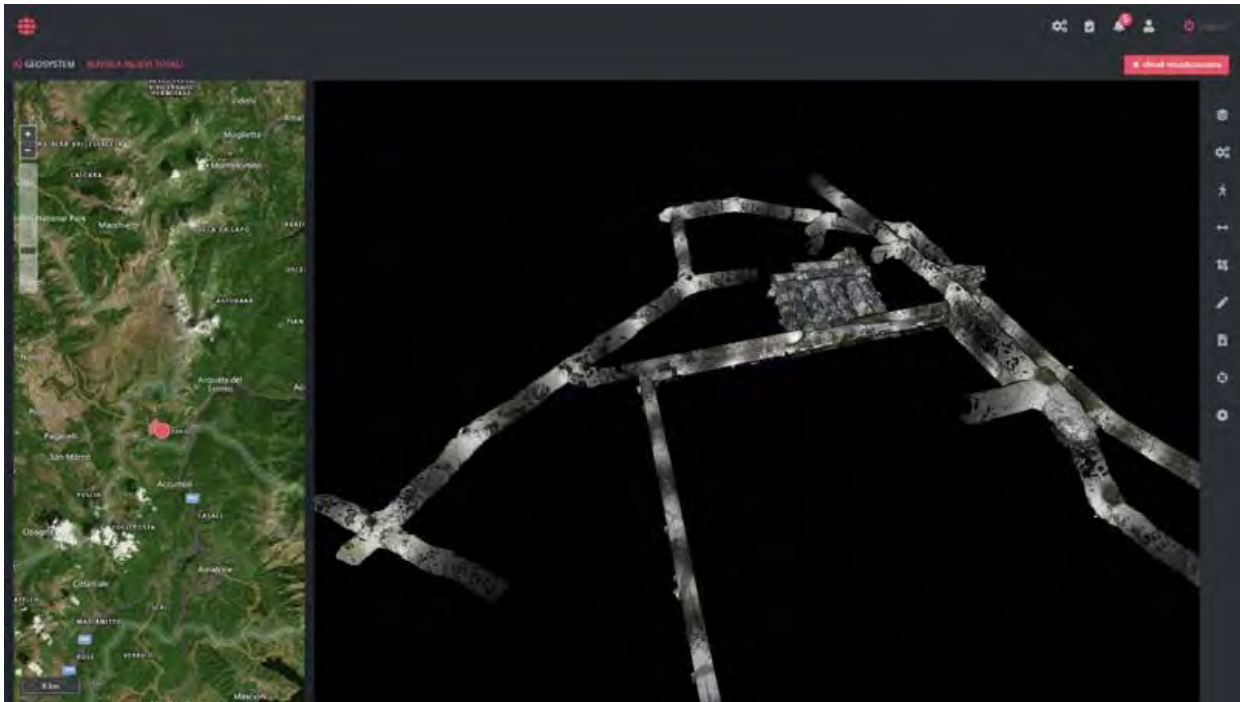
Nel 2021 CIIP ha aggiudicato un accordo quadro per rilievi di manufatti e condotte per un importo di € 400.000. I sistemi di rilievo e restituzione adottati hanno permesso di raggiungere un elevatissimo livello di conoscenza gestione fruibilità dei dati acquisiti raggiungendo i seguenti obiettivi:

- Accuratezza dei rilievi
- Possibilità di estrazione semplice di file di lavoro
- Rilievo di strutture profonde e valutazione dei pericoli nelle strutture di captazione in relazione ai piani di sicurezza degli acquedotti
- Rilievo id tutti i sottoservizi esistenti e possibilità di progettazioni tridimensionali in BIM con riduzione delle riserve in campo
- Gestione dei processi di erosione spondale
- Monitoraggio attivo di ponti e gallerie del SII

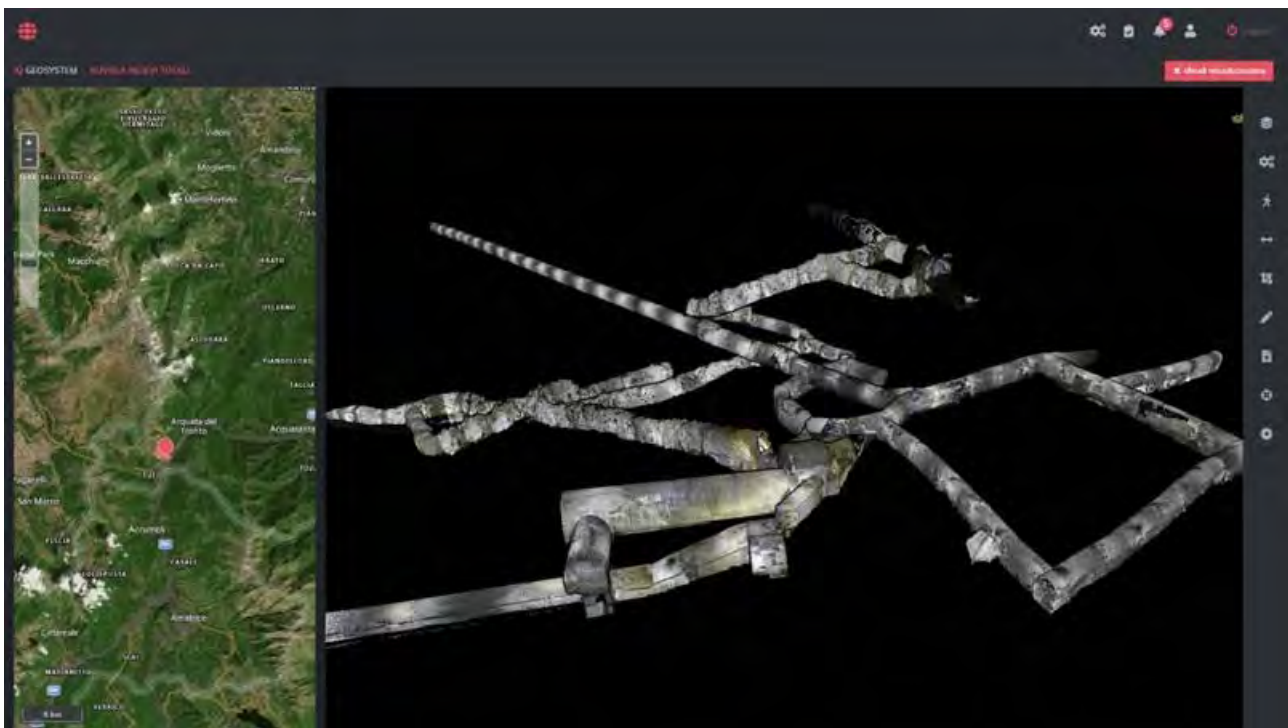
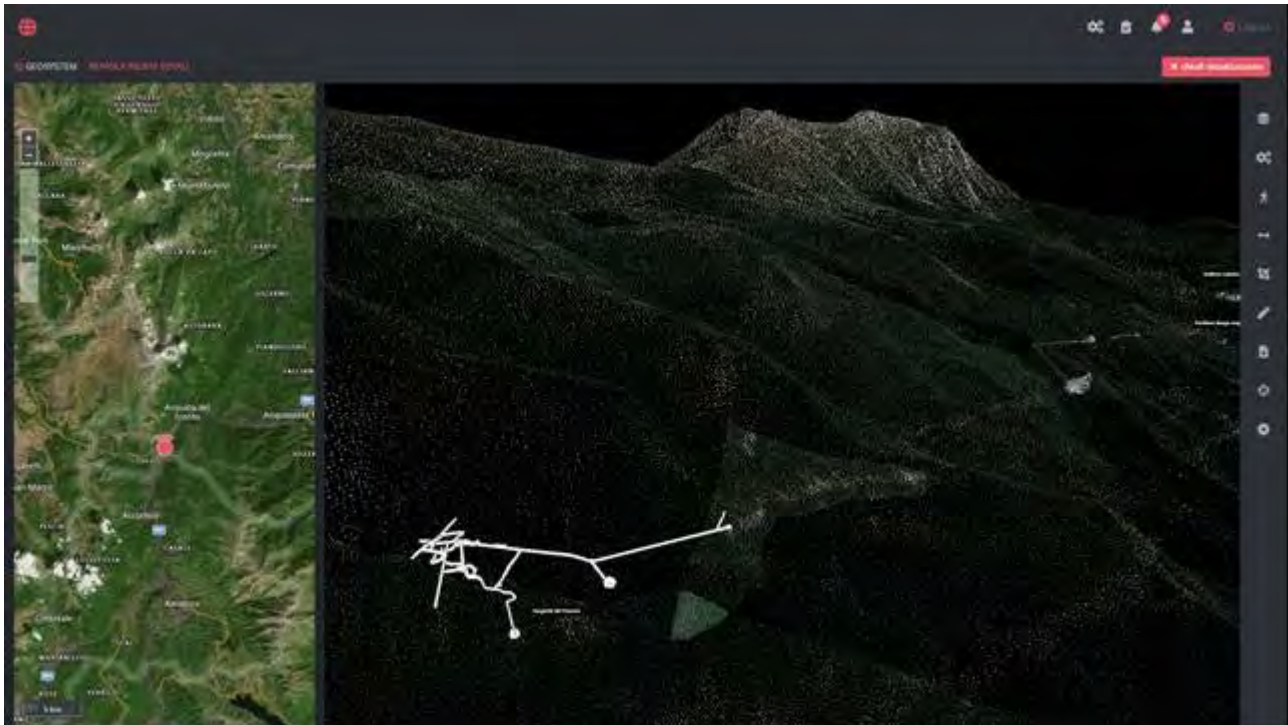
Allo stato attuale sono state rilevate le sorgenti principali, i manufatti maggiormente complessi, quali il serbatoio della Ferriera, il nodo di Borgo d'Arquata ed in generale tutti i manufatti della condotta principale del Pescara a partire dalla sorgente di Capodacqua sino al nodo del Monte Ascensione.

Le metodologie utilizzate hanno permesso per la prima volta di ricostruire i complessi intricati percorsi delle opere di adduzione, ponendo la CIIP all'avanguardia nei sistemi di gestione delle opere. Di seguito alcuni esempi grafici dei rilievi con le nuvole di punti acquisite.

Sorgente di Capodacqua di Arquata: reticolo delle gallerie



Di seguito vista-rilievo nuvola di punti sorgente Pescara- Proiezione sotto terra dello sviluppo delle Gallerie.



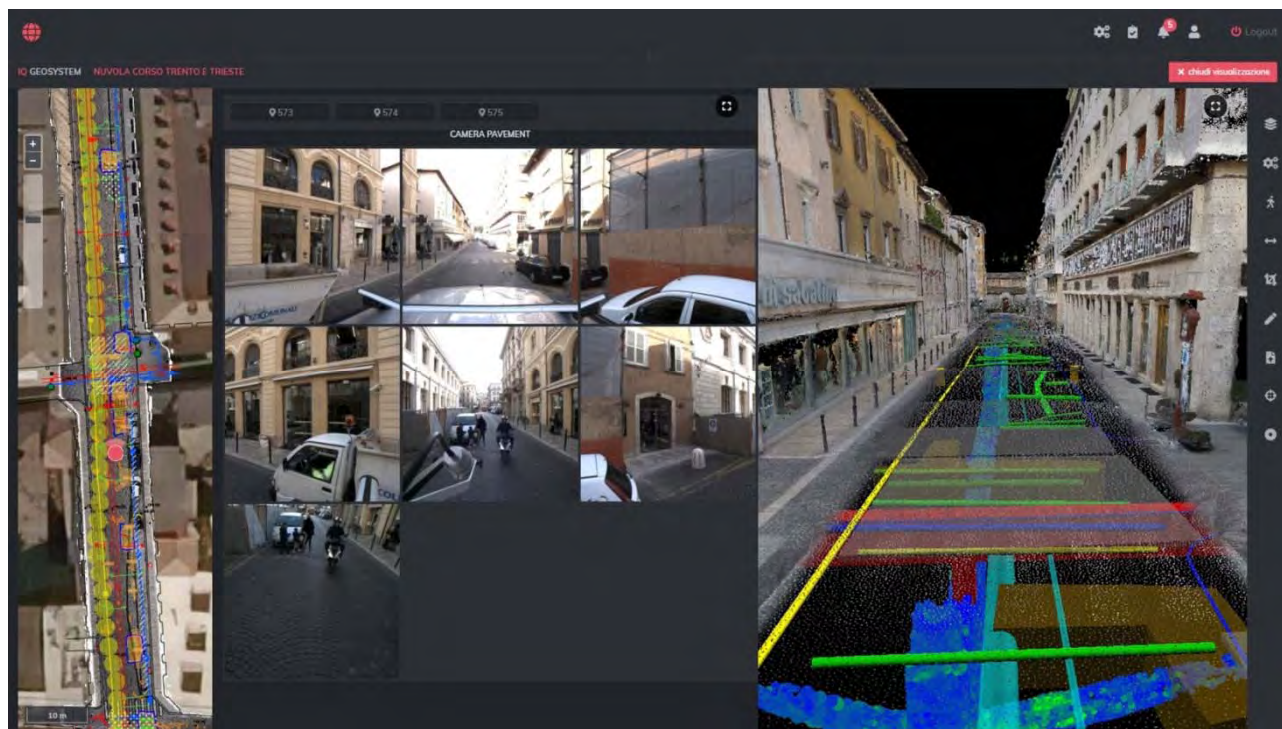
RILEVAZIONI SISTEMA FOGNARIO

In termini fognari l'attività di implementazione dei rilievi, avviata nel corso del 2020-21, ha permesso di portare a termine i progetti di modellazione analisi e gestione, del sistema fognario e degli scolmatori presenti su Fosso Petronilla e Fosso Vallescura di Porto San Giorgio ed è in corso di completamento sugli agglomerati di Cupra (Depuratore Taffetani) e Grottammare (Depuratore. San Leonardo), a cui seguiranno gli agglomerati di San Benedetto (Brodolini), e Marino (Ascoli Piceno).

RILIEVO RETI E SOTTO SERVIZI

Queste nuove metodologie adottate dalla CIIP consentono anche di rilevare tutti i servizi presenti sotto il suolo stradale in particolare dei centri abitati ottenendo in tal modo la possibilità di intervenire sulle reti gestite da CIIP con precisione e quindi con rapidità e senza arrecare danni ed interferenze agli altri sotto servizi presenti.

Di seguito un'immagine dei sotto servizi rilevati in via Trento e Trieste di Ascoli Piceno



L'immagine rende bene l'idea della potenzialità degli strumenti tecnologici adottati dalla CIIP proprio per ottenere una puntuale conoscenza del territorio gestito, e quindi mediante la realizzazione di un Water Management System (WMS) – di cui si è detto più sopra - fare l'atteso salto gestionale passando da un approccio interventista ad uno di tipo preventivo che privilegia cioè la pianificazione e la programmazione degli interventi su reti e manufatti secondo una pluralità di parametri oggettivamente rilevati.

RILIEVO ED ACCERTAMENTO DELLE UTENZE NON ALLACCIATE IN PUBBLICA FOGNATURA

E' stata inoltre avviata una campagna di rilievo ed accertamento delle utenze non allacciate alla pubblica fognatura, al fine di valutare i tipi di trattamento esistenti per le utenze non allacciate ai pubblici servizi di adottare un censimento ambientale atto a comprendere, a livello statistico, i tipi di trattamento esistenti, i corpi ricettori, la validità dei trattamenti in essere. L'attività di natura sperimentale è stata avviata su alcuni comuni campione per poi valutare le azioni da intraprendere.

I Comuni interessati da tali attività sono:

- Castignano
- Castel di Lama e zona Villa S. Antonio
- Cossignano
- Rotella
- Montedinove
- Montalto

L'attività è in fase di completamento e darà informazioni utili circa le politiche di sviluppo controllo e investimento sui territori e di maggior tutela dell'ambiente unitamente alle azioni di cui si dirà di seguito.

DOTAZIONE DI SISTEMI INFORMATIVI AL PERSONALE CIIP

Proseguendo nella direzione della maggiore fruibilità delle informazioni, al fine di una migliore gestione delle reti, sono stati stipulati contratti di diversa gestione dei software Esri in uso in azienda che, a parità di costo, hanno permesso di sviluppare app e sistemi di gestione user friendly che consentiranno una gestione facilitata al personale operativo e amministrativo.

CREAZIONE DI UNA CONTROL ROOM PER LA GESTIONE TELEMATICA DELLE RETI E DEGLI IMPIANTI

La CIIP sta attualmente lavorando alla creazione di una struttura finalizzata all'analisi e alla valutazione dei dati inerenti i servizi gestionali (acquedotto, fognatura e depurazione) al fine di monitorare le performance degli impianti e avviare un'analisi preventiva che possa anticipare eventuali disservizi e/o possa individuare interventi migliorativi da attuare sulla rete.

Si tratta in sostanza di creare un **Water Management System** (WMS) che raccolga e integri informazioni e servizi applicativi, in modo da rendere disponibili strumenti di analisi e di supporto decisionale. Il WMS si basa su modelli della conoscenza fondati sull'analisi geo-spaziale, il network analysis, la statistica, il data mining, la modellazione idrica, ecc.



L'obiettivo, quindi, è quello di mettere a punto un sistema che consenta di integrare il SIT aziendale al software gestionale (IRIS) oltre che al telecontrollo. Per quanto riguarda la parte acquedottistica, che presumibilmente sarà quella che verrà sviluppata per prima, si cercherà di integrare anche il software per la distrettualizzazione e il bilancio Idrico oltre a procedere ad una modellazione della rete idrica partendo dai centri urbani principali.

La rilevanza strategica della scelta di dotarsi di un WMA sta anche nella consapevolezza che la sola pianificazione della sostituzione delle condotte obsolete non è risolutiva per l'ottimizzazione dei sistemi di qualsiasi gestione del SII. CIIP spa che gestisce più di 6.000 km di rete acquedottistica ha un tasso medio di sostituzione delle condotte leggermente superiore a quello nazionale ed è pari al 0,43% anno. Considerando tale tasso di sostituzione occorrerebbe un lasso di tempo di 250 anni per l'integrale sostituzione delle condotte!

Se si considera la necessità di mantenere la tariffa a livelli socialmente sostenibili ecco che si rende evidente la necessità di dotarsi di strumenti che consentano la sostituzione mirata delle condotte effettivamente ammalorate o a più alto rischio di rotture. Occorre pertanto realizzare un Piano annuale di sostituzione che sfruttando una pluralità di informazioni fornite dai vari sistemi di rilevazione consenta una visione più accurata della rete acquedottistica.

A tal proposito è stato anche inserito sul Programma degli Interventi 2020-2047 un ID specifico nel quale far confluire le spese necessarie alle suddette attività identificato come ID 602041 C.P. C038 – C.C. CX38 "Intervento finalizzato allo studio di una control room gestionale" dell'importo complessivo di 260.000€.

Inoltre la CIIP spa ha indetto nel febbraio 2022 una gara di appalto aperta avente ad oggetto: “*Accordo quadro con unico operatore economico per ricognizione e l'affidamento di informatizzazione servizi specialistici di delle reti e manufatti inerenti il servizio idrico integrato nel territorio dei comuni gestiti dalla CIIP spa, modellazione delle reti e installazione di sistemi di controllo delle perdite nonché servizi di supporto tecnico per l'acquisizione di finanziamenti e/o contributi pubblici destinati a servizi analoghi, a valere su fondi regionali, nazionali ed europei.*” dell'importo a base di gara di €ml 14,67.

In questo modo CIIP SpA intende individuare/selezionare un operatore economico qualificato, con il quale sottoscrivere un accordo quadro triennale e sviluppare un sistema di controllo e gestione delle reti idriche con la digitalizzazione e modellazione delle stesse, mediante l'installazione di strumentazioni adatta al monitoraggio idraulico e quantitativo ed allo sviluppo di efficaci sistemi gestionali sia in ottica di controllo che di prioritizzazione degli interventi anche attraverso l'utilizzo di tecnologie satellitari, nonché ottenere servizi di supporto tecnico, finanziario e procedurale nei riguardi della Società per l'acquisizione di finanziamenti da utilizzare per l'esecuzione di servizi specialistici analoghi.

Tenuto conto che la digitalizzazione dei processi, prodotti e servizi caratterizza molte delle politiche e degli interventi di riforma del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e costituisce uno dei tre assi strategici, condivisi a livello europeo, intorno al quale si sviluppa l'intero PNRR si confida di ottenere i relativi finanziamenti. Con Decreto n. 594 24 agosto 2022 si è aperta la Prima finestra temporale inerente la Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente C4 “Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica”, Missione 4 “Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime”, Investimento 4.2 del PNRR che prevede la “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”.

Il traguardo prefissato dal Ministero prevede entro il 30 settembre 2023 l'avvenuta notifica dell'aggiudicazione degli appalti pubblici per un totale di 900 milioni di euro per investimenti in “riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”, e che gli appalti/forniture devono riguardare: PROTOCOLLO CIIP 2022016325 DEL 25/08/2022 Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza M2C4 - I4.2 “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti” 2 - interventi volti a ridurre le perdite nelle reti per l'acqua potabile; - incremento della resilienza dei sistemi idrici ai cambiamenti climatici; - rafforzamento della digitalizzazione delle reti per una gestione ottimale delle risorse idriche, riduzione degli sprechi e limitazione delle inefficienze.

Con Istanza Protocollo IDRI420000059 del 18/05/2022, la CIIP Spa ha presentato un progetto del valore complessivo di Circa 22,5 Milioni di Euro, di cui 19,5 richiesti come contributo e circa 3 in cofinanziamento da tariffa.

L'intervento comprende N. 9 misure, da implementare in accordo con le best practices internazionali di Asset Management del settore idrico, per lo svolgimento dei servizi specialistici di rilievo, restituzione, monitoraggio, conservazione, storicizzazione e consultazione, per servizi di digitalizzazione, modellazione idraulica e sviluppo di un sistema di controllo delle perdite di reti acquedottistiche con installazione di strumenti di misura in pressione, portata ed Early Warning e relativi software/piattaforme di gestione, sviluppo di un sistema di prioritizzazione degli interventi nonché servizi di supporto tecnico, finanziario e procedurale nei riguardi della Società, per l'acquisizione di finanziamenti da utilizzare per l'esecuzione di servizi specialistici analoghi.

Inoltre sono previste N. 11 misure, interamente finanziate/da finanziare con fondi a carico della tariffa e di altri contributi, da eseguirsi sulla base degli esiti delle attività di ricerca perdite e degli studi di modellazione e distrettualizzazione delle reti.

Con nota protocollo CIIP 2022016325 è stata comunicata la graduatoria dei progetti esaminati, il progetto presentato da CIIP spa è **risultato approvato ma non finanziato** per esaurimento Fondi.

Come sopra relazionato con il bando PNRR - M2C4 - I.4.2 ad ottobre 2022 è stata ripresentata la proposta dal titolo “Digitalizzazione e monitoraggio delle reti idriche finalizzate alla riduzione delle perdite nel territorio dell'Ato 5 Marche Sud Ascoli Piceno” in occasione dell'apertura della seconda finestra temporale per un importo di € 25.704.223,45, si è in attesa del decreto di ammissione.

TELELETTURA DEI CONTATORI

Il progetto prevede la progressiva sostituzione dei contatori meccanici con nuovi apparecchi elettronici, detti “smart meter” in grado di fornire molte più informazioni degli attuali misuratori e soprattutto consente la telelettura dei consumi. Numerosi i vantaggi per gli utenti. La telelettura permetterà di:

- La rilevazione dei consumi non richiederà più l'accesso alla proprietà privata da parte degli operatori, eliminando così possibili tentativi di truffe da parte di falsi lettori;
- Gli utenti non dovranno più preoccuparsi di inviare l'autolettura e riceveranno sempre bollette emesse sulla base dei consumi effettivi, senza stime e/o acconti;
- monitorare costantemente i consumi al fine di individuare le perdite ed intervenire in tempo reale per ripararle;
- ottimizzare il rendimento della rete da parte del gestore;
- storicizzare i dati per future analisi previsionali,
- abbattere il contenzioso con l'utenza
- sarà inoltre possibile rilevare in tempo reale i contatori guasti che altrimenti verrebbero individuati solo su segnalazione dell'utente o del lettore;

Questo importante progetto rispecchia la forte spinta all'innovazione tecnologica della CIIP SPA sulle infrastrutture del servizio idrico alle sempre più stringenti richieste normative e di qualità del servizio.

Per tale ricerca è stata stipulata una convenzione con il Consorzio CINFAI che ha provveduto a mettere a punto strumenti metodologici, tecnologici e modellistici in grado di valutare la variabilità nella gestione del sistema idrico oltre all'influenza del contesto sul medesimo.

Attualmente sono in fase di sperimentazione circa 900 contatori, quindi di trasmissione e ricezione dei dati, così suddivisi: 370 contatori in due zone della città di Ascoli (quartiere Monticelli e quartiere di Porta Maggiore), 120 contatori tra il lungomare di San Benedetto del Tronto e in zona centro, 50 contatori sul lungomare di Porto San Giorgio, 150 Contatori nella città di Fermo e 200 contatori con scheda telefonica in case sparse della zona Montana (Montefortino, Montemonaco, Santa Vittoria in Matenano, Smerillo).

Il fine ultimo è la realizzazione di un'innovativa piattaforma per la gestione delle letture elettroniche, dei processi al fine di creare uno strumento decisionale basato sui dati raccolti dalle tecnologie messe in campo, le quali nell'ambito del progetto garantiranno il bilancio idrico automatico in real time di sistema con la definizione automatica delle perdite di sistema e conseguente ottimizzazione delle reti di distribuzione attraverso la riduzione delle perdite.

Nello specifico il progetto di Ricerca e Sviluppo consiste nella predisposizione dell'architettura di rete ed in una prima sperimentazione in opera su una porzione limitata di territorio di dispositivi IoT (Internet of things) per il controllo dei consumi basati su moduli Low Consumption e Long Range - Tipo LoRa. La collaborazione con il CINFAI è parte integrante del progetto che si avvale del *know-how* da questi sviluppato relativamente alla simulazione dell'attenuazione di segnale in ambiente urbano ed ai modelli di propagazione del segnale in ambienti *indoor* e *outdoor*. L'obiettivo del progetto consiste nell'impiegare tale tecnologia oltre che per la telelettura dei consumi delle utenze anche per l'ottimizzazione della gestione delle reti. I contatori ad ultrasuoni hanno la capacità di rilevare e localizzare le perdite oltre che fornire ai clienti le informazioni di cui hanno bisogno in tempo reale (consumi anche giornalieri, perdite occulte).

Tutela dell'Ambiente

QUALITÀ DELL'AMBIENTE E "BANDIERE BLU" ATO5

Le Bandiere Blu del territorio ricompreso nell'AATO 5 Marche Sud sono rilasciate ai seguenti comuni:

1. Cupra Marittima (AP)
2. Fermo - Marina Palmense, Lido di Fermo Casabianca (FM)
3. Grottammare (AP)
4. Marina di Altidona (FM)
5. Pedaso (FM)
6. San Benedetto del Tronto (AP)

L'insieme dei criteri per l'assegnazione del titolo Bandiera Blu è definito dalle procedure operative del FEE Italia - Foundation for Environmental Education, ed è consultabile al sito <http://www.bandierablue.org/>. L'obiettivo principale del Programma Bandiera Blu, è quello di promuovere nei Comuni rivieraschi una conduzione sostenibile del territorio attraverso una serie di indicazioni che centrano l'attenzione sulla cura per l'ambiente l'assegnazione

avviene tramite dodici criteri in cui si articola la procedura; il terzo di questi criteri riguarda la qualità delle acque di balneazione, mentre il quarto è riferito alla depurazione delle acque reflue.

L'esperienza tecnico-scientifica condotta nel corso dell'anno 2019 sul territorio comunale dei Comuni di Fermo e Porto San Giorgio per verificare le cause della mancata attribuzione del titolo al Comune di Porto San Giorgio è stato riconosciuto come best practice in ambito internazionale. Difatti l'approccio proposto ha guadagnato rilevanza di pubblicazione sulla rivista tecnico-scientifica ENVIRONMENTAL RESEARCH, una tra le più importanti del settore; è rilevante notare che questo approccio effettuato proprio su uno dei territori gestiti dalla CIIP S.p.A. ha avuto una risonanza internazionale. Per il valore riconosciuto allo studio, la stessa metodologia è stata impiegata nel corso del 2020 per le reti di fognatura mista dei Comuni di Grottammare e Cupramarittima, da fine 2021 e per tutto il 2022 per la rete di fognatura mista del Comune di San Benedetto del Tronto e verrà impiegata anche nel 2023 su altri territori comunali, tra cui quello del Comune di Ascoli Piceno, nel quale, oltre che l'interesse per la dalla balneabilità delle acque, avrà interesse anche nella zona industriale. L'intenzione è quella di tradurre queste esperienze in attività gestionali e programmatiche, vista anche la necessità di adottare le Ordinanze Sindacali Gestionali per la balneabilità delle coste e l'esigenza di controllo puntuali e precisi in fognatura: in quest'ottica sarà possibile individuare quali interventi dovranno generare l'inibizione della balneabilità o la necessità di adottare strategie gestionali particolari per gli scarichi industriali in fognatura.

L'esperienza e gli approfondimenti effettuati sulle reti fognarie di Grottammare e Cupramarittima ha guadagnato l'attenzione della Regione Marche sotto diversi profili. Primo tra tutti, l'attenzione si è concentrata sul tema dell'impatto degli scolmatori fognari sul carico inquinante riversato sui corpi idrici recettori all'attivazione di questi in caso di pioggia. Questa prerogativa riveste particolare interesse in relazione ai potenziali casi di inibizione della balneabilità di alcune acque adibite a tale scopo, conseguenza dei meccanismi introdotti con il sistema delle Ordinanze Sindacali Gestionali. Con l'approccio messo a punto da CIIP S.p.A. con la collaborazione di UNIVPM si punta l'attenzione soltanto sugli scolmatori di linea che generano davvero flusso significativo, riducendo quindi potenzialmente il rischio di non balneabilità. In seconda battuta lo studio, mettendo in evidenza quali sono realmente gli scolmatori impattanti nei confronti dell'ambiente, consente di intervenire in modo puntuale su questi con le dovute misure di contenimento dell'immissione di inquinante sul corpo idrico recettore - consentendo così di stabilire priorità di intervento in funzione dell'effettivo funzionamento della rete.

Questa attività verrà condotta, oltre che per acquisire informazioni di carattere gestionale sulla rete e sugli impianti gestiti, anche e soprattutto per l'attenzione agli aspetti dell'economia del turismo sul territorio che la CIIP SPA riconosce come fondamentale.

Sempre per questo motivo, come accaduto nei sei anni precedenti, è stato condotto un monitoraggio delle acque di scarico dei depuratori CIIP e delle acque di scorrimento dei corpi idrici recettori, a monte e a valle del punto di immissione; tale studio si propone già dalla sua prima edizione, l'obiettivo di definire l'impatto dello scarico in ambiente delle acque depurate dagli impianti gestiti dalla CIIP SPA. La finalità dello studio è stata quella di valutare l'entità della pressione degli inquinanti a cui è sottoposto il corso d'acqua e, nel contempo, salvaguardare la qualità delle acque di balneazione a mare - per questo motivo i risultati degli anni precedenti di questa indagine sono stati ricompresi nell'attività condotta in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche. Per il 2023 è previsto anche un monitoraggio più intenso sul torrente Tesino, al fine di stabilire puntualmente lo stato di qualità delle acque di scorrimento del torrente, anche in ragione dei futuri lavori di ampliamento e di miglioramento di processo dell'impianto di depurazione di Santa Maria Goretti.

Inoltre, nel corso del 2022, è stata collaudata l'installazione dei sistemi di attivazione degli scolmatori fognari sulle reti miste, per consentirne il monitoraggio in caso di attivazioni in caso di pioggia. Tale attività è stata accompagnata dalla definizione del sistema di comunicazione necessario alle Ordinanze Sindacali Gestionali, da stabilirsi tra la CIIP S.p.A. e tutti i portatori di interesse sul tema balneabilità.

SOLUZIONE INFRAZIONE EUROPEA

La Giunta Regionale, con deliberazione 1531/2007 adottò ai sensi del D.Lgs 152/2006 art. 121 e art. 122, il Progetto di Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA). Dall'analisi effettuata per la redazione del PTA, la Regione Marche individuò degli squilibri da sanare per il raggiungimento dell'obiettivo di qualità delle acque superficiali ed in particolare emersero delle non conformità alla Direttiva 91/271/CEE, art. 3 (dotazioni di rete fognaria) e 4 (adeguato trattamento dei rifiuti urbani), nonché al D. Lgs 512/2006 art. 100 e 105, degli agglomerati urbani con almeno 2000 abitanti equivalenti (ab/eq).

In particolare nell'intero territorio della Regione Marche furono individuati 55 agglomerati non conformi con almeno 2000 ab/eq di cui 5 all'interno dell'AATO 5:

- Agglomerato di Fermo
- Agglomerato di Grottazzolina
- Agglomerato di Pedaso
- Agglomerato di Amandola
- Agglomerato Campiglione di Fermo

La CIIP è intervenuta con rilevanti investimenti per più di 17 €ml che hanno consentito, per prima nella Regione Marche, di superare definitivamente le non conformità europee sopra evidenziate.

Di seguito gli interventi effettuati per la soluzione delle infrazioni europee nell'ATO n. 5 Marche Sud:

ID AATO	COD. COM.	TITOLO COMMESSA	Consuntivato al 15/12/2022
717	DY21	Potenziamento da 35.000 AE a 45.000 AE ed efficientamento processistico del depuratore di Salvano nel Comune di Fermo	1.788.481
1091	7418	Impianto di depurazione Basso Tenna con sistema integrato di depurazione e riutilizzo delle acque reflue mediante filtrazione a membrana	4.053.606
192048	FX99	Realizzazione Collettore Basso Tenna	856.754
538154	6513	Interventi vari sulla rete fognaria comunale di Fermo	1.294.160
538181	FX33	Interventi fognari a macchia di leopardo nel comune di Fermo e realizzazione di tratti di collettori fognari mancanti in Via Lungo Mare Gramsci e in via San Martino nel comune di Porto San Giorgio	886.370
538185	FX35	Lavori di estendimento e completamento rete fognaria del Comune di Fermo (1°STRALCIO)	3.833.304
538214	FX34	Realizzazione collettore Basso Tenna e di raccolta di acque nere in zona nord-ovest del comune di Fermo nonché interventi fognari nelle zone Campiglione-Girola e S. Marco alle paludi del comune di Fermo.	1.943.782
600248	DX22	Primo Stralcio - Collettore di Fondo Valle lungo Ete vivo nei comuni di Ponzano di Fermo, Monte Giberto, Grottazzolina e Fermo	488.784
600248	DY22	Secondo Stralcio - Collettore di fondo valle lungo Ete vivo nel comune di Ponzano di Fermo	405.797
600248	DZ22	Terzo Stralcio - Adeguamento impianto di Capparuccia alla potenzialità di 4000 A.E. nel Comune di Grottazzolina	149.564
538186	FX36	Lavori di estendimento e completamento rete fognaria del Comune di Fermo (II° stralcio)	1.363.120
Totale			17.063.721

STRATEGIA COMPLESSIVA SULLA DEPURAZIONE

Le linee strategiche di direzione tecnica degli impianti di depurazione

Le linee strategiche di direzione tecnica degli impianti di depurazione La nostra Società, quale affidataria del SII nelle forme dell'in house providing ha sempre avuto come obiettivo quello di ottimizzare costi di gestione e massimizzare le risorse di investimento per far fronte alle necessità di infrastrutturazione e di ammodernamento delle reti e degli impianti gestiti. In particolare da anni ha posto in essere attività volte al contenimento dei suoi principali costi di gestione in particolare quello energia elettrica e costi per la riduzione della produzione e per lo smaltimento dei fanghi di risulta del processo di depurazione delle acqua reflue.

Proprio in quest'ottica ed in conseguenza del grave quadro economico-sociale in cui versano le popolazioni e gli imprenditori economici del territorio dei Comuni come si è evidenziato più sopra l'EGATO n. 5 e l'ARERA hanno approvato un aggiornamento quadriennale delle predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato che prevede una invarianza della tariffa da applicare ai cittadini per il quadriennio 2020-2023.

L'attuale costo del Servizio Idrico Integrato delle utenze domestiche residenti nell'ATO n. 5, come più volte evidenziato anche nella presente relazione, è poco al di sopra della media nazionale (+ 0,39 €/mc) e poco la di sotto della media del Centro Italia (- 0,12 €/mc). Che tale costo del SII è dovuto, per quanto ci riguarda, ad una maggiore spesa in conto investimenti rispetto alla media nazionale (+ 6,88%).

In tale prospettiva si confermano le linee strategiche di direzione tecnica degli impianti di depurazione gestiti dalla CIIP S.p.A. che possono essere definite seguendo tre aspetti principali:

Gestione dei Fanghi

Per quanto riguarda la gestione dei fanghi di depurazione è necessario premettere che è in atto a livello nazionale una profonda revisione della normativa non ancora del tutto definita (il Parlamento ha infatti delegato il Governo alla riforma del D.Lgs. 99/92 con la Legge 4 ottobre 2019, n. 117). E' ovvio che le soluzioni normative che darà il legislatore, soprattutto in materia di fanghi, avranno significative ricadute sui Gestori. La CIIP S.p.A. ha da sempre effettuato una gestione diretta dei fanghi, mediante conferimento ad impianti di compostaggio oppure in discarica, per una produzione media di circa 10.000 t/anno – alla quale occorrerà aggiungere per il futuro anche la produzione di fanghi dall'impianto di depurazione di Campolungo, stimata in circa 2.500 t/anno. Nell'anno 2022 sono continuati gli interventi di manutenzione straordinaria che hanno determinato una maggiore produzione di fanghi presso alcuni impianti. Per ottimizzare la gestione delle attività di nolo cassoni, trasporto e conferimento dei fanghi presso gli impianti di recupero o le discariche, nel corso dell'anno 2022 è stata espletata una ulteriore gara per individuare tre operatori del mercato per queste attività; in particolare tale selezione ha consentito di arrivare a prezzi unitari inferiori di circa il 10% rispetto ai prezzi dei precedenti anni. Questa attività effettuata nel 2020, 2021 e anche nel 2022 ha avuto un risvolto immediato per la contrazione della spesa per i fanghi di depurazione.

A questa attività si è affiancata una serie di percorsi gestionali inerenti il sistema di gestione dei fanghi di ciascun impianto gestito dalla CIIP S.p.A., che hanno portato:

- Alla definizione di specifiche di produzione di fango per ciascun impianto, in modo da consentire la verifica dello scostamento della produzione da quella attesa, per agevolare le operazioni gestionali;
- All'adozione, sugli impianti maggiori, di strategie di conduzione delle macchine di disidratazione del fango che consentono un incremento della quantità di secco prodotta, in modo da ridurre i quantitativi di fanghi in uscita da ciascun impianto.

Oltre queste attività, che verranno naturalmente continuate e ulteriormente implementate nel corso del 2022, restano comunque in essere le altre consuete, quali:

- Il trasporto dei fanghi dagli impianti produttori verso il C.I.G.R.U. (Centro Integrato per la Gestione dei Rifiuti Urbani) ASITE, per un quantitativo previsto di circa tremila tonnellate;
- L'installazione e l'avviamento di un impianto di realizzazione di gesso di defecazione, ammendante agricolo e correttore di acidità del terreno, presso l'impianto di depurazione Brodolini di San Benedetto del Tronto, per una potenzialità di circa tremila tonnellate/anno, per la trasformazione, di oltre mille tonnellate di fango.

Il percorso intrapreso dalla CIIP SPA negli ultimi anni prevede quindi una riduzione del conferimento dei fanghi in discarica, in accordo con la delibera ARERA 917/2017, ben comprendendo che è in atto una trasformazione del servizio idrico integrato nell'ottica dei principi dell'economia circolare. Pertanto il fango di depurazione non viene più concepito come rifiuto ma, nell'ottica della legge 2/11/2019 n. 128 Autorizzazioni End of Waste, si intende proseguire il percorso già intrapreso dalla CIIP S.p.A. per la revisione integrale del sistema gestione fanghi e, nelle more dell'adozione dei vari decreti previsti, si sta proseguendo il percorso di revisione culturale sul trattamento dei fanghi di depurazione, nella consapevolezza che questi rappresentano la fase di chiusura del ciclo idrico e che quindi non può e non deve essere considerata residuale o separata rispetto a esso.

L'obiettivo è quindi quello di cogliere le varie opportunità tecnologiche e gestionali per trasformare i fanghi da costo a risorsa, completando così l'intera filiera nell'ottica dell'economia circolare - direttiva europea 2008/98/CE.

All'interno di questi processi di miglioramento va evidenziato che la Società ha posto in essere, nel corso di questi anni, una serie di azioni atte al contenimento della produzione dei fanghi. Si rileva comunque un incremento del costo di trasporto per la necessità di conferire i rifiuti fuori Regione; è inoltre prevedibile un ulteriore incremento dei costi legato all'incremento dei costi dei combustibili per autotrazione e delle materie prime.

In particolare ha posto in essere tre azioni strategiche inserendo nel Piano d'Ambito sia la creazione di due impianti di essiccamento dei fanghi uno nella la zona di Fermo ed un altro in quella di Ascoli Piceno (da localizzare in zona Consind) sia la realizzazione di un impianto in grado di trasformare il fango disidratato in un ammendante agricolo (gesso di defecazione) presso il depuratore "Brodolini" di San Benedetto del Tronto. Quest'ultima iniziativa, avrebbe il duplice vantaggio di diminuire i fanghi che CIIP deve conferire in discarica e dall'altro trasformare il rifiuto in una possibile fonte di guadagno. Nel corso del 2020 si è provveduto a inoltrare la richiesta autorizzativa per l'installazione dell'impianto anticipando quanto proposto nel parere del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del

Territorio e del Mare - Direzione Generale per l'Economia Circolare del 17 novembre 2020. Tale percorso è attualmente stato sottoposto a diverse verifiche ed è a tutt'oggi in fase autorizzativa; nel corso del 2021 si è inoltrata nuovamente l'istanza che è stata nuovamente fermata a causa dei numerosi interventi in corso impattanti sul titolo autorizzativo dell'impianto Brodolini. A giugno 2022 è stata presentata un'istanza complessiva che comprende tutti gli interventi in corso sull'impianto, l'aggiornamento degli scolmatori fognari sulla rete afferente all'impianto e l'installazione del sistema di produzione di gessi di defecazione. Si prevede, nel corso del 2023 di acquisire gli atti autorizzativi per portare in esercizio l'impianto di produzione di gessi da defecazione.

Per l'essiccatore della zona operativa di Fermo, la cui ubicazione è stata individuata nel depuratore "Basso Tenna", nel corso dell'anno 2022 si è conclusa la fase autorizzativa, con l'emissione del verbale della conferenza dei servizi che ha promosso l'installazione delle opere per la realizzazione dell'impianto; durante questa si è valutato positivamente anche l'effetto costi/benefici ambientali ed energetici dell'utilizzo dell'impianto. L'intervento è stato anche oggetto di richiesta di inserimento tra quelli finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; per l'anno 2023, nel caso in cui tale intervento fosse finanziato dalle economie del PNRR, verranno appaltati e inizieranno i lavori per le opere necessarie.

L'impianto avrà una capacità di trattamento di circa 8000 t/anno che potranno comprendere anche un'aliquota di fanghi trattati per conto di altri gestori che producono la stessa tipologia di codice CER rappresentativo dei fanghi di depurazione.

Il valore complessivo degli investimenti già avviati (essiccamento presso impianto Basso Tenna e sistema di produzione di gessi di defecazione presso impianto Brodolini) è pari a circa € 8milioni. L'importo per l'impianto di essiccamento fanghi da collocarsi in zona Ascoli è stimato in circa € 4,5 milioni. Quest'ultimo ha ricevuto nel corso del 2020 la chiusura della procedura autorizzativa, con la necessità di Valutazione di Impatto Ambientale, sebbene presso l'impianto di depurazione Campolungo sia presente una obsoleta struttura impiantistica deputata a tale scopo.

Sempre nell'ottica del miglioramento della gestione fanghi, verranno avviate nel corso del 2023 attività per il miglioramento delle sezioni di disidratazione meccanica dei fanghi degli impianti, in modo da produrre fanghi con una maggiore percentuale di secco, oltre che della possibilità di testare su impianti di produzione significativa. In continuità con quanto avvenuto negli scorsi anni, è stato implementato anche il sistema di monitoraggio della quantità del secco prodotto per ciascun impianto, in modo da verificare l'efficienza dei sistemi di disidratazione.

Nel corso dell'anno 2021 è stato adottato il modello di gestione della produzione del fango, basato sul confronto dei dati gestionali con la produzione attesa e quella effettiva. Tale sistema consente di ricostruire, su base analitica e con i valori effettivi di produzione, l'equilibrio di produzione del fango su ciascun impianto gestito. Sulla base di queste osservazioni è stato possibile valutare la quantità di fango necessaria per la gestione ordinaria del processo depurativo del singolo impianto, oltre che valutare analiticamente la quantità necessaria di fango da prelevare per ciascun impianto in funzione delle attività gestionali da svolgere. Nel corso del 2023, sulla base di questo modello, si verificherà l'effettiva efficienza delle metodologie testate.

Riutilizzo delle acque trattate

Nel corso del 2021 la CIIP S.p.A. ha avviato l'attività di studio di fattibilità tecnico economica per il riutilizzo delle acque trattate dagli impianti di depurazione, mediante l'ausilio di un partner tecnico-scientifico di rilievo. Questa attività, è stata condotta con il coinvolgimento dei vari portatori di interesse sul territorio, in particolare analizzando i depuratori Marino di Ascoli Piceno e di San Benedetto del Tronto e le acque da essi trattate e depurate. Nel corso del 2022 sono stati affidati gli incarichi per le forniture delle macchine da utilizzare e si prevede che nel corso del 2023 si potrà raggiungere la qualità "classe A" delle acque per il regolamento UE 2020/741 pre il riutilizzo dell'acqua per l'irrigazione agricola

L'obiettivo è quello di salvaguardare la risorsa idropotabile, evitandone l'utilizzo qualora l'impiego finale non richieda caratteristiche chimico-fisiche così elevate, o laddove sia possibile ridurre il prelievo ambientale da corpi idrici superficiali per scopi agricoli o irrigui, fornendo comunque agli utenti finali un'acqua controllata nelle caratteristiche chimiche e microbatterologiche, in funzione dell'uso, per un impiego ecosistemico sostenibile della risorsa.

Nel corso dell'anno 2021 il progetto sugli impianti citati ha ricevuto risonanza a carattere europeo in quanto è stato inserito nel programma per la carenza della risorsa idrica nel sud dell'Europa promosso dall'Agenzia della Comunità Europea EIT, per quanto concerne l'impianto di depurazione Brodolini.

L'Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia, EIT, sta conducendo un programma pluriennale e multidisciplinare per alleviare la scarsità d'acqua nell'Europa meridionale. L'obiettivo principale del programma è quello di facilitare la transizione verso un'economia a risparmio idrico in tutta l'Europa meridionale e contribuire, a lungo termine, a ridurre il consumo di acqua, i rifiuti e l'inquinamento del suolo nel territorio.

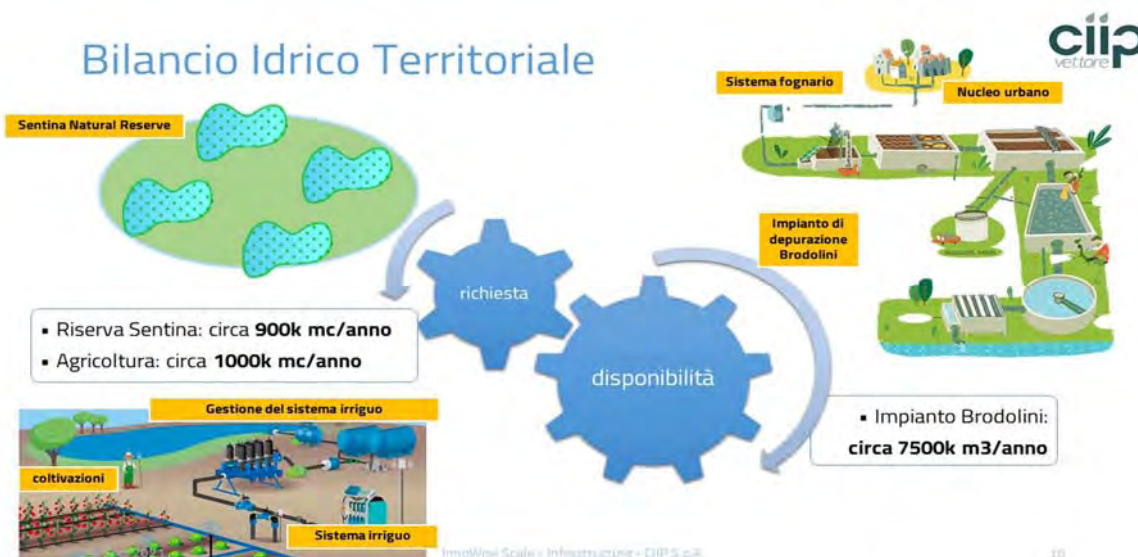
Attraverso il programma Water Scarcity, diversi partner si sono uniti in un'attività trasversale per affrontare le sfide reali intorno alla scarsità d'acqua attraverso la sensibilizzazione su questo tema, la promozione dell'innovazione relativa alla gestione efficiente dell'acqua e la costruzione e il trasferimento di conoscenze per implementare una cultura del risparmio idrico nell'Europa meridionale.

Per raggiungere questo obiettivo, il Water Scarcity Program organizza diverse azioni come la Innwise Scale Infrastructure Competition a cui CIIP S.p.A. ha partecipato come problem holder, per venire in contatto con fornitori di soluzioni per rispondere alle reali esigenze degli utenti finali sulla gestione dell'acqua.

La sfida che CIIP ha presentato a tutti i solution provider è stata quella di offrire una soluzione al problema dell'approvvigionamento idrico nel territorio appenninico fino alle zone costiere, dove l'acqua sta diventando sempre più scarsa, e la situazione sta peggiorando a causa della siccità aggravata anche dagli eventi sismici.

Il progetto CIIP sul riutilizzo delle acque depurate dal depuratore Brodolini è stato selezionato come vincitore nell'ambito dei progetti innovativi promossi dalle Utility per il riutilizzo integrato della risorsa idrica.

In quest'ambito il progetto CIIP è stato premiato in quanto consente di raggiungere tre principali obiettivi: la disponibilità della risorsa idrica in caso di forti fluttuazioni stagionali e in caso di siccità, il riutilizzo delle acque per scopi non convenzionali e per l'attenzione al bilancio idrico nella zona del Parco Naturale Costiero Sentina.



Campagna di monitoraggio della qualità delle acque

A questa attenzione si affianca l'oramai consueta campagna di monitoraggio della qualità delle acque. Anche nel 2022, nel periodo primavera estate la ditta C.I.A. L.A.B. srl ha redatto un monitoraggio delle acque di scarico dei depuratori CIIP e delle acque di scorrimento del corpo idrico recettore, a monte e a valle del punto di immissione, finalizzato alla conoscenza dell'impatto delle acque depurate sul corso d'acqua, per contribuire anche alle attività di miglioramento della qualità delle acque di balneazione.

La finalità dello studio è stata quella di valutare l'entità della pressione antropica a cui è sottoposto il corso d'acqua e, nel contempo, salvaguardare la qualità delle acque di balneazione a mare. Si prevede di ripetere questa esperienza anche nel corso dell'anno 2023. Nello stesso anno, per il torrente Tesino, verrà condotto anche uno studio più specifico inerente lo stato di qualità dell'asta fluviale in corrispondenza dello scarico dell'impianto di depurazione di Santa Maria Goretti, richiesto dal Ministero della Transizione Ecologica. Tale studio fornirà dati più

precisi e di dettaglio sull'effettivo impatto dello scarico dell'impianto sul torrente, visto che in quel tratto, lo stesso impianto risulta sostanzialmente alimentare l'intera portata del corso d'acqua.

Corre l'obbligo di sottolineare che, presso le sedi regionali di controllo, emerge che nelle acque marine del territorio delle due Province in cui opera la CIIP SPA da anni non si verificano più fenomeni di eutrofizzazione, dovuti alla ricchezza di sostanze nutritive come azoto e fosforo che causano la proliferazione di alghe microscopiche e il conseguente degrado dell'ambiente divenuto asfittico con sviluppo sostanze tossiche maleodoranti. Tale importante risultato evidenzia che questi nutrienti vengono correttamente trattati e ridotti dagli impianti di depurazione gestiti dalla CIIP SPA. Altro elemento che conferma la buona gestione della CIIP SPA è la constatazione, avvenuta già da qualche anno, dell'ASUR Marche Area Vasta 4 di Fermo che negli ultimi anni la qualità dei molluschi coltivati lungo la costa è migliorata, segno della mancanza dei predetti nutrienti e degli inquinanti dalle acque marine. Infatti le vigenti normative sugli scarichi idrici in linea con le Direttive Comunitarie prevedono il controllo sull'effluente finale dell'Azoto Totale e del Fosforo Totale per prevenire forme d'inquinamento delle acque e tutelare la qualità dei corpi idrici.

Sviluppo di un accordo di rete con Fermo Asite per la gestione del trattamento dei fanghi.

L'altra attività sviluppata nel corso del 2020 che vede coinvolto il Servizio Depurazione nella collaborazione con altre società in ambito ambientale, è quella definita con il contratto di rete tra CIIP SPA e Asite s.u.r.l. - di cui si dirà nel prosieguo. Il Contratto di rete denominato Risorse Idriche ed Ambientali Marche nasce per mettere in comune risorse, ottimizzare i reciproci trattamenti e ottenere vantaggi ambientali. Il documento programmatico del Contratto di rete evidenzia che "pur restando separate le strutture delle due società, si ritiene che forme di collaborazione possano essere intraprese dalle due aziende per la realizzazione e la gestione di un biodigestore che consentirebbe produzione di energia verde, per lo smaltimento dei fanghi sia di CIIP che di Asite e dello smaltimento del percolato dell'Asite". In questo modo, la sinergia operativa delle due aziende permette di trasformare obiettivi gestionali separati in origine, in finalità comuni, attraverso le quali chiudere il ciclo dei trattamenti ottenendo non più un rifiuto, bensì una risorsa della quale può avvantaggiarsi l'ambiente, riducendo i prelievi di energia dalla rete.

OTTIMIZZAZIONE DEL SISTEMA DEPURATIVO VALLATA DELL'ASO

Realizzazione di n. 3 nuovi collettori per l'alta, media e bassa vallata dell'Aso – smantellamento del depuratore di Pedaso, spostamento e potenziamento del depuratore di marina di Altidona"



La CIIP spa realizzerà una serie di opere che consentiranno di razionalizzare gli scarichi delle acque reflue civili dei comuni di Moresco, Lapedona, Massignano, Altidona e Pedaso con il convogliamento di tutti i reflui in un unico impianto di depurazione da collocare in località Altidona, lungo la S.P. Valdaso a qualche chilometro dalla costa, in modo da garantire una migliore qualità dei reflui depurati minimizzando i costi d'intervento e quelli successivi di gestione (manodopera, consumi energetici ecc.).

Tale scelta è motivata anche dalla necessità di dover intervenire sugli impianti di depurazione esistenti (Altidona, Pedaso, Massignano e Moresco), il cui eventuale potenziamento sarebbe peraltro in contraddizione con l'evoluzione tecnologica e scientifica del settore che induce a progettare accorpamenti di impianti di depurazione di dimensioni consortili favorendo la dismissione dei piccoli impianti esistenti.

Perseguendo tale indirizzo si è valutato inoltre di collocare il nuovo impianto di depurazione non sulla costa, bensì arretrato di qualche chilometro nell'entroterra, lungo la Valdaso. Tale scelta è dettata da molteplici motivazioni, tra cui il fatto che le aree dove attualmente sono dislocati i depuratori sono zone altamente antropizzate ed urbanizzate ad elevata vocazione residenziale e turistica, molto prossime al mare.

Per tali ragioni un eventuale potenziamento degli impianti esistenti comporterebbe ingenti costi per la mitigazione delle emissioni in atmosfera, il trattamento e l'abbattimento delle stesse oltre all'espropriazione di aree ad elevato valore economico. Inoltre nell'eventualità di un qualsiasi evento straordinario che provochi uno sversamento in mare, nel periodo estivo si avrebbero ricadute sul turismo balneare, con tutte le conseguenze mediatico-politiche immaginabili.

Nel corso dell'anno 2022 è stata indetta la gara d'appalto per la realizzazione dell'impianto di depurazione Altidona Nuovo; si prevede l'inizio dei lavori nel corso dell'anno 2023.

POTENZIAMENTO BASSO TENNA E DISMISSIONE DEPURATORE DI LIDO

Un obiettivo strategico per un gestore è rappresentato dalla riduzione del numero degli impianti di depurazione da gestire, centralizzando il trattamento dei reflui su impianti di maggiore potenzialità. Questa strategia riguarda obiettivi di ottimizzazione delle risorse gestionali, di riduzione dei costi operativi e l'efficientamento dei processi depurativi. Questi traguardi, oltre che rappresentare vantaggi per il Gestore, rappresentano garanzia anche di un vantaggio ambientale.

In questa logica, CIIP S.p.A. ha intrapreso nel corso degli anni un percorso di ottimizzazione dell'intero sistema di gestione del reticolo fognario e degli impianti di trattamento di acque reflue urbane del territorio della Provincia di Fermo. Il percorso prevede, come intervento centrale, l'ampliamento dell'impianto di depurazione Basso Tenna, attualmente dotato di una capacità organica di progetto di 20.000 Abitanti Equivalenti. L'obiettivo è quello di incrementare tale potenzialità fino a 70.000 AE, realizzando di fatto e integralmente una nuova linea di trattamento biologico per la potenzialità incrementale, nell'area immediatamente adiacente all'impianto esistente.

La potenzialità incrementale sarà in grado di accogliere le acque reflue provenienti dal collettore realizzato in sponda idraulica destra del fiume Tenna, ma attualmente non in esercizio, in attesa dell'autorizzazione ambientale per gli scolmatori di piena presenti lungo il suo percorso. Tale collettore consentirà la dismissione di due impianti di depurazione di potenzialità minore, denominati Capparuccia nel Comune di Fermo e Molino nel Comune di Grottazzolina. Una volta entrato in esercizio il collettore lungo il fiume Tenna, gli scarichi delle acque reflue attualmente collettati verso questi impianti saranno allacciati a questo e convogliati verso l'impianto di depurazione Basso Tenna – che già da ora ha la capacità di ricevere e trattare questi reflui.

Con la medesima intenzione è attualmente in corso di realizzazione il collettore fognario deputato a collegare gli impianti di trattamento di acque reflue "Lido di Fermo" con "Basso Tenna". Tale collettore sarà principalmente in pressione, cioè sarà asservito a impianti di sollevamento che, collocati in punti strategici dello stesso, consentiranno il rilancio delle acque reflue, con partenza dall'attuale impianto di Lido di Fermo, proseguendo verso nord con la linea premente e giungendo all'impianto di depurazione Basso Tenna. La strategia di questo intervento è di dismettere in due fasi successive e distinte l'impianto di depurazione di Lido di Fermo.

La prima fase, che inizierà una volta che sarà possibile mettere in esercizio le opere relative alla condotta premente, consentirà di trasferire verso l'impianto di trattamento Basso Tenna un quantitativo di acque reflue che

completerà la capacità di trattamento dello stesso. La parte restante delle portate verrà inviata al depuratore solo dopo che saranno stati eseguiti e messi in esercizio i lavori relativi all'ampliamento dell'impianto.

Nel corso dell'anno 2023 si prevede di mettere in esercizio il collettore lungo Tenna, la premente da Lido di Fermo e di appaltare i lavori per l'ampliamento del depuratore Basso Tenna. Queste attività consentiranno di dismettere i due impianti minori Capparuccia e Molino, oltre che deviare una percentuale delle portate trattate dall'impianto di Lido verso l'impianto di trattamento acque reflue Basso Tenna. Questo, al termine del predetto percorso, sarà definitivamente impiegato al massimo della sua potenzialità.

DEPURATORE SANTA MARIA GORETTI

L'impianto di depurazione di Santa Maria Goretti, ubicato nel Comune di Offida, sul territorio dell'omonima frazione, è stato oggetto di numerose attenzioni da parte dei diversi portatori di interesse. La gestione di tale impianto rappresenta un caso singolare rispetto agli altri gestiti da CIIP S.p.A.-Difatti, nel 2014, è avvenuto il trasferimento dell'impianto di depurazione da parte di Piceno Consind a CIIP S.p.A., unitamente ad altri beni afferenti il SII, in attuazione di quanto deliberato dall'EGATO n. 5 Marche Sud, con subentro CIIP nel relativo contratto per la gestione tecnica che era in corso tra Piceno Consind e la ditta PicenaDepur, che è rimasto il materiale gestore ai sensi del contratto.

CIIP è subentrata a Piceno Consind anche nella prosecuzione dell'intervento in fase di progettazione inerente la ri-funionalizzazione e ammodernamento della linea sud di trattamento dell'impianto. L'intervento prevedeva il ripristino della sezione di pretrattamento, il ripristino dei calcestruzzi delle vasche biologiche, sedimentatore secondario e stabilizzazione fanghi, l'installazione di nuove macchine a servizio di queste sezioni per l'efficientamento del trattamento depurativo, la realizzazione di un nuovo ispessitore statico e la sostituzione del sistema di disidratazione fanghi con un nuovo e più moderno sistema meccanico.

I lavori, appaltati da CIIP spa, per un investimento pianificato complessivo di € 1,2, sono stati ultimati nel mese di maggio 2018. Sono stati effettuati ulteriori investimenti denominati "Potenziamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione di Santa Maria Goretti di Offida 2 Stralcio" per €ml 1 in corso di completamento.

L'impianto in questione, prima del suo trasferimento alla CIIP spa, era stato trasformato da "industriale" a "impianto di depurazione di acque reflue urbane" ai sensi dell'art. 29, comma 17, delle NTA del PTA della Regione Marche", in quanto a servizio di una fognatura di tipo nella quale confluivano anche i reflui provenienti dal distretto urbano di Santa Maria Goretti e di altre frazioni della zona. La trasformazione ha comportato diversi e più restrittivi limiti tabellari imposti per legge agli scarichi industriali che recapitano nella relativa rete fognaria e con riscontro, nel corso della gestione, di immissioni anomale in ingresso all'impianto e relative problematiche nella gestione stessa. Già dai primi mesi del 2019 CIIP ha messo in evidenza la criticità a tutti i portatori di interesse, promuovendo da dicembre 2019 un'azione di studio della problematica rilevata sul territorio comunale della frazione di Santa Maria Goretti di Offida con il coinvolgimento, per la soluzione della stessa, l'Università Politecnica delle Marche in una consulenza tecnico-scientifica per l'analisi funzionale delle criticità del sistema rete/impianto, per lo studio degli impatti e per la definizione di soluzioni tecniche del sistema rete fognaria e impianto di depurazione.

Intrapreso lo studio è apparsa subito evidente la necessità di acquisire una serie di informazioni relative sia alla gestione materiale dell'impianto, sia all'effettivo carico in transito sulla rete, per meglio addivenire a una soluzione che contemperasse correttamente la presenza di scarichi fuori limite in transito sulla rete che eventuali deficit di natura strutturale o di natura gestionale sull'impianto.

Per quanto riguarda le indagini conoscitive sulla qualità e sulla quantità del refluo in transito sulla rete si è strumentata la rete con dispositivi di misura e di prelievo del refluo – questa attività è stata condotta nel periodo di lockdown, inizio 2020, ma i primi dati "reali" sono arrivati solo quando le industrie presenti nel distretto hanno ripreso la loro attività a pieno regime; dati affidabili per lo studio sono stati disponibili solo nel secondo semestre dello stesso anno.

Contemporaneamente sono state richieste al gestore tecnico dell'impianto, la ditta PicenaDepur scarl, le informazioni gestionali relative all'impianto, per un monitoraggio più puntuale, quali tabelle di marcia e rilievi analitici e funzionali dello stato di funzionamento dell'impianto. Tuttavia, una volta ricevute e analizzate queste informazioni, le stesse si sono rivelate non sufficienti e non funzionali per la definizione delle migliori strategie gestionali da intraprendere. Per questo motivo, di comune accordo e sempre in collaborazione con l'Università e PicenaDepur, si è estesa l'attenzione anche al processo depurativo implementato sull'impianto, per evidenziare le eventuali carenze strutturali e/o gestionali dello stesso.

Già da dicembre 2019 si è pure iniziato un percorso con le aziende che producono il maggiore carico inquinante in transito sulla rete del distretto, le cui attività produttive sono autorizzate tramite Autorizzazione Unica Ambientale, con lo scopo di coinvolgere anche i soggetti privati nella risoluzione della criticità ambientale riscontrata, ritenendo sin da subito che parte dei disagi rilevati possano essere risolti all'origine. Tale ipotesi è suffragata anche dalle indagini e dai rilievi sulla rete effettuati con il supporto dei dati provenienti dallo studio dell'università.

A dimostrazione dell'attenzione che la CIIP S.p.A. profonde per lo stato del fiume Tesino, sono state effettuati, con la collaborazione del laboratorio CIALAB due studi sulla qualità delle acque del corso d'acqua, in un contesto in cui il perdurare da qualche anno delle condizioni di siccità e di carenza delle risorse idriche profonde sia un ulteriore aggravante di questa situazione.

La prima attività, svolta nel 2020 e ripetuta nel 2021 e nel 2022, ha come scopo quello di identificare la pressione dello scarico del depuratore sulla qualità delle acque del corpo idrico; la seconda è stata rivolta a verificare la qualità delle acque a valle dell'immissione dello scarico dell'impianto sul torrente.

Questi studi confermano da un lato la necessità di intervento sulla struttura dell'impianto e sulla sua gestione e, dall'altro lato, pongono in evidenza che le condizioni di scarico ordinarie dell'impianto attualmente in esercizio comportano alcune fenomenologie che si esauriscono lungo l'asta fluviale, a breve distanza dal punto di immissione dell'impianto.

Tale circostanza è anche comprovata dalla qualità delle acque di balneazione e dalla conferma del conferimento del titolo di Bandiera Blu al Comune di Grottammare, conseguito anche nel corso del 2021.

Nel contempo, nel corso del 2022 è stato effettuato il lavoro di ri-funzionalizzazione della linea nord dell'impianto; con questa attività si provvederà a colmare un gap tecnologico dell'impianto, in continuità con le attività intraprese da CIIP S.p.A. dal momento della ripresa in consegna dell'impianto, a partire già dal 2016.

Per quanto riguarda il tema della qualità e della quantità degli scarichi in transito sulla rete, il percorso intrapreso con le attività produttive insediate sul distretto industriale ha condotto a un impegno, preso dai maggiori produttori, a installare un sistema di pretrattamento dei loro scarichi capace di ridurre il carico immesso in rete, rendendolo compatibile con il trattamento possibile sull'impianto. Tale attività è attualmente in fase di studio da parte dei principali portatori di interesse; seguiranno le fasi autorizzative per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni ambientali del caso, per l'esercizio dell'impianto.

Questo impianto di pretrattamento, insieme al nuovo progetto per l'ampliamento dell'impianto di depurazione di Santa Maria Goretti sono stati oggetto di una conferenza dei servizi preliminare per l'avviamento dell'iter autorizzativo di entrambe, tenutasi il 28 febbraio 2022. Da questa sono partiti i due iter autorizzativi distinti e separati per ciascuna opera. Per l'impianto di pretrattamento, che all'atto della stesura del presente documento presenta importanti difficoltà autorizzative sul piano urbanistico, si può immaginare l'ingresso in esercizio non prima della fine del 2023.

Per l'impianto di depurazione, per il quale si riporta un render di seguito, è stato necessario avviare, nel corso dell'anno 2022, la procedura di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, che ha decretato la necessità di valutazioni più approfondite, soprattutto in ragione dell'impatto sulle matrici aria ed acqua. All'atto della stesura del presente documento è ancora in corso la valutazione di impatto ambientale. Pertanto si può ritenere che il rilascio del Titolo Unico dell'impianto possa avvenire entro il primo semestre 2023; attivando poi le procedure per l'appalto integrato dell'opera, si ritiene che entro la fine dell'anno 2023 si possa addivenire all'approvazione del progetto esecutivo.



Il progetto prevede la rifunionalizzare dell'intero volume esistente, la realizzazione di una nuova sezione di pretrattamento dei reflui in ingresso, una nuova sezione di sedimentazione secondaria, una nuova linea biologica articolata su due linee, una nuova fanghi completa, ed è stata concepita impiegando le migliori tecnologie attualmente disponibili sul mercato. A completamento dell'opera, si inserisce anche una sezione di trattamento di rifiuti liquidi da SII, andando a colmare una carenza della media valle del Tesino. Si prevede che fase di definizione progettuale e di esecuzione lavori richiederà tempi di realizzazione stimabili in circa tre anni.

Già dal 2021 CIIP S.p.A., di comune accordo con l'allora materiale gestore dell'impianto PicenaDepur scarl, ha intrapreso un cammino di cooperazione e collaborazione legato principalmente all'esecuzione delle opere di rifunionalizzazione della linea nord dell'impianto esistente, mettendo a disposizione della ditta esecutrice dei lavori, un tecnico operativo che, risolte le problematiche inerenti la compresenza in impianto con gli operatori PicenaDepur, per tenere elevata l'attenzione alle problematiche ambientali legate alla gestione del cantiere. La presenza dell'operatore CIIP in impianto ha reso possibile anche all'acquisizione delle procedure gestionali in essere presso l'impianto, adottate dal precedente gestore, per determinare eventuali miglioramenti e implementazioni; i miglioramenti gestionali individuati sono stati adottati da CIIP a partire dalla data del 1 aprile 2022, data dalla quale PicenaDepur ha cessato la gestione dell'impianto stesso. Nel corso del 2023 la gestione continuerà in capo alla CIIP S.p.A.

Fermo restando quanto evidenziato in diverse sedi riguardo allo stato della qualità delle acque a valle dell'immissione dello scarico dell'impianto sul torrente (sulle quali tra l'altro influiscono altri fattori oltre alle scarico del depuratore), si pone in evidenza che CIIP spa sta operando con la massima attenzione su diversi ambiti al fine di ottimizzare il funzionamento del sistema rete impianto attraverso un puntuale monitoraggio degli scarichi industriali il cui impatto sull'impianto è notoriamente negativo e penalizzante la gestione e il processo e che, di conseguenza, hanno effetti negativi sulla qualità dello scarico delle acque depurate al torrente Tesino. In sintesi la CIIP S.p.A. ha ripreso in gestione l'impianto di depurazione di Santa Maria Goretti nel Comune di Offida il giorno 1 aprile 2022 e, tramite il proprio personale, ha iniziato a effettuare tutte le operazioni di conduzione e di manutenzione dell'impianto.

Già prima della ripresa in gestione, sin dal 2019, ha condotto una serie di indagini sul sistema rete-impianto per verificare sotto diversi profili il carico in transito sulla rete, i rischi che la stessa introduceva sotto il profilo ambientale e gli interventi strutturali e gestionali da potersi effettuare.

Da questi studi e analisi hanno avuto origine:

- 1) Le strategie gestionali per la migliore conduzione del processo depurativo;
- 2) La definizione di linee guida di intervento per il *revamping* dell'impianto per renderlo compatibile con i flussi da trattare;
- 3) Le strategie di *governance* della rete.

Si è provveduto quindi, con il coinvolgimento delle ditte i cui scarichi rappresentano il maggiore impatto sull'impianto, ad avviare un percorso di progettazione e ristrutturazione dell'intero sistema di trattamento

implementato nell'ambito dell'area di influenza del reticolo fognario. Questo percorso, basato sulle indagini e sugli studi condotti dalla CIIP S.p.A. per circa 20 mesi tra il 2019 e il 2021, ha condotto alla produzione del progetto di un sistema di pretrattamento per gli scarichi delle due ditte e al progetto dell'ampliamento della potenzialità dell'impianto di depurazione da 11000 a 25000 AE. Il percorso autorizzativo dei due progetti, iniziato nel febbraio del 2022, ha rispettato le naturali tempistiche legate alla complessità delle procedure autorizzative.

Tuttavia l'attenzione alla qualità allo scarico dell'impianto si è rilevata comunque molto alta, tanto da interessare, nel mese di settembre 2022, anche il Ministero della Transizione Ecologica che ha chiesto a CIIP S.p.A. di avviare un piano di monitoraggio della qualità delle acque del torrente Tesino per la durata minima di un anno.

In esito a tali attenzioni e in ragione del punto 3 del precedente elenco, avendo acquisito la certezza dell'enorme impatto sull'impianto di depurazione dello scarico delle predette due ditte ubicate nell'area di influenza della rete fognaria afferente al depuratore, la CIIP S.p.A. ha provveduto ad avviare un'azione legale nei confronti di ciascuno degli interessati, mediante il ritiro del proprio parere vincolante per l'autorizzazione allo scarico.

Questi atti hanno condotto alla revisione integrale della configurazione delle autorizzazioni allo scarico delle ditte e dell'impianto di depurazione.

Acclarato che l'impianto di depurazione non possiede la potenzialità strutturale per consentire il trattamento dei flussi provenienti dalla rete, le autorità hanno imposto alle ditte la realizzazione di sistemi di trattamento per la mitigazione dell'impatto dei propri scarichi in fognatura, prescrivendo l'installazione di sistemi di pretrattamento specifici. D'altra parte, considerando che l'impianto di depurazione, proprio per gli scarichi delle predette ditte nel distretto fognario, non possiede la potenzialità per il rispetto dei limiti tabellari dell'allegato 3 parte V del D.lgs. 152/2006, è stata concessa un'autorizzazione allo scarico basata sulla capacità dell'impianto di rimozione degli inquinanti, sempre nel rispetto del Testo Unico Ambientale. Nel corso del mese di dicembre 2022 le ditte dovranno installare sistemi per l'abbattimento del carico conferito in fognatura e verranno modificate le autorizzazioni così come discusso con le autorità. Tutte le autorizzazioni concesse hanno carattere transitorio e temporaneo, in ragione delle attività di progettazione dell'impianto di pretrattamento delle ditte e dell'ampliamento dell'impianto di depurazione: le autorizzazioni delle ditte hanno valore temporaneo fino alla messa in esercizio del pretrattamento, mentre l'autorizzazione concessa alla CIIP ha valore fino all'ingresso in esercizio dell'impianto di depurazione ampliato.

Nel Piano degli Interventi 2022-2047 è stata prevista la commessa denominata "Ampliamento dell'impianto di depurazione di Santa Maria Goretti di Offida a 25.000 AE" per un importo di €ml 3,9. L'intervento è stato proposto dalla Regione Marche al Ministero Transizione Ecologica per un co-finanziamento da fondi PNRR di €ml 2,1.

FONTI RINNOVABILI, FOTOVOLTAICO, RIUSO ACQUE DEPURATE

La CIIP S.p.A. ha già da anni intrapreso un percorso volto alla riduzione dei prelievi di energia elettrica dalla rete, attraverso il perseguimento di due obiettivi:

- Efficientamento energetico delle macchine e dei processi;
- Autoproduzione di energia elettrica mediante impianti a fonte rinnovabile.

Le politiche di acquisto delle nuove macchine sono state indirizzate verso soluzioni per il contenimento dell'energia consumata, mediante analisi di fitting macchina-impianto, acquisto di motori ad alta efficienza energetica, verifica dei processi nei quali le macchine sono produttivamente inserite.

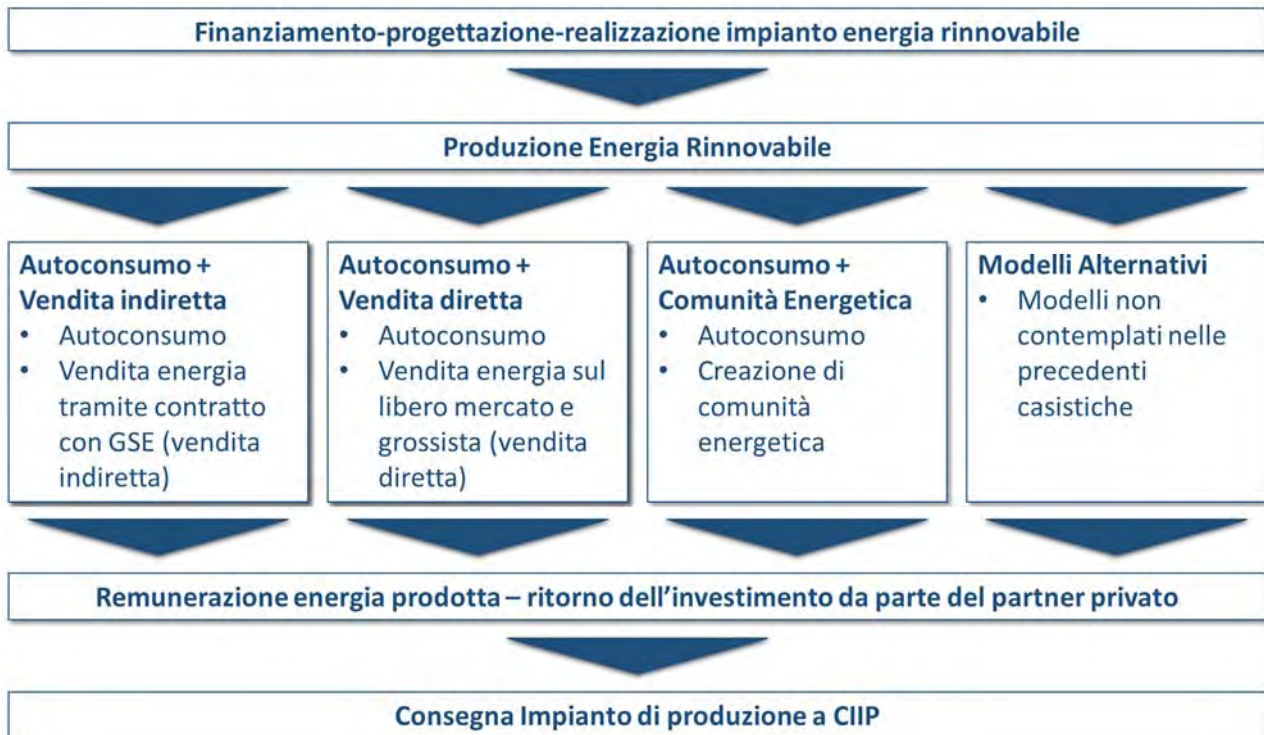
E' stata inoltre adottata una delibera per l'individuazione di uno o più partners per l'efficientamento energetico degli impianti gestiti, mediante formule tipiche degli Energy Performance Contracts.

Inoltre sono stati avviati percorsi per ricavare energia elettrica attraverso fonti rinnovabili:

- Installazione di sistemi di produzione fotovoltaica (vedere i numeri inseriti nella relazione bilancio previsionale 2023);
- Revamping del sistema di digestione anaerobica dell'impianto Brodoloni di San Benedetto del Tronto per l'incremento di produzione di biogas da fanghi di depurazione – consumato dal cogeneratore ivi installato – energia attesa: circa 700 MWh/anno;
- Installazione e avviamento del cogeneratore presso l'impianto di depurazione Marino di Ascoli Piceno – produzione energetica attesa: circa 200 MWh/anno;

Alla luce delle nuove evoluzioni normative che interessano anche sistemi di produzione e consumo locali, quali le Comunità Energetiche, la CIIP S.p.A. ha intrapreso un percorso per l'individuazione dei possibili scenari applicativi del rinnovato panorama normativo, orientando l'attenzione a tutte le soluzioni disponibili offerte dal mercato, con

l'obiettivo principale di ridurre i prelievi di energia elettrica dalla rete mediante l'ausilio di energia rinnovabile autoprodotta, senza necessariamente erogare direttamente il capitale necessario per la realizzazione dell'impianto. Le possibilità individuate sono rappresentate nello schema riportato di seguito e saranno oggetto di approfondimenti nel corso dell'anno 2023.



Inoltre, sempre nel corso dell'anno 2023, verranno messi a punto i sistemi per il riutilizzo delle acque depurate in agricoltura e in industria e inizieranno le analisi per la compatibilità degli impianti con il Regolamento Europeo 2020/741 dei sistemi installati presso i depuratori Marino di Ascoli Piceno e Brodolini di San Benedetto del Tronto. Questi sistemi rappresentano la risposta concreta alle problematiche di scarsità della risorsa idrica e rappresentano, almeno per la Regione Marche, le prime installazioni indirizzate ad affrontare il tema del riuso delle acque depurate. L'attenzione a questi progetti è molto elevata, in particolar modo a quello del riuso ecosistemico delle acque depurate dal depuratore Brodolini, che verranno restituite a scopo irriguo per le colture nella zona e per il riscaldamento dei laghi del Parco Naturale Sentina, che rappresenta una delle sei *Zone Umide* riconosciute a livello nazionale, messe in crisi dal forte momento di siccità che il territorio sta vivendo in ragione della contrazione della risorsa idrica.

L'attenzione a questo progetto è stata anche posta a livello Europeo, mediante l'inserimento delle metodiche impiegate per la definizione dello studio di rischio per il riutilizzo delle acque all'interno del documento *Technical Guidance - water reuse risk management for agricultural irrigation schemes in Europe* - [link](https://joint-research-centre.ec.europa.eu/), pag. 92, pubblicato a cura della Commissione Europea JRC - <https://joint-research-centre.ec.europa.eu/>

CONSEGUIMENTO DEL LIVELLO DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI DA PIANO D'AMBITO

Il Piano degli Interventi 2022-2047 è un documento tecnico che descrive ed elenca gli investimenti necessari al mantenimento e/o miglioramento delle infrastrutture del SII atti a soddisfare le necessità del territorio.

Gli interventi, definiti congiuntamente con l'EGATO n.5 Marche Sud, sono finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di Piano d'Ambito.

Come previsto dalle delibere ARERA n. 580/2019/R/idr e n. 639/2021, il 17 novembre 2022, l'Assemblea dell'Ato 5 con atto n 8, ha approvato lo schema regolatorio 2022-2047 proposto dal Gestore CIIP spa che comprende anche l'aggiornamento Programma degli Interventi e tiene conto sia delle nuove criticità riscontrate nel territorio gestito

che dei finanziamenti a fondo perduto ottenuti. Tutti gli atti sono stati trasmessi dall'EGATO n. 5 all'ARERA per la superiore approvazione.

I complessivi flussi di investimento (in milioni di euro) per l'intero residuo periodo di affidamento, confrontati con il Piani precedenti sono i seguenti:

Annualità	PdI 2008-2032	VARIANTE 2011-2032	PdI 2014-2032	PdI 2016-2032	PdI 2017-2047	PdI 2018-2047	PdI 2020-2047	PdI 2022-2047	Gestore
2008	13.303								9.518
2009	22.256								11.331
2010	24.755								14.492
2011	25.429	22.804							23.432
2012	25.696	22.679							20.856
2013	27.816	22.416							15.303
2014	26.894	21.954	18.169						18.063
2015	22.545	19.599	18.007						16.075
2016	19.584	18.963	19.189	19.189					19.565
2017	17.874	16.272	19.151	20.651	20.651				21.072
2018	14.879	16.819	14.949	20.749	20.749	20.749			22.218
2019	13.305	16.510	14.949	16.249	16.249	16.249			17.609
2020	11.596	17.165	14.949	16.249	19.249	19.249	20.003		20.756
2021	10.726	12.907	14.949	16.249	18.249	18.249	19.155		20.838
2022	8.156	13.395	14.949	14.449	16.749	16.749	17.528	25.879	25.879
2023	7.612	13.046	14.949	14.449	16.249	16.249	16.524	36.125	36.125
2024	5.828	13.614	14.949	14.449	16.249	16.249	16.219	54.692	54.692
2025	5.956	14.444	14.949	14.449	16.149	16.149	15.119	57.089	57.089
2026	5.138	13.443	14.949	14.449	16.249	16.249	14.469	38.779	38.779
2027	4.113	8.489	14.949	14.449	16.249	16.249	13.219	21.351	21.351
2028	5.993	7.688	14.949	13.949	16.249	16.249	13.219	19.493	19.493
2029	5.713	5.589	14.949	13.752	16.252	16.252	13.222	11.493	11.493
2030	5.086	4.500	14.949	13.752	15.752	15.752	13.222	11.605	11.605
2031	3.520	4.500	14.949	13.752	14.752	14.752	14.222	11.605	11.605
2032	3.520	4.317	14.949	13.752	14.752	14.752	14.222	11.605	11.605
2033					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2034					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2035					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2036					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2037					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2038					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2039					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2040					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2041					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2042					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2043					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2044					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2045					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2046					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2047					12.830	12.830	11.167	11.605	11.605
	337.293	311.113	298.750	264.985	474.027	453.375	424.127	473.783	724.912

I valori della tabella vanno moltiplicati x 1.000

I nuovi flussi del Piano 2022 - 2047 ammontano complessivamente ad € 474 milioni.

Il Gestore nel periodo 2008 – 2021 ha realizzato investimenti per circa € 251 milioni.

Il valore complessivo del Piano d'Ambito compreso gli interventi già realizzati ammonta oggi a 725 milioni di euro contro le iniziali previsioni del 2007 per circa € 337 milioni.

Per l'anno 2023 sono previsti €ML 36,1 come meglio si dirà nella sezione Investimenti del documento.

Andamento degli investimenti

Negli anni 2010 - 2022 la CIIP SPA ha sostanzialmente rispettato il volume degli investimenti previsti da Piano d'Ambito e dal 2016 ad oggi ha superato le previsioni di Piano fissate dall'Ente d'Ambito, dimostrando capacità tecnico-organizzativa e sostenibilità finanziaria.

La sottostante tabella evidenzia l'andamento degli investimenti previsti e realizzati nel periodo 2008-2022.

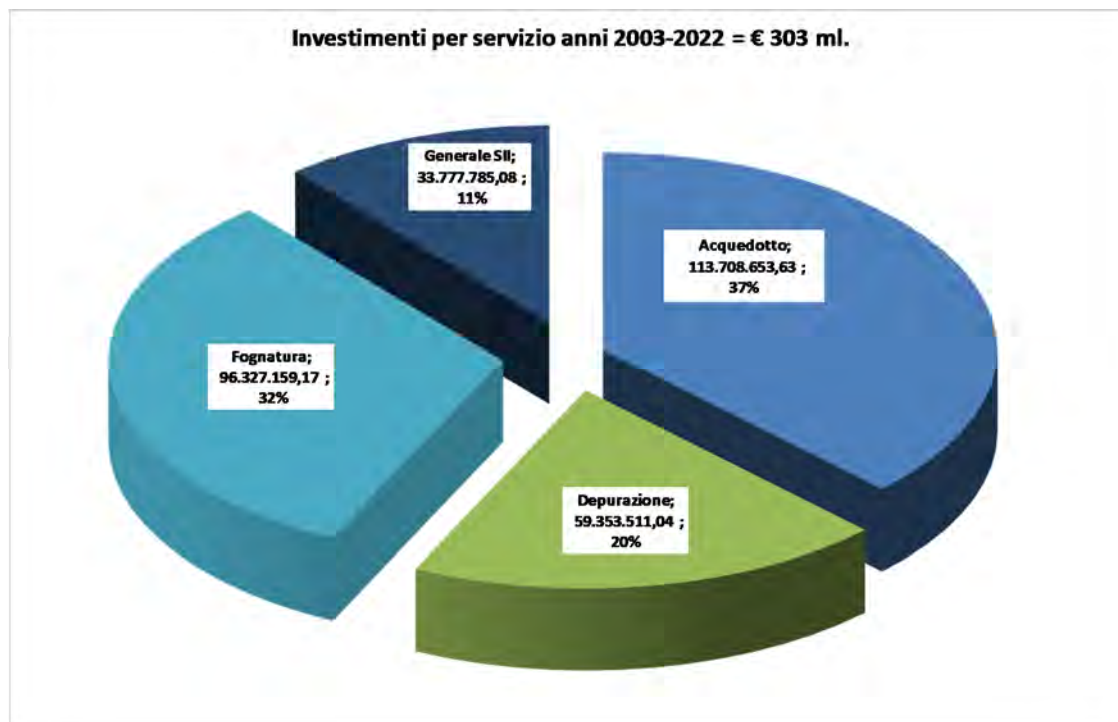
Piano d'Ambito 2008-2047	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Budget Investimenti Pdl	13,30	22,26	24,76	22,80	22,68	22,42	18,17	18,01	19,19	20,65	20,75	16,25	20,00	19,15	17,53
Preventivo CIIP	13,24	15,06	20,58	22,65	22,68	22,42	18,17	18,01	19,19	20,65	20,75	16,25	20,00	19,15	17,53
Consuntivo CIIP	9,52	11,33	14,49	23,43	20,86	15,30	18,06	16,08	19,57	21,07	22,22	17,61	20,76	20,84	25,88
Consuntivo CIIP/Budget Pdl%	72%	51%	59%	103%	92%	68%	99%	89%	102%	102%	107%	108%	104%	109%	148%

(**) il consuntivo dell'anno 2022 è un dato ancora stimato da parte dei Responsabili Procedimento Tecnico (RPT).

CIIP SPA nel periodo che va dal luglio 2003 a dicembre 2021 ha realizzato complessivamente **303** milioni di euro di investimenti di cui **248** milioni euro, pari al 82% negli ultimi 12 anni (2010 - 2022), con una media di 20 milioni annui contro i 8 milioni medi del periodo 2003-2009.

Il grafico sottostante evidenzia la ripartizione degli Investimenti realizzati per Servizio.

La voce "Generale SII" raccoglie tutti gli investimenti effettuati a vantaggio dei servizi acquedotto, fognatura e depurazione e quelli inerenti la gestione (ad es. telecontrollo, software e hardware, sostituzione contatori utenze, automezzi, mezzi d'opera, attrezzature, sedi, allacci utenze, allacci elettrici, impianti fotovoltaici, ecc.).



Considerato che il Pdl indica gli interventi da realizzare nel periodo 2022-2047, la CIIP si è strutturata per garantire i flussi previsti nel attraverso l'individuazione dei Responsabili del Procedimento Tecnico ed individuando una molteplicità di professionisti esterni cui affidare progettazioni e direzione lavori.

CONDIZIONI OPERATIVE E DI SVILUPPO DELLA SOCIETÀ

Gestione energetica

Nel corso dell'anno 2022, in collaborazione con il servizio Controllo di Gestione, è stato ulteriormente sviluppato l'iter tracciato per l'implementazione di un Sistema di Gestione Energia aziendale - ISO 50001 integrato con i sistemi di gestione già utilizzati presso la CIIP S.p.A. individuando alcuni impianti pilota sui quali è stato possibile mettere a punto indici di gestione energetica tali da permettere la verifica dei consumi e delle funzionalità degli stessi. Tale esperienza ha reso necessario un approfondimento su aspetti manutentivi e gestionali delle macchine installate sugli impianti, mediante lo sviluppo di metodiche di analisi FMEA delle macchine installate presso gli impianti gestiti dalla CIIP S.p.A., compresi quelli di sollevamento. E' stato così possibile individuare strategie di intervento basate su modelli di funzionamento ordinario e di manutenzione dell'impianto, tutte le eventuali derive dal comportamento ordinario e le relative cause, in modo da poter fornire indicazioni operative agli addetti per intervenire tempestivamente sulla conduzione e sulla manutenzione dello stesso, verificarne la funzionalità o giustificare l'incremento di costo energetico. Tali indici prevedono anche analisi su base energetica, con prevedibile ottimizzazione dei consumi e contrazione dei costi energetici.

Inoltre, sempre mediante l'analisi dei dati storici di consumo energetico è stato avviato un ulteriore programma di installazione di sistemi di produzione di energia rinnovabile fotovoltaica sui siti a maggiore consumo energetico della CIIP S.p.A. - l'attività di indagine propedeutica ha condotto all'individuazione dei siti per i quali l'analisi costi/benefici ha dato risultati più favorevoli. Oltre ai siti individuati nel corso del 2021- Il Centro Zona Operativo di Ascoli Piceno e il potabilizzatore di Fosso dei Galli, si sono aggiunti nel corso del 2022 gli impianti di depurazione Brodolini di San Benedetto del Tronto e San Leonardo di Grottammare, il potabilizzatore di Santa Caterina nel Comune di Porto Sant'Elpidio e il Centro Zona Operativo di Comunanza. Nel corso del 2023 si prevede di completare le installazioni e di procedere con l'individuazione di ulteriori implementazioni.

Sempre nel corso dell'anno 2022 si sono sviluppati i temi legati alla possibilità di contenere i costi per la spesa energetica. Sono state esplorate due possibilità che la normativa vigente consente:

- I contratti bilaterali;
- Le comunità energetiche.

Con i contratti bilaterali (definiti anche Power Purchase Agreement) i soggetti responsabili degli impianti di produzione di energia elettrica possono decidere di cedere l'energia elettrica prodotta e immessa in rete direttamente sul mercato libero senza l'utilizzo della Borsa Elettrica, utilizzando appunto un contratto bilaterale con un trader/grossista di energia elettrica, a un prezzo di cessione direttamente negoziato con tale soggetto, il quale provvede a regolare con Terna S.p.A. tutti i corrispettivi derivanti dal servizio di "dispacciamento" dell'energia. Questo tipo di vendita "diretta" è, di norma, utilizzato per vendere sul mercato le produzioni di energia provenienti da impianti di grande taglia (e comunque solo per gli impianti che producono una quantità di energia superiore al proprio fabbisogno, per cui la vendita tramite la "cessione in rete" risulta più remunerativa rispetto all'autoconsumo o allo "scambio sul posto"). Sul mercato energetico italiano, questa metodologia contrattuale è favorita anche dal modesto sviluppo avuto finora dai "mercati a termine" dell'energia, mercati regolamentati dove si negoziano i contratti future per speculare e/o "proteggersi" da aumenti di prezzo nei mesi successivi, proprio come si fa con le altre materie prime.

Comunque, la presenza di segnali di prezzo trasparenti su orizzonti temporali superiori a un anno, derivante dal mercato dei future introdotto solo di recente, comincia a costituire un punto di riferimento importante, visto anche l'andamento dei costi dell'energia che si sono avuti a partire dagli ultimi mesi dell'anno 2021. Non sembra quindi casuale il fatto che le quotazioni degli ultimi contratti bilaterali di fornitura annuali fossero molto vicine a quelle dell'analogo contratto future negoziato su IDEX, il mercato dei derivati elettrici gestito da Borsa Italiana S.p.A.

L'applicazione del contratto bilaterale al sistema di consumi energetico della CIIP S.p.A. è senza dubbio favorevole considerando la significativa produzione idroelettrica delle centrali installate sulle condotte adduttrici, in special modo nell'entroterra del territorio CIIP. Dal punto di vista amministrativo occorrerebbe solamente il passaggio attraverso un trader/grossista operatore di mercato per contrattualizzare tutte le peculiarità legate al trasporto dell'energia prodotta verso i siti a maggior consumo, che si trovano principalmente sulla costa. E' da considerare anche che la disciplina regolatoria italiana prevede la partecipazione del grossista che si pone come utente del dispacciamento e a oggi non prevede la partecipazione della domanda, ovverosia del consumatore. Sarebbe auspicabile l'eliminazione di questa barriera per lo sviluppo dei contratti bilaterali - l'eliminazione di tale prerogativa

consentirebbe un ulteriore impulso alla definizione di contratti PPA e vedrebbe notevoli vantaggi per la CIIP S.p.A. - oltre che complessivi vantaggi di transizione energetica a livello nazionale. E' stato dunque approfondita la possibilità di alimentare alcune utenze significative della CIIP S.p.A. mediante contratti bilaterali direttamente con produttori di energia elettrica da fonte rinnovabile con siti ubicati nelle vicinanze dell'impianto di consumo intestato a CIIP S.p.A. Si prevede di completare tale indagine nel corso del 2023, anche al fine di ridurre il costo dell'energia elettrica per i siti a maggiore consumo.

Nell'attesa di sviluppi amministrativi in linea con le necessità di gestione amministrativa del contratto bilaterale, lo spirito dello sviluppo di tali contratti - che può essere riconosciuto nella definizione di prezzi su orizzonti temporali medio lunghi - è stato recepito nella nuova gara di fornitura per l'energia elettrica. In questa, vista l'elevata volatilità dei mercati energetici a cui si è assistito dall'ultimo trimestre 2021, si è definito un meccanismo di formulazione di prezzo variabile basata su due mercati energetici principali: quello "a pronti" e quello di lungo periodo, basata sulla borsa europea di scambio energetico. In questo modo il fornitore dovrà fornire il miglior prezzo di mercato a pronti o quello fissato su base mercato dei futures energetici, incrementato dello spread offerto in fase di gara.

E' stata inoltre approfondita l'opportunità delle comunità energetiche. La realizzazione di questa fattispecie di sistema di produzione/consumo distribuiti prevede che i clienti finali, consumatori di energia elettrica, possono oggi associarsi per produrre localmente, tramite fonti rinnovabili, l'energia elettrica necessaria al proprio fabbisogno, "condividendola". Questo grazie alla modifica di assetti normativi legati all'azione intrapresa dal Governo per il sostegno alla transizione energetica. L'energia elettrica "condivisa" (pari al minimo, su base oraria, tra l'energia elettrica immessa in rete dagli impianti di produzione e l'energia elettrica prelevata dai consumatori che rilevano per la configurazione) beneficia di un contributo economico riconosciuto dal GSE a seguito dell'accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione.

Ai fini dell'accesso a tale servizio il GSE ha pubblicato le "Regole tecniche per l'accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa". Due sono le tipologie di configurazione ammesse al servizio:

- Gruppi di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente;
- Comunità di energia rinnovabile;

L'aspetto che interessa maggiormente la CIIP S.p.A. è il secondo. Una Comunità di energia rinnovabile è un soggetto giuridico:

1. che si basa sulla partecipazione aperta e volontaria (a condizione che, per le imprese private, la partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e/o industriale principale) ed è autonomo;
2. i cui azionisti o membri che esercitano potere di controllo sono persone fisiche, piccole e medie imprese (PMI), enti territoriali o autorità locali, ivi incluse, ai sensi dell'art. 31, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 199/21, le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall'Istituto Nazionale di Statistica (di seguito anche: ISTAT) secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, situati nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti di produzione detenuti dalla Comunità di energia rinnovabile;
3. il cui obiettivo principale è fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri azionisti o membri o alle aree locali in cui opera, piuttosto che profitti finanziari.

Nel corso del 2022 sono state modificate le le regole tecniche di governo, le stesse che inizialmente rendevano non percorribile la strada della comunità energetica per la CIIP S.p.A., a partire dal fatto che, come si diceva parlando dei contratti bilaterali, i siti di produzione e consumo sono spesso molto distanti tra di loro e certamente ubicati in Comuni differenti. E' stato quindi superata l'intenzione iniziale di creare e promuovere sistemi "ad isola" che siano in grado di soddisfare le necessità di produzione e consumo senza l'interessamento dei sistemi di trasporto dell'energia, offrendo la possibilità di produrre e consumare l'energia in siti anche molto distanti tra di loro, pur mantenendo l'orientamento iniziale di equilibrio automatico di energia prodotta e consumata in loco a quantità necessariamente limitate

L'anno 2022, così come prevedibile dall'andamento dei mercati energetici visto dalla fine del 2021, è stato soggetto a una variabilità dei costi dell'energia per i noti motivi legati alla coda della pandemia e al conflitto Russia-Ucraina. L'osservazione dell'andamento dell'indice PUN, indicativo del costo della commodity Energia Elettrica rappresenta chiaramente quanto sopra esposto:



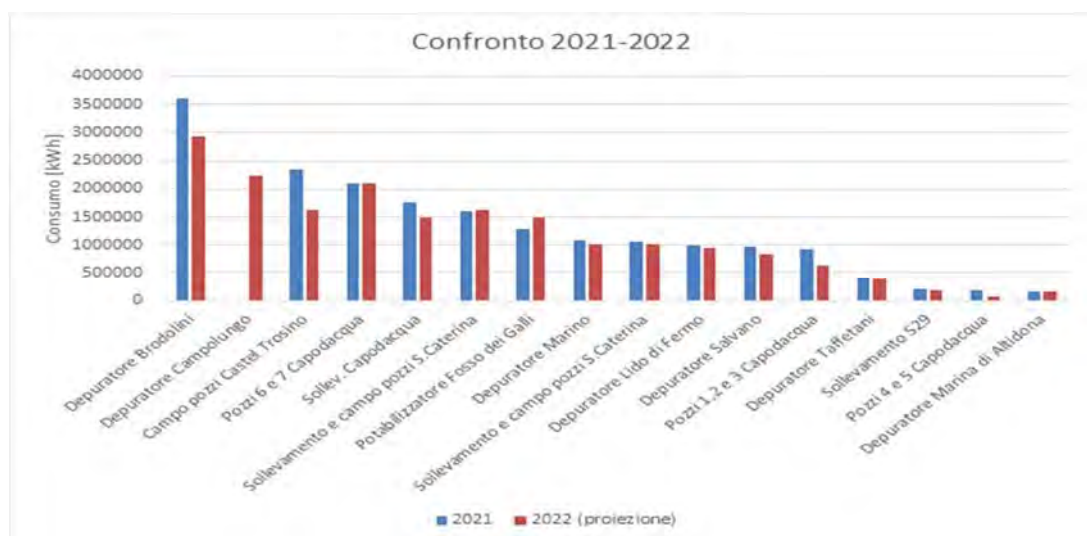
In linea continua è rappresentato il costo €/MWh dell'energia sul mercato elettrico italiano; in linea tratteggiata è rappresentato il costo €/MWh dell'energia alla data del 15 ottobre 2022, fissato sulla base dei *futures* scambiati sulla piattaforma Europea Energy Exchange (<https://www.eex.com/>). Come è evidente, l'incremento dei costi energetici è da considerarsi stabile e strutturale almeno fino a fine 2024, ultima data di scambio utile sulla piattaforma europea.

Sulla scorta del dato di consumo dell'energia elettrica degli anni 2018-2021, il consumo elettrico della CIIP S.p.A. si attesta al valore di circa 30 GWh annui, ripartiti come rappresentato nel seguente grafico

Tipologia impianti	GWh 2018	GWh 2019	GWh 2020	GWh 2021	Variazione	
					GWh rispetto al 2018	Incremento %
Impianti Depurazione	12,6	12,49	12,5	13,06	0,46	3,65%
Sollevamenti Fognari	2,64	3,25	3,28	3,26	0,62	23,48%
Impianti Acquedotto	4,96	9,46	11,88	12,91	7,95	160,28%
Sedi	0,57	0,59	0,56	0,55	-0,02	
Altri Impianti	1,15	0,01	0,01	0,01	-1,14	
Totale Energia Elettrica	21,92	25,8	28,23	29,79	7,87	35,90%

Analizzando il dettaglio dei consumi dell'anno 2021, quelli dell'anno in corso e la proiezione della chiusura dei consumi 2022, per gli impianti a consumo più significativo, emerge una sostanziale costanza dei consumi di tali impianti. Inoltre è doveroso segnalare che l'acquisizione in gestione dell'impianto di depurazione di Campolungo comporta un incremento significativo dei consumi elettrici della CIIP S.p.A.: lo stesso impianto, allo stato attuale, ha un consumo elettrico che incrementa di circa l'8% i consumi totali e di circa il 20% i consumi del solo comparto Impianti di Depurazione.

Per l'anno 2022 sono stati considerati i dati disponibili alla data di redazione del presente documento. Considerando la proiezione a fine anno di tali consumi, è possibile confrontare i valori degli impianti negli anni 2021 e 2022:



Dai confronti tra i due anni appaiono riduzioni di consumi per gli impianti di depurazione, legate presumibilmente alle strategie di manutenzione preventiva e gestionali adottate, oltre che una sostanziale riduzione per i consumi di approvvigionamento idropotabile – è da considerare che il dato 2022 è presunto e che potrebbero esserci incrementi legati ad approvvigionamenti profondi.

Alla luce delle informazioni sopra esposte, è possibile stimare un costo da sostenere per l'energia elettrica riassumibile mensilmente nella seguente tabella:

Periodo	Consumo stimato [MWh]	Costo mensile [€]
gen-23	2.532	1.123.300
feb-23	2.261	1.010.251
mar-23	2.530	1.033.787
apr-23	2.195	926.334
mag-23	2.274	959.665
giu-23	2.348	991.233
lug-23	2.713	1.118.528
ago-23	2.893	1.192.723
set-23	2.599	1.071.584
ott-23	2.586	1.091.287
nov-23	2.470	1.042.490
dic-23	2.533	1.069.024
Totale	29.932	12.630.206 €

Emergenza da pandemia COVID-19

Il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione mondiale della sanità ha dichiarato l'epidemia da virus COVID-19, come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale, poi qualificata come "pandemia", che a fine 2022 può dirsi conclusa.

La CIIP in tutto il periodo 2022-2022 ha fronteggiato efficacemente la pandemia non arrecando disservizi alla popolazione servita.

Di seguito i costi sin qui sostenuti per fronteggiare la pandemia:

COVID costi di esercizio	2020	2021	2022	Totale
Acquisti dispositivi e segnaletica	3.626	4.064	3.501	11.191
Installazione materiale elettrico	1.075			1.075
Sanificazione locali e mezzi	180.609	154.697	72.698	408.004
Spese per sorveglianza sanitaria	8.000	18.909	5.107	32.016
Utensileria	23.379	3.798	315	27.492
Varie	2.251	1.059	10.437	13.747
Vestiaro al personale	9.570			9.570
Totale	228.511	182.527	92.057	503.095
COVID costi di investimento	2020	2021	2022	
Hw ed attrezzature varie	24.259	230	132	24.621
Totale	24.259	230	132	24.621
TOTALE COMPLESSIVO	252.770	182.757	92.189	527.716

Grandi Concessioni e Derivazioni: stato delle concessioni, stato degli atti amministrativi

Per meglio comprendere le conseguenze derivate dagli eventi sismici, la CIIP ha realizzato in prima persona e commissionato a professionisti esterni una serie di studi ed indagini volte a fare chiarezza sullo stato dell'acquifero, sui possibili risvolti futuri nel breve e lungo termine e sulle possibili azioni da mettere in campo al fine di far fronte alla riduzione della risorsa.

Foce di Montemonaco

In data 28/12/2011 con protocollo n. 2011035629 questa società ha chiesto l'attivazione della procedura di VIA per il rinnovo della concessione di derivazione idropotabile localizzata in località Foce nel comune di Montemonaco. Al termine della fase istruttoria, con **Decreto n. 49/VAA del 16/07/2015 della Regione Marche P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, è stato rilasciato il giudizio positivo di compatibilità ambientale e parere positivo per la valutazione di incidenza per il rinnovo della concessione della captazione fino ad una portata di 526 l/s**, prescrivendo, tra le altre cose, la definizione di un piano di monitoraggio ambientale.

La sequenza sismica iniziata il 24/08/2016 ha modificato profondamente, tra le altre cose, il regime idrodinamico e le idrostrutture del massiccio dei Sibillini, alterando i valori piezometrici e di portata di molte delle sorgenti che afferiscono a tale sistema.

Nel territorio dell'ATO 5 il fenomeno si è tradotto nella scomparsa di alcune sorgenti (tra le quali quelle di Forca Canapine e Fosso Rio Capodacqua), e principalmente nella drastica riduzione di portata nella sorgente di Foce di Montemonaco (portata diminuita da 540 l/s fino al minimo storico di circa 115 l/s). Tale sorgente rappresenta l'alimentazione principale e preponderante dell'acquedotto dei Sibillini. A tale condizione si è sommato lo stato di Emergenza Idrica dovuto alla scarsità delle precipitazioni degli anni 2017 e seguenti. Inoltre le valanghe periodiche che affliggono la parte alta dell'alveo del fiume Aso, non ultima quella correlata alle nevicate straordinarie di Gennaio 2017, hanno reso inutilizzabile la stazione di misura in continuo delle portate, posta a quota 900 m s.l.m. che, in ottemperanza al Piano di Monitoraggio Ambientale avviato con la conclusione del procedimento di VIA, era stata correttamente strumentata dalla stessa CIIP SPA.

Stante la riduzione delle portate erogate dalla sorgente e la concomitante carenza di acqua presente sul fiume Aso in corrispondenza dell'opera di captazione, con nota protocollo numero 2017015444 del 15/06/2017, questa società aveva comunicato la richiesta di deroga al rilascio del DMV, con il prelievo della portata disponibile alla sorgente di Foce di Montemonaco, al fine di poter garantire l'approvvigionamento idropotabile.

Con nota protocollo numero **224088|R_MARCHE|GRM|VAA|P del 25/02/2019**, la P.F. VAA del Servizio tutela, gestione e assetto del territorio della Regione Marche, ha chiesto alla CIIP SPA l'attivazione di un aggiornamento tecnico-scientifico finalizzato a definire la mutata situazione ambientale dell'area al fine di determinare le nuove condizioni di gestione della risorsa, valutando anche la possibilità che l'attuale situazione sia di carattere temporaneo. Con la stessa nota si evidenziava la necessità che l'autorità concedente, la P.F. Tutela delle acque e

difesa del suolo e della costa, potesse rilasciare apposita deroga al DMV, ai sensi art. 60 delle NTA del PTA Marche.

Con **nota protocollo numero 329504|R_MARCHE|GRM|SMD|P del 18/03/2019** la P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Marche ha comunicato, ai soggetti interessati, di ritenere che vi siano le condizioni per autorizzare una **deroga al rilascio del DMV** per la captazione di Foce di Montemonaco, ai sensi dell'art. 60, comma 1, lett. d) delle norme del PTA (situazioni di crisi idrica dichiarate ai sensi dell'art. 5, comma 1, legge 24/02/1992 n. 225), considerando la consequenzialità tra effetti del sisma e riduzione della portata della sorgente, come rilevato anche dal Dipartimento della Protezione Civile Nazionale.

A seguito dell'accoglimento della deroga da parte della P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa, si è espresso anche l'Ente Parco dei Monti Sibillini che con nota protocollo numero 367967|R_MARCHE|GRM|SPC|A del 26/03/2019, ritiene che il mantenimento del DMV, secondo i criteri di cui al DDPF VA n. 49/2015, costituisce l'elemento determinante delle conclusioni positive della Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) n. 7 del 20/02/2013.

Infine con nota protocollo numero 425740|R_MARCHE|GRM|SMD|A del 05/04/2019, la Direzione Generale del MATTM ha chiesto alla Regione Marche informazioni in merito all'attuazione di tutte le misure che si riterrà opportuno adottare al fine di evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat delle specie presenti nei Siti Natura 2000 interferenti con l'opera di captazione, e, se del caso, in presenza di motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, procedere all'avvio della procedura di cui all'art. 6.4 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" così come suggerito nella nota dell'Ente Parco.

Con nota protocollo numero 748589 del 17/06/2019 la P.F. VAA della Regione Marche ai sensi dell'art. 28, comma 6 (nota protocollo numero 748589 del 17/06/2019), ha indetto un procedimento finalizzato a verificare la sussistenza di impatti ambientali negativi, imprevisti, ulteriori o diversi, rispetto a quelli valutati nell'ambito del procedimento di VIA, in ogni modo non imputabili al mancato adempimento delle condizioni ambientali da parte del proponente.

Con nota del 08/11/2019, prot. n. 2019027316, ns. prot. n. 1340908/GRM/SMD/A, di pari data, CIIP SPA ha trasmesso l'aggiornamento del PMA per la sorgente di Montemonaco.

In data 17/03/2020 con nota proto. CIIP 4929 del 17/03/2020 è stato trasmesso il provvedimento di sospensione (decreto), ai sensi dell'art. 21-quater, comma 2 della L. 241/1990, dell'efficacia dei provvedimenti amministrativi DDPF VAA n. 49 del 16/07/2015 e DDPF VAA n. 72 del 05/09/2016, **per la drastica riduzione della risorsa idrica, provocata dalla variazione della circolazione idrica sotterranea a seguito degli eventi sismici del 2016, e per un periodo di diciotto mesi dal ricevimento del presente decreto.**

Tra le altre cose il decreto disponeva di:

- reiterare la sospensione dell'efficacia dei provvedimenti DDPF VAA n. 49 del 16/07/2015 e DDPF VAA n. 72 del 05/09/2016, rispettivamente di compatibilità ambientale e di approvazione del PMA, per ulteriori 18 mesi;
- revocare i provvedimenti DDPF VAA n. 49 del 16/07/2015 e DDPF VAA n. 72 del 05/09/2016, rispettivamente di compatibilità ambientale e di approvazione del PMA, allorquando le condizioni idrogeologiche risultino definitivamente e stabilmente mutate, ovvero quando venga rilevata e verificata la sussistenza di impatti ambientali negativi, imprevisti e ulteriori, aventi entità significativamente superiore rispetto a quelli valutati nell'ambito del procedimento di VIA;
- ripristinare l'efficacia dei provvedimenti sospesi, nel caso si rilevi la ricostituzione del sistema nelle condizioni idrogeologiche originarie pre-sisma. Tali condizioni strutturali, idrogeologiche ed ambientali sono difatti alla base del procedimento di VIA, conclusosi con il DDPF VAA n. 49 del 16/07/2015;

Con nota 2021007378, la CIIP SPA evidenziando la contrazione delle risorse idriche disponibili presso la captazione di Foce di Montemonaco, ha chiesto nuovamente l'attivazione delle deroghe previste all'art. 60, del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche a far data dal 01/01/2021.

Con nota 2022001388, la CIIP SPA evidenziando la contrazione delle risorse idriche disponibili presso la captazione di Foce di Montemonaco, ha chiesto nuovamente l'attivazione delle deroghe previste all'art. 60, del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche a far data dal 01/01/2022.

In data 08/06/2022 si è tenuto presso la sede di CIIP Spa una tavola tecnico allo scopo di informare gli enti invitati circa gli sviluppi e le risultanze degli studi condotti sulla captazione di Foce di Montemonaco da parte dell'Università "La Sapienza" di Roma, ultimati ad Aprile 2022, dal titolo "Studio Idrogeologico della captazione di Foce e del sistema sorgivo del fiume Aso", il cui testo è stato poi inviato a tutti gli interessati.

Dallo studio emerge come attualmente ci sia una separazione netta fra i due circuiti idraulici che alimentano da una parte il fiume Aso e dall'altra la sorgente di Foce, separazione aggravata dall'abbassamento piezometrico e dagli effetti del sisma del 2016, che non permettono più gli scambi idrici verticali fra le due differenti circolazioni: la sorgente risente quindi degli effetti combinati della fase post-sismica di "pulizia delle fratture" con relativo aumento della permeabilità ed abbassamento della falda, sia della "dislocazione" e dello squilibrio idraulico che ha determinato lo spostamento delle acque sotterranee verso l'alta valle del Nera e verso Norcia, sia della riduzione della ricarica meteorica a seguito di prolungati periodi siccitosi che hanno caratterizzato gli ultimi 6 anni; infine, la variazione dell'estensione dell'area di alimentazione delle sorgenti dell'Aso, passata da 40-50 kmq a meno di 30 kmq, dovuta allo spostamento dello spartiacque sotterraneo dinamico fra versante adriatico e versante tirrenico, crea un'ulteriore diminuzione della portata disponibile in sorgente e sul fiume Aso.

Tuttavia la progressiva diminuzione del coefficiente di esaurimento della sorgente captata e la risalita decisa dei livelli piezometrici misurati in alcuni periodi nella zona di Foce, offrono due segnali confortanti in prospettiva e consentono di affermare che il sistema acquifero è tuttora in evoluzione post-sismica.

Pescara di Arquata del Tronto

In data 10/04/2012 con Protocollo n. 212/7563 questa società ha chiesto l'attivazione della procedura di VIA per il rinnovo della concessione di derivazione idropotabile localizzata a Pescara d'Arquata nella valle del Tronto. Al termine della fase istruttoria, con Decreto n. 63/VAA del 25/07/2013 della Regione Marche P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, è stato rilasciato il giudizio positivo sull'impatto ambientale del rinnovo della captazione idropotabile di Pescara d'Arquata per un prelievo massimo di 200 l/s, con le prescrizioni di cui all'allegato A del provvedimento stesso;

Al punto 1 dell'allegato A del predetto decreto, veniva testualmente riportato:

- *"Il piano di Monitoraggio previsto dall'art.12 della L.R. 7/2001 dovrà essere esteso, oltre che agli aspetti quantitativi (portate, disponibilità risorsa), anche agli aspetti qualitativi (stato chimico ed idrobiologico), la metodologia e le frequenze del monitoraggio dovranno essere conformi a quanto concordato con l'ARPAM - Dipartimento di Ascoli Piceno e secondo quanto stabilito nel D.M. 30/2009 e nel DM 206/2010."*

Al punto numero 6 di tali prescrizioni si concede al concessionario la possibilità di attivare la procedura di sperimentazione prevista dall'art. 56 delle N.T.A. del P.T.A della Regione Marche, il cui testo fedelmente riportato cita:

- *"6. Al fine di migliorare la definizione dei valori del DMV e gli effetti dei rilasci sul sistema ambientale fluviale, potrà essere attivata la procedura di sperimentazione ai sensi dell'art. 56 delle NTA del PTA Marche. In tal caso la sperimentazione dovrà tenere comunque conto del monitoraggio da eseguire ai sensi del DM 260/2010";*

Per la realizzazione dei piani di monitoraggio la CIIP SPA ha effettuato diversi incontri con la struttura ARPAM di Ascoli Piceno la quale si è dichiarata disponibile ad effettuare i prelievi, i campionamenti e le analisi dei piani di cui alle premesse per il monitoraggio degli aspetti quantitativi e qualitativi.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della CIIP SPA, con propria Determinazione numero 29 del 25/03/2015, ha approvato lo schema di convenzione tra la CIIP SPA e l'ARPAM.

In data 13/05/2015 la convenzione è stata trasmessa alla struttura ARPAM di Ascoli Piceno per il completamento dell'iter amministrativo, fermo restando l'impegno ad avviare la campagna di misurazioni nelle more del perfezionamento degli atti.

In conseguenza dei cambiamenti ambientali prodotti dai noti eventi sismici accorsi nel 2016-2017 si è dovuto modificare la posizione della stazione di misura collocata all'interno del Fosso Cavone e interrompere le attività poste in essere dal piano di monitoraggio ambientale.

In data 11/04/2019, alla presenza dei funzionari della Regione Marche – P.F. V.A.A., del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, dell'ARPAM – Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno, della Stazione Carabinieri "Parco" di Montegallo e

della scrivente società, è stato effettuato il sopralluogo presso Arquata del Tronto, località Pescara del Tronto, a cui ha fatto seguito una riunione nella quale si è condivisa una soluzione progettuale finalizzata alla ripresa dei monitoraggi ambientali previsti dalla procedura di VIA:

- Al punto 3 del verbale di sopralluogo, veniva testualmente riportato:
“La CIIP propone la creazione di una vasca di calma appena a monte dell’attraversamento con la SS n. 4. Tale vasca a valle di una briglia già esistente, consentirà la misura delle portate del Fosso Cavone e quindi la verifica del rispetto del DMV, ...”;
- Al punto 4 del verbale di sopralluogo, veniva testualmente riportato:
“ARPAM rileva la possibilità di verificare lo stato qualitativo del Cavone nella porzione a valle della vasca di calma, di nuova realizzazione, fino alla confluenza con il Fiume Tronto. Inoltre vista la presenza di macerie e rifiuti nella parte centrale del Cavone, l’ARPAM ritiene di far effettuare al proponente un monitoraggio di sorveglianza per un arco temporale di n. 3 anni ...”;
- Al punto 5 del verbale di sopralluogo, veniva testualmente riportato:
“In merito al monitoraggio sul Fiume Tronto, per componente biologica i punti di campionamento risultano invariati, mentre, in accordo con il Parco Nazionale dei Monti Sibillini, si ritiene che la misura delle portate potranno essere attuate manualmente in concomitanza con le campagne di monitoraggio biotico. Le misurazioni manuali della portata si rendono necessarie, a causa dei lavori programmati di riapertura della sezione di deflusso, previsti per quel tratto del Fiume Tronto, dalla P.F. Tutela del Territorio AP che impediscono di fatto l’installazione di una postazione di misura fissa.”;

In data 21/08/2019 con comunicazione protocollo numero 2019020444 la CIIP SPA richiedeva disponibilità all’ARPAM a modificare la convenzione in essere secondo le richieste avanzate nel corso del Tavolo Tecnico. Inizialmente in modo informale e poi ufficialmente, con trasmissione protocollo numero 31583 del 30/09/2019, l’ARPAM comunicava l’impossibilità di integrare la convenzione con i nuovi campionamenti richiesti in considerazione delle rilevanti attività istituzionali che impegnano l’Agenzia.

Con Determina numero 126 del 11/09/2019 il Presidente del Consiglio di Amministrazione della CIIP SPA ha approvato l’affidamento delle analisi necessarie al monitoraggio ambientale alla società C.I.A. LAB srl.

Al fine di ottemperare a quanto richiesto questa società, con nota PROT CIIP2019027315 del giorno 08/11/2019 la CIIP SPA ha trasmesso l’aggiornamento del PMA per la sorgente di Pescara.

Con nota Protocollo CIIP 2020012036 del 16/06/2020 la Regione Marche ha approvato il Piano di Monitoraggio. Nel 2021 a causa degli interventi sulla rimozione delle macerie insistenti sul Fosso Cavone e la riprofilatura degli argini dello stesso fosso, non è stato possibile chiudere i monitoraggi ambientali.

Con nota Protocollo CIIP 2022005787 del 01/04/2022 è stata inviata alla Regione Marche la comunicazione di modifica del periodo di campionamento (2022 anziché 2021) e la modifica del punto di misura delle portate stante l’impossibilità di realizzarla come da previsioni.

Con nota Protocollo CIIP 2022013349 del 06/07/2022 è stato inviato alla Regione Marche il report del primo Monitoraggio Ambientale effettuato ad Aprile 2022 e prodotto dalla Società Graia Srl dal titolo “Relazione di monitoraggio dell’ecosistema fluviale del Fosso Cavone e Fiume Tronto in località Pescara del Tronto – valutazione dello Stato Ecologico”: i dati chimico-fisici, in tutti i tratti indagati, confermano una ottimale condizione per la vita delle biocenosi acquatiche; l’applicazione dell’Indice LIMeco ai risultati delle analisi effettuate, attribuisce a tutti i tratti un giudizio di qualità ELEVATO; l’applicazione dell’Indice STAR_ICMi ai risultati delle indagini relative alla comunità macrobentonica, attribuisce a tutti i tratti un giudizio di qualità ELEVATO; in tutte le stazioni la copertura reale totale delle macrofite è risultata sempre inferiore al 5%, non consentendo l’applicazione dell’indice IBMR; l’applicazione dell’Indice ICMi ai risultati delle indagini relative alla comunità diatomica, attribuisce al primo tratto sul Fiume Tronto un giudizio di qualità ELEVATO, mentre attribuisce agli altri tratti indagati un giudizio di qualità BUONO; la misura di portata riscontrata nella stazione TR-01 sul Fiume Tronto è stata di 2.3228 m³/s.

Allo stato attuale, la Società Graia Srl ha da poco trasmesso il report del secondo Monitoraggio Ambientale effettuato a Giugno/Luglio 2022 e si è in procinto di effettuare l’inoltro alla Regione Marche.

Capodacqua – Forca Canapine

La concessione di Capodacqua, per un prelievo complessivo di 430 l/s, è stata rinnovata nel 2009 con scadenza al 2037.

Forca Canapine

La concessione è stata rilasciata con Decreto regionale Servizio LL.PP. n. 484 del 17/09/1996, per un quantitativo pari a 70 l/s, di cui 2/3 da destinare all'ATO 5 Marche Sud, ed 1/3 da destinare alla Regione Umbria. La sequenza sismica del 2016, tra i vari effetti, ha prodotto la scomparsa di tale emergenza, azzerando totalmente il contributo erogato. Nell'ambito dei fondi di protezione civile, la CIIP Spa ha provveduto a realizzare 2 pozzi di prelievo per sopperire in emergenza al deficit complessivo di portata prodotto, pozzo 6 e 7, realizzati in prossimità dell'imbocco della galleria per Norcia al fine di recuperare le portate non più erogate dall'acquifero sospeso.

Con verbale del Comitato Provinciale Protezione Civile del 12 novembre 2020.R. 32/2001 art. 12 c. 5, ad oggetto "Valutazione della situazione emergenziale AATO n. 5 con mantenimento all'utilizzo del prelievo in emergenza del campo pozzi di Castel Trosino e campo pozzi impianto denominato Santa Caterina.", il comitato ha determinato di:

1. *Il Comitato concorda nell'autorizzare la proroga al prelievo temporaneo della risorsa idrica nel campo pozzi di Castel Trosino ad un quantitativo di 150 l/sec e della risorsa idrica nel campo pozzi dell'impianto di soccorso denominato S. Caterina ad un quantitativo di 80 l/sec, sino al 30/06/2021 con la prescrizione di mantenere attivo il monitoraggio e che siano inviati mensilmente alla P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa i dati di monitoraggio (portate fluviali, portate prelevate, livelli piezometrici; dato giornaliero se disponibile).*
2. *Il Comitato concorda nell'autorizzare il prelievo in emergenza fino al 30/06/2021 per un quantitativo massimo di 100 l/s a Capodacqua (pozzo 6 e pozzo 7) con la prescrizione di effettuare tutti controlli previsti dal gestore sulla qualità dell'acqua.*

L'autorizzazione al prelievo in emergenza per un quantitativo massimo di 100 l/s presso i pozzi 6 e 7 di Capodacqua – Forca Canapine è stato più volte rinnovato nell'ambito del Comitato Provinciale Protezione Civile: l'ultima riunione del 27/06/2022 (verbale prot. CIIP n. 2022013120 del 01/07/2022) autorizza tale prelievo fino al 31/12/2022.

Allo stato attuale è stata inoltrata la richiesta di modifica delle opere di captazione relativamente alla concessione originaria al fine di ottenere le autorizzazioni in procedimento ordinario al prelievo da pozzi.

Campo Pozzi Castel Trosino

Il campo pozzi, ubicato nella zona Sud-Est di Castel Trosino, è costituito da n. 3 pozzi di prelievo; l'impianto è stato ufficialmente inaugurato il 18/05/2019, permettendo così l'interruzione delle chiusure notturne dei serbatoi in atto all'epoca.

Dal 2019 il Gestore Unico SII CIIP spa, al fine di contrastare la crisi di approvvigionamento idrico del territorio del Piceno, è stato autorizzato più volte dal Comitato Provinciale di Protezione Civile all'utilizzo immediato del campo pozzi di Castel Trosino con prelievi massimi variabili e crescenti nel tempo, da un quantitativo di 50 l/s fino a 150 l/s (visto anche il giudizio di idoneità ad uso umano dell'acqua prelevata dall'impianto di Castel Trosino rilasciato dall'Asur Area Vasta n°5, e vincolato all'implementazione di un sistema di disinfezione, già in essere).

Con nota prot. CIIP n. 17698 del 20/08/2020 codesta Società, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 152/2006, ha richiesto la fase consultativa per la definizione del livello di dettaglio degli elaborati progettuali e dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale ai fini dell'istanza di concessione di derivazione idrica ad uso potabile relativa all'impianto acquedottistico di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno per una portata complessiva pari a 200 l/s. Nel caso in questione, trattandosi di grande derivazione, ai sensi della Legge regionale n. 11 del 9 maggio 2019, l'organo competente è la Regione.

Allegata alla richiesta si è trasmessa la seguente documentazione tecnica:

- Proposta di elaborati progettuali;
- Relazione sui contenuti del SIA;
- Studio Preliminare Ambientale.

In data 03/11/2020, la P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Marche, a valle di un sopralluogo effettuato dai funzionari della suddetta P.F. alla presenza dei funzionari ARPAM e CIIP e di due tavoli tecnici, con

proprio Decreto n. 202 ha espresso una valutazione positiva a riguardo dello studio preliminare ambientale e degli elaborati progettuali prodotti.

Chiusa positivamente la fase consultativa per la definizione del livello di dettaglio degli elaborati progettuali e dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale, da Marzo 2022 si sono svolte le riunioni della Conferenza dei Servizi sincrona per la procedura di V.I.A. ed il rilascio della concessione sopra citata.

In data 02/09/2022 è stato emanato il Decreto n° 167/2022 dalla Regione Marche – Giunta Regionale – Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali, con il quale si è concluso il procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) che comprende, ai sensi dell'art. 14- quater, della L. 241/90 e del comma 7, dell'art. 27-bis, del D.Lgs.152/2006, i seguenti atti:

- a) Giudizio positivo di compatibilità ambientale , ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 nel rispetto delle relative condizioni ambientali (Allegato 2 condizioni ambientali);
- b) Concessione di Grande derivazione idrica (L.R. 5/2006), ad uso potabile mediante emungimento dal campo pozzi a Monte dei Fiori in frazione di Castel Trosino nel Comune di Ascoli Piceno per una portata massima di 200 l/s.

Il relativo disciplinare di concessione prevede un adeguamento del Piano di Monitoraggio Ambientale rispetto alle prescrizioni emerse durante la Conferenza dei Servizi, con modalità e tempistiche di esecuzione; inoltre l'Amministrazione Concedente ritiene che possano essere concessi in via ordinaria 150 l/s, mentre un quantitativo sino ad un massimo di 200 l/s può essere prelevato qualora sussistano delle specifiche condizioni elencate nel Disciplinare stesso (stazioni di monitoraggio, trasmissione mensile dei dati, Severità Idrica "Alta" per il territorio dell'AATO n°5 o dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi degli artt. 24 e 25 del D.Lgs. 1/2018 per situazioni di crisi idrica); tale possibilità è concessa sino al 31/12/2025 e potrà essere prorogata dall'Amministrazione Concedente sino al termine della concessione a seguito della propria valutazione del monitoraggio.

La concessione è accordata per un periodo di 20 (venti) anni, decorrenti dalla data di provvedimento del PAUR.

Campo Pozzi Santa Caterina

L'impianto acquedottistico è ubicato lungo il paleo-alveo in sinistra idraulica del Fiume Tenna, in località Tenna di Molino nel Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM).

La portata di concessione è stabilita in 22,7 l/s, ma attualmente l'impianto risulta autorizzato al prelievo in emergenza, valido fino al 31/12/2022, per una portata derivabile pari a 80 l/s, in virtù di quanto stabilito dal Comitato Provinciale della Protezione Civile del 27/06/2022.

Con nota Prot. CIIP n. 2021002156 è stata trasmessa la documentazione per l'istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. di competenza provinciale, prodromica al rilascio della concessione per la portata richiesta di 80 l/s.

Chiusa positivamente la fase di verifica di non assoggettabilità a V.I.A. di competenza provinciale con Decreto Dirigenziale della Provincia di Fermo – Settore Ambiente n° 13/2022 del 01/02/2022, da Luglio 2022 è stata trasmessa l'istanza di variante alla Regione Marche – P.F. Tutela del Territorio di Fermo e si è in attesa di emanazione del decreto di concessione.

Campo Pozzi Petritoli

L'impianto acquedottistico è ubicato lungo il paleo-alveo in destra idraulica del Fiume Aso, in località Valdaso nel Comune di Petritoli (FM).

Il campo pozzi è stato oggetto di interventi da parte della CIIP Spa per approvvigionamenti d'urgenza/emergenza, sono stati scavati nuovi pozzi, individuate le aree di rispetto e realizzate le opere a garanzia della tutela della risorsa, sono stato rifatte le opere di distribuzione nonché, nell'anno 2020, si è provveduto a realizzare un nuovo impianto di filtrazione a carboni attivi per migliorare le caratteristiche organolettiche della risorsa.

Il 22/09/2021 è stata presentata la relativa istanza di concessione alla Regione Marche – P.F. Tutela del Territorio di Fermo, tramite piattaforma SIAR – pos. 504526; effettuata la trasmissione della documentazione integrativa richiesta (prot. CIIP n. 2022015267 del 03/08/2022), si è in attesa del rilascio della relativa concessione.

Impianto di soccorso di Fosso dei Galli

L'impianto di soccorso di Fosso dei Galli, attivato ad Ottobre 2017 dopo un lungo iter autorizzativo e progettuale, è costituito dall'emungimento del Campo Pozzi Est di Monteprandone (n. 6 pozzi dislocati lungo l'argine fluviale, in sponda sinistra del fiume Tronto e denominati rispettivamente P1, P2, P3, P4, P5, P6), dalla condotta adduttrice in acciaio di collegamento DN 350 e dal potabilizzatore di Fosso del Galli, situato in via Val Tiberina a Porto d'Ascoli: l'impianto, dopo il trattamento delle acque grezze tramite doppio banco di filtri a sabbia – pirolusite e banco di filtri a carboni attivi, miscela l'acqua così filtrata con risorsa ulteriormente trattata tramite tre banchi di filtri a osmosi inversa, che abbattano il contenuto di sali e materiale disciolto, restituendo una risorsa perfettamente potabile, il tutto secondo le indicazioni del progetto esecutivo a firma dello studio C. Lotti & Associati di Roma del febbraio 2002, (Progetto speciale 29/286-Ravvenamento del fiume Tronto -1° lotto) così come perfezionato ed aggiornato con elaborati a firma dell'Ing. Tartaglia Giuliano in data Ottobre 2010.

Il Decreto del Dirigente della P.F. Tutela delle Acque e Tutela del Territorio di Ancona n° 107 del 31/05/2018 regola la concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale / civile, mediante emungimento del campo pozzi "Fosso dei Galli" in comune di San Benedetto del Tronto e dal campo Pozzi Est in comune di Monteprandone, ricomprendendo all'interno della concessione anche l'acqua ad uso prettamente industriale del campo pozzi "Fosso dei Galli": in sintesi viene definito il prelievo dai due campi pozzi nel corso dell'anno, per una quantitativo massimo di 150 l/s (120 l/s dal Campo Pozzi Est e 30 l/s da Fosso del Galli) per il semestre estivo, e di 105 l/s (80 l/s dal Campo Pozzi Est e 25 l/s da Fosso del Galli) per il semestre invernale; l'acqua in uscita dall'impianto è utilizzata di norma per alimentare la rete idrica a servizio delle industrie agroalimentari del Comune di San Benedetto del Tronto e a beneficio della zona del lungomare di San Benedetto del Tronto per alimentare la condotta idrica a servizio degli chalet balneari (docce su arenile). Infine, in situazioni di emergenza idrica, l'acqua potabilizzata è utilizzata dalla CIIP S.p.A. anche per alimentare la rete idrica potabile a servizio del centro abitato di San Benedetto del Tronto; ciò permette di mantenere la continuità del servizio alle utenze civili e di escludere il ricorso al razionamento della risorsa mediante chiusure di serbatoi.

L'impianto di potabilizzazione è stato oggetto di potenziamento (progetto del 2019 dell'Ing. Tartaglia Giuliano, collaudato a gennaio 2021), già predisposto in fase di prima realizzazione, che permette di raggiungere una portata di risorsa idrica potabilizzata pari a 80 l/s.

I Contratti di Rete e Collaborazioni con Gestori SII

La Società in esecuzione del mandato dei sindaci ha sviluppato importanti percorsi di collaborazione tra i Gestori SII delle ATO marchigiane 4 e 3 e con altri soggetti pubblici locali.

Contratto di rete "Unione Idrica Marche"

Il 1° agosto 2018 è stato sottoscritto il contratto di rete con Tennacola spa, Astea spa e Centro Marche Acque S.r.l. denominato **"Unione Idrica Marche"**.

Il contratto di rete prevede: "un percorso comune per lo sviluppo di azioni, volto a creare una rete di imprese che attui una collaborazione industriale al fine di promuovere innovazioni, efficienze, razionalizzazioni di processi, economie di scala, scambi di *best practice* ed informazioni".

In particolare tra CIIP spa e Tennacola è stato sottoscritto nel febbraio 2019 un contratto di servizio con cui CIIP fornisce alla società Tennacola S.p.a.: il "Software Fatturazione" con annesso software di gestione sportello clienti e lettura utenze (sviluppati da CIIP spa ed in uso per la gestione dei nostri utenti) i relativi adeguamenti manutentivi ed il servizio del nostro call center che offre ai clienti della Tennacola spa gli stessi servizi offerti ai clienti CIIP. Il servizio è entrato a regime nel corso del 2022.

La CIIP SPA sempre con il Tennacola, stante il perdurare della gravità della crisi idrica ha realizzato una interconnessione tra le condotte distributrici delle due Società in una visione solidaristica e di mutuo soccorso fermo restando che la fornitura idrica tra le parti è in ragione della disponibilità e comunque senza che la stessa possa arrecare pregiudizio alla distribuzione idrica delle utenze gestite. L'interconnessione delle condotte distributrici delle due Società realizzata in due distinte località "Lido Tre Archi" e "Campiglione" consentono uno soccorso tra le due Società di circa 20 lt/sec di acqua potabile.

CIIP spa ed ASTEA, sulla base del contratto di rete, hanno provveduto alla nomina congiunta del DPO (Data Protection Officer). L'incarico di DPO CIIP è stato conferito ad Astea spa a far data dal 01/01/2020 fino al 31/12/2023.

Contratto di rete “Risorse idriche e ambientali Marche”.

Nel 2019 è stato sottoscritto il Contratto di Rete denominato Risorse Idriche ed Ambientali Marche tra CIIP ed ASITE cui nel giugno 2020 si è aggiunta AcquAmbiente Marche srl.

Il 3 dicembre 2020 è stato sottoscritto il Programma di Rete Attuativo che formalizza tra le parti le aree di intervento e le conseguenti azioni di cooperazione che qui di seguito si dettagliano:

- I. Utilizzo della Piattaforma di e-procurement della CIIP da parte dell'ASITE per appalti di forniture, lavori e servizi;
- II. Consulenza CIIP in materia di IT finalizzata all'ottimizzazione dei sistemi informativi di ASITE.
- III. Realizzazione di un protocollo d'intesa con l'UNIVPM finalizzato allo studio per la gestione sinergica, innovativa e sostenibile di servizi e impianti pubblici, sanitari e ambientali di CIIP e ASITE.
- IV. Gestione integrata dei Clienti tramite software ed eventuale call-center condiviso tra CIIP ed AcquAmbiente
- V. Utilizzo da parte di AcquAmbiente degli impianti di CIIP ai fini dello Smaltimento Fanghi.
- VI. Realizzazione di un comune Laboratorio Analisi certificato tra CIIP, AcquAmbiente e ASITE per effettuare le analisi chimiche e batteriologiche e di caratterizzazione dei rifiuti necessarie alla gestione delle attività delle aziende in rete e di eventuali altre aziende del settore che ne volessero usufruire.

Grazie a questo contratto di Rete, CIIP spa conferisce parte dei propri fanghi presso la discarica gestita dall'ASITE ad un prezzo competitivo rispetto a quelli di mercato che arrivano anche a 150-180 €/t.

CIIP ed AcquAmbiente hanno sottoscritto il 13/07/2021 un contratto di servizio attuativo del punto IV del richiamato programma con cui CIIP fornisce alla società AcquAmbiente Marche srl: il “Software Fatturazione”, sviluppato da CIIP spa ed in uso per la gestione dei nostri utenti, con annesso software di gestione sportello clienti e lettura utenze i relativi adeguamenti manutentivi ed eventualmente il servizio del nostro call center. Lo sviluppo/personalizzazione del software si è concluso nel 2022 e si procederà al service in effettivo del 2023.

E' allo studio anche l'attuazione della VI azione di cooperazione per la realizzazione di un comune Laboratorio Analisi certificato tra CIIP, AcquAmbiente e ASITE per effettuare le analisi chimiche e batteriologiche e di caratterizzazione dei rifiuti necessarie alla gestione delle attività delle aziende in rete e di eventuali altre aziende del settore che ne volessero usufruire.

Inoltre con AcquAmbiente e Tennacola la CIIP sta svolgendo altre attività di comune interesse quale la progettazione della interconnessione acquedottistica “Anello dei Sibillini” di cui si è detto più sopra. Il progetto dell'interconnessione acquedottistica è un esempio che evidenzia la bontà della collaborazione tra Aziende ma anche l'importanza di prendere decisioni comuni in tempi rapidi a tutto vantaggio dei territori e dei cittadini serviti dalle singole Aziende.

Si ritiene che i rapporti sin qui instaurati tra i Gestori del centro e sud delle Marche vadano ulteriormente sviluppati nell'ottica di una evoluzione da “contratti di rete” a forme di coordinamento più stabili data l'omogeneità delle problematiche idriche ed ambientali da affrontare nelle tre ATO n. 5, 4, e 3.

Rapporti con la partecipata Hydrowatt spa

Convenzione per uso condotte acquedotto CIIP

Le trattative svolte tra le parti nel 2015 hanno portato Hydrowatt spa, CIIP SPA ed Epico srl a firmare in data 15/12/2015 un "Protocollo di Intesa" su tutte le questioni poste nel corso degli anni.

Il protocollo d'intesa ha modificato sostanzialmente la convenzione in essere per l'utilizzo delle infrastrutture idriche pubbliche. Hydrowatt ha visto confermato il suo ruolo di produttore di energia elettrica sulle centrali già realizzate a fronte della partecipazione della CIIP SPA al rischio di impresa della partecipata Hydrowatt derivante dall'andamento del mercato elettrico. La royalty della CIIP per l'utilizzo dei suoi impianti è passata da un compenso fisso sul ricavo Hydrowatt, che si aggirava intorno al 4%, ad uno variabile del 12,32%.

Nel corso del 2016 sono state definite le convenzioni attuative – convenzione generale e convenzione "Montetorre" – mediante atti notarili.

La Società Hydrowatt nel corso del 2019 ha comunicato la propria volontà di "interrompere" la corresponsione della royalty per la concessione dell'uso della condotte idriche a fini idroelettrici a partire dal saldo 2018 e fino al cessare degli effetti della crisi idrica sulla produzione idroelettrica delle centraline sostenendo che la crisi idrica, incidendo negativamente sulla quantità di acqua "turbinata", determinava l'eccessiva onerosità sopravvenuta delle condizioni contrattuali ivi pattuite.

Tale posizione è stata ritenuta inaccettabile da CIIP spa che, a seguito di molteplici consultazioni del Comitato Ristretto di Assemblea, ha dapprima proposto la concessione di pagamento rateale e poi, non essendo pervenuto alcun riscontro, ha provveduto a richiedere il saldo degli importi dovuti e fatturati a titolo di saldo 2018 e di acconto 2019 per un importo complessivo di € 235.626 con avvertimento che in mancanza si sarebbe proceduto all'attivazione delle conseguenti azioni per il recupero dei crediti vantati da CIIP spa in base al contratto.

Hydrowatt spa con ricorso al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche sede di Roma (in atti con prot. CIIP n. 2019029210) ha richiesto la risoluzione delle convenzioni in corso con CIIP spa dal 2016 – generale e "Montetorre" – per eccessiva onerosità sopravvenuta in ragione della crisi idrica conseguente agli eventi sismici e quindi dei minori introiti/maggiori costi. Hydrowatt inoltre richiedeva a CIIP spa l'emissione di note di credito per le fatture relative al saldo royalty 2018 e all'acconto 2019, oggetto di diffida CIIP.

Il CdA della CIIP spa, tenuto conto dei pareri legali acquisiti circa l'infondatezza giuridica della richiesta di interruzione/modifica della royalty (peraltro non previste dalle convenzioni che contengono criteri percentuali commisurati ai ricavi per il calcolo delle royalties, per cui non possono configurarsi situazioni di eccessiva onerosità sopravvenuta), nonché, circa il rilievo dell'incompetenza del Tribunale adito a favore del Tribunale Civile ordinario di Ascoli Piceno, con delibera n. 240 del 20/12/2019, ha dato mandato al Presidente Alati per la costituzione in giudizio di CIIP spa.

Successivamente veniva avviata tra le parti una complessa trattativa conclusasi con la definizione di un accordo transattivo complessivo con programma di pagamento rateale che è stato puntualmente onorato da Hydrowatt spa.

Di seguito si riporta la tabella che evidenzia l'andamento della produzione idroelettrica Hydrowatt sulle condotte ed il consumo di energia elettrica della CIIP per la gestione del SII.

Anni	Produzione Hydrowatt KWh su condotte CIIP	Compenso CIIP (royalty) €	Consumo CIIP KWh (dich. FIRE)	Costo energia elettrica CIIP €
2003	10.716.084	40.510	800.000	201.140
2004	11.364.517	42.192	7.371.258	1.238.508
2005	11.878.973	43.909	9.567.702	1.370.842
2006	11.513.114	87.295	10.000.000	1.619.618
2007	12.033.282	49.933	10.225.004	1.801.594
2008	12.418.913	56.212	10.800.000	1.820.965
2009	15.318.442	74.237	10.735.528	1.608.368
2010	15.671.621	81.602	11.273.438	1.673.813
2011	15.866.567	91.931	14.042.950	2.024.055
2012	14.673.012	92.677	17.990.258	3.098.838

Anni	Produzione Hydrowatt KWh su condotte CIIP	Compenso CIIP (royalty) €	Consumo CIIP KWh (dich. FIRE)	Costo energia elettrica CIIP €
2013	14.196.960	98.383	15.641.027	2.924.908
2014	14.031.746	104.424	16.734.686	3.185.537
2015	14.025.482	184.879	17.311.333	2.854.920
2016	13.661.589	251.780	17.824.671	2.788.175
2017	12.141.536	227.293	18.905.021	2.760.002
2018	12.278.819	232.848	21.427.700	3.193.093
2019	8.461.920	164.026	25.811.700	3.940.919
2020	6.613.337	138.887	28.245.048	4.290.149
2021	7.324.649	149.433	29.957.235	4.212.693
Totale	234.190.563	2.212.453	294.664.559	46.608.137

Rinnovo Concessioni idroelettriche Hydrowatt

Va evidenziato che in esecuzione della delibera del CdA n. 151 del 30/08/2019, CIIP spa aveva impugnato innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche i Decreti Regionali n. 57 e n. 58 del 5.6.2019 di rinnovo ventennale (fino al 2039) delle autorizzazioni alla Hydrowatt Spa per le concessioni di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico delle centrali Ferriera e Rovetino, con conseguente durata delle stesse oltre il termine di scadenza della relativa convenzione generale CIIP / Hydrowatt avente scadenza 31/12/2030.

Tali provvedimenti sono infatti lesivi per CIIP spa in quanto consentono che la Hydrowatt possa continuare ad utilizzare le condotte della CIIP sino al 2039 e, quindi, ben oltre il termine ultimo convenuto nella convenzione del 2003. In tal modo le capacità di negoziazione con la Hydrowatt e/o la possibilità di realizzare in proprio, o anche mediante ricorso all'evidenza pubblica, tali attività sono irrimediabilmente compromesse sia relativamente all'ottimizzazione della gestione del servizio primario svolto dalla CIIP, sia relativamente al vantaggio economico stesso che tale attività può produrre a sostegno della tariffa del SII. Inoltre si determinerebbe in via definitiva la statuizione del principio per cui, dopo tale data, non solo la Hydrowatt, ma chiunque, potrebbe chiedere alla Regione una simile concessione a prescindere dall'assenso e dall'autorizzazione del gestore del SII ad operare sulle proprie condotte.

Il ricorso CIIP contro i decreti regionali è stato rigettato dal TSAP con sentenza n. 72 del 27/04/2021. Avverso tale decisione, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 126 del 17/06/2021, è stato proposto ricorso in Cassazione alle sezioni Unite in cui esito ci è stato sfavorevole. In sostanza La Cassazione si è rifatta ad un orientamento recentissimo e oramai consolidato, (Cass.Sezz.UU. n 21975/2021; n.19344/2022), formatosi successivamente alla proposizione del nostro ricorso, con cui si ribadisce come "la disciplina del co-uso di cui all'art.47 RD 1775/1933 e art.28 L.R. 5/2006, si applichi anche a casi analoghi al presente e diversi da quelli legati alla utilizzazione delle sole prese di acqua".

Tale pronuncia comporterà, d'ora in poi, che debbano ritenersi legittimi gli impianti di terzi sugli acquedotti e che la decisione di utilizzare da parte di terzi sia le opere di presa, che quelle di derivazione che quelle da condotte, sia tutta e sola della Regione in sede di rilascio della autorizzazione di derivazione d'acqua e che l'utente sotteso possa solo concordare e definire con il sottendente solo le condizioni della indennità da versare in proprio favore, salvo l'intervento sostitutivo della stessa Regione in caso di non accordo.

In definitiva l'unica possibilità per la CIIP di potersi opporre a tale meccanismo, risiede solo nel procedimento istruttorio che la Regione avvia dopo la presentazione della richiesta di concessione da parte del terzo, cui la CIIP è chiamata a partecipare e nel quale potranno e dovranno eventualmente dispiegarsi tutti i motivi contrari al rilascio della autorizzazione quando ciò possa pregiudicare gli interessi della CIIP stessa (gestione della risorsa idrica).

Valutazione ipotesi di fuoriuscita dalla società partecipata

Come si è relazionato nel bilancio consuntivo 2021 e nella Relazione Previsionale 2022 la CIIP spa si è espressa negativamente sul Piano industriale della Hydrowatt per gli anni 2021-26 proposto dal Socio Epico. I rappresentanti della CIIP in seno al Consiglio di Amministrazione della partecipata sia pur in minoranza hanno agito valutando attentamente di volta in volta le azioni proposte dal socio di maggioranza facendone rilevare in alcuni casi la non chiarezza e la mancanza di un reale quadro generale delle strategie operative che sono state messe in essere e in cui inserire le azioni proposte. In sostanza c'è poca attenzione e coinvolgimento del socio di minoranza CIIP nella gestione della società. Da ultimo va pure osservato che la Epico, senza avvisare il socio CIIP, ha tentato di

acquisire il 40% della Hydrowatt Abruzzo tramite acquisto delle azioni dell'ACA di Pescara. La Hydrowatt Abruzzo è una società controllata dalla Hydrowatt. Di tale operazione della Epico, CIIP spa ne è venuta a conoscenza solo a pochi giorni dalla conclusione dovendo la Hydrowatt a norma di statuto della Hydrowatt Abruzzo esercitare o meno il diritto di prelazione sull'operazione. La CIIP ritenendo l'operazione di Epico pregiudizievole ai propri interessi nella Hydrowatt (potendo l'operazione della Epico, portare alla distanza ad una modifica dell'asset della partecipata) si è battuta con successo per far esercitare il diritto di prelazione alla Hydrowatt eccependo la presenza di un evidente conflitto di interesse del socio Epico ove non si fosse proceduto ad esercitare l'opzione. La pretesa di Epico di subordinare l'esercizio del diritto di prelazione ad un aumento di capitale della Hydrowatt per €ml 1,5 del tutto strumentale è stata abbandonata per aderire alla proposta della CIIP di finanziare l'operazione tramite un prestito fra soci. Infatti nel Consiglio di Amministrazione del 28 novembre 2022 è stato deliberato all'unanimità di procedere all'esercizio del diritto di prelazione tramite finanziamento infruttifero fra soci. La CIIP ha finanziato l'operazione con risorse extra tariffarie provenienti dalle risultanze della stessa partecipazione in Hydrowatt. Si ritiene che l'operazione contribuisca a valorizzare l'asset della Hydrowatt e quindi il nostro 40% di capitale.

CIIP spa con lettera inviata a mezzo pec del 22/11/2021 (prot. n. 2021019755) ha formalmente comunicato al Socio di maggioranza Epico srl che «*sta vagliando la fuoriuscita dalla Società Hydrowatt spa, sua partecipata al 40 %, nelle forme e modalità da valutare con codesto Socio di maggioranza, tenendo conto della peculiare disciplina normativa e statutaria di CIIP spa, società a totale partecipazione pubblica locale affidataria in house providing della gestione del servizio idrico integrato nel territorio dei Comuni Soci appartenenti all'A.T.O. n. 5 "Marche Sud — Ascoli Piceno e Fermo*».

Il socio di maggioranza Epico ha riscontrato positivamente la nostra richiesta con nota del 26/11/2021 (in atti con il protocollo n. 2021020343) indicando un proprio referente per le attività di approfondimento.

Il Consiglio di Amministrazione con atto n. 31 del 10/03/2022 avente ad oggetto "*HYDROWATT spa: Progetto di uscita dalla compagine societaria, affidamento incarico di consulenza contabile, amministrativa, societaria e tecnica.*" ha provveduto a nominare i consulenti CIIP per la valutazione della società partecipata Hydrowatt./ Il bilancio d'esercizio Hydrowatt al 31/12/2021 si è chiuso con un utile al netto delle imposte di € 216.411,00.

Nell'assemblea sociale del 3/05/2022 il bilancio d'esercizio Hydrowatt al 31/12/2021 è stato approvato all'unanimità e sempre all'unanimità i Soci hanno deliberato la ripartizione degli utili tra i soci proporzionalmente alle quote di partecipazione.

Con pec in data 03/06/2022, Epico srl, socio privato di Hydrowatt spa, manifestava "*il proprio interesse a rilevare il 40% delle azioni detenute da CIIP S.p.A. in Hydrowatt S.p.A. per un corrispettivo pari ad € 1.200.000,00 (unmilione duecentomila,00).*", precisando che tale manifestazione d'interesse aveva validità "*fino al 31/07/2022.*" La proposta è stata giudicata inaccettabile tenuto conto che rappresenta economicamente meno del valore della nostra partecipazione. Con successiva comunicazione del 21/09/2022 declinava ogni interesse verso l'acquisizione del pacchetto di minoranza del capitale sociale di Hydrowatt spa. La CIIP con propria nota del 29/09/2022 ha ribadito il proprio interesse e Epico con propria nota del 5 ottobre 2022 ha dato la disponibilità ad un incontro fra soci avvenuto l'11 ottobre 2022. I contatti tra i soci sono proseguiti con la reciproca volontà di giungere ad una soluzione.

Nel frattempo è stata depositata la relazione di valutazione della società Hydrowatt spa a cura degli esperti incaricati.

Comunicazione e promozione di attività aziendali

La comunicazione oltre ad essere uno strumento attraverso il quale la CIIP spa promuove i propri servizi allo scopo di educare il cittadino all'uso corretto e sensibile della risorsa idrica, rappresenta anche un canale di contatto tra l'Azienda e i suoi clienti, finalizzato alla diffusione di informazioni di servizio.

A questo scopo quindi le somme previste per l'anno 2023 verranno impegnate per le seguenti iniziative:

- Accrescere l'immagine aziendale all'interno del territorio;
- Incentivare il consumo di acqua potabile del rubinetto;
- Promuovere il consumo attraverso l'informazione sulle analisi e sulla qualità delle acque erogate;
- Promuovere e far apprezzare l'acqua del rubinetto che nel territorio della CIIP spa è di ottima qualità, garantita e controllata;

- Ridurre i consumi di acqua minerale in bottiglia spesso scelta dai cittadini solo perché pubblicizzata;
- Sensibilizzare i cittadini e le scuole in merito alla qualità dell'acqua e al risparmio idrico;
- Realizzare tutte quelle campagne informative (attraverso affissioni di manifesti, brochure, spazi informativi su carta stampata, banner su quotidiani on line, social network) utili a trasmettere notizie atte ad aggiornare la clientela circa le novità riguardanti i servizi gestiti dalla CIIP spa.

In particolare nel corso dell'anno si provvederà ad organizzare tutti quegli eventi che si renderanno necessari al fine di:

- affermare l'immagine e la notorietà aziendale della CIIP spa in quanto gestore del servizio acquedottistico e gestore del servizio di fognatura e depurazione;
- trasmettere con continuità una visione sempre più trasparente e credibile dell'azienda, della qualità dei suoi servizi e dei suoi impianti;
- facilitare l'individuazione dell'azienda come risorsa del territorio e per il territorio;
- migliorare i canali di comunicazione con i cittadini/utenti, intrattenere relazioni durature basate sulla reciproca conoscenza e sulla fiducia, monitorare le diverse esigenze attivando un processo di verifica e di confronto;
- fortificare il rapporto con gli stakeholder locali (Comuni, Provincia, comitati cittadini, associazioni ambientaliste e di categoria) per essere un interlocutore capace di ascoltare e adattarsi alle esigenze del proprio target;
- rafforzare e ottimizzare le relazioni con i media per promuovere con continuità l'identità e la mission aziendale al fine di coinvolgere l'opinione pubblica nei progetti ambientali e strutturali;
- sviluppare e intensificare l'utilizzo dei social come strumento di interazione tra l'azienda e gli utenti;

Inoltre la CIIP spa si impegnerà a fornire un'informazione più mirata ai cittadini circa la gestione dei servizi forniti alla cittadinanza attraverso convenzioni con Radio, TV locali e quotidiani in grado di diffondere all'interno del territorio gestito un'informazione più capillare circa la gestione amministrativa e tecnica dell'Azienda.

Anche per l'anno 2023 CIIP spa sarà presente sui principali social (Facebook, Google+, Twitter, You Tube e Instagram). In particolar modo la pagina Facebook offre un tipo di comunicazione social caratterizzata da tre tipologie di Post:

- Post "istituzionali": comunicazioni del Presidente, conferenze bilanci ecc...;
- Post di "servizio": comunicazioni per segnalare lavori, interruzioni del servizio e emergenze;
- Post "di sensibilizzazione": comunicazioni strutturate per diffondere messaggi sulla qualità dell'acqua e le istruzioni per il corretto utilizzo.

Il Budget 2023 rispetto al precedente non prevede degli incrementi e pertanto con gli stessi importi si provvederà comunque ad apportare miglioramenti alla comunicazione esterna aziendale. Si prospettano pertanto azioni mirate di seguito indicate:

- fortificare il rapporto con gli stakeholder locali (Comuni, Province, comitati cittadini, associazioni ambientaliste e di categoria) attraverso la concessione di sponsorizzazioni per la realizzazione di eventi condivisi dalla CIIP spa, in quanto destinati ai cittadini appartenenti al territorio di competenza;
- promuovere il consumo di acqua di rubinetto attraverso l'informazione sulle analisi organolettiche atte a dimostrare che la CIIP spa eroga acqua di ottima qualità, garantita e controllata.
- organizzare attività convegnistiche affermare l'immagine e la notorietà aziendale della CIIP spa in quanto Gestore del Servizio Idrico Integrato e trasmettere con continuità una visione sempre più trasparente e credibile dell'azienda, della qualità dei suoi servizi e dei suoi impianti, facilitando l'individuazione dell'azienda come risorsa del territorio e per il territorio;
- strutturare campagne media mirate a far conoscere le nuove attività di sviluppo, ricerca e progettazione di servizi e lavori necessari al miglioramento dei servizi forniti dalla CIIP spa.

Connessioni tra le diverse sedi CIIP

Tra i principali strumenti di lavoro delle imprese, un posto in prima fila è riservato alla connessione internet aziendale. Grazie ad essa l'azienda è in grado di svolgere quotidianamente la propria attività, erogare i propri servizi, comunicare con fornitori e clienti e pianificare la strategia di business.

L'azienda ha seguito un percorso per il miglioramento delle connessioni su rete tra le diverse sedi e di ricerca di strumenti di comunicazione anche da remoto.

Relativamente alle connessioni in rete, data la maggior richiesta di banda dovuta ai nuovi servizi attivati tra le sedi (videoconferenza, videosorveglianza e antintrusione centralizzata) e la necessità di implementare le tecniche di Disaster Recovery, nell'anno 2019 sono stati attivati due canali a 100 Mbit/s sulle sedi di Ascoli e di Fermo. Sfruttando queste due connessioni ad alta velocità, nel 2020 si è provveduto a utilizzare questo stesso canale dati per connettere le sedi di AP e FM tra loro e su Internet.

Nell'anno 2021 si sono attivati altri due collegamenti a 100 Mb/s sulla rete Internet per la Sede di San Benedetto del Tronto e di Maltignano, per garantire la connessione tra le sedi e il buon funzionamento della Sala di Videoconferenza, già installata presso la sede di San Benedetto e da installare presso la sede di Maltignano nel corso del 2022.

Pertanto, la rete WAN aziendale su rete proprietaria Hyperlan 2 (attivata negli anni 2017 e 2018), rimane e viene costantemente ampliata per collegare le altre sedi minori, molti depuratori e siti di interesse (tipo partitori) per telecontrollo, videosorveglianza e rete antintrusione.

Nel 2023 la CIIP ha aderito al Servizio Pubblico di Connettività (SPC2) con aumento delle performance come sotto indicato in dettaglio:

1. attivazione del servizio di alta affidabilità e aumento della banda garantita (1Gbit/s) per la sede di Ascoli Piceno;
2. aumento della banda di trasmissione (600 Mbit/s) e all'aumento dei servizi di affidabilità con la sede di Fermo in relazione alla funzionalità del Disaster recovery;
3. aumento di banda (100Mbit/s) della sede di Comunanza;
4. attivazione della tecnologia MPLS per i collegamenti relative alle sedi di Ascoli Piceno, Fermo, San Benedetto del Tronto e Comunanza.

Attivazione del servizio Pago Pa

CIIP per i pagamenti dai propri utenti ha aderito alla piattaforma PagoPA. Relativamente ai pagamenti in favore della Pubblica Amministrazione e dei Gestori dei Servizi Pubblici, il quadro di riferimento è dato dall'articolo 5, comma 1 del CAD, che istituisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni e per i gestori di pubblici servizi di "[...] accettare, tramite la piattaforma" messa a disposizione dall'AgID in attuazione dell'articolo 5, comma 2, del CAD, "[...] i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico, ivi inclusi, per i micropagamenti, quelli basati sull'uso del credito telefonico [...]" e che tale piattaforma è quella meglio conosciuta come Nodo dei Pagamenti-SPC e/o Sistema "pagoPA".

L'azienda pertanto nell'anno 2020 ha avviato lo sviluppo delle procedure di interfacciamento con il Nodo dei pagamenti e nel 2021 ha avviato nuovo sistema di pagamento per le "fatture a sportello", mettendo a disposizione dell'Utenza una molteplicità di servizi; si fa notare che il Sistema "pagoPA" non è un sito dove pagare, ma una nuova modalità per eseguire, tramite i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti (tra cui Poste Italiane), i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione in modalità standardizzata; nel corso del 2022 si è attivata la possibilità di effettuare i pagamenti direttamente sul sito della CIIP spa o attraverso i canali sia fisici che online di banche e altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP), come ad esempio:

- le agenzie bancarie;
- l'home banking del PSP (riconoscibili dai loghi CBILL o "pagoPA");
- gli sportelli ATM abilitati delle banche;
- i punti vendita di SISAL, Lottomatica e Banca 5;
- gli Uffici Postali;
- i Supermercati abilitati;
- le carte di credito, il bonifico, o altri strumenti (paypal, satispay, etc);
- AppIO;

con l'obiettivo di permettere al cittadino di scegliere metodi di pagamento moderni e al mercato di poter integrare il sistema, aggiungendo facilmente nuovi strumenti di pagamento innovativi, rendendolo più aperto e flessibile.

Nel corso del 2023 saremo in grado di completare la gestione pagoPA attivando i seguenti servizi a corollario:

- automatismo incasso fatture sportello con emissione ODL e fattura ;
- pagamento tramite totem negli sportelli di Ascoli Piceno e Fermo;
- emissione bollettini e pagamento anche per "diffide manuali somma";

- pagamento tramite i servizi online dal sito www.ciip.it dai quali sarà possibile pagare fino a 5 bollette attraverso un unico carrello di pagamento PagoPA;
- Nel corso del 2023 il personale SIA sarà inoltre impegnato, principalmente, nelle seguenti attività:
- Assistenza gestionale utenze azienda Acquambiente
- Assistenza gestionale utenze azienda Tennacola
- Migrazione Sistema documentale arxivar su piattaforma next
- Attivazione SW WSP
- Attivazione tecnica rete MPLS per collegamenti tra sedi aziendali
- Gestione integrata degli apparati UPS delle principali sedi aziendali
- Revisione dei processi e procedure in ottica GDPR
- Allineamento dati anagrafici DB utenze sulla base del servizio richiesto all'azienda Chogolisa

REGOLAZIONE TARIFFARIA ARERA ANNI 2022-2023

La nostra Società, quale affidataria del SII nelle forme dell'in house providing ha sempre avuto come obiettivo quello di ottimizzare costi di gestione e massimizzare le risorse di investimento per far fronte alle necessità di infrastrutturazione e di ammodernamento delle reti e degli impianti gestiti.

La CIIP SPA, in questi 12 anni, ha ottenuto €ML 68 di mutui che hanno contribuito al contenimento della tariffa necessaria a sviluppare l'elevato volume di investimenti sin qui realizzato e ha ottenuto finanziamenti a fondo perduto per €ML 100 per specifiche opere previste nel Piano degli Interventi.

Oltre alle efficaci misure di contenimento della tariffa sin qui poste in essere quali l'ottimizzazione dei propri cicli produttivi e l'acquisizione di finanziamenti per la realizzazione dell'infrastrutturazione del SII, si ritiene necessario che CIIP spa avvii attività, connesse con quella principale del Servizio Idrico Integrato, che forniscano valore aggiunto in termini economici con cui concorrere a coprire i costi sostenuti per il SII.

Nel corso del 2020 si è provveduto alla regolazione tariffaria per il periodo 2018-2019, all'aggiornamento delle tariffe del servizio idrico integrato per le annualità 2020 - 2023, del Programma degli Interventi e del Piano economico Finanziario 2020-2047 in osservanza della metodologia tariffaria di cui al Metodo MTI-3. Gli atti sono stati approvati dall'ARERA con delibera n. 7 del 14/01/2021.

L'aggiornamento del Piano 2020-2023, nell'ottica ed in conseguenza del grave quadro economico-sociale in cui versano le popolazioni e gli imprenditori economici del territorio dei Comuni serviti nelle due province di Ascoli Piceno e Fermo, sia per le conseguenze del sisma che della crisi idrica nonché della pandemia da Covid-19, il Consiglio di Amministrazione della CIIP, sentito il Comitato Ristretto Congiunto CIIP-ATO n.5, è stato effettuato prevedendo una invarianza della tariffa da applicare ai cittadini per il quadriennio 2020-2023, salvo che alla verifica biennale prevista dal metodo, si rilevi un peggioramento dello scenario ipotizzato nella proposta che imponga un riequilibrio tariffario.

L'andamento degli esercizi 2020 e 2021 ha però evidenziato significative divergenze rispetto al Piano Economico Finanziario 2020-2047 con contrazione dei ricavi, a causa della diminuzione dei consumi, e incremento di tutti i costi, in particolare quelli relativi all'energia elettrica, dovuti al perdurare della crisi idrica, ed all'incremento del suo costo d'acquisto e costi di acquisto delle materie prime.

Il rapido peggioramento dei fattori economico finanziari conseguenti alla pandemia da Covid 19 ed alla guerra russo-ucraina, che hanno influito pesantemente sia sul costo delle materie prime necessarie alla gestione ordinaria ed agli investimenti, sia costo dei prodotti energetici, ha mutato fortemente le condizioni preventivate nella Regolazione ARERA per gli anni 2020-2023.

La CIIP nel biennio 2021-2022 ha acquisito ulteriori finanziamenti a fondo perduto del PNRR che però impegnano il Gestore a realizzare gli investimenti entro il 2026.

Nella regolazione tariffaria del 2020 l'EGATO ed il Gestore CIIP hanno dovuto tenere in considerazione il solo finanziamento contrattualizzato con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per €ml 27 milioni per la realizzazione del Nuovo Acquedotto del Pescara 1° stralcio funzionale. Successivamente il Gestore ha ottenuto finanziamenti a fondo perduto da fondi PNRR per circa €ml 76 che debbono inderogabilmente essere impiegati in investimenti che debbono essere messi in esercizio entro il 2026.

Questo nuovo ed inatteso scenario economico – finanziario nazionale ed internazionale, dovuto soprattutto all'iperbolico aumento dei costi energetici (+300%) e dei costi delle materie prime (+30%) ed all'aumento del tasso di inflazione annuo di quasi il 12%, ha costretto l'EGATO ed il Gestore CIIP ha proporre un riallineamento delle tariffe del SII in modo da consentire la sostenibilità economico finanziaria del Piano d'Ambito 2022-2047.

Va pure evidenziato che EGATO e Gestore pur avendo iniziato le attività di regolazione nei primi mesi dell'anno 2022 hanno atteso l'evoluzione degli eventi economico-finanziari sopra descritti nella speranza di una loro mitigazione. Il 20 ottobre 2022 è intervenuta l'ARERA che ha diffidato EGATO n. 5 e gestore CIIP spa ad effettuare la Regolazione Tariffaria 2022-23 entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento evidenziando che la mancata ottemperanza della diffida avrebbe comportato l'applicazione delle seguenti misure:

- a) Determinazione d'ufficio della tariffa decurtando la vigente del 10%
- b) Porre a zero i costi di funzionamento dell'EGATO
- c) Sospendere i trasferimenti dei finanziamenti a fondo perduto

L'attività di verifica dei costi e degli investimenti da realizzare è stata condotta dalle strutture dell'EGATO e della CIIP con specifica attenzione alla possibilità di differire la realizzazione di opere con bassa criticità.

La proposta congiunta presentata nel Comitato Ristretto Congiunto dei due Enti sulla quale è stato unanime benessere è stata la seguente:

- mc/anno acqua fatturati = 19,6 ML mc costanti negli anni 2022-2047;
- Stima dei costi operativi annui medi periodo 2023-2047= € 36,4 ML euro a fronte dei 39 ML del 2022 (stimati medi -2,5 ML annui quindi -62,5 ML su tutto il piano);
- Considerati come assentiti 12,8 ML di contributi su interventi PNRR nel periodo 2023-2026;
- Rimodulazione degli investimenti per 28 ML che slittano oltre il 2025;
- Investimenti periodo 2022-2027 pari a €ml 234 la cui copertura finanziaria può essere così ripartita: Mutui/Prestiti 67 ML (29%) – Contributi a fondo perduto 89,5 ML (38%) – da Tariffa 84,5 ML (33%);
- Reperimento risorse finanziarie per 60 ML tramite mutui e ulteriori 7 ML di prestiti a breve;
- Variazione del teta previsto (VI quadrante MTI-3):

Voce	ANNO 2022	ANNO 2023
VRGa calcolato	57.392.321	62.715.268
tetaa calcolato	1,071	1,151

Il Gestore CIIP spa ha anche fatto presente che nel 2023, in caso di miglioramento delle condizioni economiche generali (riduzione dei costi energetici e dei materiali, ottenimento di ulteriori finanziamenti a fondo perduto sulle opere già previste nel periodo) il Gestore proporrà, di concerto con l'EGATO, istanza di riequilibrio economico-finanziario a ribasso.

La regolazione tariffaria ARERA anni 2022-2023 è stata approvata dell'Assemblea dell'EGATO il 17/11/2022 con la delibera n. 8/2022 nella quale è stato deliberato anche:

- L'approvazione dell'emendamento proposto dai Sindaci in ragione del quale la CIIP effettuerà il conguaglio relativo all'anno 2022 rateizzato ed a decorrere da luglio 2023 e comunque dopo aver fatto la revisione del Piano d'Ambito entro giugno 2023;
- di impegnare il Gestore CIIP spa a proporre di concerto con l'EGATO, non appena le condizioni economiche generali siano migliorate (riduzione dei costi energetici e dei materiali, ottenimento di ulteriori finanziamenti a fondo perduto sulle opere già previste nel periodo) e comunque non oltre il giugno 2023, istanza di riequilibrio economico-finanziario a ribasso;

Il flusso annuo degli investimenti è il seguente:

Annualità	Pdl		Differenze
	2020-2047	2022-2047	
2022	17.528	25.879	8.351
2023	16.524	36.125	19.601
2024	16.219	54.692	38.473
2025	15.119	57.089	41.970
2026	14.469	38.779	24.310
2027	13.219	21.351	8.132
2028	13.219	19.493	6.274
2029	13.222	11.493	- 1.728
2030	13.222	11.605	- 1.617
2031	14.222	11.605	- 2.617
2032	14.222	11.605	- 2.617
2033	15.187	11.605	- 3.582
2034	15.187	11.605	- 3.582
2035	15.187	11.605	- 3.582
2036	15.187	11.605	- 3.582
2037	15.187	11.605	- 3.582
2038	15.187	11.605	- 3.582
2039	15.187	11.605	- 3.582
2040	15.187	11.605	- 3.582
2041	15.187	11.605	- 3.582
2042	15.187	11.605	- 3.582
2043	15.187	11.605	- 3.582
2044	15.187	11.605	- 3.582
2045	15.187	11.605	- 3.582
2046	15.187	11.605	- 3.582
2047	11.167	11.605	437
	384.969	473.783	88.814

FINANZIAMENTO DELLA BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI (BEI)

Come sopra evidenziato la sostenibilità del Piano d'Ambito è ottenuta anche attraverso l'apporto di risorse finanziarie di terzi per circa €ml 60 che vanno a mitigare la tariffa del SII per la realizzazione degli investimenti 2023-2027. A questo scopo CIIP spa ha avviato contatti preliminari con la BEI (Banca Europea per gli Investimenti) che nel 2015 ha finanziato il nostro Piano d'Ambito per €ml 55. La banca Istituzionale ha già risposto positivamente alla richiesta inoltrata a settembre ed è in corso la verifica da parte dell'Istituto della bancabilità tecnica ed economica del Piano d'Ambito 2022-2047.

Le condizioni del finanziamento sono le seguenti

- Mutuo di scopo per finanziare il 50-70% degli investimenti previsti da CIIP nel servizio idrico integrato dal 2023 al 2027.
- Durata del prestito di 15/20 anni, con limite massimo al 31/12/2045.
- Date di pagamento: 30/6 e 31/12
- Primo pagamento interessi: prevedibilmente al 30/6/2023
- Pre-ammortamento: fino al 25% della durata e compatibile con il periodo di implementazione del progetto sottostante
- Tasso variabile o fisso a scelta di CIIP, da determinare al momento dell'erogazione sulla base delle condizioni standard della BEI in quel momento Tassi di interesse comunque competitivi rispetto ai principali finanziatori del settore in Italia.
- Ammontare minimo di erogazione: EUR 10 milioni

- Standard contrattuale BEI con clausole per operazioni simili di tipo *corporate* (ad esempio parametri finanziari, no cambi attività, no perdita concessione, rispetto normativa ambientale UE, rispetto procedure di appalto UE...).

Si prevede che il finanziamento possa essere stipulato alle migliori condizioni possibili entro febbraio 2023.

ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

La nostra Azienda, ha redatto il presente Bilancio di Previsione 2023 stimando un risultato di esercizio positivo pari a € 3.859.408 sulla base delle previsioni di Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2047 approvato dall'AATO n. 5 – Marche Sud aggiornando i valori economici secondo le stime riportate nel documento.

Segue una breve disamina delle macro-voci economiche di costi e ricavi in gioco rimandando per i dettagli alla apposita sezione “Sintesi delle principali grandezze economico finanziarie” della presente Relazione Previsionale e Programmatica

COSTI OPERATIVI

Per l'anno 2023 i costi operativi sono stati stimati sulla base dell'andamento riferito all'anno in corso e delle criticità elencate nella presente relazione. Nel documento Sintesi si dà conto delle singole categorie.

Spese per il personale

Per l'anno 2023 la previsione di spesa è stata effettuata tenendo conto degli adeguamenti salariali previsti CCNL gas acqua e delle nuove assunzioni per far fronte al turn over.

La previsione di spesa, al lordo della capitalizzazione, per l'anno 2023 è pari ad € 13.086.916.

Costi per Servizi

I costi per appalti di servizi resi da terzi sono stati stimati sulla base dell'andamento dei costi sostenuti nel corso del 2022 e della ripresa in gestione dei nuovi impianti di depurazione.

Per quanto riguarda l'energia elettrica si è stimato il costo del 2023 sulla base dell'andamento dell'ultimo trimestre dell'anno corrente sulla base delle previsioni del PUN incrementato dello spread definito dalla gara. Il costo dell'energia, insieme al generale incremento dei costi principali da sostenere, incide negativamente sul risultato di esercizio che vede un utile inferiore a quello pianificato nel Piano Economico Finanziario 2022-2047 approvato dalle Autorità preposte.

Costi Crisi Idrica

Allo stato attuale permane il regime di contrazione delle sorgenti per il settimo anno consecutivo, con i dati medi mensili del 2022 sensibilmente inferiori a quelli dell'annualità 2017 anche per la scarsità di precipitazioni che ha caratterizzato il 2022.

RICAVI

I ricavi indicati nel Bilancio di Previsione per l'anno 2023 sono desunti dal PEF 2022/2047 approvato dall'AATO n. 5 – Marche Sud con Delibera di Assemblea n. 08 del 17/11/2022.

Tariffe

I ricavi previsti per l'anno 2023 sono stati definiti con il “Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio” (MTI-3). Tali dati potrebbero subire delle variazioni per l'andamento dei consumi da parte degli utenti.

Ammortamenti

A seguito dell'applicazione della nuova metodologia tariffaria del Servizio Idrico Integrato, disposta dall'ARERA con delibera 643 del 27/12/2013, si è ritenuto di adottare con atto del CDA n.189 del 19/12/2014, a partire dall'esercizio

2014 - anno di entrata in vigore del MTI (Metodo Tariffario Idrico) - le aliquote di ammortamento civilistico derivanti dalla vita utile dei beni così come definita dall'art. 18 dell'allegato A della citata delibera ARERA.

L'ARERA con Delibera del 27 dicembre 2019 n. 580/2019/R/idr avente ad oggetto "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il Terzo Periodo Regolatorio MTI – 3" all'allegato "A" ha modificato la vita utile e conseguentemente le aliquote di ammortamento di alcuni beni afferenti il SII a decorrere dall'anno 2020.

Il Consiglio di Amministrazione per le medesime ragioni del richiamato atto del 2014 ha stabilito con delibera n. 82 del 23/04/2021 di adeguare le proprie aliquote civilistiche ai valori modificati dall' ARERA.

A seguito di tale adeguamento Il valore degli ammortamenti stimati per l'anno 2023 risulta essere di euro 14.137.953, in linea con il PEF.

GESTIONE FINANZIARIA

La CIIP SPA ha la necessità di reperire risorse finanziarie per la realizzazione del Piano degli Investimenti. Come meglio specificato nella sezione "Finanziamento Banca Europea per gli Investimenti"

INVESTIMENTI

In linea con quanto già perseguito CIIP SPA mira all'ottimizzazione degli investimenti pianificati al fine di superare le carenze infrastrutturali e di mantenere in efficienza la rete idrica e fognaria.

Per l'anno 2023 sono previsti investimenti da Piano per complessivi € 36.125.150 in linea con quanto previsto dal Programma degli Interventi 2022-2047 approvato dall'Assemblea dell'AATO 5 Marche Sud.

Investimenti per Zona Operativa	num. Interventi	Importo Commessa	Consuntivo ante 2022	Stima Consuntivo 2022 Compreso Personale	Previsione 2023 Compreso Personale
AATO - Aggregazione Globale	134	401.512.839	49.449.078	13.686.420	23.746.469
ZONA ASCOLI PICENO	147	55.177.085	18.903.969	5.121.602	3.090.614
ZONA COMUNANZA	66	20.156.373	5.709.822	1.179.635	2.244.692
ZONA FERMO	137	56.832.363	17.901.200	2.125.911	3.213.212
ZONA SAN BENEDETTO DEL TRONTO	101	53.458.001	21.389.247	3.765.267	3.830.163
TOTALI	585	587.136.662	113.353.316	25.878.835	36.125.150

Per maggiore dettaglio dei dati si riporta, di seguito, la tabella degli investimenti articolata per tipologia di investimento:

Investimenti per Servizio	num. Interventi	Importo Commessa	Consuntivo ante 2022	Stima Consuntivo 2022	Previsione 2023
Generale	17	56.410.465	19.779.347	1.853.931	1.940.472
Acquedotto	270	310.604.874	42.948.185	10.885.645	18.736.348
Fognatura	201	119.590.431	33.944.107	6.700.164	8.863.549
Depurazione	97	100.530.891	16.681.677	6.439.095	6.584.781
TOTALI	585	587.136.662	113.353.316	25.878.835	36.125.150

Per maggiori informazioni di dettaglio si rimanda alle apposite relazioni allegate al presente bilancio.

Il Presidente
Giacinto Alati

CONTI ECONOMICI PREVENTIVI RICLASSIFICATI A COSTI E RICAVI

Preventivo	2021	%	2022	%	2023	%
Ricavi servizio idrico integrato	51.765.253	70,1%	51.765.252	71,6%	61.810.717	85,5%
Ricavi accessori	290.908	0,4%	187.192	0,3%	172.000	0,2%
Canoni concessione	170.000	0,2%	130.000	0,2%	150.000	0,2%
Proventi vari	691.969	0,9%	747.362	1,0%	1.612.418	2,2%
Capitalizzazione costi per investimenti	19.154.830	25,9%	17.528.228	24,3%	36.125.150	50,0%
Ricavi	72.072.960	97,6%	70.358.034	97,4%	99.870.285	138,2%
Contributi in conto impianti	1.782.085	2,4%	1.903.847	2,6%	1.766.167	2,4%
Valore della produzione	73.855.045	100,00%	72.261.881	100,00%	101.636.452	140,65%
Consumi (al lordo dei costi capitalizzati)	3.015.000	4,1%	3.910.000	5,4%	4.812.000	6,7%
Altri costi industriali	31.405.304	42,5%	33.012.673	45,7%	57.406.498	79,4%
Costi generali, amministrativi e commerciali	3.193.253	4,3%	3.111.066	4,3%	3.153.652	4,4%
Totale costi	37.613.557	50,9%	40.033.739	55,4%	65.372.150	90,5%
Valore aggiunto	36.241.488	49,07%	32.228.142	44,60%	36.264.302	50,18%
Costo del personale (al lordo dei costi capitalizzati)	12.152.031	16,5%	12.586.461	17,4%	13.086.916	18,1%
Margine operativo lordo	24.089.457	32,62%	19.641.681	27,18%	23.177.386	32,07%
Ammortamenti	13.816.014	18,7%	13.179.192	18,2%	14.137.953	19,6%
Risultato operativo	10.273.443	13,91%	6.462.489	8,94%	9.039.433	12,51%
Proventi (oneri) finanziari netti	-	(3,1%)	2.063.022	(2,9%)	2.484.765	(3,4%)
Proventi (oneri) straordinari e diversi	-	(0,2%)	116.000	(0,2%)	116.000	(0,2%)
Risultato ante-imposte	7.899.434	10,70%	4.283.467	5,93%	6.438.668	8,91%
Irap	508.978	0,7%	352.532	0,5%	396.668	0,5%
Ires	1.812.214	2,5%	925.264	1,3%	2.182.592	3,0%
Imposte sul reddito	2.321.192	3,14%	1.277.796	1,77%	2.579.260	3,57%
Risultato netto	5.578.242	7,55%	3.005.671	4,16%	3.859.408	5,34%

CONTI ECONOMICI PREVENTIVI ANNI 2021 2022 2023

Conto economico	2021	2022	2023
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.025.752	51.920.252	61.983.217
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	19.154.830	17.528.228	36.125.150
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio e quota annua contributi c/ impianti	1.817.085	1.938.847	2.601.167
altri	877.377	894.554	946.918
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	2.694.462	2.833.401	3.548.085
Totale valore della produzione	73.875.044	72.281.881	101.656.452
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.385.800	4.417.300	5.285.300
7) per servizi	30.814.669	32.286.025	56.654.219
8) per godimento di beni di terzi	2.259.545	2.326.900	2.501.257
9) per il personale			
a) salari e stipendi	8.643.341	8.974.347	9.283.166
b) oneri sociali	2.862.734	2.964.709	2.998.943
c) trattamento di fine rapporto	582.790	627.405	727.807
e) altri costi	63.166	20.000	77.000
<i>Totale costi per il personale</i>	12.152.031	12.586.461	13.086.916
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.816.014	13.179.192	14.137.953
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità	120.000	120.000	120.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	13.936.014	13.299.192	14.257.953
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) accantonamenti per rischi	110.000	110.000	110.000
13) altri accantonamenti			
14) oneri diversi di gestione	1.059.542	909.514	837.374
Totale costi della produzione	63.717.601	65.935.392	92.733.019
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.157.443	6.346.489	8.923.433
C) Proventi e oneri finanziari			
15) proventi da partecipazioni			
da imprese collegate	-	-	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	-	-	-
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
altri	205.914	158.933	169.433
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	205.914	158.933	169.433
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	205.914	158.933	169.433
17) interessi e altri oneri finanziari			
altri	2.463.923	2.221.955	2.654.198
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	2.463.923	2.221.955	2.654.198
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-2.258.009	-2.063.022	-2.484.765
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	7.899.434	4.283.467	6.438.668
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti	2.341.192	1.297.796	2.599.260
imposte differite e anticipate	-20.000	-20.000	-20.000
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	2.321.192	1.277.796	2.579.260
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.578.242	3.005.671	3.859.408

CONTI ECONOMICI CONSUNTIVI RICLASSIFICATI A COSTI E RICAVI

Consuntivo	2020	%	2021	%
Ricavi	71.876.683	98,39%	72.670.588	98,33%
Contributi in conto impianti	1.174.985	1,61%	1.235.015	1,67%
Valore della produzione	73.051.669	100,00%	73.905.603	100,00%
Consumi (al lordo dei costi capitalizzati)	4.219.602	5,78%	3.514.375	4,76%
Altri costi industriali (al lordo dei costi capitalizzati)	33.687.619	46,11%	33.486.737	45,31%
Costi generali, amministrativi e commerciali	3.335.605	4,57%	4.012.683	5,43%
Totale costi	41.242.826	56,46%	41.013.795	55,49%
Valore aggiunto	31.808.842	43,54%	32.891.808	44,51%
Costo del personale (al lordo dei costi capitalizzati)	11.918.228	16,31%	11.801.780	15,97%
Margine operativo lordo	19.890.614	27,23%	21.090.028	28,54%
Ammortamenti	11.844.996	16,21%	12.373.923	16,74%
Risultato operativo	8.045.619	11,01%	8.716.105	11,79%
Proventi (oneri) finanziari netti	- 2.127.054	-2,91%	- 2.082.118	-2,82%
Proventi (oneri) straordinari e diversi	- 433.962	-0,59%	2.393.632	3,24%
Risultato ante-imposte	5.484.602	7,51%	9.027.619	12,22%
Irap	226.106	0,31%	695.915	0,94%
Ires	1.274.349	1,74%	1.692.058	2,29%
Imposte sul reddito	1.500.455	2,05%	2.387.973	3,23%
Risultato netto	3.984.147	5,45%	6.639.646	8,98%

CONTI ECONOMICI CONSUNTIVI ANNI 2020-2021

Conto economico	2021	2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.061.987	49.897.537
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	20.442.293	20.135.661
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio e quota annua contributi c/ impianti	1.495.784	1.446.380
altri	3.678.451	1.293.841
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	5.174.235	2.740.221
Totale valore della produzione	75.678.515	72.773.419
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.615.732	5.387.091
7) per servizi	32.528.053	32.298.796
8) per godimento di beni di terzi	2.074.729	2.448.495
9) per il personale	0	
a) salari e stipendi	8.429.732	8.512.862
b) oneri sociali	2.749.996	2.781.991
c) trattamento di fine rapporto	598.714	574.881
e) altri costi	0	48.494
<i>Totale costi per il personale</i>	23.338	11.918.228
10) ammortamenti e svalutazioni	11801780	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.681.593	2.602.216
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.692.329	9.242.780
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	63.045	108.163
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	12.436.967	11.953.159
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-109.368	-36.754
12) accantonamenti per rischi	125.893	270.483
13) altri accantonamenti	1.000	1.000
14) oneri diversi di gestione	1.093.993	921.265
Totale costi della produzione	64.568.779	65.161.763
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.109.736	7.611.656
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate		
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	234.744	261.367
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	234.744	261.367
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	234.744	261.367
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-2.316.861	-2.388.421
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	-2.316.861	-2.388.421
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-2.082.117	-2.127.054
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.027.619	5.484.602
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-2.195.132	1.518.042
imposte differite e anticipate	-192.841	-17.587
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	-2.387.973	1.500.455
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.639.646	3.984.147

SINTESI DELLE PRINCIPALI GRANDEZZE ECONOMICO FINANZIARIE

Nella seguente disamina si fa riferimento al prospetto “CONTI ECONOMICI PREVENTIVI RICLASSIFICATI A COSTI E RICAVI”.

RICAVI

Descrizione	Preventivo 2021	Preventivo - Pef 2022	Preventivo 2023
RICAVI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	51.765.253	56.774.086	61.810.717
RICAVI ACCESSORI	290.908	187.192	172.000
CANONI CONCESSIONE	170.000	130.000	150.000
PROVENTI VARI	691.969	747.362	1.612.418
TOTALE	52.918.130	57.838.640	63.745.135

Il preventivo 2022 riporta i ricavi da SII del PEF 2022-2047

RICAVI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

L'Assemblea dell'ATO5 Marche Sud, ha ratificato lo schema regolatorio proposto dal Gestore CIIP spa con delibera assembleare n.8 il 17/11/2022 che si compone del:

- Piano Tariffario 2022-2047;
- Programma degli Interventi 2022 – 2047;
- Piano Economico Finanziario 2022-2047.

In linea con il Piano Economico Finanziario 2022-2047 i ricavi da Servizio Idrico Integrato dell'anno 2023, sono stati previsti pari ad € 61.810.717.

RICAVI ACCESSORI

I ricavi accessori per l'anno 2023 pari ad € 172.000, ricomprendono le prestazioni da effettuare su richiesta degli utenti, quali: addebiti per riapertura morosità, addebiti per cessazioni utenze, recupero crediti e spese legali, ricavi per trasporto acqua con autobotte, ricavi per istruttorie, addebiti verifica contatore.

CANONI DI CONCESSIONE

La voce accoglie i ricavi per le royalty relativi alla convenzione con la Hydrowatt avente ad oggetto l'installazione di turbine per la produzione di energia elettrica sui manufatti e sulle linee acquedottistiche del gestore CIIP. Gli importi sono stati previsti sulla base di quanto contabilizzato nel consuntivo 2021.

Per un aggiornamento di dettaglio si rimanda a quanto riferito nella relazione al Budget.

PROVENTI VARI

Alla voce “proventi vari” sono indicati i ricavi residuali quali il trattamento dei liquami provenienti da attività produttive varie, o da privati sprovvisti di impianto di depurazione e le autorizzazioni allo scarico. Inoltre sono ricompresi i contributi in c/esercizio corrisposti su mutui già ammortizzati ed i ricavi per spese postali addebitate agli utenti, i risarcimenti per danni causati da terzi. Confluiscono in questa voce anche i proventi derivanti dalle

spese di istruttoria a carico degli utenti che fanno richiesta di autorizzazione allo scarico così come previsto nel tariffario approvato dall'AATO.

Nella voce sono compresi anche i proventi per l'installazione su manufatti CIIP di impianti di telefonia e radio regolata da contratti di locazione che la CIIP ha stipulato con diversi gestori di telefonia mobile (Inwit, Cellnex Italia SPA, Ck Hutchison ecc.).

Sono ricompresi anche i riaddebiti delle spese postali agli utenti per l'invio delle fatture e delle comunicazioni. Inoltre la voce accoglie i proventi per il servizio di fatturazione agli utenti delle società Tennacola ed Acquambiente, nonché la locazione dei locali della CIIP SPA del quarto e quinto piano della sede centrale al Comune Ascoli Piceno.

Inoltre per il primo trimestre 2023 è stato previsto il contributo relativo al credito d'imposta energia per euro 800.000 sulla base della bozza di DDL "Bilancio 2023" che sarà approvato entro fine anno.

CAPITALIZZAZIONE COSTI PER INVESTIMENTI

Nella sezione sono contabilizzati i costi sostenuti per interventi di manutenzione straordinaria su beni di proprietà (costi incrementativi del patrimonio esistente), per nuovi investimenti diretti e per conto di terzi (immobilizzazioni materiali), nonché per le manutenzioni straordinarie effettuate sugli impianti in gestione di proprietà dei Comuni Soci (immobilizzazioni immateriali) realizzati secondo quanto stabilito nel Piano d'Ambito che saranno capitalizzati. L'importo previsto per il 2023 pari ad euro 36.125.150 tiene conto oltre che degli investimenti strategici anche dell'avvio delle opere indifferibili finanziate con i fondi PNRR da realizzare entro il 2026.

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI

Si tratta dei contributi erogati dallo Stato, dalla Regione dai Comuni, da altri enti pubblici o da privati per la realizzazione di opere che rimarranno di proprietà dell'Azienda. Le quote di contributi in conto impianti e le relative quote di ammortamento transitano nel conto economico dall'esercizio in cui i beni entrano in funzione.

Per l'anno 2023 la voce evidenzia la quota di competenza dei contributi che si ipotizza di ricevere a vario titolo per la realizzazione di impianti del Servizio Idrico Integrato, e le quote di contributi di cui beneficiano le opere che si prevede di mettere in esercizio che sono imputate al conto economico con le stesse modalità di rilevazione delle quote di ammortamento.

Gli importi tengono conto dell'adeguamento delle aliquote di ammortamento civilistiche a quelle previste dall'MTI3 ARERA.

COSTI

CONSUMI

La voce comprende il valore dei materiali detenuti a scorta di magazzino necessari per garantire la gestione ottimale del Servizio Idrico Integrato, in particolare, si tratta di materiali idraulici, materiali per le fognature e per i depuratori che vengono utilizzati nelle attività quotidiane aziendali di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il valore previsto per l'anno 2023 è stato stimato tenendo conto dell'andamento dei prezzi delle materie prime che già dal 2021 e soprattutto nel 2022 hanno subito forti aumenti.

Rispetto all'anno passato è stato previsto un incremento di circa il 10% in previsione di una stabilizzazione dei prezzi nel primo e secondo trimestre con un lieve diminuzione nel terzo e quarto trimestre.

Tale sezione comprende anche i costi per reagenti chimici necessari alla gestione dei depuratori ripresi in gestione nel corso del 2022 (Depuratore Campolungo e Santa Maria Goretti) nonché quelli necessari agli adempimenti previsti dal Piano di Tutela delle Acqua Regionale.

Tra i materiali sono compresi quelli necessari per gli investimenti di Piano e per gli allacci idrici e fognari che verranno capitalizzati per € 1.200.000.

COSTO DEL PERSONALE

La previsione di spesa per l'anno 2023, al lordo della capitalizzazione, è pari ad € 13.086.916 ed è stata calcolata tenendo conto dei movimenti in entrata ed in uscita del personale dipendente, nonché dell'aumento retributivo stabilito, per il triennio 2022-2024, nel rinnovo del CCNL gas acqua 30/09/2022.

Il dato complessivo del 2023 cresce rispetto alla previsione 2022 di circa il 4%. L'incremento di costo è dovuto principalmente alla dinamica salariale che rappresenta il 2,45% dell'intero aumento.

Si illustra di seguito la ripartizione dei costi per aree funzionali:

Aree funzionali	Retribuzioni	Oneri riflessi	Spesa TFR	Altri Costi	Totale Lordo Capitalizzazioni
DIREZIONE GENERALE Unità di Staff	438.273	135.008	35.020	889	609.189
AREA AMMINISTRATIVA	2.413.619	761.374	189.421	62.185	3.426.598
AREA TECNICA	6.405.559	2.128.277	503.367	13.926	9.051.129
Totali	9.257.450	3.024.658	727.807	77.000	13.086.916



Il totale generale del costo del personale comprende € 1.200.000 dovuti alla capitalizzazione delle attività inerenti la realizzazione del Piano degli Investimenti nonché dei nuovi allacci idrici e fognari.

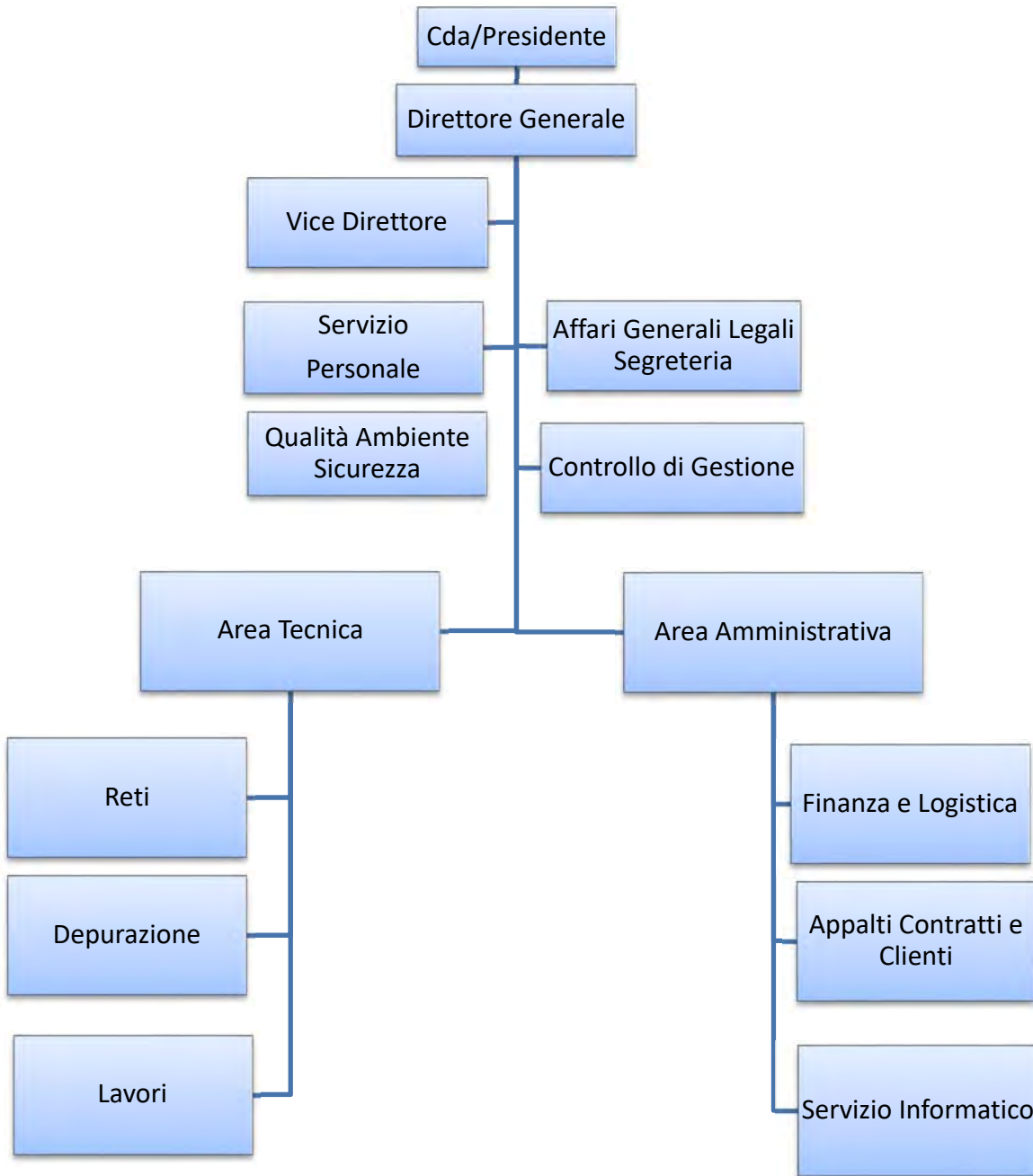
Il costo in argomento, stimato per l'anno 2023, discende in primo luogo dalla composizione dell'organico aziendale e dalle politiche stabilite dal Consiglio di Amministrazione per il personale.

Nella tabella seguente è evidenziato l'andamento storico (2010-2022) della forza lavoro aziendale, ponendo a confronto le unità lavorative previste e quelle effettivamente in forza alla fine di ciascun anno:

Anno	Dipendenti a preventivo	Dipendenti a consuntivo
31/12/2010	248	244
31/12/2011	244	251
31/12/2012	251	250
31/12/2013	250	250
31/12/2014	249	245
31/12/2015	247	244
31/12/2016	245	243
31/12/2017	245	243
31/12/2018	253	244
31/12/2019	254	255
31/12/2020	264	250
31/12/2021	258	242
31/12/2022	263	262

Il divario tra l'organico previsto e quello effettivo che ha caratterizzato i primi due anni della pandemia (2020-2021), è stato colmato nel corso dell'anno 2022. Infatti, dal secondo semestre del 2021, è stato possibile riprendere le attività di selezione del personale indispensabili per procedere alle assunzioni necessarie al corretto funzionamento delle attività aziendali.

La macrostruttura aziendale, a seguito della riorganizzazione stabilita con atto del Consiglio di Amministrazione n 85 del 05/06/2020 e successive attuazioni, è la seguente:



Ripartizione del Personale al 31/12/2022 per livello, qualifica, tipologia di rapporto, sesso:

Livello	Occupazione		Impiegati		Operai		Tempo Indeterminato		Tempo determinato		Part Time	
	MF	F	MF	F	MF	F	MF	F	MF	F	MF	F
Direttore Generale	1											
Dirigenti	2						3					
Quadri	5	1					5	1				
Liv. 8	5	3	5	3			4	3	1			
Liv. 7	26	4	26	4			26	4				
Liv. 6	25	5	25	5			24	5	1			
Liv. 5	20	12	19	12	1		20	12			3	3
Liv. 4	20	6	13	6	7		20	6			1	1
Liv. 3	123	15	28	15	95		123	15			3	3
Liv. 2	35	2	3	1	32	1	19	1	16	1		
Liv. 1												
Totali	262	48	119	46	135	1	244	47	18	1	7	7

Ripartizione del personale al 31/12/2022 per Aree, Zone operative e livelli di inquadramento:

Livello	Direzione Unità di Staff	Area Amministrativa	Area Tecnica	Sede Centrale AP	Zona AP	Zona FRM	Zona SBT	Zona Comunanza
Direttore Generale	1			1				
Dirigenti		1	1	2				
Quadri		2	3	5				
Liv. 8	1	1	3	4		1		
Liv. 7	2	7	17	17	2	2	2	3
Liv. 6	5	4	16	18	5	1	1	
Liv. 5	2	9	9	15	1	3	1	
Liv. 4		7	13	9	6	2	1	2
Liv. 3	1	28	94	19	41	34	24	5
Liv. 2	0	8	27	3	8	7	14	3
Liv. 1	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale: 262	12	68	183	93	63	50	43	13

Turn Over personale

La CIIP spa ha avuto nel periodo 2018-2022 il seguente andamento in termini di organico:

Anni 2018-2022 Servizi/Qualifica	CESSAZIONI				ASSUNZIONI		Variazioni
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Impiegati	Operai	
Affari Generali-Legali-Segreteria					1		1
Qualità Ambiente e Sicurezza	-1	-1			1		-1
Controllo di Gestione					1		1
Contabilità Finanza e Controllo		-1			2		1
Logistica			-1	-1	3	3	4
Ausiliari			-1				-1
Archivio e Protocollo			-1				-1
Clienti			-1	-2	7		4
Servizio Informatico			-2		3		1
Area Gestione Acque			-1				-1
Reti		-1		-16	1	18	2
Depurazione		-1	-2	-9	5	15	8
Adduzione-Ricerca Perdite				-3		3	0
Staff Centri Zona			-2				-2
Elettromeccanico e Telecontrollo			-1		2	2	3
Lavori		-1			3		2
Ricerca Sviluppo e Modellazione	-1		-1				-2
SIT - Autorizzazioni Lottizzazioni Analisi			-1		1		0
Totale	-2	-5	-14	-31	30	41	19

La tabella evidenzia come negli ultimi cinque anni l'organico è cresciuto in termini assoluti di 19 unità, anche se è bene sottolineare che tale aumento è stato realizzato principalmente nel corso dell'anno 2022.

Delle 27 unità assunte nel 2022, 10 derivano dall'impiego, con soluzione di continuità, del personale ex Picena Depur, presso il depuratore di Campolungo, ripreso in gestione diretta dalla Ciip spa in qualità di Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato per l'ATO n. 5 Marche sud.

Le restanti unità sono state assunte coerentemente con i risultati dell'analisi svolta dall'Ing. Andrea Vitali circa il fabbisogno del personale operativo (Delibera n. 84 del 12/05/2021), e la conseguente individuazione della struttura ottimale in relazione agli obiettivi di strategia aziendale del triennio 2022-2024 (Delibera n. 218 del 13/12/2021).

Si fa osservare, inoltre, che si è avuta una sensibile diminuzione del personale apicale (2 dirigenti, 5 quadri e 4 impiegati direttivi) che la Società ha sostituito con mobilità interne volte sia a valorizzare le professionalità acquisite che a contenere i costi.

Va inoltre evidenziato che, nel corso dei prossimi anni (2023-2027), si ipotizzano - tra pensioni di anzianità e di vecchiaia - circa 34 cessazioni dal servizio (di cui 24 di personale operativo), per le quali si dovrà provvedere sia con mobilità interna che con assunzione di nuovo personale

Pensionamenti 2023-2027	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Contabilità Finanza e Controllo	1		1		2
Servizio Logistica			2	1	3
Servizio Clienti			1	4	5
Servizio Reti			2	10	12
Servizio Depurazione			1	1	2
Servizio Adduzione				2	2
Staff di Zona			1		1
SIT - Autorizzazioni Lottizzazioni Analisi			1		1
Servizio Elettromeccanico e Telecontrollo			1	3	4
Servizio Lavori			2		2
Totale complessivo	1		12	21	34

L'andamento dei pensionamenti sopra indicati, suddivisi nelle singole annualità del quinquennio di riferimento, è il seguente:

Pensionamenti 2023-2027	2023	2024	2025	2026	2027	Totale
Contabilità Finanza e Controllo		1		1		2
Servizio Logistica	1	1		1		3
Servizio Clienti	1	4				5
Servizio Reti	2	2	6	2		12
Servizio Depurazione				1	1	2
Servizio Adduzione	1				1	2
Staff di Zona	1					1
SIT - Autorizzazioni Lottizzazioni Analisi	1					1
Servizio Elettromeccanico e Telecontrollo	3	1				4
Servizio Lavori	1		1			2
Totale complessivo	11	9	7	5	2	34

Si fa osservare, inoltre, che l'età del personale in servizio, come per tutte le aziende del settore, è abbastanza elevata, in particolare, per il personale operaio. Nello specifico, per la CIIP spa l'anzianità del personale operaio è stata significativamente influenzata dalla ripresa in gestione degli impianti di depurazione e conseguente assunzione ex novo delle unità già impiegate dalle ditte appaltatrici, nonché dall'innalzamento dell'età pensionabile prevista dalla Legge Fornero.

Si evidenzia tuttavia che, in conseguenza del turn over già effettuato, la percentuale dei dipendenti al di sotto dei 40 anni è in crescita, passando dal 16,8% del 2018 al 19,8% del 2022.

Distribuzione del Personale per classi di età	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale	%
<=30				2	2	0,76
>30 <=40			20	40	60	22,90
>40 <= 50		2	43	24	69	26,34
>50 <=60	2	2	42	53	99	37,79
>60	1	1	14	16	32	12,21
Totale Dipendenti	3	5	119	135	262	100,00

Ulteriori fattori di criticità in termini di efficacia ed efficienza dell'azione della Società sono le limitazioni al lavoro per sorveglianza sanitaria aziendale e la fruizione dei benefici di cui alla Legge 104/1992.

Con riferimento al solo personale tecnico-operativo, la situazione per zona dei dipendenti con limitazioni lavorative dovute allo stato di salute, è la seguente:

Centro Zona	AP	FM	SBT	Totale
Operai con limitazioni	8	7	9	24
Impiegati Tecnici con limitazioni	1	1		2
Totale	9	8	9	26

Per quanto riguarda il personale operaio le unità interessate sono pari al 17,8% (24 su 135).

Va inoltre segnalato che l'12,2% della forza lavoro (32/262) si avvale dei benefici della Legge 104/1992, per se stessi o per familiari stretti, come di seguito specificato:

Qualifica	C.Z. AP	Sede AP	C.Z. CMN	C.Z. FRM	C.Z. SBT	Totale
Impiegati	4	10	1	3		18
Operai	4		3	4	3	14

Qualifica	C.Z. AP	Sede AP	C.Z. CMN	C.Z. FRM	C.Z. SBT	Totale
Totale	8	10	4	7	3	32

Tenuto conto, infine, dei dipendenti che rientrano nella quota di riserva per il collocamento obbligatorio dei disabili e delle categorie protette di cui alla Legge 68/1999, il totale dei lavoratori tutelati è pari al 26% della forza lavoro aziendale.

Tipologia	Unità	%
Disabili (L. 68/99)	16	6,11
Categorie Protette (L. 68/99)	2	0,76
Legge 104	32	12,21
Inabilità al lavoro	31	11,83
Totali (*)	81	30,92

(*) Effettive 68 unità in ragione del cumulo di alcuni benefici (pari al 25,95% della forza)

Tenuto conto dei pensionamenti avvenuti e di quelli stimati per il prossimo quinquennio (2023-2027), nonché delle criticità sopra evidenziate, la Società ribadisce la prioritaria importanza di un'adeguata consistenza delle proprie risorse umane nonché dell'accrescimento del know how aziendale.

Tenuto conto di quanto sopra e coerentemente con la macrostruttura aziendale approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 218 del 13/12/2021, il programma delle assunzioni per l'anno 2023 è rappresentato nella seguente tabella.

PROGRAMMA ASSUNZIONI 2023

AREA TECNICA (9 unità):

Unità Previste	Servizio	Profilo	Specializzato	Livello	Sede
1	Reti	Operaio Polivalente	Specializzato	2°	Ascoli Piceno Centro Zona Operativo.
1	Reti	Operaio Polivalente	Specializzato	2°	Fermo Centro Zona Operativo
2	Reti	Operaio Polivalente	Specializzato	2°	S. Benedetto del Tronto Centro Zona Operativo.
1	Adduzione	Operaio Polivalente	Specializzato	2°	Ascoli Piceno Centro Zona Operativo.
1	Depurazione	Operaio Impianti	Conduzione	2°	Fermo Centro Zona Operativo.
2	Depurazione	Operaio conduzione impianti		2°	S. Benedetto del Tronto Centro Zona Operativo.
1	Elettromeccanico Telecontrollo	Operaio Elettromeccanico	Specializzato	2°	Ascoli Piceno Centro Zona Operativo.

AREA AMMINISTRATIVA (5 unità)

Unità Previste	Servizio	Profilo	Specialista	Livello	Sede
1	Informatico	Addetto esperto informatico		5°	Ascoli Piceno - Sede Centrale
3	Clienti	Addetto Clientela		3°	Fermo - Centro Zona Operativo
1	Personale	Addetto amministrativo	specialista	4°	Ascoli Piceno - Sede Centrale

A tal fine la Società procederà all'indizione di apposite procedure selettive ad evidenza pubblica per l'area Amministrativa attingendo, invece, alle graduatorie in essere per il personale dell'area Tecnica.

Pertanto, la tabella numerica del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato, relativa all'anno 2023, può essere così sintetizzata:

TABELLA NUMERICA 2023

Livello	Dipendenti in servizio al 31/12/2022	Assunzioni a tempo indeterminato	Assunzioni a termine	Cessazioni personale fisso e a termine	Previsioni al 31/12/2023
Dirigenti	3				3
Quadri	5				5
8	5				5
7	26			-1	25
6	25				25
5	20		1	-1	20
4	20		1		21
3	123		3	-7	119
2	35		9	-2	42
1					
TOTALE	262		14	-11	265

ALTRI COSTI INDUSTRIALI

Descrizione	Preventivo 2021	Preventivo 2022	Preventivo 2023
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	315.000	440.000	412.500
LOCAZIONE SEDI	23.700	23.700	23.700
CANONI DI CONCESSIONE PUBBLICI	381.616	403.616	474.762
APPALTI DI REALIZZAZIONE MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTI IDRICI	18.004.830	16.338.228	34.250.150
ASSICURAZIONI	691.105	522.705	511.931
COSTI GESTIONE AUTO	583.000	566.000	647.000
LETTURE CONTATORE E SERVIZI ACCESSORI	605.800	533.200	533.200
PEDAGGI	3.000	1.500	4.000
ACQUISTO ACQUA	15.000	25.000	25.000
ANALISI LABORATORIO	360.500	435.000	600.000
ENERGIA ELETTRICA	3.700.000	6.500.000	12.630.000
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	292.500	290.000	336.000
PRESTAZIONI DI SERVIZI	611.742	732.090	651.710
CANONI CONCESSIONE PER UTILIZZO RETI E IMPIANTI	1.313.509	1.250.634	1.245.545
SPESE GODIMENTO BENI DI TERZI	94.000	196.000	261.000
SMALTIMENTO FANGHI	1.690.000	2.030.000	2.610.000
APPALTI DI REALIZZAZIONE MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTI FOGNATURA E DEPURAZIONE	2.580.000	2.570.000	1.815.000
COSTI PER ESPURGHII ED ISPEZIONI	140.000	155.000	375.000
Totale	31.405.302	33.012.673	57.406.498

CARBURANTI E LUBRIFICANTI

Il costo dei carburanti e lubrificanti è da sempre soggetto a variazioni legate a logiche di mercato internazionale da parte dei produttori. Per il 2023 è stato previsto un costo dei carburanti e lubrificanti in linea con quello dello scorso anno anche in virtù di un rinnovo parziale del parco auto con mezzi con consumi più contenuti e la rottamazione di vecchie auto. La dotazione automezzi per il 2023 è prevista in circa 167 unità oltre a 18 mezzi d'opera.

LOCAZIONE SEDI

Alla voce locazione sedi sono riportati i canoni di locazione per le sedi e per le altre unità operative in relazione ai contratti di locazione in essere opportunamente rivalutati sulla base degli indici Istat.

CANONI DI CONCESSIONE

Sono stimati per l'anno 2023 i seguenti canoni:

A) Canoni concessione aree demaniali, Anas, Autostrade, FF.SS. e similari. La voce di budget comprende i costi relativi ai canoni demaniali di concessione in essere per l'attraversamento o il fiancheggiamento con condotte idriche e fognarie dei corsi di acqua e delle aree demaniali, comprese le aree di competenza delle Capitanerie di Porto, e quant'altro attiene al demanio pubblico. Nella voce sono altresì inseriti i costi relativi ai canoni di concessione in essere per l'attraversamento con condotte idriche e fognarie di autostrade, di strade statali.

B) Canoni di concessione per scarichi fognari e depurativi.

C) Canoni di concessione delle derivazioni idriche.

L'incremento dell'anno 2023 è da attribuirsi alle nuove convenzioni per i canoni relativi agli scarichi demaniali comune di Fermo ed alle concessioni Anas e sorgenti

APPALTI DI MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTI IDRICI

Il costi si riferiscono alle manutenzioni degli impianti idrici e comprendono anche le capitalizzazioni per circa €ml 33 contro i 15 €ml dell'anno precedente.

La voce accoglie i costi per manutenzione e gestione degli impianti idrici di adduzione e distribuzione che si prevede di sostenere nel 2023.

Le spese previste sono legate alla manutenzione ordinaria degli impianti che saranno svolte mediante il ricorso alle ditte aggiudicatrici del Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti idriche e fognarie e dei relativi manufatti ed impianti per le quattro zone di competenza (AP, SBT, FM e Comunanza) nonché ad affidi diretti a ditte esterne, iscritte all'albo fornitori CIIP.

ASSICURAZIONI

Per l'anno 2023 sono state stimate le coperture assicurative affidate mediante gara che copre il periodo 2022-2025.

COSTI GESTIONE AUTO

La voce fa riferimento al costo dei noleggi delle autovetture/autocarri leggeri a disposizione del personale CIIP nonché il costo del noleggio dei mezzi d'opera.

Per quanto riguarda le autovetture/autocarri leggeri, il servizio di noleggio è di tipo "full service" e riguarda circa 38 unità. Il costo previsto per il 2023 subirà un incremento a causa dell'aumento della canone mensile. Tale variazione è dovuta alla cessazione dei vecchi contratti e alla stipula di nuovi con nuove auto. I nuovi contratti risentono della variazione al rialzo dei listini delle case costruttrici soprattutto nel 2022. In aggiunta, i precedenti contratti avevano tariffe calcolate di quattro anni fa.

Anche il noleggio relativo ai mezzi operativi e di tipo "full service". Si prevede di prorogare il noleggio della Terna e di un miniescavatore da 18 q.li attualmente detenuti dal centro zona di San Benedetto del Tronto, di un miniescavatore da 50 q.li in uso presso il centro zona di Fermo. Si è considerato un costo identico a quello dell'anno passato.

LETTURE CONTATORI

La CIIP SPA svolge il rilievo semestrale delle letture dei circa 180.000 contatori dell'acqua e degli scarichi fognari ubicati nei Comuni delle Province di Ascoli Piceno e Fermo serviti, tale attività è normata dalle deliberazioni ARERA n. 665/2015 e .m.i.

Il servizio di rilevazione della lettura dei contatori dell'acqua, della sostituzione massiva dei contatori ed altre attività nei Comuni delle Province di Ascoli Piceno e Fermo è effettuato dalla ditta aggiudicataria della gara ad evidenza pubblica che la CIIP spa ha provveduto ad affidare.

Il costo previsto è stimato sulla base delle letture che si prevede di effettuare nell'anno 2023 ed è in linea con quello dell'anno precedente.

PEDAGGI

Il costo dei pedaggi autostradali previsto per il 2023 è stimato sulla base dell'andamento dell'anno in corso.

ACQUISTO ACQUA

La voce comprende l'importo previsto per l'acquisto di acqua dal Tennacola per il soddisfacimento del fabbisogno idrico di alcune utenze ubicate nel comune di Fermo in località Cocciare, e di Casalicchio di Amandola. Inoltre per far fronte all'emergenza idrica, è stato previsto l'acquisto di acqua per alcune utenze di Lido Tre Archi e Campiglione nel Comune di Fermo, grazie alla realizzazione della connessione reti tra Ciip e Tennacola.

ANALISI LABORATORIO

Il costo previsto per il 2023 è relativo alle analisi da effettuare sulle acque di depurazione, alle verifiche della qualità degli scarichi industriali in ottemperanza delle deliberazioni ARERA, ai controlli aggiuntivi da effettuare sulle acque potabili ed alle verifiche connesse alle chiusure dei serbatoi.

Per il 2023 sono state previste maggiori analisi in ragione della ripresa in gestione del depuratore Campolungo, e di Santa Maria Goretti. Legate alla gestione di questi 2 impianti sono previste analisi per la risoluzione degli impatti odorigeni del Depuratore di Campolungo e per le indagini richieste dal MITE sul torrente Tesino.

ENERGIA ELETTRICA

La previsione dell'anno 2023 tiene conto dell'aumento dei costi dei prodotti energetici e degli ulteriori consumi legati all'approvvigionamento di risorsa idropotabile in periodo di crisi idrica.

Per tali ragioni la previsione di costo è pari ad € 12.630.000 di cui € 4.400.000 relativo al consumo derivante dall'attivazione degli impianti di soccorso per l'emergenza idrica.

MANUTENZIONI E RIPARAZIONI

Il costo previsto è relativo agli interventi di manutenzione conservativa delle attrezzature, delle strumentazioni, sono ricomprese in questa voce le spese per manutenzione degli ascensori e montacarichi delle varie sedi; quelle di manutenzione ordinaria degli impianti antincendio; la manutenzione degli impianti di riscaldamento e climatizzazione; le manutenzioni e adeguamenti edili in generale.

Il valore ha subito un incremento importante rispetto al 2022 in quanto, nel nuovo appalto, sono stati ricompresi dei manufatti e dei depuratori non presenti nella precedente procedura. Inoltre l'aumento del personale dovuto all'assunzione ex novo delle 10 unità della Picena Depur ha comportato un aumento della spesa per le dotazioni.

SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

Si tratta di costi di esercizio previsti per le prestazioni di terzi effettuate a vario titolo. Sono previsti:

- I costi 2023 per il servizio di vigilanza, che garantisce pronto intervento in caso di allarme degli impianti aziendali ossia:
 - ✓ sedi: Ascoli Piceno, Maltignano, San Benedetto del Tronto, Fermo, Comunanza;
 - ✓ impianti di depurazione di:- Lido di Fermo, Fermo c.da Salvano, Fermo Basso Tenna, San Benedetto del T. via Brodolini, Grottammare, Ascoli Piceno;
 - ✓ impianti di soccorso: Sant'Elpidio a Mare c.da Santa Caterina, San Benedetto del T. c.da Fosso dei Galli, e Castel Trosino.
- Sono previsti anche i costi per gli interventi di disinfestazione, derattizzazione che vengono programmati e calendarizzati durante l'anno presso i depuratori e le altre strutture.
- I costi per lo smaltimento dei rifiuti prodotti dal Gestore nell'esercizio delle attività di manutenzione delle reti, quali terre e rocce da scavo, le spese per lo smaltimento dei materiali contenenti amianto e rifiuti pericolosi vari derivanti dalle attività quotidiane stoccati presso i quattro centri zona aziendali.
- E' compreso altresì anche il costo per spese per prestazioni di servizi, spese per la verifica degli impianti elettrici ed i costi necessari ai fini degli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro.
- Le spese per le richieste di rinnovo e le nuove domande per lo scarico nei corpi idrici recettori superficiali e suolo delle acque in uscita dai depuratori, fosse imhoff, scolmatori di piena e scarichi di emergenza da inoltrare ai SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) delle provincie di Ascoli Piceno e Fermo.

- Le prestazioni di servizi erogate da professionisti esterni a supporto di alcune Aree Aziendali
- Nella voce sono altresì previsti i compensi dovuti per l'anno 2023 alla società di revisione.
- I costi relativi al mantenimento del Sistema qualità Ambiente e Sicurezza secondo le tre norme ISO 9001 - 14001 - 45001 e quelli relativi alla sorveglianza sanitaria.
- I costi per chiusure dei serbatoi e per i trasporti di acqua con autobotte connessi alla crisi idrica.

L'economia prevista per il 2023 di circa 120.000 euro è legata al trasporto di acqua con autobotte che sarà utilizzata solo per situazioni emergenziali.

ONERI PER UTILIZZO RETI E IMPIANTI

La voce include:

- L'importo comprende la quota 2023 del debito residuo dei mutui dei Comuni ricadenti nell'Ambito del Gestore, relativi alle opere di acquedotto, fognatura e depurazione realizzate dagli stessi prima dell'affidamento del servizio alla CIIP come definito dalla Convenzione di Affidamento del SII e dal nuovo PEF 2022-2047 approvato dall'Assemblea dell'Ato il 17/11/2022..
- L'importo del canone di concessione dovuto all'Ato 5 Marche Sud per l'anno 2023 calcolato ai sensi della delibera 639/2021 ARERA ed approvato dall'Assemblea dell'Ato il 17/11/2022.
- Il contributo ai comuni maggiori fornitori di acqua.

Nel seguito si rappresenta il prospetto inerente il dettaglio delle voci 1.2.3.

Descrizione	Preventivo 2021	Preventivo 2022	Preventivo 2023
Rimborso AATO mutui comuni	590.591	527.717	514.516
Canone di Concessione del SII	622.917	622.917	631.029
Fondo per i Comuni maggiori fornitori di acqua per l'Ambito Territoriale	100.000	100.000	100.000
Totale	1.313.509	1.250.634	1.245.545

SPESE GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce accoglie i costi per il noleggio dei gruppi elettrogeni, delle attrezzature necessarie alla gestione operativa ed il noleggio dei gruppi elettrogeni per gli impianti di soccorso a causa del perdurare della crisi idrica. Sono ricompresi altresì il canone per l'utilizzo delle fotocopiatrici ed altri costi residuali quali servizi igienizzanti e permessi auto.

SMALTIMENTO FANGHI

Il costo si riferisce alla gestione diretta dei fanghi mediante conferimento ad impianti di compostaggio oppure in discarica dei fanghi i provenienti dagli impianti di depurazione, dalle fosse Imhoff e dagli impianti di sollevamento fognari siti nel territorio gestito dalla CIIP Spa, e comprende anche degli oneri di trasporto, affidati per lo più a ditte esterne.

L'incremento previsto per il 2023 è da attribuirsi alla ripresa in gestione dei depuratori Santa Maria Goretti e Campolungo avvenuta nel corso del 2022.

APPALTI DI REALIZZAZIONE MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTI FOGNATURA E DEPURAZIONE

Il costo previsto per l'anno 2023 è relativo alla manutenzione ordinaria delle reti fognarie e degli impianti di depurazione, comprende i corrispettivi relativi alle prestazioni affidate alle ditte aggiudicatrici del Servizio di manutenzione delle reti fognarie e dei manufatti ed impianti per le quattro zone (AP, SBT, FM e Comunanza). I costi presentano una variazione rispetto all'anno precedente di circa euro -700.000 per la ripresa in gestione dei depuratori di Santa Maria Goretti e Campolungo avvenuta nel corso del 2022. Tale variazione ha comportato incrementi di altre voci di costo come già indicato nelle relative sezioni della presente relazione.

COSTI PER ESPURGHEDI ED ISPEZIONI

La variazione della voce "costi per espurghi ed ispezioni", che accoglie gli oneri per la pulizia dei collettori fognari a servizio degli impianti di depurazione gestiti, è da attribuirsi ad una diversa codifica contabile rispetto all'anno precedente, ed in minima parte alle necessità degli ulteriori sollevamenti gestiti dal 2022 in zona PTC di Ascoli.

COSTI GENERALI AMMINISTRATIVI E COMMERCIALI

Descrizione	Preventivo 2021	Preventivo 2022	Preventivo 2023
TELEFONICHE	183.900	201.900	240.795
CANCELLERIA E STAMPATI	40.800	42.300	35.800
SPESE DI AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE	148.071	158.197	158.197
SPESE POSTALIZZAZIONE BOLLETTE	647.787	647.856	690.234
FORMAZIONE DEL PERSONALE	15.000	15.000	30.000
SPESE POSTALI	30.000	20.000	24.000
CONSULENZE	66.000	66.000	66.000
IMPOSTE E TRIBUTI VARI	270.792	226.464	203.484
CANONI PROCEDURE INFORMATICA	191.220	219.450	217.450
SPESE VARIE AMMINISTRATIVE	736.906	654.240	618.193
ABBONAMENTI E INFORMAZIONI	27.160	27.660	27.500
PULIZIA LOCALI	239.618	240.000	170.000
GAS, ACQUA E CONDOMINIO	163.000	172.000	252.000
AMBIENTI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DI ATTIVITA' AZIENDALI	78.000	78.000	78.000
PERDITE SU CREDITI	120.000	120.000	120.000
ACC.TO RISCHI VARI	235.000	222.000	222.000
Totale	3.193.253	3.111.066	3.153.652

I costi generali riguardano i servizi che supportano le attività delle differenti unità operative dell'azienda.

SPESE TELEFONICHE

La voce comprende canoni, consumi, noleggi apparati per telefonia mobile, fissa, network wan, internet e numero Verde.

Nel 2023 si prevede un incremento per le spese di telefonia dovuto sia alla nuova Convenzione CONSIP TM8 rispetto alla convenzione TM7; che prevede l'upgrade tecnologico reso necessario in conseguenza di:

- un uso più diffuso della applicazione per la gestione degli ordini di lavoro (ODL) sviluppata internamente;
- un aumento delle performance richieste ai dispositivi mobili;
- dell'incremento dell'utilizzo dei tablet;

ed il notevole aumento delle spese per la connettività delle sedi e via Internet a seguito dell'adesione al Servizio Pubblico di Connettività (SPC2)

CANCELLERIA STAMPATI

Comprende l'acquisto di tutti i materiali di consumo necessari al funzionamento degli uffici amministrativi e tecnici. La previsione tiene conto dell'andamento dei costi dell'anno in corso.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE

Vi sono ricompresi i compensi agli amministratori e dei membri del collegio sindacale che si corrisponderanno nell'anno 2023 come stabilito dalla delibera Assembleare n. 7 del 29/06/2022.

Nella previsione sono compresi anche i compensi del Collegio Sindacale per la funzione di Organismo di Vigilanza.

SPESE POSTALIZZAZIONE BOLLETTE

La voce comprende i costi per la stampa delle fatture ai clienti e le relative spese postali per l'invio delle bollette o diffide. Come disposto dal Regolamento di fornitura del SII approvato dall'AATO, le spese postali vengono

recuperate addebitandole agli utenti. Restano pertanto a carico dell'azienda le ulteriori spese legate alla fatturazione.

La previsione comprende i costi conseguenti gli obblighi imposti dall'ARERA in materia e quelli relativi alla fatturazione elettronica. Vedasi la Relazione al Budget.

Relativamente ai dati riguardanti la postalizzazione massiva di bollette e raccomandate, si evidenzia che la stima di costo per il preventivo 2023 è incrementata di circa euro 42.000 per la sopravvenuta necessità di effettuare un conguaglio sulle tariffe 2022 a partire dal mese di luglio 2023 come previsto dalla delibera assembleare dell'Ato 5 Marche Sud n.8 del 17/11/2022 di approvazione delle tariffe 2022 e 2023.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

La voce comprende i costi per l'attività di formazione del personale volta alla crescita delle competenze professionali e quelle relative alla sicurezza sul lavoro.

Si fa presente che dal 2009 la CIIP ha aderito ai due Fondi Paritetici Interprofessionali Nazionali per la Formazione Continua di categoria (FONDIRIGENTI e FONSERVIZI) istituiti ai sensi dell'articolo 118 della legge n. 388/2000 che consente un cofinanziamento dell'attività formativa.

SPESE POSTALI

La voce comprende le spese postali per la gestione ordinaria delle attività, le commissioni addebitate da Poste Italiane per l'inoltro di documentazione e la ricezione dei contratti dalla clientela.

CONSULENZE

Nella voce sono previste le spese di consulenza, notarili, nonché le spese legali per le vertenze.

IMPOSTE E TRIBUTI VARI

Nella stima 2023 sono stati previsti i seguenti costi:

- Imposte indirette – bolli e notifiche: la voce di budget comprende i vari valori bollati necessari allo svolgimento della normale attività lavorativa, nonché tutte le spese necessarie per le notifiche degli atti alle ditte espropriate o asservite effettuati sia attraverso atti giudiziari del tribunale, sia attraverso altri tipi di notifiche.
- Tosap Comuni/ Passi Carrai: la voce di budget comprende il pagamento degli accessi o passi carrai esistenti sul territorio gestito dalla CIIP spa, da corrispondere ai proprietari delle strade quali Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno, Amministrazione Provinciale di Fermo, Stato o Amministrazioni Comunali.
- La voce comprende anche i costi per l'IMU-TASI.
- Spese istruttoria pratiche Enti Pubblici: la voce comprende le spese di istruttoria di pratiche presso le Province, Comuni, ANAS, FFSS, Autostrade, ecc. ecc. per attraversamenti, fiancheggiamenti, allacci e rotture suolo stradale o pubblico che non riguardano gli investimenti.
- TARI sedi: La voce di budget comprende la Tari che deve essere pagata al Comune territorialmente competente, ove ricade una nostra sede aziendale ed alcuni depuratori (i più importanti) dove era necessario provvedere al ritiro dei rifiuti organici, carta e plastica. I comuni interessati sono: Ascoli Piceno (sede centrale) – San Benedetto del Tronto, Fermo e Comunanza (Centri zona) – Maltignano, Santa Vittoria in Matenano, Montalto delle Marche, Offida (Centro Squadra), Grottammare.
- tutte le spese dovute al Catasto Terreni ed Urbano per piantine, visure, frazionamenti al catasto terreni.

SPESE VARIE AMMINISTRATIVE

Sono stati previsti in questa voce i costi vari amministrativi, i risarcimenti danni. Nella previsione di spesa sono ricomprese le quote associative erogate all'ARERA, ad Utilitlia, alla Confservizi Marche, Confindustria ed altre forme associative minori.

Tra gli oneri bancari e postali si evidenzia il costo relativo al servizio ai SEDA (Sepa-Compliant Elettronic Database Alignment). Tale servizio consiste nello scambio fra l'azienda creditrice e la Banca del debitore, attraverso la Banca di Allineamento, di flussi elettronici relativi alle informazioni contenute nei mandati SEPA cui l'azienda ha aderito dal 2020.

La previsione 2023 presenta un lieve decremento degli oneri bancari e postali per il ottenimento di condizioni più favorevoli dai diversi istituti.

ABBONAMENTI E INFORMAZIONI

La voce comprende tutti gli abbonamenti a giornali e riviste tecnico, giuridiche, fiscali ecc. presenti in azienda.

PULIZIA LOCALI

Sono i costi che si prevedono di sostenere nel prossimo anno per la gestione del servizio di pulizia dei locali delle sedi amministrative e operative dell'azienda. Sono comprese le sedi di Ascoli Piceno, centro zona di Maltignano, Offida, Comunanza, nuovo centro zona di Fermo, Depuratore Lido di Fermo, Depuratore di Salvano di Fermo, Depuratore Basso Tenna, Santa Vittoria in M., il centro zona di San Benedetto del Tronto, Depuratore di San Benedetto del Tr., Depuratore di Ascoli Piceno, Depuratore di Amandola etc.). Nel previsione sono ricompresi anche i costi relativi alle pulizie straordinarie e dei nuovi depuratori Campolungo e Santa Maria Goretti (non previsti nel contratto di appalto in corso)

Nella voce è stimata anche la spesa per la sanificazione periodica dei luoghi di lavoro e delle autovetture aziendale a seguito dell'emergenza COVID-19 che per il 2023 è di circa euro 50.000, ridotta rispetto all'anno precedente.

GAS ACQUA E CONDOMINIO

La voce comprende tutte le spese per le utenze delle diverse sedi e centri squadra aziendali, e per il condominio. L'incremento per l'anno in corso è riferito all'andamento dei prezzi per il gas da riscaldamento.

AMBIENTI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DI ATTIVITA' AZIENDALI

Le somme previste per l'anno 2023, si riferiscono alle iniziative finalizzate ad accrescere l'immagine aziendale nel territorio in cui opera la CIIP spa, ad incentivare il consumo responsabile dell'acqua potabile, ed alla sensibilizzazione dei cittadini.

A questo scopo quindi le somme previste per l'anno 2023 verranno impegnate nelle diverse iniziative di cui si è dato conto nella relazione al budget.

PERDITE SU CREDITI

La voce accoglie l'importo previsto della svalutazione dei crediti commerciali che è stata stimata sulla base delle effettive inesigibilità.

ACCANTONAMENTO RISCHI VARI

Il raggruppamento Accantonamento rischi vari accoglie l'accantonamento al Fondo Indennizzo Sinistri, l'accantonamento ad Altri Fondi, i costi per eventuali definizioni di transazioni e per il recupero crediti.

AMMORTAMENTI

Nella stima degli ammortamenti sono state adottate le aliquote di ammortamento civilistico derivanti dalla valutazione della vita utile dei beni.

A seguito dell'applicazione della nuova metodologia tariffaria del Servizio Idrico Integrato, disposta dall'ARERA con delibera 27 dicembre 2019 n. 580/2019/R/idr sono state adottate, con decorrenza 2020, le aliquote di ammortamento civilistico così come definite dall'art. 10.4 dell'allegato A della citata delibera ARERA. Tali aliquote infatti sono maggiormente rappresentative dell'effettivo deperimento medio dei beni utilizzati nella gestione del Servizio Idrico Integrato.

Il Consiglio di Amministrazione ha stabilito con delibera n. 82 del 23/04/2021 di adeguare le proprie aliquote civilistiche ai valori modificati dall' ARERA, pertanto i valori di ammortamento previsti per il 2023 tengono conto delle nuove aliquote.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La previsione raggruppa tra i costi: gli interessi passivi relativi ai mutui, gli anticipi di tesoreria, i contributi erogati per la realizzazione di impianti; nonché tra i proventi gli interessi attivi sui depositi bancari ed i contributi sulle annualità dei mutui, gli interessi di mora per ritardato pagamento da parte degli utenti.

L'incremento è da attribuirsi alla necessità di far ricorso nel 2023 ad ulteriori risorse finanziarie di terzi a breve e lungo termine e dell'incremento dei tassi di interesse.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono calcolate sulla base del risultato stimato per l'anno 2023 secondo le aliquote e le norme previste, nonché delle disposizioni agevolative in essere.

Quanto previsto tiene conto anche delle imposte anticipate e differite che gravano sulle differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale relative in particolare agli ammortamenti.

Si fa presente che tale voce potrebbe subire variazioni per effetto delle novità che potrebbero essere introdotte nel Disegno di Legge Bilancio 2023.

AMMORTAMENTI

Immobilizzazioni	Ammortamenti 2023
Condotte di acquedotto	2.956.367
Opere idrauliche fisse di acquedotto	1.220.763
Serbatoi	1.013.122
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	16.044
Impianti di potabilizzazione	5.840
Altri trattamenti di potabilizzazione	275.043
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	881.730
Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	-
Condotte fognarie	2.084.279
Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura	64.006
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	806.295
Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	2.500
Impianti di depurazione	2.655.250
Telecontrollo e teletrasmissione	31.549
Autoveicoli - automezzi	178.949
Fabbricati non industriali	9.735
Fabbricati industriali	442.518
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	218.484
Sistemi informativi	792.618
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	482.861
Totale	14.137.953

GESTIONE FINANZIARIA

Rendiconto Finanziario	2023
Ricavi da Tariffa SII	61.810.717
Contributi di allacciamento	344.633
Altri ricavi SII	2.902.534
Ricavi da Altre Attività Idriche	186.500
Ricavi da Attività diverse	286.918
RICAVI OPERATIVI	65.531.302
Costi operativi	42.239.916
COSTI OPERATIVI MONETARI	42.239.916
Imposte	2.579.260
IMPOSTE	2.579.260
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	20.712.126
Variazioni circolante commerciale	- 11.027.171
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	9.684.955
Investimenti	36.125.150
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	- 26.440.194
Erogazione debito finanziario a breve	- 2.000.000
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	10.000.000
Erogazione contributi pubblici	33.970.245
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	15.530.051
Rimborso quota capitale per finanziamenti	7.939.810
Rimborso quota interessi per finanziamenti	2.484.765
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	10.424.575
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	5.105.476
<i>Situazione iniziale banche</i>	- 2.671.132
<i>Situazione finale banche</i>	2.434.343

Il rendiconto finanziario previsionale in termini di liquidità evidenzia le risorse finanziarie generate nell'anno (+risultato d'esercizio + costi non monetari relativi agli ammortamenti ed accantonamenti) e quelle derivanti dalla variazione degli indebitamenti.

Si osserva che l'azienda per sostenere le necessità legate alla realizzazione degli investimenti indifferibili deve fare ricorso all'apporto di risorse finanziarie esterne come illustrato nella sezione MUTUI BEI anche per lo sfasamento temporale dei flussi relativi ai contributi pubblici assentiti sulle principali opere cofinanziate rispetto alle uscite. Il tutto in coerenza con il PEF approvato dall'Ato con delibera assembleare n.8 del 17/11/2022

Si rileva inoltre che l'incremento dei prezzi delle materie e dei prodotti energetici, nonché il perdurare della crisi idrica (maggiori costi e minori ricavi dovuti alla contrazione dei consumi), hanno determinato una progressiva riduzione della liquidità già registrata gli scorsi anni con conseguente necessità di reperire di risorse finanziarie a breve.

Gli impieghi di liquidità pari ad € 36.125.150 sono riferiti agli investimenti previsti dal Programma degli Interventi per il 2022.

PROSPETTO MUTUI

Banca Mutuante	Capitale Originario	Capitale al 01/01/2023	Quota Capitale 2023	Quota Interessi 2023	Scadenza
BPER (EX BANCA MARCHE)	€ 284.051,00	€ 62.555,57	€ 15.638,74	€ 90,32	31/12/2026
BPER (EX BANCA MARCHE)	€ 1.291.142,00	€ 284.342,45	€ 71.085,23	€ 410,54	31/12/2026
INTESA SAN PAOLO	€ 335.697,00	€ 73.602,56	€ 18.388,10	€ 37,26	31/12/2026
BANCA DEL PICENO BCC*	€ 450.000,00	€ 51.838,21	€ 29.266,84	€ 255,65	31/12/2024
BPER (EX BANCA MARCHE)	€ 4.152.814,59	€ 2.588.570,81	€ 204.213,50	€ 17.005,67	15/09/2032
BPER (EX BANCA MARCHE)	€ 25.000.000,00	€ 15.583.231,67	€ 1.229.368,00	€ 102.374,39	15/09/2032
BPER (EX BANCA MARCHE)	€ 15.163.689,41	€ 9.762.243,68	€ 737.267,08	€ 99.638,80	15/09/2032
BPER (EX BANCA MARCHE)	€ 15.000.000,00	€ 9.656.861,94	€ 729.308,41	€ 98.563,22	15/09/2032
CARIFERMO	€ 1.200.000,00	€ 400.990,91	€ 132.228,71	€ 13.701,14	22/02/2030
BPER (EX BANCA MARCHE)	€ 277.400,00	€ 125.570,69	€ 15.026,20	€ 2.393,03	30/11/2025
BANCA DEL PICENO BCC*	€ 2.500.000,00	€ 404.970,38	€ 301.336,96	€ 10.624,70	03/04/2024
BEI 2015	€ 12.000.000,00	€ 8.331.385,04	€ 1.073.231,77	€ 85.072,91	30/06/2030
BEI 2016	€ 11.000.000,00	€ 8.452.858,52	€ 1.031.237,64	€ 56.712,82	31/12/2030
BEI 2017	€ 11.000.000,00	€ 8.469.417,87	€ 1.027.407,40	€ 70.057,85	31/12/2030
BEI 2018	€ 11.000.000,00	€ 10.379.414,97	€ 1.250.858,62	€ 87.400,12	31/12/2030
BANCA DEL PICENO BCC*	€ 369.736,32	€ 147.894,53	€ 73.947,26	€ -	31/12/2024
BEI 2020	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ -	€ 59.200,00	31/12/2034
TOTALI	€ 121.024.530,32	€ 84.775.749,79	€ 7.939.810,45	€ 703.538,43	

Il prospetto evidenzia l'ammontare dei mutui, ancora in essere, contratti dalla società per la realizzazione degli interventi previsti nel Piano degli Investimenti.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2047

L'Ato 5 con delibera assembleare n. 8 del 17 novembre 2022 che ha trasmesso all'Arera per la superiore approvazione ha approvato lo schema regolatorio 2022-2047 che si compone:

- Piano Tariffario 2022-2047;
- Programma degli Interventi 2022 – 2047;
- Piano Economico Finanziario 2022-2047.

La tabella riporta i valori del PEF 2023 approvato confrontati con il Previsionale 2023.

Conto Economico	PEF ANNO 2023	PREVENTIVO 2023	Scostamento
Ricavi da tariffe	61.810.717	61.810.717	-
Contributi di allacciamento	344.633	344.633	-
Altri ricavi SII	2.409.812	3.189.452	779.640
Ricavi da Altre Attività Idriche	242.944	186.500	- 56.444
Totale Ricavi	64.808.106	65.531.302	723.196
Costi Operativi (netto capitalizz)	25.367.181	30.583.000	- 5.215.819
Costo del personale (netto capitalizz)	11.727.715	11.886.916	- 159.201
Totale Costi	37.094.896	42.469.916	- 5.375.020
MOL	27.713.210	23.061.386	4.651.824
Ammortamenti	14.137.953	14.137.953	-
Reddito Operativo	13.575.257	8.923.433	4.651.824
Interessi passivi	2.318.044	2.484.765	- 166.721
Risultato ante imposte	11.257.212	6.438.668	4.818.544
IRES	2.701.731	2.162.592	539.139
IRAP	642.110	416.668	225.442
Totale imposte	3.343.841	2.579.260	764.581
Risultato di esercizio	7.913.372	3.859.408	4.053.964

Considerando che il previsionale 2023 è stato sviluppato sulla base di stime più aggiornate rispetto al PEF gli scostamenti sono imputabili all'andamento dei prezzi dei prodotti energetici dei materiali e dalle conseguenti esigenze gestionali emerse dai diversi servizi.

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DA PIANO DI AMBITO

Il Programma degli Interventi è lo strumento di programmazione che definisce le opere di manutenzione straordinaria, le nuove opere del Servizio Idrico Integrato ed i servizi connessi, che dovranno essere realizzati dal Gestore nel periodo di validità del Piano d'Ambito, necessari al raggiungimento dei livelli di servizio programmati nonché al soddisfacimento della complessiva domanda degli utenti serviti.

L'AATO 5 Marche Sud – Ascoli Piceno – ha affidato per il periodo 2008-2047 il Servizio Idrico Integrato alla CIIP spa, in data 11/12/2007 ha stipulato con l'Autorità d'Ambito la “Convenzione di affidamento” che disciplina i rapporti tra le parti e prevede la realizzazione degli investimenti - opere e servizi - di cui al “Programma degli interventi” allegato al Piano d'Ambito, nei modi e nei termini in esso indicati e secondo le normative vigenti.

L'attuale Programma degli Interventi 2022 - 2047 è stato approvato dall'Assemblea dell'Ato 5 Marche Sud il 17 novembre 2022, con delibera n. 8.

Il Programma prevede complessivamente investimenti per 474 milioni con un incremento rispetto al Piano previgente di 89 milioni.

Annualità	Pdl	VARIANTE	Pdl	Pdl	Pdl	Pdl	Pdl	Pdl	Gestore
	2008-2032	2011-2032	2014-2032	2016-2032	2017-2047	2018-2047	2020-2047	2022-2047	
2008	13.303								9.518
2009	22.256								11.331
2010	24.755								14.492
2011	25.429	22.804							23.432
2012	25.696	22.679							20.856
2013	27.816	22.416							15.303
2014	26.894	21.954	18.169						18.063
2015	22.545	19.599	18.007						16.075
2016	19.584	18.963	19.189	19.189					19.565
2017	17.874	16.272	19.151	20.651	20.651				21.072
2018	14.879	16.819	14.949	20.749	20.749	20.749			22.218
2019	13.305	16.510	14.949	16.249	16.249	16.249			17.609
2020	11.596	17.165	14.949	16.249	16.249	19.249	20.003		20.756
2021	10.726	12.907	14.949	16.249	18.249	18.249	19.155		20.838
2022	8.156	13.395	14.949	14.449	16.749	16.749	17.528	25.879	25.879
2023	7.612	13.046	14.949	14.449	16.249	16.249	16.524	36.125	36.125
2024	5.828	13.614	14.949	14.449	16.249	16.249	16.219	54.692	54.692
2025	5.956	14.444	14.949	14.449	16.149	16.149	15.119	57.089	57.089
2026	5.138	13.443	14.949	14.449	16.249	16.249	14.469	38.779	38.779
2027	4.113	8.489	14.949	14.449	16.249	16.249	13.219	21.351	21.351
2028	5.993	7.688	14.949	13.949	16.249	16.249	13.219	19.493	19.493
2029	5.713	5.589	14.949	13.752	16.252	16.252	13.222	11.493	11.493
2030	5.086	4.500	14.949	13.752	15.752	15.752	13.222	11.605	11.605
2031	3.520	4.500	14.949	13.752	14.752	14.752	14.222	11.605	11.605
2032	3.520	4.317	14.949	13.752	14.752	14.752	14.222	11.605	11.605
2033					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2034					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2035					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2036					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2037					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2038					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2039					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2040					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2041					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2042					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2043					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2044					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2045					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2046					13.600	13.600	15.187	11.605	11.605
2047					12.830	12.830	11.167	11.605	11.605
	337.293	311.113	298.750	264.985	474.027	453.375	424.127	473.783	724.912

I valori della tabella vanno moltiplicati x 1.000

Nell'anno 2023 la CIIP spa, come previsto nell'attuale Piano degli Interventi, dovrà realizzare investimenti complessivi afferenti il Servizio Idrico Integrato per € 36.125.150 così articolati fra le diverse zone operative:

Investimenti per Zona Operativa	num. Interventi	Importo Commessa	Consuntivo ante 2022	Stima Consuntivo 2022 Compreso Personale	Previsione 2023 Compreso Personale
AATO - Aggregazione Globale	134	401.512.839	49.449.078	13.686.420	23.746.469
ZONA ASCOLI PICENO	147	55.177.085	18.903.969	5.121.602	3.090.614
ZONA COMUNANZA	66	20.156.373	5.709.822	1.179.635	2.244.692
ZONA FERMO	137	56.832.363	17.901.200	2.125.911	3.213.212
ZONA SAN BENEDETTO DEL TRONTO	101	53.458.001	21.389.247	3.765.267	3.830.163
TOTALI	585	587.136.662	113.353.316	25.878.835	36.125.150

Per maggiore dettaglio dei dati si riporta, di seguito, la tabella degli investimenti articolata per tipologia di investimento:

Investimenti per Servizio	num. Interventi	Importo Commessa	Consuntivo ante 2022	Stima Consuntivo 2022	Previsione 2023
Generale	17	56.410.465	19.779.347	1.853.931	1.940.472
Acquedotto	270	310.604.874	42.948.185	10.885.645	18.736.348
Fognatura	201	119.590.431	33.944.107	6.700.164	8.863.549
Depurazione	97	100.530.891	16.681.677	6.439.095	6.584.781
TOTALI	585	587.136.662	113.353.316	25.878.835	36.125.150

Per una migliore comprensione si riporta anche lo stato delle commesse oggetto della previsione 2023

Stato opera	Dati	AATO - Aggregazione Globale	ZONA ASCOLI PICENO	ZONA COMUNANZA	ZONA FERMO	ZONA SAN BENEDETTO DEL TRONTO	Totale complessivo	incidenza %
1 - PIANIFICATO	Previsione 2023	2.180.500	115.000	43.000	93.500	47.000	2.479.000	6,86
	numero interventi	43	32	21	42	32	170	38,20
2 - PROGETTO PRELIMINARE	Previsione 2023	9.217.500	182.000	18.000	34.500	166.000	9.618.000	26,62
	numero interventi	11	12	5	5	4	37	8,31
3 - PROGETTO DEFINITIVO	Previsione 2023	4.034.577	224.000	745.300	207.000	701.000	5.911.877	16,36
	numero interventi	8	5	3	16	5	37	8,31
4 - PROGETTO ESECUTIVO	Previsione 2023	780.000	77.500	-	299.700	301.500	1.458.700	4,04
	numero interventi	2	2	0	4	3	11	2,47
5 - LAVORI APPALTI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	Previsione 2023	2.447.568	4.966.941	1.396.392	2.545.623	2.717.663	14.074.187	38,96
	numero interventi	25	24	7	25	16	97	21,80
6 - LAVORI ULTIMATI	Previsione 2023	1.000	61.400	1.000	32.000	53.000	148.400	0,41
	numero interventi	1	4	1	3	5	14	3,15
7 - LAVORI COLLAUDATI	Previsione 2023	339.289	28.000	5.000	24.888	8.000	405.178	1,12
	numero interventi	9	15	5	24	8	61	13,71
BUDGET MINIMALE / CALDERONE	Previsione 2023	1.975.807	18.000	18.000	-	18.000	2.029.807	5,62
	numero interventi	15	1	1	0	1	18	4,04
Previsione 2022 totale		20.976.242	5.672.841	2.226.692	3.237.212	4.012.163	36.125.150	100
numero interventi totale		114	95	43	119	74	445	100

ELENCO ANALITICO COMMESSE

Si riporta l'elenco analitico delle singole commesse di investimento programmate per l'anno 2023, i relativi codici identificativi, l'importo totale di ogni intervento, il relativo stato di avanzamento progettuale e/o dei lavori, gli importi maturati ante 2022, gli importi maturati presunti 2022 e quelli stimati per l'anno 2023.

Zona AATO – Aggregazione Globale

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2022	Stima consuntivo 2022	Previsione 2023
AATO - Aggregazione Globale	AXCQ	Studi di ricerca fonti approvvigionamento idrico per l'individuazione di nuove fonti a scopo potabile	ACQ	1- PIANIFICATO	500.000	231.220	81.750	2.000
AATO - Aggregazione Globale	AXCR	Potenziamento impianti di protezione catodica su rete adduttrice esistente	ACQ	1- PIANIFICATO	150.000	5.689	25.661	10.000
AATO - Aggregazione Globale	AXCS	Realizzazione impianto di telecontrollo manufatti CIIP	ACQ	1- PIANIFICATO	400.000	33.037	-	40.000
AATO - Aggregazione Globale	AXCT	Realizzazione di impianto di telecontrollo per centraline protezione catodica	ACQ	1- PIANIFICATO	250.000	5.057	-	10.000
AATO - Aggregazione Globale	AXFR	Realizzazione impianto di filtrazione - Sorgente di soccorso campo pozzi Petritoli	ACQ	1- PIANIFICATO	400.000	107.199	-	22.500
AATO - Aggregazione Globale	AXFX	Realizzazione di impianto di sollevamento e relativa condotta premente dalla Captazione Ex Fermo al Partitore Capradosso nel Comune di Rotella	ACQ	1- PIANIFICATO	221.700	156	2.000	2.000
AATO - Aggregazione Globale	AXGC	Interconnessione fra linea distributrice serbatoi Eusebi e Citeroni - bivio Offida su SS4	ACQ	1- PIANIFICATO	350.000	673	5.000	10.000
AATO - Aggregazione Globale	AXGS	Impianto di filtrazione presso impianto di soccorso di Castel Trosino	ACQ	1- PIANIFICATO	1.000.000	-	-	2.000
AATO - Aggregazione Globale	AXGY	Sostituzione condotte in fibrocemento linea adduttrice partitore Citeroni - partitore Rivosecchi - Comuni di Grottammare e Cupra Marittima	ACQ	1- PIANIFICATO	150.000	-	-	2.000
AATO - Aggregazione Globale	AXHA	Acquedotto del Pescara - Captazione acque sorgive da cava	ACQ	1- PIANIFICATO	500.000	-	-	90.000
AATO - Aggregazione Globale	AXHB	Manutenzione straordinaria ponte - tubo Chiaro Morto Primo - Comune di Ascoli Piceno	ACQ	1- PIANIFICATO	100.000	-	10.000	5.000
AATO - Aggregazione Globale	AY37	Realizzazione variante di tracciato condotta adduttrice Pescara d'Arquata 1° stralcio	ACQ	1- PIANIFICATO	50.650.000	-	-	90.000
AATO - Aggregazione Globale	AYEQ	Ampliamento dell'impianto fotovoltaico esistente presso il potabilizzatore "Fosso dei Galli" - nel Comune di San Benedetto del Tronto	ACQ	1- PIANIFICATO	75.000	-	-	75.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2022	Stima consuntivo 2022	Previsione 2023
AATO - Aggregazione Globale	AYFR	Realizzazione impianto di filtrazione - Sorgente di soccorso campo pozzi Petritoli - Adeguamento scarico sistema di filtraggio	ACQ	1 - PIANIFICATO	112.000	-	-	2.000
AATO - Aggregazione Globale	CX16	Oneri derivanti dalla presa in gestione delle infrastrutture di competenza SII relative alle Comunanze Agrarie	ACQ	1 - PIANIFICATO	390.000	-	-	2.000
AATO - Aggregazione Globale	da assegnare_11	Impianti di soccorso a servizio di dell'Ambito numero 5. Realizzazione potabilizzatore e relative condotte di adduzione in località Funti da invaso di Talvacchia.	ACQ	1 - PIANIFICATO	500.000	-	-	2.000
AATO - Aggregazione Globale	da assegnare_16	Realizzazione impianti di disinfezione a lampade UV presso i principali partitori di adduzione	ACQ	1 - PIANIFICATO	800.000	-	-	2.000
AATO - Aggregazione Globale	da assegnare_2	ACQUA 4.0 - Opportunità per lo sviluppo integrato del territorio colpito dal sisma - Digitalizzazione rete idrica	ACQ	1 - PIANIFICATO	2.320.000			590.000
AATO - Aggregazione Globale	da assegnare_6	Interventi su condotte e manufatti idrici legati all'emergenza COVID-19	ACQ	1 - PIANIFICATO	20.000	-	-	2.000
AATO - Aggregazione Globale	da assegnare20	Programma pluriennale di ricerca e recupero perdite idriche - Mantenimento Livelli di Perdita	ACQ	1 - PIANIFICATO	3.000.000			2.000
AATO - Aggregazione Globale		Consolidamento statico dei ponti - tubo sulle linee acquedottistiche Pescara d' Arquata e Sibillini - completamenti - 2° Stralcio	ACQ	1 - PIANIFICATO	500.000			1.000
AATO - Aggregazione Globale		Ottimizzazione del sistema di alimentazione e telecontrollo del gruppo sorgentizio di Capodacqua	ACQ	1 - PIANIFICATO	100.000			1.000
AATO - Aggregazione Globale		Realizzazione nuovo partitore di Colle Guardia nel Comune di Appignano del Tronto ed ottimizzazione del sistema di adduzione esistente.	ACQ	1 - PIANIFICATO	300.000			1.000
AATO - Aggregazione Globale	AXGK	Interventi di potenziamento e sostituzione delle condotte idriche e dei relativi manufatti nei comuni di Maltignano e Folignano	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	990.030	30	10.000	31.500
AATO - Aggregazione Globale	AXGM	Sostituzione condotta adduttrice tra Ficotola e Colle Valle	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	190.000	284	10.000	10.000
AATO - Aggregazione Globale	AXHC	Linea Gerosa - Potabilizzatore Casa cantoniera TR01-PTB01 (Potabilizzatore Gerosa)	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	28.415.107	-	284.151	4.500.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2022	Stima consuntivo 2022	Previsione 2023
AATO - Aggregazione Globale	AXHD	Sollevamento Tenna - linea fino a potabilizzatore Casa Cantoniera (TR02)	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	19.217.283	-	130.854	1.900.000
AATO - Aggregazione Globale	AXHE	Linea potabilizzatore Casa Cantoniera - Croce Casale (TR03)	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	9.879.132	-	98.791	1.450.000
AATO - Aggregazione Globale	AXHF	Potenziamento linea Montelparo Belmonte Piceno (TR06)	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	9.108.928	-	91.089	1.300.000
AATO - Aggregazione Globale	da assegnare_13	Interconnessione acquedottistica ATO - Impianto di Rilancio Nodo di Belmonte	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	3.500.000	-	-	2.000
AATO - Aggregazione Globale	AX37	Realizzazione variante di tracciato condotta adduttrice Pescara d'Arquata tratto Capodacqua Borgo	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	45.450.000	941.180	594.070	3.000.000
AATO - Aggregazione Globale	AXDF	Interconnessione acquedottistica tra le reti delle ATO 3-4-5	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	6.100.000	2.188.674	3.911.326	-
AATO - Aggregazione Globale	AXFO	Sostituzione condotta adduttrice da serbatoio Annunziata Nuovo a Villa Pigna vecchio e nuovo - 1° stralcio: Palombare - Villa Pigna	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	2.000.000	225	39.283	5.000
AATO - Aggregazione Globale	AYFO	Sostituzione condotta adduttrice da serbatoio Annunziata Nuovo a Villa Pigna vecchio e nuovo - 2° stralcio: Annunziata - Palombare	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	450.000	-	20.000	5.000
AATO - Aggregazione Globale	AZFO	Sistemazione pozzetto di allaccio Castel Trosino - Palombare	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	120.000	20.469	-	89.577
AATO - Aggregazione Globale	6B06	Consolidamento statico dei ponti - tubo sulle linee acquedottistiche Pescara d' Arquata e Sibillini - 7° lotto -Adeguamento sismico damento altri ponti tubo (Piandelloro 1 e 2, Pesclaudio Pescara e Sibillini)	ACQ	4 - PROGETTO ESECUTIVO	700.000	73.116	37.046	180.000
AATO - Aggregazione Globale	A019	Installazione contatori in corrispondenza delle fontane pubbliche e idranti	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	200.000	111.545	-	10.000
AATO - Aggregazione Globale	ADCV	Acquedotto del Pescara - Manutenzione straordinaria di condotte e manufatti in zone varie - Consolidamento d'urgenza Ponte Tubo Pianaccerro	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	115.000	-	83.000	-
AATO - Aggregazione Globale	AECV	Manutenzioni straordinarie pozzi Capodacqua e Forca Canapine	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	60.000	-	37.980	-
AATO - Aggregazione Globale	AX05	Consolidamento statico e manutenzione straordinaria delle gallerie di adduzione esistenti nel tratto Colleferno - Polesio	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	466.000	316.505	-	2.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2022	Stima consuntivo 2022	Previsione 2023
AATO - Aggregazione Globale	AX17	Programma di ricerca e recupero perdite idriche - zone AP - FM -SBT -anno	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.000.000	823.079	-	45.000
AATO - Aggregazione Globale	AX41	Interventi di definizione delle aree di salvaguardia delle opere di captazione	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	400.000	229.849	25.683	10.000
AATO - Aggregazione Globale	AXBZ	Sostituzione di tratti di condotta in fibrocemento nel tratto di adduzione che va dalla località Capradosso in direzione di San Benedetto del Tronto	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.750.000	1.570.732	3.406	10.000
AATO - Aggregazione Globale	AXGL	Rilievi delle reti e manufatti afferenti il servizio idrico integrato	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	500.000	229.460	171.048	89.542
AATO - Aggregazione Globale	AXGR	Studi, monitoraggi e interventi finalizzati alla predisposizione del Piano di Sicurezza delle Acque	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	500.000	-	30.000	45.000
AATO - Aggregazione Globale	AYGL	Rilievi delle reti e manufatti afferenti il servizio idrico integrato - Accordo quadro RTI Tecno ART	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	500.000	-	-	10.000
AATO - Aggregazione Globale	CX22	Sostituzione programmata contatori 2 fase	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	13.130.000	1.530.553	750.000	650.000
AATO - Aggregazione Globale	CZ11	Attività inerenti la concessione di derivazione dell'impianto di Castel Trosino	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	200.000	97.253	8.440	15.000
AATO - Aggregazione Globale	6E06	Consolidamento statico dei ponti - tubo sulle linee acquedottistiche Pescara d' Arquata e Sibillini - 7° lotto - Adeguamento sismico ponte tubo Trivigliano -	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	106.971	104.515	2.457	-
AATO - Aggregazione Globale	AXCO	Consolidamento statico delle opere di attraversamento fluviale delle linee acquedottistiche Vettore e Piceno (2° lotto)	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	650.000	609.210	-	30.000
AATO - Aggregazione Globale	AXCV	Acquedotto del Pescara - Interventi urgenti a seguito del sisma su condotte e manufatti nella zona di Pescara del Tronto	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	1.650.000	1.399.511	168	225.289
AATO - Aggregazione Globale	AXFC	Realizzazione di piezometri a scopo idropotabile nelle zone di Foce di Montemonaco e del Monte dell'Ascensione, manutenzione sorgente Rocca a sostegno della sorgente di Foce di Montemonaco	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	1.400.000	1.320.973	-	1.000
AATO - Aggregazione Globale	AXFL	Rifacimento condotta adduttrice da Campo Pozzi Est - Monteprandone a potabilizzatore di Fosso dei Galli - 1° Stralcio	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	384.939	364.919	20.020	-

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2022	Stima consuntivo 2022	Previsione 2023
AATO - Aggregazione Globale	AYBJ	Consolidamento statico dei ponti - tubo sulle linee acquedottistiche Pescara d'Arquata e sibillini - 5° lotto - realizzazione nuovo ponte Tubo Marese	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	1.100.000	949.410	2.398	45.000
AATO - Aggregazione Globale	AZ11	Ravvenamento Fiume Tronto - 1° lotto - 3° Stralcio - Approvvigionamento mediante servizio idrico di emergenza per la zona industriale di Montepandone - 2° fase	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	450.000	411.809	20.000	15.000
AATO - Aggregazione Globale	AZBJ	Consolidamento statico ponti tubo sulla linea acquedottistica Acquasanta - Pizzo Murello	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	536.362	478.776	-	1.000
AATO - Aggregazione Globale	AZCV	Acquedotto del Pescara - Interventi urgenti a seguito del sisma su manufatti nella zona di Capodacqua	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	600.000	441.267	67.510	1.000
AATO - Aggregazione Globale	AM03	Budget minimale Acquedotto 2020-2023	ACQ	BUDGET MINIMALE / CALDERONE	2.200.000	1.329.975	470.000	400.025
AATO - Aggregazione Globale	CX15	Installazione contatore con telelettura grandi ut.	ACQ	BUDGET MINIMALE / CALDERONE	596.923	307.023	239.900	10.000
AATO - Aggregazione Globale	Q002	Installazione "Case dell'acqua" nel territorio gestito	ACQ	BUDGET MINIMALE / CALDERONE	100.000	-	27.128	2.000
AATO - Aggregazione Globale	CW31	Fornitura in opera e manutenzione "chiavi in mano" di analizzatori di reflui in ingresso e in uscita ai depuratori di Grottammare - S. Leonardo e Fermo - Basso Tenna	DEP	1 - PIANIFICATO	660.000	-	-	120.000
AATO - Aggregazione Globale	da assegnare_1 5	Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico del sistema di diffusione aria del depuratore Brodolini	DEP	1 - PIANIFICATO	355.000	-	100.000	135.000
AATO - Aggregazione Globale	da assegnare_4	Adeguamento degli scolmatori dei sollevamenti fognari alle norme del PTA	DEP	1 - PIANIFICATO	150.000	-	-	20.000
AATO - Aggregazione Globale	da assegnare_5	Interventi strutture murarie e metalliche e adeguamento sicurezza depuratori > 10.000 AE	DEP	1 - PIANIFICATO	500.000	-	-	2.000
AATO - Aggregazione Globale	da assegnare_8	Interventi su impianti di depurazione acque reflue legati all'emergenza COVID-19	DEP	1 - PIANIFICATO	20.000	-	-	2.000
AATO - Aggregazione Globale	da assegnare_9	Acquisizione impianto di depurazione "Campolungo" e reti afferenti al servizio idrico integrato	DEP	1 - PIANIFICATO	1.825.524	-	1.825.524	-

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2022	Stima consuntivo 2022	Previsione 2023
AATO - Aggregazione Globale	DX77	Realizzazione sistema di trattamento e lavaggio del materiale inerte proveniente dalla pulizia delle condotte fognarie e dei sollevamenti ricadenti nell'ambito territoriale	DEP	1 - PIANIFICATO	100.000	-	-	2.000
AATO - Aggregazione Globale	DX78	Studio finalizzato alla realizzazione di un sistema per il trattamento finale dei fanghi prodotti dai depuratori dell'ATO 5	DEP	1 - PIANIFICATO	50.000	-	-	2.000
AATO - Aggregazione Globale	DX79	Manutenzione straordinaria dei depuratori <10.000 AE e adeguamento alle norme del PTA	DEP	1 - PIANIFICATO	150.000	-	-	2.000
AATO - Aggregazione Globale	DX84	Verifica e sostituzione dei sistemi di controllo e riduzione delle emissioni odorigene	DEP	1 - PIANIFICATO	150.000	-	-	2.000
AATO - Aggregazione Globale	DX95	Manutenzione straordinaria depuratore "Campolungo" e impianti ex CONSIND	DEP	1 - PIANIFICATO	2.000.000	-	-	450.000
AATO - Aggregazione Globale		Adeguamento impianti a servizio dei nuclei abitativi isolati a seguito di verifica dei parametri di dimensionamento citati nelle NTA del PTA della Regione Marche (art. 4 comma 9 e art. 27 comma 9)	DEP	1 - PIANIFICATO	300.000			1.000
AATO - Aggregazione Globale	DX18	Realizzazione di un sistema di trattamento fanghi per il miglioramento ambientale dei depuratori dell'ambito territoriale - Area Consind Maltignano	DEP	2 - PROGETTO PRELIMINARE	100.000	54.196	-	2.000
AATO - Aggregazione Globale	DX48	Ottimizzazione impianti di depurazione esistenti (Imhoff irraggiungibili) ai fini dell'adeguamento alle n.t.a. del piano di tutela delle acque	DEP	2 - PROGETTO PRELIMINARE	400.000	10.792	-	2.000
AATO - Aggregazione Globale	DY18	Realizzazione di un sistema di trattamento fanghi per il miglioramento ambientale dei depuratori dell'ambito territoriale - Area Basso Tenna	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	4.350.000	66.248	30.252	45.000
AATO - Aggregazione Globale	FYDD	Realizzazione condotta premente dall'impianto di depurazione di Lido di Fermo all'impianto di depurazione Basso Tenna, relativi impianti di sollevamento e dismissione del depuratore di Lido di Fermo (2° Stralcio)	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	530.011	-	-	45.000
AATO - Aggregazione Globale	DX31	Realizzazione tre nuovi collettori per l'alta, media e bassa vallata dell'Aso, smantellamento del depuratore di Pedaso, spostamento e potenziamento del	DEP	4 - PROGETTO ESECUTIVO	10.320.000	567.836	360.034	600.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2022	Stima consuntivo 2022	Previsione 2023
		depuratore di Marina di Altidona - Depuratore di Altidona						
AATO - Aggregazione Globale	DM03	Budget minimale Depurazione 2020-2023	DEP	5 - LAVORI APPALTI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	2.200.000	1.254.606	550.613	394.781
AATO - Aggregazione Globale	DX54	Interventi finalizzati alla riduzione dei fanghi di depurazione sugli impianti > di 10.000 AE - 1° Stralcio -	DEP	5 - LAVORI APPALTI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	800.000	317.174	30	180.000
AATO - Aggregazione Globale	DX60	Installazione di gruppi elettrogeni presso gli impianti di depurazione sollevamenti più significativi - 1° Stralcio -	DEP	5 - LAVORI APPALTI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	575.000	174.363	-	90.000
AATO - Aggregazione Globale	DX81	Fornitura in opera di sistemi di disinfezione	DEP	5 - LAVORI APPALTI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	518.000	331.106	46.039	-
AATO - Aggregazione Globale	DX82	Fornitura in opera di sistemi per il riutilizzo delle acque depurate in ambito industriale	DEP	5 - LAVORI APPALTI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	409.500	15.000	86.000	100.000
AATO - Aggregazione Globale	DX83	Fornitura in opera di sistemi per il riutilizzo delle acque depurate in ambito agricoltura e/o ambiente	DEP	5 - LAVORI APPALTI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	370.000	15.000	85.000	80.000
AATO - Aggregazione Globale	CZ31	Fornitura in opera e manutenzione "chiavi in mano" di Analizzatori di reflui in ingresso e in uscita ai depuratori di Fermo - Lido di Fermo e Taffetani - Cupra Marittima	DEP	7 - LAVORI COLLAUDATI	250.000	219.237	-	20.000
AATO - Aggregazione Globale	DX47	Adeguamento degli scarichi dei depuratori esistenti alle prescrizioni delle amministrazioni provinciali	DEP	BUDGET MINIMALE / CALDERONE	800.000	374.099	-	10.000
AATO - Aggregazione Globale	DX55	Adeguamento impianti di depurazione > di 199 AE alle norme del PTA	DEP	BUDGET MINIMALE / CALDERONE	400.000	1.328	-	135.000
AATO - Aggregazione Globale	DX63	Realizzazione impianto di telecontrollo per depuratori fognari con potenzialità maggiore di 500 AE	DEP	BUDGET MINIMALE / CALDERONE	396.000	4.391	-	135.000
AATO - Aggregazione Globale	DX72	Adeguamento alle norme di sicurezza depuratori - Acquisto Attrezzature	DEP	BUDGET MINIMALE / CALDERONE	400.000	11.708	2.315	40.000
AATO - Aggregazione Globale	DX74	Interventi per realizzazione telecontrollo su impianti di depurazione con trattamento biologico ubicati in zone ambientalmente sensibili - 1° Stralcio -	DEP	BUDGET MINIMALE / CALDERONE	200.000	-	-	40.000
AATO - Aggregazione Globale	FXFE	Sostituzione elettropompe di sollevamento fognario	DEP e FOG	5 - LAVORI APPALTI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	600.000	98.804	121.366	45.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2022	Stima consuntivo 2022	Previsione 2023
AATO - Aggregazione Globale	da assegnare_7	Interventi su condotte e manufatti fognari legati all'emergenza COVID-19	FOG	1 - PIANIFICATO	20.000	-	-	2.000
AATO - Aggregazione Globale		Realizzazione collettori fognari sulla Val d'Aso nei Comuni di Moresco e Lapedona	FOG	1 - PIANIFICATO	500.000			1.000
AATO - Aggregazione Globale		Completamento separazione acque bianche area Consind	FOG	1 - PIANIFICATO	4.000.000			1.000
AATO - Aggregazione Globale	7508	Realizzazione collettore fognaria picena depuratore Offida Cossignano Castignano Rotella Montedinove Montalto	FOG	2 - PROGETTO PRELIMINARE	1.000.000	78.842	6.000	10.000
AATO - Aggregazione Globale	DY31	Realizzazione tre nuovi collettori per l'alta, media e bassa vallata dell'Aso, smantellamento del depuratore di Pedaso, spostamento e potenziamento del depuratore di Marina di Altidona - Collettore al nuovo depuratore di Altidona	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	3.000.000	58.823	50.118	800.000
AATO - Aggregazione Globale	CK09	Rilievo reti nei comuni ex Piceno Consind	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	75.000	-	45.000	30.000
AATO - Aggregazione Globale	FXDQ	Messa in sicurezza scarichi in ambiente rilevati, quindi attività di sistemazione degli scarichi al fine di limitare i danni a fossi/torrenti.attività propedeutica prima della realizzazione dei collettori fognari	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	500.000	194.956	60.000	2.000
AATO - Aggregazione Globale	FXFC	Realizzazione di impianto di telecontrollo per scolmatori fognari	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	400.000	329.874	-	5.000
AATO - Aggregazione Globale	FXFI	Studio per realizzazione di vasche di laminazione e prima pioggia sui collettori fognari	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	300.000	52.738	19.800	30.000
AATO - Aggregazione Globale	7528	Collettore di Fondo Valle - Cossignano Ponte Tesino- Rotella (Picena Depur)	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	1.507.631	1.500.278	7.353	-
AATO - Aggregazione Globale	CJ09	Rilievo fosse Imhoff nei comuni ex Piceno Consind	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	298.000	253.846	44.154	-
AATO - Aggregazione Globale	FXEH	Collettore di fondovalle tra la frazione Ponte Tesino ed il Comune di Rotella 2 Stralcio	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	993.171	972.332	20.838	-
AATO - Aggregazione Globale	FY46	Ottimizzazione delle reti di trasporto di acque reflue tramite dismissione di impianti di depuratori minori nei comuni di Acquaviva e Montalto e realizzazione di un collettore Val d'Aso a	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	270.074	192.442	-	1.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2022	Stima consuntivo 2022	Previsione 2023
		servizio dei Comuni di Carassai e Montefiore dell'Aso - Stralcio Montalto delle Marche						
AATO - Aggregazione Globale	FM03	Budget minimale Fognatura 2020-2023	FOG	BUDGET MINIMALE / CALDERONE	3.250.000	2.008.218	660.000	581.782
AATO - Aggregazione Globale	CX30	Adeguamento alle norme di sicurezza manufatti reti	FOG e ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	400.000	131.845	-	10.000
AATO - Aggregazione Globale	CA33	Realizzazione di un impianto fotovoltaico presso il Centro Zona Operativo di Ascoli Piceno - in località Maltignano	GEN	1 - PIANIFICATO	95.000	-	-	65.000
AATO - Aggregazione Globale	CB33	Impermeabilizzazione tetto sede operativa CIIP Val d'Ete Fermo	GEN	1 - PIANIFICATO	50.000	-	-	18.000
AATO - Aggregazione Globale	CX38	Intervento finalizzato allo studio di una control room gestionale	GEN	1 - PIANIFICATO	260.000	-	20.000	10.000
AATO - Aggregazione Globale	CX39	Manutenzione evolutiva del sistema di telecontrollo aziendale	GEN	1 - PIANIFICATO	520.000	9.900	22.265	80.000
AATO - Aggregazione Globale	CX40	Realizzazione di impianti fotovoltaici	GEN	1 - PIANIFICATO	1.280.260	-	-	100.000
AATO - Aggregazione Globale	da assegnare_3	Acqua 4.0 - Opportunità per lo sviluppo integrato del territorio colpito dal sisma - Realizzazione museo dell'acqua in località Capodacqua	GEN	1 - PIANIFICATO	800.000			200.000
AATO - Aggregazione Globale	73W6	Realizzazione deposito provvisorio per materiali - Sede Operativa CIIP Fermo Val d'Ete	GEN	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	160.000	4.614	155.387	-
AATO - Aggregazione Globale	73Z6	Progetto per la costruzione della nuova sede del centro zona di Fermo - Porto San Giorgio. Completamento auditorium e uffici	GEN	6 - LAVORI ULTIMATI	200.000	172.704	-	1.000
AATO - Aggregazione Globale	C001	Attrezzature e macchine d'opera	GEN	BUDGET MINIMALE / CALDERONE	8.709.636	5.026.001	180.649	150.000
AATO - Aggregazione Globale	C010	Acquisizione materiale software/hardware per informatizzazione aziendale	GEN	BUDGET MINIMALE / CALDERONE	2.300.000	1.388.403	131.655	100.000
AATO - Aggregazione Globale	CX29	Acquisizione manufatti e relativi accatastamenti	GEN	BUDGET MINIMALE / CALDERONE	2.500.000	684.936	84.423	2.000
AATO - Aggregazione Globale	CX33	Manutenzioni straordinarie sedi	GEN	BUDGET MINIMALE / CALDERONE	1.015.746	679.455	116.291	80.000
AATO - Aggregazione Globale	E000	Nuovi Allacci 2014-2032	GEN	BUDGET MINIMALE / CALDERONE	4.000.000	2.836.751	300.000	200.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2022	Stima consuntivo 2022	Previsione 2023
AATO - Aggregazione Globale	MT01	Allacci elettrici	GEN	BUDGET MINIMALE / CALDERONE	5.450.000	4.721.220	131.194	90.000
Acquaviva Picena Montalto Marche Montefiore Dell'Aso Ortezzano Petritoli	FX46	Ottimizzazioni reti acque reflue tramite dismissione impianti di depurazione minori di Acquaviva e Montalto e realizzazione un collettore Val d'Aso a Servizio di Carassai e Montefiore - Stralcio Acquaviva - Picena, Ortezzano - Petritoli, Montefiore dell'Aso	FOG	2 - PROGETTO PRELIMINARE	1.200.000	123.711	6.341	10.000
Campofilone Massignano	FXCA	Razionalizzazione collettore fognario da zona Ponte Nina e tre camini all' impianto di depurazione di Cupra Marittima con dismissione del sollevamento di tre camini e del depuratore Marina di Massignano	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	1.800.000	141.124	20.000	45.000
Fermo	FWDD	Piping depuratore Lido di Fermo e Basso Tenna - predisposizione collegamenti fognari con le condotte prementi	DEP	5 - LAVORI APPALTI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	250.000	-	25.450	135.000
Fermo	FXDD	Realizzazione condotta premente dall'impianto di depurazione di Lido di Fermo all'impianto di depurazione Basso Tenna, relativi impianti di sollevamento e dismissione del depuratore di Lido di Fermo (1° Stralcio)	DEP	5 - LAVORI APPALTI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	4.352.520	2.017.852	770.844	270.000
Maltignano	CY33	Manutenzione straordinaria sede Maltignano	GEN	5 - LAVORI APPALTI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	250.000	34.918	54.810	144.245
San Benedetto del Tronto	DX75	Realizzazione nuovo sistema di trattamenti finali presso l'impianto di depurazione di San Benedetto del Tronto	DEP	5 - LAVORI APPALTI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.500.000	673.899	360.000	45.000

AATO Aggregazione Globale	num. Interventi	Importo Commessa	Consuntivo ante 2022	Stima Consuntivo 2022	Previsione 2023
Generale	14	53.710.465	19.377.733	1.853.931	1.895.472
Acquedotto	66	245.693.778	19.325.641	7.255.141	15.155.434
Fognatura	19	47.615.688	4.868.538	2.529.099	3.973.782
Depurazione	35	54.492.909	5.877.167	2.048.248	2.721.781
TOTALI	134	401.512.839	49.449.078	13.686.420	23.746.469

Zona di Ascoli Piceno

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2022	Stima consuntivo 2022	Previsione 2023
AATO - Aggregazione Globale	CX23	Estensione telecontrollo nodi acquedotto zona Ascoli Piceno	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	470.000	52.393	-	1.000
AATO - Aggregazione Globale	AXBY	Potenziamento della condotta adduttrice nel tratto che va dalla località Borgo Miriam al partitore Spinetoli nel Comune di Offida (da dn 150 a dn 200)	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	1.450.000	1.348.473	9.061	10.000
AATO - Aggregazione Globale	AXCG	Sostituzione di tratti di condotta adduttrice nei tratti che vanno dal Comune di Acquasanta Terme alle Località di Pizzo Murello, Cervara e Rosara	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	350.000	338.890	-	1.000
AATO - Aggregazione Globale	SA00	Manutenzione straordinaria dei manufatti acquedottistici della Zona Operativa di Ascoli Piceno (2° Stralcio)	ACQ	BUDGET MINIMALE / CALDERONE	1.000.000	329.866	11.801	18.000
AATO - Aggregazione Globale	FXFO	Comune di Ascoli Piceno - Zona Consind. Separazione della rete fognaria acque bianche e acque nere nell'agglomerato industriale di Ascoli Piceno/Maltignano	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	5.800.000	338.336	1.433.156	2.000.000
AATO - Aggregazione Globale	CX35	Verifica e adeguamento impianti elettrici, di potenza e di automazione, degli impianti gestiti dalla CIIP S.p.A. - Zona Ascoli e Comunanza	GEN	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	900.000	228.786	-	15.000
Acquasanta Terme	AXEJ	Rifacimento causa frequenti (tratto condotta esistente volante) rotture della condotta adduttrice che va dal partitore Cocoscia al serbatoio a servizio di Venamartello e Colle Falciano nel Comune di Acquasanta Terme	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	300.000	17.305	178.287	93.967
Acquasanta Terme	AXFJ	Realizzazione di nuovo serbatoio, impianto di sollevamento e condotte distributrici a servizio delle zone non ancora servite delle Località Agore e Rocchetta del Comune di Acquasanta Terme	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	241.210	49.926	20.000	
Acquasanta Terme	ACFI	Manutenzione straordinaria dei serbatoi Paggese Vecchio e Nuovo nel Comune di Acquasanta Terme	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	130.000	-	130.000	-
Acquasanta Terme	AX43	Manutenzione straordinaria delle captazioni a servizio degli Acquedotti: Vallecchia, Monte Acuto, Vosci e Matera nel Comune di Acquasanta Terme	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	90.000	17.139	-	1.000
Acquasanta Terme	DX76	Sostituzione filtri percolatori nel comune di Acquasanta Terme	DEP	1 - PIANIFICATO	248.800	5.792	149	2.000
Acquasanta Terme	DX88	Realizzazione di impianti di trattamento a servizio di alcune frazioni del Comune di Acquasanta Terme	DEP	1 - PIANIFICATO	210.000	-	-	2.000
Acquasanta Terme	DX58	Sostituzione impianto minore quintodecimo palanca 250 ab/eq fossa Imhoff con sistema di depurazione ad ossidazione biologica e sistemazione relativa accessibilità	DEP	2 - PROGETTO PRELIMINARE	260.000	16.355	5.000	10.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2022	Stima consuntivo 2022	Previsione 2023
Acquasanta Terme	FXGE	Realizzazione di reti fognarie per collegamento scarichi in ambiente ai nuovi impianti di depurazione a servizio di alcune frazioni del Comune di Acquasanta Terme	FOG	1- PIANIFICATO	350.000	-	-	2.000
Acquasanta Terme	FY63	Sostituzione collettore fognario lungo la SS4 Salaria Acquasanta Terme	FOG	7- LAVORI COLLAUDATI	62.500	31.406	14.430	1.000
Appignano del Tronto	AZFI	Demolizione e rifacimento serbatoio Montecalvo di Appignano	ACQ	1- PIANIFICATO	190.000	-	-	2.000
Appignano del Tronto	AXDI	Realizzazione di serbatoio e nuove condotte distributrici in località Montecalvo del Comune di Appignano del Tronto per eliminare allacci su linea adduttrice	ACQ	5- LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	180.000	3.938	50.030	113.429
Appignano del Tronto	DX85	Realizzazione di impianto di depurazione in località Contrada Palazzi	DEP	2- PROGETTO PRELIMINARE	72.385	673	6.712	10.000
Appignano del Tronto	FYGQ	Realizzazione di collettore fognario in zona Valle Chifenti nel Comune di Appignano del Tronto	FOG	1- PIANIFICATO	350.000	-	-	2.000
Appignano del Tronto	FXGQ	Realizzazione di rete fognaria in località Contrada Palazzi	FOG	2- PROGETTO PRELIMINARE	271.000	673	6.387	10.000
Arquata del Tronto		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Arquata del Tronto	ACQ	1- PIANIFICATO	100.000			1.000
Arquata del Tronto	AHFK	Acquedotto del Pescara. Rifacimento e messa in sicurezza Adduzione in località Capodacqua del Tronto	ACQ	5- LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	898.000	17.994	280.865	539.227
Arquata del Tronto	AX44	Manutenzione straordinaria di n.9 dei 13 manufatti acquedottistici esistenti a servizio dell'acquedotto Pretare Santa Gemma nel Comune di Arquata del Tronto	ACQ	7- LAVORI COLLAUDATI	90.000	21.797	-	1.000
Arquata del Tronto	DW15	Fosse Imhof ad Arquata - rete fognaria attraversamento Tronto	DEP	1- PIANIFICATO	410.000	24.975	-	2.000
Arquata del Tronto		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Arquata del Tronto	FOG	1- PIANIFICATO	100.000			1.000
Arquata del Tronto		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Arquata del Tronto per sanatoria scarichi in ambiente ai sensi dell'art. 80 delle NTA del PTA Regione Marche	FOG	1- PIANIFICATO	100.000			1.000
Ascoli Piceno	ACEZ	Intervento di estensione della linea idrica - Circonvallazione Nord nel Comune di Ascoli Piceno	ACQ	1- PIANIFICATO	115.000	-	-	5.000
Ascoli Piceno	AJFK	Messa in sicurezza ponte canale di Porta Romana - Comune di Ascoli Piceno	ACQ	1- PIANIFICATO	200.000	-	10.000	5.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2022	Stima consuntivo 2022	Previsione 2023
Ascoli Piceno	AZEZ	Rifacimento delle condotte idriche e relativi allacci nel comune di Ascoli Piceno - Stralcio Viale delle Rimembranze	ACQ	1- PIANIFICATO	200.000	25.838	41.059	2.000
Ascoli Piceno	AIFK	Ottimizzazione impianto di soccorso di Castel Trosino - Comune di Ascoli Piceno	ACQ	2- PROGETTO PRELIMINARE	83.300	-	83.300	-
Ascoli Piceno	AXER	Estensione rete idrica - località Palombare	ACQ	2- PROGETTO PRELIMINARE	780.000	4.742	12.611	20.000
Ascoli Piceno	AXEX	Estensione linea distributrice lungo via della Bonifica - area industriale - Ascoli Piceno	ACQ	2- PROGETTO PRELIMINARE	220.000	2.084	5.000	20.000
Ascoli Piceno	AXGD	Ampliamento serbatoio di Monteverde-Sostituzione condotte idriche per Via Oberdan, Via Mameli, Via Menotti, Via Pellico	ACQ	2- PROGETTO PRELIMINARE	725.000	703	5.460	20.000
Ascoli Piceno	AYEZ	Sostituzione condotte idriche nel comune di Ascoli Piceno - Stralcio Via Panichi	ACQ	3- PROGETTO DEFINITIVO	45.000	-	-	2.000
Ascoli Piceno	AXEZ	Sostituzione condotte idriche e fognarie nel comune di Ascoli Piceno - Via Trieste	ACQ	5- LAVORI APPALTI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	550.000	499.122	45.802	5.076
Ascoli Piceno	AAEZ	Intervento di sostituzione delle condotte di distribuzione su Via Mercantini Comune di Ascoli Piceno	ACQ	6- LAVORI ULTIMATI	16.408	-	408	14.400
Ascoli Piceno	7Z25	Impianto di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno - Realizzazione campo pozzi, vasca di partenza acquedotto e condotta di adduzione da Castel Trosino a località Palombare - 3° Stralcio - Completamento acquedottistico campo pozzi.	ACQ	7- LAVORI COLLAUDATI	510.000	486.096	-	1.000
Ascoli Piceno	ABEZ	Intervento di estensione della linea idrica - Località San Marco Comune di Ascoli Piceno	ACQ	7- LAVORI COLLAUDATI	3.508	-	3.508	-
Ascoli Piceno	AXES	Rifacimento linea distributrice - Colonnata Alta	ACQ	7- LAVORI COLLAUDATI	185.521	167.721	3.369	1.000
Ascoli Piceno	DX62	Interventi sulle strutture murarie e metalliche del depuratore di Ascoli Piceno e realizzazione di sezione di filtrazione finale (Adeguamento Pta del depuratore di Ascoli Piceno - 2 Stralcio -	DEP	7- LAVORI COLLAUDATI	2.118.839	1.888.839	230.000	-
Ascoli Piceno	FAFR	Intervento di estensione della linea fognaria - Circonvallazione Nord nel Comune di Ascoli Piceno	FOG	1- PIANIFICATO	30.000	-	175	2.000
Ascoli Piceno	FXFY	Ampliamento e sostituzione rete fognaria dal ponte sul Tronto a bivio Vallecchia Località Mozzano Ascoli Piceno	FOG	1- PIANIFICATO	210.000	156	5.000	2.000
ASCOLI PICENO	FXGA	Realizzazione variante fognaria Poggio di Bretta-Brecciarolo	FOG	1- PIANIFICATO	570.000	673	4.000	10.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2022	Stima consuntivo 2022	Previsione 2023
Ascoli Piceno	FXGB	Sostituzione condotte fognarie su Via Oberdan e Via Mameli	FOG	1 - PIANIFICATO	450.000	673	13.238	10.000
Ascoli Piceno	FXGC	Sostituzione tratto di condotta fognaria da Viale Mediterraneo verso Castel Trosino	FOG	1 - PIANIFICATO	250.000	673	23.773	10.000
Ascoli Piceno	FXGR	Estensione collettore fognario in zona Monte Rocco nel Comune di Ascoli Piceno	FOG	4 - PROGETTO ESECUTIVO	346.400	9.031	800	-
Ascoli Piceno	FBFR	Intervento di spostamento condotta fognaria su Viale della Repubblica Comune di Ascoli Piceno	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	251.944	-	150.000	27.000
Ascoli Piceno	FXEM	Manutenzione straordinaria di tratti di fognatura in zona Campo Parignano nel Comune di Ascoli Piceno	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	460.000	19.674	10.000	351.000
Ascoli Piceno	FZ52	Realizzazione impianto di sollevamento fognario in località Caprignano	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	100.000	34.303	5.050	30.000
Ascoli Piceno	FXAU	Reti fognarie Villaggio del Fanciullo- Rosara Fonte di Campo Vallesenzana	FOG	6 - LAVORI ULTIMATI	1.000.000	824.765	108.074	45.000
Ascoli Piceno	FYFR	Intervento di sostituzione delle condotte fognarie su Via Mercantini Comune di Ascoli Piceno	FOG	6 - LAVORI ULTIMATI	36.000	-	-	1.000
Ascoli Piceno	FXEE	Manutenzione straordinaria dei ponti-canale fognari e degli accessi alle gallerie esistenti lungo il collettore principale nel Comune di Ascoli Piceno 2 Stralcio	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	272.308	246.672	25.637	-
Ascoli Piceno	FXFH	Risanamento dei vecchi cunicoli fognari nel centro storico del Comune di Ascoli Piceno	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	750.000	251.498	-	5.000
Ascoli Piceno	FZEE	Manutenzione straordinaria dei ponti-canale fognari e degli accessi alle gallerie esistenti lungo il collettore principale nel Comune di Ascoli Piceno - Galleria Carbon	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	521.994	451.394	70.600	-
Ascoli Piceno	AXDH	Potenziamento condotta distributrice idrica e realizzazione rete fognaria in località Vallesenzana (fino a zona casa di Giobbe)	FOG e ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	490.200	467.952	6.398	1.000
Castel di Lama	AX09	Messa in esercizio del serbatoio realizzato dal comune di Castel di Lama vicino alla scuola media con realizzazione di tratto condotta idrica	ACQ	4 - PROGETTO ESECUTIVO	185.000	33.615	-	67.500
Castel di Lama	AXEU	Rifacimento condotte distributrici e collettore fognario su SP 15 da Villa Chiarini fino a scuole medie	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	560.000	261.119	140.000	142.993
Castel di Lama	FYGP	Intervento di verifica e riparazione su condotta fognaria in adduzione al sollevamento Torrente Lama Comune di Castel di Lama	FOG	1 - PIANIFICATO	80.000	-	-	2.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2022	Stima consuntivo 2022	Previsione 2023
Castel di Lama	FXFQ	Interventi vari sulle reti fognarie nel Comune di Castel di Lama	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	200.000	-	140.000	54.000
Castel di Lama	FZGP	Intervento di Rifacimento del collettore fognario Località Colle Cese Castel di Lama	FOG	6 - LAVORI ULTIMATI	17.000	-	17.000	-
Castel di Lama	FXAX	Realizzazione collettore fognario a servizio Villa Forcella a Castel di Lama	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	76.009	56.009	-	1.000
Castignano	AXGU	Sostituzione rete idrica e relativi allacci in Via Margherita, Via Roma e Via Stringone a seguito rifacimento pavimentazione stradale da parte dell'Amministrazione Comunale	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	100.000	-	-	45.000
Castignano		Realizzazione di impianti di depurazione in diverse zone del Comune di Castignano	DEP	1 - PIANIFICATO	100.000			1.000
Castignano	DX51	Dismissione depuratori di Castignano ed altri e collettamento al collettore Tesino ad eccezione di icona	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	850.000	70.450	2.000	10.000
Castignano		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Castignano per sanatoria scarichi in ambiente ai sensi dell'art. 80 delle NTA del PTA Regione Marche	FOG	1 - PIANIFICATO	100.000			1.000
Castignano	DX42	Dismissione impianto di depurazione e realizzazione di una stazione di sollevamento in zona campo sportivo nel Comune di Castignano	FOG	2 - PROGETTO PRELIMINARE	300.000	10.633	9.200	10.000
Castignano	FXEW	Rifacimento collettore fognario da Castignano a collettore Tesino	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	2.360.000	83.001	30.000	10.000
Castorano		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Castorano	ACQ	1 - PIANIFICATO	100.000			1.000
Castorano	AXGW	Intervento di rifacimento della condotta distributrice e potenziamento in contrada Pescolla - Castorano	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	31.469	-	31.469	-
Castorano		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Castorano	FOG	1 - PIANIFICATO	100.000			1.000
Colli del Tronto	AYGP	Realizzazione allacci idrici su nuova linea di Via Vargo Comune Colli del Tronto	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	82.298	7.448	74.850	-
Colli del Tronto	FXEK	Sostituzione condotta fognaria in località Villa San Giuseppe tra Via Salaria e il canale di bonifica	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	308.000	20.080	40.000	223.128
Folignano	AXGJ	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Folignano - Rifacimento condotte idriche località Piane di Morro	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	102.714	190	102.524	-
Folignano	FXGS	Rifacimento linea scolmatore in via S. Lucia di Folignano	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	29.700	-	-	26.730

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2022	Stima consuntivo 2022	Previsione 2023
Maltignano	AAFM	Intervento di rifacimento della condotta adduttrice al serbatoio di Caselle di Maltignano	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	30.000	-	30.000	
Maltignano	AXFM	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Maltignano - Stralcio Via Sacconi e Via della Stazione	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	325.000	3.024	59.726	236.025
Maltignano	AYFM	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Maltignano - Stralcio Viale Abruzzi	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	180.000	6.458	105.019	61.670
Maltignano	DX41	Sistemazione e potenziamento del depuratore di Maltignano da 2000 AE a 2500 AE	DEP	4 - PROGETTO ESECUTIVO	650.000	33.206	20.100	10.000
Maltignano		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Maltignano	FOG	1 - PIANIFICATO	100.000			1.000
Montefortino	AXGV	Comune di Montefortino - Completamento linee acquedottistiche e allacci nella frazione Col Martese	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	25.000	-	25.000	-
Offida	AXCE	Realizzazione di nuovo serbatoio in Contrada Taffone del Comune di Offida per eliminare allacci diretti sulla condotta adduttrice e realizzazione tratto condotta distributrice con relativi allacci	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	400.000	22.669	16.972	30.000
Offida	AXDQ	Realizzazione di nuovo serbatoio in località Rovecciano del Comune di Offida e linea distributrice	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	350.000	6.642	-	20.000
Offida	AXEV	Via del Merletto - rifacimento collettore idrico e fognario / Completamento estensione rete idrica - Località San Barnaba verso Casa Brandimarte	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	161.000	9.061	71.965	79.974
Offida	AXEW	Rifacimento condotte idriche zona Cappuccini - Offida	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	233.500	16.190	10.000	186.579
Offida	AYEW	Intervento di sostituzione delle condotte idriche su Via Grifola, nel Comune di Offida	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	18.556	-	18.556	-
Offida	DX94	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Santa Maria Goretti di Offida a 25.000 AE	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	3.900.000		120.407	200.000
Offida	DX80	Potenziamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione di Santa Maria Goretti di Offida 2 Stralcio	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.000.000	348.138	439.825	180.000
Offida	FXGV	Realizzazione collegamenti fognari per il collettamento al depuratore di Santa Maria Goretti degli scarichi industriali esistenti	FOG	1 - PIANIFICATO	600.000		5.000	20.000
Offida	FXAS	Interventi fognari vari a servizio del Comune di Offida - Località Santa Barnaba - Stralcio "a"	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	591.371	578.910	12.462	-

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2022	Stima consuntivo 2022	Previsione 2023
Roccafluvione	AXGA	Sostituzione della condotta adduttrice nel tratto che va dalla località Piandelloro alla località Masciù del Comune di Roccafluvione e manutenzione del bottino di Piandelloro	ACQ	1- PIANIFICATO	600.000	673	5.000	10.000
Roccafluvione	AXEF	Intervento di consolidamento - rifacimento partitore Gaico	ACQ	5- LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	285.990	251.132	34.858	-
Roccafluvione	AXFA	Rifacimento condotta adduttrice da Cerqueto a Bovecchia (San Giovanni) - 1500 ml / Spostamento condotta in frana vicino serbatoio Ciarpellesco manuf00553 (750 ml)	ACQ	7- LAVORI COLLAUDATI	183.829	159.918	9.137	1.000
Roccafluvione	DX86	Realizzazione di fosse Imhoff a servizio di diverse frazioni del Comune di Roccafluvione	DEP	1- PIANIFICATO	135.000	-	-	2.000
Roccafluvione		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Roccafluvione per sanatoria scarichi in ambiente ai sensi dell'art. 80 delle NTA del PTA Regione Marche	FOG	1- PIANIFICATO	100.000			1.000
Roccafluvione Venarotta	AW34	Realizzazione di nuovo serbatoio in località Olibra, sostituzione di condotta adduzione a servizio del partitore Cerro e realizzazione di nuova distribuzione a servizio della Frazione di Gimigliano, nel comune di Venarotta	ACQ	5- LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	700.000	87.310	512.866	89.842
Roccafluvione Venarotta	AZ34	Interventi acquedottistici vari a servizio di alcune frazioni dei Comuni di Arquata del Tronto, Acquasanta Terme, Roccafluvione e Venarotta - 3° lotto Roccafluvione Venarotta	FOG	7- LAVORI COLLAUDATI	257.149	257.014	135	-
Rotella	AXEY	Realizzazione nuovo serbatoio a servizio della frazione Capradosso - Comune di Rotella	ACQ	5- LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	250.000	17.742	105.225	69.300
Rotella	FX96	Rifacimento delle condotte distributrici e dei relativi allacci nel centro storico e condotte fognarie	ACQ	7- LAVORI COLLAUDATI	171.967	168.513	3.454	-
Rotella	DX67	Realizzazione filtro percolatore in zona Maddonnina (Capradosso)	DEP	2- PROGETTO PRELIMINARE	100.000	9.545	187	2.000
Rotella	FXEX	Dismissione impianti di depurazione del capoluogo di Rotella e realizzazione di rete di collegamento al collettore di fondo valle degli impianti del capoluogo del Comune di Rotella	FOG	3- PROGETTO DEFINITIVO	270.000	22.614	8.469	2.000
Spinetoli		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Spinetoli	ACQ	1- PIANIFICATO	100.000			1.000
Spinetoli	AXGB	Ampliamento del serbatoio a servizio del centro urbano del Comune di Spinetoli	ACQ	2- PROGETTO PRELIMINARE	600.000	673	4.752	20.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2022	Stima consuntivo 2022	Previsione 2023
Spinetoli	AAFI	Rifacimento serbatoio Palazzi - Spinetoli	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	315.000	10.852	50.444	193.500
Spinetoli	ABFI	Rifacimento serbatoio Fonte Vecchia - Spinetoli	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	325.000	10.808	64.913	202.500
Spinetoli	FXFG	Realizzazione collettore fognario a servizio edifici lungo SS4 Salaria ad Est di Pagliare del Tronto	FOG	1 - PIANIFICATO	280.000	1.843	3.000	10.000
Spinetoli		Estendimento delle linee acque bianche e nere in via 1° maggio nel Comune di Spinetoli	FOG	1 - PIANIFICATO	340.000			1.000
Spinetoli		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Spinetoli	FOG	1 - PIANIFICATO	100.000			1.000
Spinetoli	FXGD	Realizzazione di impianto di sollevamento e ampliamento rete fognaria nei pressi di Via Ferretti - Comune Spinetoli	FOG	2 - PROGETTO PRELIMINARE	165.000	673	3.000	10.000
Spinetoli	FXBO	Rifacimento rete fognaria zona artigianale pip 3 collegamento collettore basso Tronto	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	600.000	588.617	135	1.000
Spinetoli	FXBR	Estensione rete fognaria Via Stradella-Ciarulli per allaccio utenze	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	272.238	252.238	-	1.000
Spinetoli	FXBS	Estensione rete fognaria a san pio x per allaccio utenze	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	45.982	25.982	-	1.000
Venarotta		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Venarotta	ACQ	1 - PIANIFICATO	100.000			1.000
Venarotta	AXCD	Realizzazione di condotta idrica sulla SP Venarottese dalla frazione Curti del Comune di Venarotta in direzione Ascoli fino all'incrocio Franchi per togliere vari allacci su condotta adduttrice (zona attualmente a rubinetto idrometrico)	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	430.000	325.999	58.047	1.000
Venarotta	FXFL	Realizzazione nuovo tratto di rete fognaria in località Capodipiano nel Comune di Venarotta	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	110.000	81.187	973	1.000

Zona Ascoli Piceno	num. Interventi	Importo Commessa	Consuntivo ante 2022	Stima Consuntivo 2022	Previsione 2023
Generale	1	900.000	228.786	-	15.000
Acquedotto	63	20.205.543	7.211.640	1.713.851	1.324.782
Fognatura	64	22.923.485	8.975.881	792.253	969.832
Depurazione	19	11.148.058	2.487.662	2.615.498	781.000
TOTALI	147	55.177.085	18.903.969	5.121.602	3.090.614

Zona di Comunanza

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2022	Stima consuntivo 2022	Previsione 2023
AATO - Aggregazione Globale	SC00	Manutenzione straordinaria dei manufatti acquadottistici della Zona Operativa di Comunanza	ACQ	BUDGET MINIMALE / CALDERONE	450.000	173.597	43.869	18.000
Amandola	AXFY	Rifacimento delle condotte idriche e allacci alle utenze e di un tratto di condotta fognaria lungo alcune vie nel comune di Amandola	ACQ	1 - PIANIFICATO	315.000	275	2.000	10.000
Amandola	AXFZ	Realizzazione nuove condotte acquadottistiche per l'alimentazione del Nuovo Ospedale di Amandola - Pian di Contro	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	250.000	279	10.000	152.100
Amandola	AXFB	Potenziamento e sostituzione linea distributrice e rifacimento allacci nel comune di Amandola	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	604.000	17.829	86.269	297.900
Amandola	AXDK	Realizzazione di nuovo serbatoio in località San Martino (Zona industriale) nel Comune di Amandola e relative condotte	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	219.700	202.586	1.926	1.000
Amandola	DX66	Sistemazione e completamento impianti di depurazione comune di Amandola (Pian di Contro, San Cristoforo e Monte Vidon Combatte San Procolo)	DEP	2 - PROGETTO PRELIMINARE	100.000	850	5.000	2.000
Amandola	DX89	Realizzazione di impianti di trattamento a servizio di alcune frazioni del Comune di Amandola	DEP	2 - PROGETTO PRELIMINARE	150.000	-	2.000	2.000
Amandola	DX68	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Pignotto del Comune di Amandola fino ad una potenzialità di trattamento di 5.000 AE	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	750.000	74.371	208.282	270.000
Amandola		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Amandola	FOG	1 - PIANIFICATO	100.000			1.000
Amandola	FXGF	Realizzazione di reti fognarie a servizio di alcune frazioni del Comune di Amandola	FOG	2 - PROGETTO PRELIMINARE	350.000	-	2.000	2.000
Amandola	FXFZ	Realizzazione nuovo collettore fognario con relativo ponte-tubo per il collegamento del Nuovo Ospedale di Amandola - Pian di Contro al depuratore Pignotto	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	900.000	386	11.548	583.200

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2022	Stima consuntivo 2022	Previsione 2023
Amandola	FXFK	Realizzazione di collettori fognari e sollevamenti per consentire la dismissione di impianti minori e collettare all'impianto principale del Comune di Amandola	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	300.000	87.307	108.000	45.000
Comunanza	AXAJ	Potenziamento condotta adduzione in arrivo al serbatoio Tinello	ACQ	1 - PIANIFICATO	280.000	283	6.000	10.000
Comunanza		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Comunanza	ACQ	1 - PIANIFICATO	100.000			1.000
Comunanza	FXGM	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Comunanza	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	480.000	2.595	40.192	303.492
Comunanza	FXBB	Sostituzione vecchia fognatura in cls con collettore in pvc dn 315 mm. in Via Trieste Comunanza	FOG	6 - LAVORI ULTIMATI	86.612	-	70.000	1.000
Force		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Force	ACQ	1 - PIANIFICATO	100.000			1.000
Force	DX34	Sostituzione impianto a filtri percolatori con impianto di depurazione Fonte delle Donne	DEP	7 - LAVORI COLLAUDATI	230.000	194.532	24.341	1.000
Force	DX35	Sostituzione impianto a filtri percolatori con impianto deposito località San Vincenzo	DEP	7 - LAVORI COLLAUDATI	350.000	339.322	-	1.000
Force	FXGY	Variante fognaria in Via Castellano nel Comune di Force (Variante Angellotti)	FOG	1 - PIANIFICATO	110.000		-	2.000
Force Montefortino Palmiano	FX50	Realizzazione di impianti a filtri percolatori e relative reti fognarie a servizio di alcune frazioni dei Comuni di Montefortino, Force e Palmiano	DEP e FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	620.000	569.558	-	1.000
Montefalcone Appennino		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Montefalcone Appennino	ACQ	1 - PIANIFICATO	100.000			1.000
Montefalcone Appennino		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Montefalcone Appennino	FOG	1 - PIANIFICATO	100.000			1.000
Montefortino	AXDP	Realizzazione di nuovo serbatoio, adduzione e distribuzione in Località Cerretana del Comune di Montefortino	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	520.000	467.412	-	1.000
Montefortino	DX90	Realizzazione di impianti di depurazione in diverse zone del Comune di Montefortino	DEP	1 - PIANIFICATO	325.000	-	-	2.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2022	Stima consuntivo 2022	Previsione 2023
Montefortino	DX59	Realizzazione di un depuratore a fanghi attivi a servizio del Capoluogo e di alcune frazioni in località Ponte San Giacomo del Comune di Montefortino ed eliminazione degli impianti Madonna della Pace (AE 350) e Fosso Rio (AE 350).	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.600.000	113.615	405.337	425.000
Montefortino	FXGG	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Montefortino	FOG	1 - PIANIFICATO	175.000	-	-	2.000
Montefortino		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Montefortino per sanatoria scarichi in ambiente ai sensi dell'art. 80 delle NTA del PTA Regione Marche	FOG	1 - PIANIFICATO	100.000			1.000
Montegallo		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Montegallo	ACQ	1 - PIANIFICATO	100.000			1.000
Montegallo	AXCF	Sostituzione del tratto di condotta adduttrice che va dalla Sorgente Sasso Spaccato alla Località Monte Aialona nel Comune di Montegallo	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.000.000	417.671	58.879	45.000
Montegallo	AXDJ	Realizzazione condotta Pead 63 a servizio delle utenze di Astorara attualmente collegate alla condotta di adduzione per Balzo, da allacciare al Serbatoio Colle Luce	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	96.499	96.134	365	-
Montegallo	DX87	Realizzazione di filtri percolatori in diverse frazioni del Comune di Montegallo	DEP	1 - PIANIFICATO	375.000	3.102	-	2.000
Montemonaco		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Montemonaco	ACQ	1 - PIANIFICATO	100.000			1.000
Montemonaco	AXEL	Sostituzione tratto di condotta adduttrice dalla Sorgente Civitello al Serbatoio San Donato Montemonaco	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	1.000.000	18.195	20.000	10.000
Montemonaco	AZBK	Opere di rinaturalizzazione del laghetto di Foce di Montemonaco (AP)	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	168.000	-	-	10.000
Montemonaco	AXBK	Interventi di studio e monitoraggio opere di captazione principali	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	500.000	256.134	47.820	10.000
Montemonaco		Realizzazione di impianti di depurazione in diverse zone del Comune di Montemonaco	DEP	1 - PIANIFICATO	100.000			1.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2022	Stima consuntivo 2022	Previsione 2023
Montemonaco	DX53	Realizzazione impianto depurazione a fanghi attivi con relativa rete di raccolta e trasporto (Montemonaco capoluogo e San Giorgio all'Isola)	DEP	2- PROGETTO PRELIMINARE	756.600	8.003	706	2.000
Montemonaco		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Montemonaco per sanatoria scarichi in ambiente ai sensi dell'art. 80 delle NTA del PTA Regione Marche	FOG	1- PIANIFICATO	100.000			1.000
Montemonaco		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Montemonaco	FOG	1- PIANIFICATO	100.000			1.000
Palmiano		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Palmiano	ACQ	1- PIANIFICATO	100.000			1.000
Palmiano		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Palmiano	FOG	1- PIANIFICATO	100.000			1.000
Smerillo		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Smerillo	ACQ	1- PIANIFICATO	100.000			1.000
Smerillo		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Smerillo	FOG	1- PIANIFICATO	100.000			1.000

Zona Comunanza	num. Interventi	Importo Commessa	Consuntivo ante 2022	Stima Consuntivo 2022	Previsione 2023
Generale	-	-	-	-	-
Acquedotto	35	10.638.446	4.310.966	302.229	590.000
Fognatura	16	3.401.112	90.289	231.740	945.692
Depurazione	15	6.116.815	1.308.567	645.666	709.000
TOTALI	66	20.156.373	5.709.822	1.179.635	2.244.692

Zona di Fermo

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2022	Stima consuntivo 2022	Previsione 2023
AATO - Aggregazione Globale	AXGG	Sostituzione del tratto di adduzione che va dal Comune di Montelparo al Comune di Santa Vittoria in Matenano	ACQ	1 - PIANIFICATO	455.000	-	10.201	10.000
AATO - Aggregazione Globale	SF00	Manutenzione straordinaria dei manufatti acquedottistici della Zona Operativa di Fermo (2° stralcio)	ACQ	4 - PROGETTO ESECUTIVO	1.500.000	567.251	88.747	45.000
AATO - Aggregazione Globale	AYBK	Attività inerenti la richiesta di concessione di derivazione idrica relativa all'impianto acquedottistico di soccorso di Santa Caterina	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	100.000	13.156	100	18.000
AATO - Aggregazione Globale	CX36	Verifica e adeguamento impianti elettrici, di potenza e di automazione, degli impianti gestiti dalla CIIP S.p.A. - Zona Fermo	GEN	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	900.000	172.828	-	15.000
Altidona		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Altidona	ACQ	1 - PIANIFICATO	100.000			1.000
Belmonte Piceno		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Belmonte Piceno	ACQ	1 - PIANIFICATO	100.000			1.000
Belmonte Piceno	AXDV	Rifacimento della condotta in uscita dal Serbatoio Torricella nel Comune di Belmonte Piceno	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	80.000	58.457	1.056	1.000
Belmonte Piceno	DX69	Manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione di Belmonte	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	359.000	6.508	-	1.500
Belmonte Piceno		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Belmonte Piceno	FOG	1 - PIANIFICATO	100.000			1.000
Campofilone	AXFW	Campofilone nuova condotta dal campo pozzi al serbatoio Cossignani	ACQ	1 - PIANIFICATO	550.000	-	-	2.000
Campofilone	AXDG	Miglioramenti impianto di soccorso Campofilone	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	300.000	51.748	3.033	2.000
Campofilone	AXFS	Stralcio 1 Lavori di Realizzazione Condotta Idrica In località Tre Camini nel Comune di Campofilone	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	69.376	250	20.000	49.126
Campofilone		Interventi su rete fognaria in diverse zone nel Comune di Campofilone	FOG	1 - PIANIFICATO	100.000			1.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2022	Stima consuntivo 2022	Previsione 2023
Campofilone	FXGX	Rifacimento fognatura vicolo adiacente sede Municipio - Comune di Campofilone	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	13.294		13.294	-
Fermo	AXGH	S. Elisabetta raddoppio serbatoio e adduzione per serbatoio Fiorani	ACQ	1 - PIANIFICATO	300.000	-	5.264	10.000
Fermo	AYEG	Sostituzione condotte zona influenza Cancellò - Sacri Cuori	ACQ	1 - PIANIFICATO	332.400	-	-	2.000
Fermo	AXFT	Sostituzione di condotte distributrici e di allacci lungo la SS Adriatica che collega il Comune di Fermo con il Comune di Porto San Giorgio	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	1.200.000	30	-	5.000
Fermo	AYFF	Rifacimento condotta idrica contrada Salvano - Fermo	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	40.000	-	-	2.000
Fermo	AXED	Linee acquedottistiche nuovo ospedale di Fermo - Località Campiglione	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	313.000	9.693	3.850	22.500
Fermo	AWFF	Lavori di realizzazione allaccio idrico in contrada Salette nel comune di Fermo	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	40.000		40.000	-
Fermo	AXEE	Serbatoio Montagnola: prevedere l'ampliamento della vasca di accumulo	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	750.000	605.203	97.019	1.000
Fermo	AXEG	Sostituzione di condotta adduttrice/distributrice in uscita dal Serbatoio Carrozzeri con due condotte, una adduttrice per alimentare il Serbatoio Sacri Cuori e una distributrice per alimentare le utenze del Serbatoio Carrozzeri	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	291.600	6.405	105.300	45.000
Fermo	AXEP	Potenziamento e sostituzione delle condotte di adduzione	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	650.000	10.883	25.275	180.000
Fermo	AZFF	Rifacimento condotta idrica in Via Ognissanti - 2° stralcio	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	82.000		25.000	49.500
Fermo	FYFA	Completamento sostituzione condotta idrica Part. Riccio - S. Elisabetta	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	130.000	3.893	94.192	31.914
Fermo	AXEC	Rifacimento condotta distributrice ed allacci in: località Montottone; nel tratto di Strada Provinciale in Contrada Montone, in Via Visconti d'Oleggio, in Via Adami e Via Girardi nel Comune di Fermo	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	309.400	246.580	27.980	1.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2022	Stima consuntivo 2022	Previsione 2023
Fermo	AXGZ	Lavori di rifacimento condotte idriche serbatoio Cappellone nel comune di Santa Vittoria in Matenano	ACQ	6 – LAVORI ULTIMATI	45.000		45.000	-
Fermo	AXAA	Sostituzione condotta di adduzione ai serbatoi San Biagio e San Girolamo e parte delle condotte di distribuzione di Via Madonnetta Ete (1° Stralcio)	ACQ	7 – LAVORI COLLAUDATI	160.134	140.134	-	1.000
Fermo	AXAM	Sostituzione condotta dn 500 in C. da Mossa e Viale Trento a Fermo	ACQ	7 – LAVORI COLLAUDATI	59.670	39.670	-	1.000
Fermo	AXCB	Realizzazione di condotta adduttrice per alimentare il serbatoio Campiglione sito nel Comune di Fermo	ACQ	7 – LAVORI COLLAUDATI	221.651	218.369	3.282	-
Fermo	AXCJ	Potenziamento anello distribuzione circonvallazione Fermo	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	1.392.000	1.158.376	-	2.000
Fermo	AXDY	Sostituzione condotta distributrice DN 250 in acciaio causa frequenti rotture C. da San Tommaso - Paludi	ACQ	7 – LAVORI COLLAUDATI	105.000	104.112	-	888
Fermo	AXEA	Contrada Camera sostituzione condotta idrica	ACQ	7 – LAVORI COLLAUDATI	255.000	191.617	17.583	1.000
Fermo	AYCB	Interconnessione idraulica con acquedotto Tennacola in località Campiglione nel Comune di Fermo	ACQ	7 – LAVORI COLLAUDATI	60.000	43.257	10.000	1.000
Fermo	DX28	Potenziamento Basso Tenna nel Comune di Fermo 1° Stralcio	DEP	4 – PROGETTO ESECUTIVO	9.840.000	328.105	36.681	180.000
Fermo	FXGN	Spostamento collettori fognari e relativa messa in sicurezza dei sollevamenti siti lungo l'arenile del Comune di Fermo	FOG	1 – PIANIFICATO	100.000	-	-	22.500
Fermo		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Fermo per sanatoria scarichi in ambiente ai sensi dell'art. 80 delle NTA del PTA Regione Marche	FOG	1 – PIANIFICATO	100.000			1.000
Fermo	FXBH	Zona Camping 4 Cerchi - potenziamento collettore fognario	FOG	2 – PROGETTO PRELIMINARE	600.000	693	-	5.000
Fermo	FXET	Sanatoria di n. 3 scarichi in ambiente nel Comune di Fermo. (San Girolamo - Montotto - Montone)	FOG	2 – PROGETTO PRELIMINARE	750.000	4.885	8.550	20.000
Fermo	FB35	Lavori di messa in sicurezza scolmatore Mentuccia	FOG	3 – PROGETTO DEFINITIVO	70.000	-	-	18.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2022	Stima consuntivo 2022	Previsione 2023
Fermo	FW36	Lavori di estendimento e completamento rete fognaria del Comune di Fermo - Stralcio Via Annibaldi - Via Diaz e Contrada Fontana	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	360.639	13.801	-	5.000
Fermo	FXEY	Fermo - Località Salvano Rifacimento condotta fognaria su SP Val d'Ete causa ammaloramento e pozzetti pericolosi al transito	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	3.200.000	23.555	37.326	5.000
Fermo	FXFS	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Fermo	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	800.000	-	-	22.500
Fermo	FXFT	Linee fognarie nuovo ospedale di Fermo - Località Campiglione	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	650.000	-	-	5.000
Fermo	FA35	Variante fognatura Via Matteucci - Comune di Fermo	FOG	4 - PROGETTO ESECUTIVO	80.000	-	25.000	49.500
Fermo	FXEP	Località San Michele - sostituzione collettore fognario su fosso	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	560.000	219.846	100.000	216.138
Fermo	FXFA	Estensione collettore fognario per sanatoria singoli scarichi fognari zona Vallasciano (rif. Santini Gallucci)	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	255.000	7.989	35.427	100.426
Fermo	FYEQ	Sostituzione condotta fognaria Capparuccia e variante località Girola di Fermo	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	117.000	-	20.120	87.192
Fermo	FYFS	Rifacimento condotta fognaria in Via Ognissanti - 2° Stralcio	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	40.000	-	25.000	13.500
Fermo	FX35	Estendimento rete fognaria Fermo - 1° stralcio	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	4.006.384	3.833.289	-	1.000
Fermo	FXBI	Realizzazione nuova rete fognaria in Località Monte Marino Comune di Fermo	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	165.879	131.882	12.084	1.000
Fermo	FXEG	Lavori di estendimento e completamento rete fognaria di Fermo. Realizzazione del collettore denominato Autoparco nel Comune di Fermo.	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	350.000	214.653	-	1.000
Fermo	AXFF	Sostituzione condotte idriche e fognarie nel comune di Fermo	FOG e ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	420.000	33.436	11.009	5.000
Grottazzolina	DX27	Dismissione impianti di Molino e di Grottazzolina	DEP e FOG	1 - PIANIFICATO	135.000	-	5.000	2.000
Grottazzolina	FXDF	Realizzazione di nuovo collettore fognario più a Nord di Via Isidoro del Comune di Grottazzolina	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	300.000	46.665	50.000	180.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2022	Stima consuntivo 2022	Previsione 2023
Grottazzolina	FXEZ	Rifacimento della rete fognaria in Via Pescià del Comune di Grottazzolina	FOG	5 – LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	220.000	5.274	144.473	63.227
Grottazzolina	FXGW	Lavori di rifacimento della condotta fognaria in corrispondenza della nuova rotatoria lungo la SP 61 nel Comune di Grottazzolina	FOG	5 – LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	46.000	-	5.000	36.900
Grottazzolina	FYGW	Lavori di rifacimento condotta fognaria su strada Pescià nel comune di Grottazzolina	FOG	5 – LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	91.000	-	10.000	72.900
Grottazzolina	FX21	Collegamento reti acque urbane Capparuccia	FOG	7 – LAVORI COLLAUDATI	316.063	301.544	9.519	1.000
Lapedona		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Lapedona	ACQ	1 – PIANIFICATO	100.000			1.000
Lapedona	AXEH	Sostituzione condotta distributrice zona Selva Piè Marano a valle del serbatoio Piè Marano nel Comune di Lapedona	ACQ	3 – PROGETTO DEFINITIVO	340.000	8.297	-	22.500
Lapedona	AXBD	Completamento sostituzione rete idrica nel centro storico	ACQ	5 – LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	60.313	272	5.030	49.510
Lapedona	AXDZ	Sostituzione condotta adduttrice dal partitore Riccio fino a Santa Elisabetta	ACQ	7 – LAVORI COLLAUDATI	71.000	62.015	-	1.000
Lapedona		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Lapedona	FOG	1 – PIANIFICATO	100.000			1.000
Lapedona	FXCB	Estensione della rete fognaria per collegare contrada Pie Marano al vicino depuratore nel Comune di Lapedona	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	369.088	358.845	10.243	-
Monsampietro Morico		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Monsampietro Morico	ACQ	1 – PIANIFICATO	100.000			1.000
Monsampietro Morico		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Monsampietro Morico	FOG	1 – PIANIFICATO	100.000			1.000
Monte Giberto		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Monte Giberto	ACQ	1 – PIANIFICATO	100.000			1.000
Monte Giberto	AYAR	Ampliamento serbatoio Agelli a servizio dei centri abitati di Montegiberto e Ponzano	ACQ	5 – LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	350.000	139.898	95.025	103.569
Monte Giberto		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Monte Giberto	FOG	1 – PIANIFICATO	100.000			1.000
Monte Rinaldo		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Monte Rinaldo	ACQ	1 – PIANIFICATO	100.000			1.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2022	Stima consuntivo 2022	Previsione 2023
Monte Rinaldo	AXDX	Rifacimento e potenziamento delle condotte distributrici a servizio del centro storico del Comune di Monte Rinaldo	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	75.935	55.935	-	1.000
Monte Rinaldo		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Monte Rinaldo	FOG	1 - PIANIFICATO	100.000			1.000
Monte Rinaldo Petritoli	FX41	Interventi fognari vari nel Comune di Petritoli, realizzazione collettore di fondo valle lungo la Val d'Aso nel tratto Valmir - Rubbianello ed ampliamento del depuratore di Rubbianello	DEP e FOG	6 - LAVORI ULTIMATI	2.100.000	1.987.020	63.014	30.000
Monte Vidon Combatte		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Monte Vidon Combatte	ACQ	1 - PIANIFICATO	100.000			1.000
Monte Vidon Combatte	DX91	Realizzazione impianti di depurazione (filtri percolatori) a servizio delle frazioni di San Procolo e Molino nel Comune di Monte Vidon Combatte	DEP	1 - PIANIFICATO	200.000	-	5.000	2.000
Monte Vidon Combatte		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Monte Vidon Combatte	FOG	1 - PIANIFICATO	100.000			1.000
Montefortino	ADFK	Sostituzione condotta idrica su SP n° 105 Oto - Salvena dal Km 0+200 al Km 1+800 nel comune di Montefortino (FM)	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	146.000	1.404	80.000	1.000
Monteleone di Fermo	AXGI	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Monte Leone di Fermo	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	78.614	67.290	11.324	-
Monteleone di Fermo	DX40	Realizzazione impianto di depurazione a ossidazione biologica in località Chiavanella 250 AE	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	280.000	10.338	-	1.500
Monteleone di Fermo	FYGL	Comune di Monteleone di Fermo - Modifica allacci fognatura	FOG	4 - PROGETTO ESECUTIVO	53.000	-	-	25.200
Monteleone di Fermo	FXGK	Realizzazione nuovo sollevamento fognario e relative condotte in zona Valle Corvone nel Comune di Monteleone di Fermo	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	20.000	250	19.750	-
Monteleone di Fermo	FXGL	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Monte Leone di Fermo	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	79.177	56.735	11.372	1.000
Montelparo	AX66	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Montelparo	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	210.000	693	-	5.000
Montelparo	AY28	Potenziamento o realizzazione di serbatoi, e relative condotte distributrici, a	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	264.981	262.981	2.000	-

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2022	Stima consuntivo 2022	Previsione 2023
		servizio dei comuni di Montelparo, Monsampietro Morico e Servigliano. Stralcio partitore Montelparo						
Montelparo	FXFX	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Montelparo	FOG	1- PIANIFICATO	197.719	30	-	2.000
Montelparo	FYFX	Lavori di realizzazione scolmatore acque miste in Contrada Rongone nel Comune di Montelparo	FOG	5- LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	142.281	60	46.050	86.554
Monterubbiano	AXGF	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Monterubbiano	ACQ	1- PIANIFICATO	300.000	-	5.000	2.000
Monterubbiano	DX70	Consolidamento statico impianto depurazione in C. da Molino	DEP	7- LAVORI COLLAUDATI	146.273	126.774	405	1.000
Monterubbiano	FX39	Realizzazione impianti di depurazione e di reti fognarie nel Comune di Monterubbiano	DEP e FOG	5- LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.000.000	146.676	251.151	382.500
Monterubbiano	FY39	Realizzazione impianto di depurazione Sant'Isidoro e nuovi tratti di rete fognaria nel Comune di Monterubbiano	DEP e FOG	5- LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.000.000	20.497	10.000	425.000
Monterubbiano	FXGI	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Monterubbiano	FOG	1- PIANIFICATO	100.000	30	5.000	2.000
Monterubbiano	FXEB	Realizzazione di rete di raccolta nel Comune di Monterubbiano	FOG	7- LAVORI COLLAUDATI	217.290	197.290	-	1.000
Monterubbiano Moresco	AXEI	Sostituzione condotte idriche in Contrada Canniccio Monterubbiano e via Forti di Moresco	ACQ	7- LAVORI COLLAUDATI	127.125	109.438	2.186	1.000
Montottone		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Montottone	ACQ	1- PIANIFICATO	100.000			1.000
Montottone		Realizzazione di impianti di depurazione in diverse zone del Comune di Montottone	DEP	1- PIANIFICATO	100.000			1.000
Montottone		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Montottone per sanatoria scarichi in ambiente ai sensi dell'art. 80 delle NTA del PTA Regione Marche	FOG	1- PIANIFICATO	100.000			1.000
Montottone		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Montottone	FOG	1- PIANIFICATO	100.000			1.000
Moresco	AXFU	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Moresco	ACQ	1- PIANIFICATO	442.000	-	-	2.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2022	Stima consuntivo 2022	Previsione 2023
Moresco	FXGH	Studio per la dismissione impianti di depurazione nel Comune di Moresco	DEP	1 - PIANIFICATO	200.000	-	2.000	2.000
Moresco		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Moresco	FOG	1 - PIANIFICATO	100.000			1.000
Ortezzano		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Ortezzano	ACQ	1 - PIANIFICATO	100.000			1.000
Ortezzano		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Ortezzano	FOG	1 - PIANIFICATO	100.000			1.000
Pedaso	AXFV	Pedaso nuova condotta di adduzione dal campo pozzi di Campofilone al serbatoio di Pedaso	ACQ	1 - PIANIFICATO	350.000	-	-	2.000
Pedaso	AXDE	Ampliamento serbatoio nuovo di Pedaso	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	362.000	349.588	12.412	-
Petritoli		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Petritoli	ACQ	1 - PIANIFICATO	100.000			1.000
Petritoli		Realizzazione di impianti di depurazione in diverse zone del Comune di Petritoli	DEP	1 - PIANIFICATO	100.000			1.000
Petritoli		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Petritoli per sanatoria scarichi in ambiente ai sensi dell'art. 80 delle NTA del PTA Regione Marche	FOG	1 - PIANIFICATO	100.000			1.000
Petritoli		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Petritoli	FOG	1 - PIANIFICATO	100.000			1.000
Ponzano di Fermo	AXGX	Rifacimento condotte idriche in via Loreto e via Porta - Ponzano di Fermo	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	11.000	-	6.376	4.624
Ponzano di Fermo	DX61	Intervento di accorpamento ed efficientamento di impianti di trattamento (Imhoff) > di 200 AE del capoluogo e delle frazioni nel Comune di Ponzano di Fermo	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	280.000	10.594	-	1.500
Ponzano di Fermo	FXGT	Rifacimento condotte fognarie in Via Loreto e Via Porta - Ponzano di Fermo	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	33.603	-	30.000	3.603
Ponzano di Fermo	FXCD	Rifacimento della rete fognaria a servizio della zona Capparuccia nel Comune di Ponzano di Fermo	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	500.000	464.560	-	1.000
Ponzano di Fermo	FXEQ	Collettore da Capparuccia a Basso Tenna	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	1.337.859	1.266.853	71.006	-

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2022	Stima consuntivo 2022	Previsione 2023
Porto San Giorgio	AYEB	Rifacimento di condotta distributrice e di allacci in: Via Oberdan e zone limitrofe, viale della Vittoria, Via Sauro, Via Properzi, Via Petrarca, Via Pirandello, Via Michelangelo del Comune di Porto San Giorgio - Completamento	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	309.100	-	-	45.000
Porto San Giorgio	FXFV	Sostituzione collettore fognario via collina	FOG	1 - PIANIFICATO	1.000.000	30	-	2.000
Porto San Giorgio	FXGJ	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Porto San Giorgio	FOG	1 - PIANIFICATO	300.000	-	5.000	2.000
Porto San Giorgio	FX93	Realizzazione di tratto fognario nella zona del Centro Religioso nel Comune di Porto San Giorgio; rifacimento del collettore fognario Via A. Caro nel Comune di Porto San Giorgio	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	468.600	5.714	-	22.500
Porto San Giorgio	FXBM	Potenziamento rete fognaria e sollevamento Via Solferino, Via D'Annunzio e Via Petrarca e realizzazione scolmatore	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	460.000	23.602	50.000	328.438
Porto San Giorgio	FYFW	Spostamento collettori fognari e relativa messa in sicurezza dei sollevamenti siti lungo l'arenile del Comune di Porto San Giorgio - 1° Stralcio - 2° Tratto	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	425.000	225	239.787	2.000
Porto San Giorgio	FXFW	Spostamento collettori fognari e relativa messa in sicurezza dei sollevamenti siti lungo l'arenile del Comune di Porto San Giorgio - 1° Stralcio - 1° Tratto Finanziamento Regione Marche Ord. 622/2019	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	351.572	254.129	15.732	1.000
Santa Vittoria in Matenano		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Santa Vittoria in Matenano	ACQ	1 - PIANIFICATO	100.000			1.000
Santa Vittoria in Matenano	AX89	Rifacimento delle condotte distributrici in Contrada Monte Radaldo nel Comune di Santa Vittoria in Matenano	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	61.322	41.322	2.500	1.000
Santa Vittoria in Matenano	AXAW	Variante condotta idrica in zona in frana Via Rossini	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	60.517	40.517	-	1.000
Santa Vittoria in Matenano	FXFB	Sanatoria scarichi in ambiente e collettori fognari C. da San Salvatore di Santa Vittoria	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	285.000	11.120	734	22.500

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2022	Stima consuntivo 2022	Previsione 2023
Servigliano	AXDW	Rifacimento di condotta distributrice e di allacci in Via Circonvallazione Clementina nel Comune di Servigliano	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	95.000	82.246	-	1.000
Servigliano	FXDI	Interventi di risanamento della fognatura zona fuori circonvallazione del Comune di Servigliano	FOG	2 - PROGETTO PRELIMINARE	340.000	1.664	7.017	2.500
Servigliano	FX84	Estensione rete fognature Servigliano	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	53.984	33.984	-	1.000
Servigliano	FXEO	Rifacimento di n.2 scolmatori e realizzazione di n.2 nuovi scolmatori nel Comune di Servigliano	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	36.840	19.357	6.857	1.000

Zona Fermo	num. Interventi	Importo Commessa	Consuntivo ante 2022	Stima Consuntivo 2022	Previsione 2023
Generale	1	900.000	172.828	-	15.000
Acquedotto	62	17.482.778	5.579.947	775.646	724.133
Fognatura	61	24.342.055	10.831.676	1.042.029	1.475.079
Depurazione	13	14.107.530	1.316.749	308.237	999.000
TOTALI	137	56.832.363	17.901.200	2.125.911	3.213.212

Zona di San Benedetto del Tronto

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2022	Stima consuntivo 2022	Previsione 2023
AATO - Aggregazione Globale	CX25	Estensioni telecontrollo nodi acquedotto zona San benedetto del Tronto	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	450.000	24.711	-	40.000
AATO - Aggregazione Globale	SS00	Manutenzione straordinaria dei manufatti acquedottistici della Zona Operativa di San Benedetto del Tronto (2° Stralcio)	ACQ	BUDGET MINIMALE / CALDERONE	1.000.000	100.277	-	18.000
AATO - Aggregazione Globale		Interventi di efficientamento della produzione di biogas - Depuratore Brodolini	DEP	1- PIANIFICATO	500.000			1.000
AATO - Aggregazione Globale	CX37	Verifica e adeguamento impianti elettrici, di potenza e di automazione, degli impianti gestiti dalla CIIP S.p.A. - Zona San Benedetto del Tronto	GEN	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	900.000	-	-	15.000
Acquaviva Picena		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Acquaviva Picena	ACQ	1- PIANIFICATO	100.000			1.000
Acquaviva Picena	FZ46	Dismissione dell'impianto depurazione Fonte Palanca nel Comune di Acquaviva Picena	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	580.000	936	5.000	405.000
Acquaviva Picena	DX71	Intervento su depuratore San Vincenzo di Acquaviva	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	960.000	269.769	-	315.000
Acquaviva Picena	FXDK	Realizzazione di rete fognaria in Contrada Valle Apparignano nel Comune di Acquaviva Picena	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	450.000	14.702	20.000	279.000
Carassai		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Carassai	ACQ	1- PIANIFICATO	100.000			1.000
Carassai	AXBV	Rifacimento della condotta idrica in zona Aso Rocca di Montevermine del Comune di Carassai	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	308.115	288.115	-	1.000
Carassai		Realizzazione di impianti di depurazione in diverse zone del Comune di Carassai	DEP	1- PIANIFICATO	100.000			1.000
Carassai	DX33	Realizzazione 2 impianti depurazione Cossignanese e Montevermine	DEP e FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	677.000	624.651	787	1.000
Carassai		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Carassai per sanatoria scarichi in ambiente ai sensi dell'art. 80 delle NTA del PTA Regione Marche	FOG	1- PIANIFICATO	100.000			1.000
Carassai		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Carassai	FOG	1- PIANIFICATO	100.000			1.000
Cossignano	AXGT	Sostituzione condotta idrica su SP23 nel Comune di Cossignano	ACQ	1- PIANIFICATO	250.000	-	1.500	2.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2022	Stima consuntivo 2022	Previsione 2023
Cossignano		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Cossignano	ACQ	1- PIANIFICATO	100.000			1.000
Cossignano		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Cossignano	FOG	1- PIANIFICATO	100.000			1.000
Cossignano	FXFJ	Rifacimento fogne zona San Michele	FOG	6- LAVORI ULTIMATI	93.000	54.323	27.270	1.000
Cupra Marittima		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Cupra Marittima	ACQ	1- PIANIFICATO	450.000			1.000
Cupra Marittima	DX93	Delocalizzazione impianto di depurazione di Cupra Marittima - Studio di Fattibilità	DEP	1- PIANIFICATO	250.000	1.050	-	2.000
Cupra Marittima		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Cupra Marittima	FOG	1- PIANIFICATO	100.000			1.000
Grottammare	AXEN	Realizzazione nuovo serbatoio Colle Valle per utenze collegate direttamente a partitore	ACQ	2- PROGETTO PRELIMINARE	250.000	11.661	4.000	10.000
Grottammare	AAFN	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Grottammare - Sostituzione condotta idrica in via Bologna	ACQ	4- PROGETTO ESECUTIVO	150.225	-	225	135.000
Grottammare	ABFN	Rifacimento acquedotto da Via Leopardi a via Ballestra, Lato Ovest Lungomare Grottammare	ACQ	5- LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	113.287	-	113.287	-
Grottammare	DX24	Potenziamento impianto depurazione C. da S. Leonardo Comune Grottammare	DEP	5- LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	2.500.000	2.424.404	59.984	1.000
Grottammare	FAFN	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Grottammare - Sostituzione condotta fognaria in Via Bologna	FOG	4- PROGETTO ESECUTIVO	40.000	-	40.000	-
Grottammare	FBFN	Separazione rete acque miste tra Via Garibaldi e Via Ballestra, Lato Ovest Lungomare Grottammare	FOG	5- LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	156.391	-	47.239	36.000
Grottammare	FXEC	Realizzazione di collettori di acque urbane zona chiesa Gran Madre di Dio nel Comune di Grottammare	FOG	5- LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.200.000	435.438	640.640	1.000
Grottammare	FXER	Potenziamento degli impianti di sollevamento fognari disposti lungo l'asta fluviale del fiume Tesino nel Comune di Grottammare	FOG	5- LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	221.500	231	-	199.142
Grottammare Ripatransone	FXFF	Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria linea fognaria sul fiume Tesino - 1° stralcio	FOG	1- PIANIFICATO	1.040.000	1.086	-	2.000
Massignano	FXGU	Dismissione filtro percolatore depur00408 e allaccio alla linea fognaria esistente	FOG	5- LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	51.514	-	30.000	1.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2022	Stima consuntivo 2022	Previsione 2023
Massignano Montefiore dell'Aso	FXEV	Messa in sicurezza linea fognaria sul torrente Menocchia - 1° Stralcio	FOG	1- PIANIFICATO	400.000	136.899	-	2.000
Monsampolo del Tronto		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Monsampolo del Tronto	ACQ	1- PIANIFICATO	100.000			1.000
Montalto delle Marche		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Montalto delle Marche	ACQ	1- PIANIFICATO	100.000			1.000
Montalto delle Marche		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Montalto delle Marche	FOG	1- PIANIFICATO	100.000			1.000
Montalto delle Marche	FX66	Rifacimento condotte fognarie Montalto Marche	FOG	5- LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	150.000	6.942	99.322	43.736
Montalto delle Marche	FXAK	Realizzazione rete fognaria + collegamento collettore fognario Santa Maria Goretti	FOG	7- LAVORI COLLAUDATI	350.000	312.300	-	1.000
Montedinove		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Montedinove	ACQ	1- PIANIFICATO	100.000			1.000
Montedinove	DX73	Dismissione piccoli impianti Rotella e Montedinove	DEP	3- PROGETTO DEFINITIVO	661.375	1.936	-	20.000
Montedinove	FXGO	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Montedinove - Separazione fogna acque miste in Corso Umberto I di Montedinove	FOG	6- LAVORI ULTIMATI	417.676	30	105.781	5.000
Montefiore dell'Aso	AXGO	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Montefiore dell'Aso - Stralcio Piazza della Repubblica e Piazza Pietro Nenni	ACQ	1- PIANIFICATO	343.750	-	-	2.000
Montefiore dell'Aso		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Montefiore dell'Aso	FOG	1- PIANIFICATO	100.000			1.000
Monteprandone	AX87	Sostituzione della condotta idrica e dei relativi allacci in: Via Matteotti, Via Contrada Fosso Nuovo, Contrada Montetinello del Comune di Monteprandone	ACQ	1- PIANIFICATO	200.000	-	-	2.000
Monteprandone		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Monteprandone	ACQ	1- PIANIFICATO	100.000			1.000
Monteprandone	AW32	Realizzazione di condotte alimentatrice e interventi acquedottistici vari nei comuni di Acquaviva Picena, Monteprandone e San Benedetto del Tronto - 2° Stralcio sub 2 - Serbatoio e camera di manovra	ACQ	5- LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	680.000	533.824	42.959	45.000
Monteprandone	AZ32	Realizzazione di condotte alimentatrice e interventi acquedottistici vari nei Comuni di Acquaviva Picena, Monteprandone e San Benedetto del Tronto - 3° Stralcio - Sostituzione	ACQ	5- LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	380.000	13.631	160.000	81.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2022	Stima consuntivo 2022	Previsione 2023
		fibrocemento e distributrici						
Monteprandone	AXDU	Potenziamento adduttrice serbatoio Bitossi (stacco da linea Piattelli-Monte Renzo)	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	500.000	350.282	106.526	1.000
Monteprandone	AY11	Ravvenamento fiume Tronto - i lotto - 3° Stralcio - approvvigionamento mediante servizio idrico di emergenza per la zona industriale di Monteprandone - 1° fase	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	190.059	187.009	3.050	-
Monteprandone	DX65	Ampliamento depuratore Rustichelli	DEP	1 - PIANIFICATO	250.000	1.143	-	2.000
Monteprandone		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Monteprandone per sanatoria scarichi in ambiente ai sensi dell'art. 80 delle NTA del PTA Regione Marche	FOG	1 - PIANIFICATO	100.000			1.000
Monteprandone	FXBL	Realizzazione tratti di rete fognaria in alcune vie nel Comune di Monteprandone	FOG	6 - LAVORI ULTIMATI	900.000	268.407	291.767	45.000
Monteprandone	FXAG	Raddoppio collettore fognario in Via XXIV Maggio - 1° stralcio	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	178.102	176.613	1.489	-
Monteprandone San Benedetto del Tronto	FXEL	Realizzazione di nuovi collettori fognari in C. da Monte Cretaccio e C. da Fosso dei Galli	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	240.000	18.073	109.734	95.365
Pedaso		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Pedaso	ACQ	1 - PIANIFICATO	100.000			1.000
Pedaso		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Pedaso	FOG	1 - PIANIFICATO	100.000			1.000
Ripatransone	AXGN	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Ripatransone - Via Neroni	ACQ	1 - PIANIFICATO	368.000	-	75.000	2.000
Ripatransone	AXEO	Rifacimento serbatoio e condotte idriche distributrici in C. da Visciola nel Comune di Ripatransone	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	350.000	10.711	3.000	10.000
Ripatransone	AZDD	Completamento lavori acquedottistici nelle Contrade Petrella e Quercia Ferrata nel Comune di Ripatransone	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	172.146	1.346	3.800	20.000
Ripatransone	AXDD	Rifacimento della condotta idrica e dei relativi allacci nelle Contrade: Cabiano; Penne; San Michele e Castellano; Sant'Imero, Colle Vecchio, Colle di Guardia; Fonte Maggio; nel Comune di Ripatransone	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	225.362	205.362	-	1.000
Ripatransone	AYDD	Rifacimento della condotta idrica e dei relativi allacci nelle Contrade: Cabiano; Penne; San Michele e Castellano; Sant'Imero, Colle Vecchio, Colle di Guardia; Fonte	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	179.890	159.890	67	1.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2022	Stima consuntivo 2022	Previsione 2023
		Maggio; nel Comune di Ripatransone - 2° Stralcio						
Ripatransone		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Ripatransone	FOG	1 - PIANIFICATO	100.000			1.000
San Benedetto del Tronto	AXGE	Consolidamento e/o sostituzione condotta alimentatrice serbatoio Via Sardegna SBT posizionata nel fosso delle Fornaci	ACQ	1 - PIANIFICATO	310.000	-	40.000	2.000
San Benedetto del Tronto	AXCI	Realizzazione serbatoio e condotte distributrici in Contrada Monte Renzo del Comune di San Benedetto del Tronto	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	1.000.000	28.404	42.927	216.000
San Benedetto del Tronto	AWFE	Sostituzione Condotta Distributrice Via del Lavoro - Via de Nicola - San Benedetto del Tronto	ACQ	4 - PROGETTO ESECUTIVO	90.000	-	-	81.000
San Benedetto del Tronto	AZFE	Realizzazione di nuova condotta idrica in Via Formentini di San Benedetto del Tronto con rifacimento allacci	ACQ	4 - PROGETTO ESECUTIVO	95.000	-	-	85.500
San Benedetto del Tronto	AAFE	Variante della linea acquedottistica a servizio del Serbatoio Formentini	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	97.697	-	12.697	76.500
San Benedetto del Tronto	AYFE	Rifacimento distributrice Lungomare nord SBT da Via Grado a Via Orazio	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	46.272	26.272	20.000	
San Benedetto del Tronto	AX30	Sostituzione condotte e realizzazione serbatoi Carassai Massignano Cupra Montalto	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	990.000	905.215	-	1.000
San Benedetto del Tronto	FYAF	Realizzazione collettore fognario in Via Marchegiani nell'ambito del programma di miglioramento ed ottimizzazione mediante separazione e sdoppiamento della rete fognaria esistente	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	105.000	8.266	96.734	-
San Benedetto del Tronto	FYDZ	Realizzazione di opere di raccolta di acque meteoriche a servizio della zona delimitata dalla S.S.16 e da Via Manzoni, Via Calatafimi, Via Roma, Via La Spezia e Via R. Sanzio nel Comune di San Benedetto del Tronto	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	70.000	7.128	62.872	-
San Benedetto del Tronto	CZ33	Ristrutturazione locali di servizio depuratore Brodolini	DEP	1 - PIANIFICATO	20.000	2.922	-	2.000
San Benedetto del Tronto	DX92	Adeguamento funzionale Impianto Franile di Montedinove	DEP	1 - PIANIFICATO	90.000	-	-	5.000
San Benedetto del Tronto	DX64	Manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione di San Benedetto del Tronto per l'adeguamento alle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque - 2° Stralcio	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	3.700.000	262.090	315.674	900.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2022	Stima consuntivo 2022	Previsione 2023
San Benedetto del Tronto	DX46	Manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione di San Benedetto del Tronto per l'adeguamento alle n.t.a. del piano di tutela delle acque	DEP	7 - LAVORI COLLAUDATI	1.500.000	1.417.590	-	1.000
San Benedetto del Tronto	FXFP	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di San Benedetto del Tronto - separazione collettore acque miste di Via Mare per problemi di allagamento zona rotonda Porto d'Ascoli	FOG	1- PIANIFICATO	800.000	-	-	2.000
San Benedetto del Tronto	FXEN	Rifacimento della linea fognaria a servizio della Zona Sentina del Comune di San Benedetto del Tronto nei tratti che vanno dagli impianti di sollevamento esistenti in tale zona al depuratore di Via Brodolini - Rifacimento reti fognarie zona Sentina	FOG	2- PROGETTO PRELIMINARE	400.000	34.355	20.000	126.000
San Benedetto del Tronto	FYCG	Rifacimento della linea fognaria in CLS ammalorata transitante in Via Val Tiberina - Tratto Ovest - nel Comune di San Benedetto del Tronto	FOG	3- PROGETTO DEFINITIVO	210.000	5.885	-	20.000
San Benedetto del Tronto	FXAF	Realizzazione collettore fognario in Via Colombo nell'ambito del programma di miglioramento ed ottimizzazione mediante separazione, sdoppiamento ed allontanamento progressivi della rete fognaria esistente	FOG	5- LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	400.000	42.442	205.000	92.250
San Benedetto del Tronto	FXEA	Sistemazione rete fognaria zona Nord/Ovest (Zone Ballarin, Leoni ed Ascolani)	FOG	5- LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	2.500.000	1.360.377	343.272	536.670
San Benedetto del Tronto	FXDZ	Realizzazione di opere di raccolta di acque meteoriche a servizio della zona delimitata dalla S.S. n. 16 e da Via Manzoni, Via Calatafimi, Via Roma, Via La Spezia e Via R. Sanzio nel Comune di San Benedetto del Tronto	FOG	6- LAVORI ULTIMATI	380.000	243.082	120.719	1.000
San Benedetto del Tronto	FXDE	Realizzazione collettore acque urbane in viale dello sport (da Via Vignola sino al torrente acqua chiara) del Comune di San Benedetto del Tronto	FOG	7- LAVORI COLLAUDATI	2.230.000	2.208.725	2.810	1.000
San Benedetto del Tronto	AXFE	Sostituzione e rifacimento Condotta Idrica Via Sabotino - San Benedetto del Tronto	FOG e ACQ	7- LAVORI COLLAUDATI	78.129	78.015	114	-

Zona San Benedetto del Tronto	num. Interventi	Importo Commessa	Consuntivo ante 2022	Stima Consuntivo 2022	Previsione 2023
Generale	1	900.000	-	-	15.000
Acquedotto	44	16.584.329	6.519.992	838.779	942.000
Fognatura	41	21.308.092	9.177.723	2.105.043	1.499.163
Depurazione	15	14.665.580	5.691.532	821.446	1.374.000
TOTALI	101	53.458.001	21.389.247	3.765.267	3.830.163

INFORMAZIONI SU ALCUNE COMMESSE

Si dà conto in dettaglio di alcune commesse di investimento più significative oltre a quanto già indicato nella relazione al Budget:

Codice Commessa	7508	Descrizione	Collegamento al collettore Tesino (Castignano, Cossignano, Montalto delle Marche, Montedinove, Offida, Rotella).	Importo €	330.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Il presente progetto riguarda la realizzazione delle opere necessarie per collegare al collettore Basso Tesino le reti fognarie di alcuni comuni e dismettere i piccoli impianti e far confluire i reflui all'impianto di S. Maria Goretti. La progettazione si completerà nel 2023.

Codice Commessa	AAFI	Descrizione	Comune di Spinetoli - Realizzazione del nuovo serbatoio "Villa Palazzi" con dismissione del manufatto esistente	Importo €	315.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Obiettivo del presente intervento è la realizzazione di un nuovo serbatoio in sostituzione di quello esistente denominato "Villa Palazzi" nel territorio del Comune di Spinetoli.

L'esigenza di realizzare un nuovo serbatoio in sostituzione dell'esistente scaturisce dal fatto che l'attuale risulta danneggiato per il cattivo stato di manutenzione, e inoltre a causa degli eventi sismici del 2016/2017 ha subito un aggravamento importante di tutte le lesioni già riscontrate in passato e la comparsa di nuovi quadri fessurativi.

Le condizioni attuali del manufatto sono tali quindi da provvedere ad intervenire con la progettazione di un serbatoio ex-novo in sostituzione di quello esistente.

La nuova opera verrà realizzata a ridosso dell'area recintata del serbatoio esistente e precisamente sulle particelle 787 e 63 del foglio 5 del Comune di Spinetoli, avrà una struttura a setti in c.c.a con fondazioni su platea e sarà essenzialmente costituita da una vasca rettangolare (quota di sfioro 127.40 m.s.l.m.) delle dimensioni interne di 5,30 x 7,50 (s pareti 30 cm hi =4,25 m), completamente interrata, e da un modesto volume tecnico in elevazione (5,60 x 5,80 hi max 4,00 m) nel quale saranno alloggiate le apparecchiature idrauliche di manovra e misura.

La vasca, sarà impermeabilizzata, all'esterno, con guaine elastoplastomeriche ed all'interno con resine certificate per venire in contatto con sostanze alimentari ed avrà una capacità idrica di 152 metri cubi; la camera di manovra sarà all'interno intonacata al civile e pavimentata in gres, così come le scale, protette inoltre da ringhiera, con fascia fermapiede, in acciaio zincato verniciato.

E' prevista altresì la realizzazione dell'impianto elettrico per l'illuminazione della camera di manovra nonché per l'alimentazione delle strumentazioni di misura.

All'esterno del serbatoio, le scelte progettuali effettuate, vanno nella direzione di mitigare l'impatto visivo e consentire un corretto inserimento del manufatto nel paesaggio circostante; in particolare si è previsto:

- il rivestimento esterno della camera di manovra con una cortina di mattoni sabbati;
- l'utilizzo di coppi quali manto di copertura;
- la recinzione dell'area di rispetto con una rete metallica plasticata a maglia romboidale, di colore verde, senza impiego di calcestruzzo cementizio a vista;
- la piantumazione con essenze arboree tipiche del luogo e la sistemazione a verde della suddetta area, tranne che una modesta fascia realizzata in battuto di cemento, per l'accesso.

A realizzazione avvenuta verrà demolito l'intero manufatto esistente in modo tale da riportare l'intera area allo stato ante costruzione, modellando e riportando l'area in questione nelle stesse condizioni dell'area circostante adibita a terreno agricolo.

Il progetto preliminare è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della CIIP Spa con delibera n. 197 del 18/12/2021.

Il progetto definitivo è stato autorizzato dall'AATO con determina del Direttore n. 130 del 29/11/2021.

Il progetto esecutivo è stato approvato dal CDA della CIIP spa con delibera n. 37/2022 del 28/03/2022.

Lavori aggiudicati alla ditta Rossetti ed è stata depositata la pratica al Genio Civile di Ascoli Piceno.

Codice Commessa	ABFI	Descrizione	Comune di Spinetoli - Realizzazione del nuovo serbatoio "Fonte Vecchia" con dismissione del manufatto esistente	Importo €	325.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Obiettivo del presente intervento è la realizzazione di un nuovo serbatoio in sostituzione di quello esistente denominato "Fonte Vecchia" nel territorio del Comune di Spinetoli.

L'esigenza di realizzare un nuovo serbatoio in sostituzione dell'esistente scaturisce dal fatto che l'attuale risulta danneggiato per il cattivo stato di manutenzione, e inoltre a causa degli eventi sismici del 2016/2017 ha subito un aggravamento importante di tutte le lesioni già riscontrate in passato e la comparsa di nuovi quadri fessurativi. Le condizioni attuali del manufatto sono tali quindi da provvedere ad intervenire con la progettazione di un serbatoio ex-novo in sostituzione di quello esistente.

La nuova opera verrà realizzata a ridosso dell'area recintata del serbatoio esistente e precisamente sulla particella 426 del foglio 3 del Comune di Spinetoli avrà una struttura a setti in c.c.a con fondazioni su platea e sarà essenzialmente costituita da una vasca rettangolare (quota di sfioro 110.30 m.s.l.m.) delle dimensioni interne di 5,30 x 7,50 (s pareti 30 cm hi =4,25 m), completamente interrata, e da un modesto volume tecnico in elevazione (5,60 x 5,80 hi max 4,00 m) nel quale saranno alloggiare le apparecchiature idrauliche di manovra e misura.

La vasca, sarà impermeabilizzata, all'esterno, con guaine elastoplastomeriche ed all'interno con resine certificate per venire in contatto con sostanze alimentari ed avrà una capacità idrica di 152 metri cubi; la camera di manovra sarà all'interno intonacata al civile e pavimentata in gres, così come le scale, protette inoltre da ringhiera, con fascia fermapiede, in acciaio zincato verniciato.

E' prevista altresì la realizzazione dell'impianto elettrico per l'illuminazione della camera di manovra nonché per l'alimentazione delle strumentazioni di misura.

All'esterno del serbatoio, le scelte progettuali effettuate, vanno nella direzione di mitigare l'impatto visivo e consentire un corretto inserimento del manufatto nel paesaggio circostante; in particolare si è previsto:

- il rivestimento esterno della camera di manovra con una cortina di mattoni sabbiati;
- l'utilizzo di coppi quali manto di copertura;
- la recinzione dell'area di rispetto con una rete metallica plasticata a maglia romboidale, di colore verde, senza impiego di calcestruzzo cementizio a vista;
- la piantumazione con essenze arboree tipiche del luogo e la sistemazione a verde della suddetta area, tranne che una modesta fascia realizzata in battuto di cemento, per l'accesso.

A realizzazione avvenuta verrà demolito l'intero manufatto esistente in modo tale da riportare l'intera area allo stato ante costruzione, modellando e riportando l'area in questione nelle stesse condizioni dell'area circostante adibita a terreno agricolo.

Il progetto preliminare è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della CIIP Spa con delibera n. 197 del 18/12/2021.

Il progetto definitivo è stato autorizzato dall'AATO con determina del Direttore n. 129 del 29/11/2021.

Il progetto esecutivo è stato approvato dal CDA della CIIP spa con delibera n. 38/2022 del 28/03/2022.

Lavori aggiudicati alla ditta Procaccia Srl ed è stata depositata la pratica al Genio Civile di Ascoli Piceno.

Codice Commessa	AX87	Descrizione	Sostituzione della condotta idrica e dei relativi allacci in: Via Matteotti, Via Contrada Fosso Nuovo, Contrada Montetinello del Comune di Monteprandone.	Importo €	200.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Il presente progetto riguarda una serie di interventi sulle reti idriche del comune di Monteprandone. La progettazione si svolgerà nel 2023.

Codice Commessa	AXAJ	Descrizione	Potenziamento condotta adduzione in arrivo al serbatoio Tinello; potenziamento condotta adduzione per serbatoio Palombarone di Comunanza in arrivo dal serbatoio Tinello; potenziamento linea da Serbatoio Palombarone a Via della Libertà. Sostituzione adduzione per serbatoio Polveriera.	Importo €	280.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Il presente progetto riguarda una serie di interventi per potenziare le reti idriche del comune di Comunanza. La progettazione si svolgerà nel 2023.

Codice Commessa	AXCI	Descrizione	Realizzazione serbatoio e condotte distributrici in Contrada Monte Renzo del Comune di San Benedetto del Tronto	Importo €	1.000.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	---------------------

La progettazione dell'intervento ha subito rallentamenti a causa delle incertezze sulla conformazione delle reti idriche esistenti in località Monte Renzo nel Comune di San Benedetto del Tronto che hanno richiesto il rilievo, da parte del personale del SIT aziendale e del Servizio Reti, delle reti distributrici esistenti collegate direttamente alla condotta adduttrice del partitore Cretaccio. L'ipotesi progettuale preliminare è stata trasmessa al Comune di San Benedetto del Tronto per acquisire un parere preventivo circa la localizzazione del serbatoio. A seguito del parere preliminare positivo è stata ripresa la progettazione dell'intervento. Nel 2018 è stata redatto il Progetto di fattibilità

tecnica ed economica. Nel corso del 2020 è stata completata la progettazione definitiva dell'intervento ed è stato avviato dell'iter autorizzativo. Nel 2022 si è concluso l'iter autorizzativo e redatta la progettazione esecutiva. Nel 2023 si prevede il completamento della progettazione e l'appalto dei lavori.

Codice Commessa	AXCQ	Descrizione	Studi di ricerca fonti approvvigionamento idrico per l'individuazione di nuove fonti a scopo potabile	Importo €	500.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

In ossequio alle previsioni del Piano regolatore degli acquedotti adottato dalla Regione Marche, la CIIP spa sta portando avanti delle ricerche di risorse idriche in collaborazione con la Università Politecnica delle Marche, tra le quali si segnalano quelle nella zona dei Monti della Laga. Le attività, per lo più di misura e monitoraggio sono state avviate a seguito di stipula di convenzione nel corso del 2018, ma trattandosi di sistemi idrogeologici complessi si prevede che esse si protraggano per almeno tre anni idrologici. Si è alla fine del terzo anno idrologico e nel corso del 2023 potranno essere avviati i primi sondaggi profondi, sulla base delle indicazioni che saranno fornite dai ricercatori dell'UNIVPM, laddove vengano concesse le autorizzazioni dal Parco della Laga.

Codice Commessa	AXDQ	Descrizione	Realizzazione di nuovo serbatoio in località Rovecciano del Comune di Offida e linea distributrice	Importo €	350.000,00
Codice Commessa	AXCE	Descrizione	Realizzazione di nuovo serbatoio in Contrada Tafone del Comune di Offida per eliminare allacci diretti sulla condotta adduttrice e realizzazione tratto condotta distributrice con relativi allacci	Importo €	400.000,00

Lo scopo e l'esigenza di questa progettazione è la volontà di aumentare la "portata" della linea adduzione Pescara d'Arquata nel tratto Rovecciano-Colle Tafone sgravando la stessa dai molteplici allacci delle singole utenze esistenti lungo la linea. Per far questo si ha l'esigenza di creare dei serbatoi di accumulo e qualche piccolo tratto di linea distributrice.

Il tratto in questione infatti conta nelle singole aree di influenza determinate Unità Logica Minima di "spillamento" dalla linea adduttrice DN 450 Acciaio/Fibro cemento:

Area Partitore Rovecciano n. 87 circa - Area Partitore San Barnaba n. 44 circa

Area Partitore Colle Tafone n. 55 circa - Area Partitore Mancini-Domizi n. - 72 circa.

Il progetto preliminare è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della CIIP Spa con delibera n. 38 del 11/03/2021.

In corso la progettazione definitiva, che sta subendo dei rallentamenti a causa di ritrovamenti di interesse archeologici in sito, che la Soprintendenza delle Marche ora sta valutando.

Avviato il progetto definitivo.

Codice Commessa	AXDU	Descrizione	Potenziamento adduttrice serbatoio Bitossi (stacco da linea Piattelli-Monte Renzo)	Importo €	500.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Il progetto riguarda la realizzazione di una nuova condotta adduttrice per alimentare il serbatoio Bitossi direttamente dal partitore Piattelli. I lavori, appaltati all'impresa Rossetti s.r.l. di Castignano (AP), sono ultimati.

Codice Commessa	AXEG	Descrizione	Sostituzione di condotta adduttrice/distributrice in uscita dal Serbatoio Carrozzeri con due condotte, una adduttrice per alimentare il Serbatoio Sacri Cuori e una distributrice per alimentare le utenze del Serbatoio Carrozzeri	Importo €	291.600,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Il progetto riguarda la realizzazione di due linee di condotte adduttrice e distributrice da realizzare in sostituzione della linea esistente a servizio del serbatoio "Sacri Cuori" in comune di Fermo e delle utenze del serbatoio "Carrozzeri", sito in comune di Monterubbiano.

Il progetto è previsto nel piano d'ambito con ID AATO 242, codice progetto A0EG, codice commessa AXEG. Le linee, in PE, saranno poste parallelamente in un unico scavo a profondità variabile fra 1.00 e 1.50 m dal piano di campagna, rispettivamente ove il tracciato seguirà la banchina stradale o attraverserà le proprietà private al di fuori del tracciato stradale.

Il progetto oggetto della seguente relazione è relativo al tratto fra il serbatoio "Carrozzeri" ed il serbatoio "Cancello" in comune di Monterubbiano.

Si prevede il collaudo dei lavori entro la prima metà del 2023.

Codice Commessa	AXEJ	Descrizione	Rifacimento - causa frequenti rotture - della condotta adduttrice che va dal partitore Cocoscia ai serbatoi a servizio di Venamartello e Colle Falciano, nel Comune di Acquasanta Terme.	Importo €	300.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

L'intervento consiste nel rifacimento delle linee acquedottistiche nel comune di Acquasanta Terme (AP) che dal partitore di Cocoscia (MANUF00028) si diramano rispettivamente verso i serbatoi a servizio degli abitati di Venamartello e Collefalciano.

1 - TRATTO PARTITORE COCOSCIA - SERBATOIO VENAMARTELLO

E' prevista l'integrale sostituzione della linea esistente ripercorrendone lo stesso tracciato attuale, ovvero al di sotto dei percorsi sterrati che collegano gli abitati di Cocoscia e Tallacano, con la posa di una tubazione in PE 100 DE50 PN25 all'interno di scavo appositamente predisposto.

I punti di riconnessione alla linea esistente saranno collocati in corrispondenza del partitore di Cocoscia ed a valle del serbatoio di Venamartello a mezzo di pozzetto da collocarsi lungo la strada poderale sterrata.

2 - TRATTO PARTITORE COCOSCIA - SERBATOIO COLLEFALCIANO

Il tracciato della nuova tubazione si snoderà dal partitore di Cocoscia al pozzetto a valle del serbatoio a servizio Venamartello si utilizzerà lo scavo predisposto per il rifacimento della omologa linea. L'adduzione sarà in parte in PEAD per i primi 730 mt. circa e successivamente in acciaio; dal pozzetto a valle del serbatoio a servizio di Venamartello la tubazione raggiungerà la strada bitumata comunale per Cocoscia e su questa scenderà per circa 1,30 Km verso valle sino a raccordarsi, appena a monte della S.P. 119, con la linea esistente (DN 50 acciaio) proveniente dal partitore di Cocoscia.

A questo punto prima della discesa verso la briglia del fosso Tallacano la linea verrà intercettata sulla S.P. 119 e si predisporrà un bypass che correrà al di sotto di un percorso sterrato esistente, attraverserà il fosso Tallacano a mezzo di una nuova briglia in calcestruzzo e andrà a raccordarsi con la linea per Collefalciano a valle (idraulicamente) della briglia esistente.

Il progetto preliminare è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della CIIP Spa con delibera n. 173 del 14/10/2019.

Il progetto definitivo è stato approvato dall'AATO che ha indetto conferenza dei servizi con determina n. 83 del 30/10/2020.

Il progetto esecutivo è stato approvato dal CDA della CIIP spa il 23/04/2021 con delibera n. 73.

I lavori sono stati affidati alla Malavolta Alberto e Gabriele con sede a San Benedetto del Tronto e sono in corso ed in fase di ultimazione.

Codice Commessa	AXEL	Descrizione	Sostituzione del tratto di condotta adduttrice che va dalla Sorgente Civitello al Serbatoio San Donato del Comune di Montemonaco	Importo €	1.000.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	---------------------

Nell'anno 2019 è stata avviata la progettazione dell'intervento. Nel 2020 è stata redatta ed approvata la progettazione fattibilità tecnica ed economica, avviati i procedimenti espropriativi, redatta la progettazione definitiva ed avviato l'iter autorizzativo dell'intervento. Nel corso della Conferenza dei Servizi è stato richiesto un approfondimento della Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) che ha comportato la necessità di un monitoraggio diretto eseguito nel corso del 2022. Per il 2023 si prevede la conclusione dell'iter autorizzativo, il completamento della progettazione e l'appalto dei lavori.

Codice Commessa	AXEN	Descrizione	Realizzazione nuovo serbatoio Collevale per utenze collegate direttamente a partitore	Importo €	250.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo serbatoio in adiacenza al partitore esistente in località Colle-valle del Comune di San Benedetto del Tronto, per alimentare le utenze collegate direttamente alle condotte adduttrici. La progettazione si completerà nel corso del 2023, anno in cui sarà espletato l'appalto.

Codice Commessa	AXEO	Descrizione	Rifacimento serbatoio e condotte idriche distributrici in contrada Visciola nel comune di Ripatransone.	Importo €	350.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

L'intervento prevede la realizzazione di una nuova condotta distributtrice per l'alimentazione delle utenze della zona in sostituzione di quelle esistenti e la dismissione del serbatoio esistente in contrada Visciola del Comune di Ripatransone. La progettazione si completerà nel corso del 2023, anno in cui sarà espletato l'appalto.

Codice Commessa	AXER	Descrizione	Comune di Ascoli Piceno - Estensione rete idrica località Palombare	Importo €	780.000,00
-----------------	------	-------------	---	-----------	------------

L'intervento "Estensione rete idrica località Palombare nel Comune di Ascoli Piceno" consisterà nella realizzazione di n. 2 linee acquedottistiche (adduzione e distribuzione) e di un serbatoio a servizio della località di Palombare. Si procederà con la posa in opera di una tubazione in PEAD DN75 avente una lunghezza di circa 1185 m per l'adduzione e di una tubazione in PEAD DN63 avente una lunghezza di circa 3185 m per la distribuzione e con la costruzione di un serbatoio fuori terra da 80 mc. Gli scavi necessari saranno a sezione obbligata, prevalentemente in roccia (circa 70% del totale), per un'altezza inferiore a 2 m.

Il punto di partenza della linea di adduzione sarà in corrispondenza di un pozzetto esistente, ad Est della zona di intervento, di dimensioni pari a 1x1 m ed altezza pari a 1,35 m. Nel pozzetto, ad oggi, arriva una tubazione in polietilene DN63 e parte una tubazione in PEAD DN32 a servizio di una vicina abitazione. Nello specifico, il tracciato totale della nuova linea acquedottistica sarà suddiviso in n. 7 tratti in funzione del tipo di opera da realizzare e del tipo di terreno.

Il ripristino della pavimentazione stradale interessata dalle lavorazioni consisterà nel rifacimento del tappetino per una larghezza pari a 1 m.

Il nuovo serbatoio ha dimensioni fuori terra pari a circa 15,50 x 6,50 x 4,00 (h) m; tale opera ha una duplice funzione di compensazione e riserva. Il volume di compenso consente di appagare le richieste, continuamente variabili, che eccedono la portata di afflusso al serbatoio con un definito processo di regolazione che è, usualmente, giornaliero. Il volume di riserva è invece accantonato per far fronte a eventuali interruzioni dell'afflusso e alle maggiori richieste in rete che si possono avere in caso di incendio.

Il serbatoio di progetto è definito "a terra" in quanto appoggia direttamente sul terreno con la platea ed è collocato in una posizione dominante rispetto al centro abitato.

L'edificio è una struttura in cemento armato di due piani (uno fuori terra ed uno interrato) con tetto ad una falda inclinata, dotato di scossalina in rame, canale di gronda e pluviale. Le finiture esterne sono in mattoncini faccia vista. L'accesso avviene per mezzo di una porta in acciaio zincato con rivestimento in legno di castagno e presenta una finestra con vetri oscurati e barre antintrusione. L'area di rispetto dell'opera, sulla quale sono imposte opportune limitazioni di uso, è confinata perimetralmente da recinzione a rete con maglia romboidale mm 50x50, avente un'altezza pari a 2 m. L'accesso è garantito attraverso un cancello scorrevole 3,00x1,80(h) m, dotato di montanti e binario di scorrimento, ancorati ad un'idonea trave in calcestruzzo.

La struttura ha un telaio semplice di travi e pilastri che costituiscono il piano fuori terra; invece, quello interrato ha una struttura a setti che devono mantenere la tenuta idraulica. La fondazione sarà presumibilmente a platea con un incasso per svuotare il serbatoio.

Il progetto preliminare è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della CIIP Spa con delibera n. 40 del 28/03/2022 e prevede un aumento dell'importo da finanziare di €. 280.000,00.

Codice Commessa	AXEU FXFQ	Descrizione	Rifacimento condotte distributrici e collettore fognario su SP 15 da Villa Chiarini fino a scuole medie	Importo €	560.000,00 200.000,00
-----------------	-----------	-------------	---	-----------	--------------------------

Nel 2019 è stata avviata la progettazione dell'intervento. Nel corso del 2020 è stata redatta e approvata la progettazione esecutiva. I lavori, iniziati nel 2021, sono in corso di esecuzione e si prevede il loro completamento nel corso del 2023.

Codice Commessa	AXEX	Descrizione	Estensione linea distributrice lungo Via della Bonifica - area industriale - Ascoli Piceno	Importo €	220.000,00
-----------------	------	-------------	--	-----------	------------

L'intervento prevede l'estensione della linea distributrice acquedotto lungo Via della Bonifica - area industriale Ascoli Piceno, mediante collegamento della nuova linea da realizzare all'esistente tracciato passante lungo la Via del Commercio con una condotta DN400.

Le aree interessate dal tracciato risultano per la maggior parte non coltivate, di tipo "INCOLTO PRODUTTIVO"; la nuova linea di distribuzione fiancheggia, lungo l'intero tracciato, la strada Comunale Via della Bonifica. Il fiancheggiamento avverrà sulla banchina stradale avente una larghezza media di circa 2.00 mt. Sono previsti inoltre n° 1 attraversamento delle strada Consortile (Via del Commercio) di proprietà del CONSORZIO PER L'INDUSTRIALIZZAZIONE DELLE VALLI DEL TRONTO DELL'ASO E DEL TESINO, e n° 9 attraversamenti della Strada Comunale Via della Bonifica per effettuare gli allacci alle utenze private. La scelta del tracciato è stato uno degli elementi più importanti della progettazione, per i notevoli effetti sulla funzionalità dell'opera e sui costi di realizzazione, di gestione e manutenzione.

Il tracciato prescelto prevede la realizzazione di una condotta in PEAD DN 90 PN25 della lunghezza di circa ml 300,00 nel primo tratto con una riduzione al diametro DN63 PN25 della lunghezza di circa ml 380,00 nel tratto

finale. La nuova estensione di linea distributrice, come detto, fiancheggerà interamente la strada Comunale con alcuni attraversamenti per gli allacci alle utenze private, in particolare dal pozzetto principale posto lungo la Via del Commercio dovrà anche attraversare la Strada Consortile ed una linea Metanodotto SNAM interrata. Quest'ultimo attraversamento avverrà proteggendo meccanicamente la condotta esistente del gas posta a circa 150 cm dal p.c. mediante la realizzazione di una soletta in calcestruzzo di dimensioni 200x300x20 cm nel punto di attraversamento, secondo lo schema seguente.

Il rinterro, a seconda del terreno di posa, avverrà con misto cementato o con materiale di scavo.

Il rifacimento della pavimentazione stradale è previsto con tappetino bituminoso d'usura da cm 3 per una larghezza pari a circa metà carreggiata o come prescritto dall'Amministrazione Comunale.

È stato considerato che lungo le nuove linee saranno previsti dei pozzetti carrabili, misure interne 120x120, con coperchi in ghisa classe D400, per sfiati, scarichi, derivazioni, e allacci.

Verranno eseguiti nuovi allacci tra i pozzetti e i contatori delle utenze.

Il progetto preliminare è stato approvato dal CDA della CIIP spa con delibera n. 59/2022 del 04/05/2022

In corso la progettazione definitiva.

Codice Commessa	AXEY	Descrizione	Realizzazione nuovo serbatoio a servizio della frazione Capradosso - Comune di Rotella.	Importo €	200.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo serbatoio a servizio della frazione Capradosso in Comune di Rotella. I lavori, appaltati all'impresa Celani Pietro s.r.l. di Ascoli Piceno (AP), sono in corso.

Codice Commessa	AXEW	Descrizione	Comune di Offida - Rifacimento condotte idriche in zona Cappuccini	Importo €	233.500,00
Codice Commessa	AXEV	Descrizione	Comune di Offida - Rifacimento collettore idrico e fognario Via del Merletto. Completamento estensione rete idrica località San Barnaba verso casa Brandimarte	Importo €	161.000,00

Gli interventi riguardano la realizzazione di opere idriche e fognarie per la sostituzione di condotte ammalorate in due distinti tratti nel comune di Offida:

In zona Cappuccini per tutto lo sviluppo di Via Gramsci dalla Piazza Annibaldi all'incrocio con Via Cavour ed in Via Borgo Cappuccini dall'incrocio con Viale Mazzini all'incrocio con Via Matteotti saranno sostituite le linee di adduzione e distribuzione.

Su Via del Merletto dalla Piazza Vallorani alla scalinata in prossimità della Casa di Riposo sarà sostituita la linea di distribuzione e realizzato un nuovo tratto di fognatura distinto per acque bianche ed acque nere.

Le opere in progetto consisteranno in:

- per il cantiere in Zona Cappuccini:

- la realizzazione di una condotta idrica di distribuzione lungo la direttrice di Via Gramsci nel tratto dall'incrocio con Piazza Annibaldi all'incrocio con Via Cavour, in sostituzione di quella esistente, con una nuova tubazione DE 200 in PEAD PE 100 (Sigma 80) PN 25 (SDR 7,4), L = 410 m;

- la realizzazione di una condotta idrica di adduzione lungo la direttrice di Via Gramsci nel tratto dall'incrocio con Piazza Annibaldi all'incrocio con Via Cavour, in sostituzione di quella esistente, con una nuova tubazione DE 110 in PEAD PE 100 (Sigma 80) PN 25 (SDR 7,4), L = 410 m;

- la realizzazione di una condotta idrica di distribuzione lungo Via Borgo Cappuccini nel tratto dall'incrocio con Viale Mazzini all'incrocio con Via Matteotti, in sostituzione di quella esistente, con una nuova tubazione DE 200 in PEAD PE 100 (Sigma 80) PN 25 (SDR 7,4), L = 110 m;

- la realizzazione di una condotta idrica di adduzione lungo Via Borgo Cappuccini nel tratto dall'incrocio con Viale Mazzini all'incrocio con Via Matteotti, in sostituzione di quella esistente, con una nuova tubazione DE 200 in PEAD PE 100 (Sigma 80) PN 25 (SDR 7,4), L = 110 m;

- per cantiere di Via del merletto:

- la realizzazione di una condotta idrica di distribuzione, in sostituzione di quella esistente, con una nuova tubazione DE 63 in PEAD PE 100 (Sigma 80) PN 25 (SDR 7,4), L = 90 m;

- la realizzazione di una condotta fognaria per acque bianche, in sostituzione di quella esistente, con una nuova tubazione DN 315 in PVC SN8, L = 100 m;

- la realizzazione di una condotta fognaria per acque nere, in sostituzione di quella esistente, con una nuova tubazione DN 200 in PVC SN8, L = 100 m;

In entrambi i cantieri è inoltre previsto il rifacimento totale degli allacciamenti idrici privati attualmente attivi e la sostituzione di alcune saracinesche da verificare in fase di esecuzione.

Il progetto preliminare è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della CIIP Spa con delibera n. 188 del 07/11/2019.

Nel frattempo sono stati eseguiti degli scavi preventivi per la realizzazione di saggi finalizzati a verificare eventuali interferenze archeologiche nell'area di progetto, i quali hanno dato esito negativo.

Il progetto definitivo è stato approvato dall'AATO che ha indetto conferenza dei servizi con determina n. 81 del 27/10/2021.

Il progetto esecutivo è stato approvato dal CDA della CIIP spa il 19/02/2021 con delibera n. 19.

I lavori sono stati affidati alla Ditta BIO Costruzioni con sede a Campobasso.

Lavori ultimati in Via del Merletto. Richiesta di variante tecnica per completare il lavoro nella zona Cappuccini.

Codice Commessa	AXFB	Descrizione	Potenziamento e sostituzione linea distributrice e rifacimento allacci nel comune di Amandola.	Importo €	604.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Il progetto prevede una serie di interventi volti al potenziamento e sostituzione di linee distributrici e il rifacimento degli allacci in alcune aree del Comune di Amandola. In particolare:

Località Montane e Monti S. Lucia: Sostituzione dell'adduttrice esistente;

Via Roma: Realizzazione di due nuove distributrici;

Via A. Moro: Realizzazione di due nuove distributrici;

Via A. Biondi: Realizzazione di una nuova condotta distributtrice;

Località Casa Innamorati: Sostituzione dell'adduttrice esistente.

I lavori sono stati appaltati all'impresa Ubaldo Costruzioni S.p.a. di Maltignano (AP).

Codice Commessa	AXFM	Descrizione	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Maltignano. Stralcio Via della Stazione e Via Sacconi	Importo €	325.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Il presente progetto ha come unico obiettivo la dismissione della condotte distributrici esistenti nel Comune di Maltignano, mediante una sostituzione delle stesse, che oramai versano in uno stato di ammaloramento generalizzato e diffuso, mediante la realizzazione di nuove condotte in PEAD con DN variabile e PN25.

Le nuove condotte distributrici riguarderanno due zone diverse dell'area comunale:

- uno stralcio funzionale che interesserà via IV Novembre, via 21 Aprile e Via Sacconi (fino al toponimo di Villa Fanini), seguendo la linea di cresta:

- un secondo stralcio funzionale che interesserà in località caselle di Maltignano, la parte alta di Via della Stazione, fino a raggiungere alcuni caseggiati isolati sul versante opposto del fosso Bartolino.

Le nuove condotte correranno in posizione prossima a quelle esistenti, da sostituire, e pertanto si snoderanno prevalentemente su strade asfaltate, in parte su cigli stradali inerbiti, in parte su strade cementate.

Nei tratti stradali, per la realizzazione delle opere sarà necessario procedere con la preliminare demolizione della pavimentazione stradale esistente e quindi l'esecuzione di scavi a sezione ristretta per la posa in opera delle condotte interrate

Le tubazioni previste sono in PEAD, avente classe di rigidità anulare SN 80 e PN25, con sezione sufficiente a trasportare le portate afferenti all'area d'intervento, cioè:

la distributrice di Via Sacconi è prevista DN90;

la distributrice di Via Stazione, dal pozzetto A di derivazione, è prevista DN 75 fino al picchetto 4 (in prossimità del fabbricato condominiale) per proseguire quindi con un DN50.

Il rinterro, a seconda del terreno di posa, avverrà con misto cementato o con materiale di scavo.

Il rifacimento della pavimentazione stradale è previsto con tappettino bituminoso d'usura da cm 3 per una larghezza pari a circa metà carreggiata.

Nei tratti cementati di Via 21 Aprile è prevista la finitura superficiale in tappettino bituminoso, una volta eseguita la scarificazione e fresatura superficiale del manto esistente.

E' previsto il rifacimento completo del tratto cementato di via della Stazione.

È stato considerato che lungo le nuove linee saranno previsti dei pozzetti carrabili, misure interne 100x100, con coperchi in ghisa classe D400, per sfiati, scarichi, derivazioni, e allacci.

Verranno eseguiti nuovi allacci tra i pozzetti e i contatori delle utenze.

Il progetto preliminare è stato approvato dal CDA della CIIP spa con delibera n. 74 del 23/04/2021.

Il progetto definitivo è stato autorizzato dall'AATO con determina del Direttore n. 121 del 15/11/2021.

Il progetto esecutivo è stato approvato dal CDA della CIIP spa con delibera n. 24/2022 del 10/03/2022.

I lavori sono stati aggiudicati dall'Impresa Celani Pietro di Ascoli Piceno, iniziati e sono stati realizzati al 50%.

Codice Commessa	AXFS	Descrizione	Lavori di realizzazione condotta idrica in località Tre Camini nel Comune di Campofilone	Importo €	69.376,32
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	------------------

Il progetto riguarda il rifacimento di parte della rete idrica di distribuzione in località Tre Camini del comune di Campofilone.

L'intervento prevede la sostituzione delle linee acquedottistiche, vetuste e soggette a frequenti rotture, con lo spostamento su strada delle tubazioni che attualmente attraversano le corti private delle abitazioni.

I lavori sono stati appaltati ma non sono ancora iniziati in attesa dell'autorizzazione della società Autostrade, proprietaria del tratto di strada di accesso alla stazione di servizio ed interessato dal presente intervento.

Si prevede di iniziare i lavori entro la fine del 2022 e di ultimarli entro il primo trimestre 2023.

Codice Commessa	AXFY	Descrizione	Rifacimento delle condotte idriche e allacci alle utenze e di un tratto di condotta fognaria lungo alcune vie nel comune di Amandola	Importo €	315.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Il presente progetto riguarda una serie di interventi per il miglioramento delle reti idriche in alcune zone del comune di Comunanza. La progettazione si svolgerà nel 2023.

Codice Commessa	AXFZ	Descrizione	Realizzazione nuove condotte acquedottistiche per l'alimentazione del Nuovo Ospedale di Amandola - Pian di Contro.	Importo €	250.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Il presente progetto riguarda la realizzazione di condotte idriche per alimentare il nuovo ospedale di Amandola e per migliorare l'approvvigionamento per l'area di Pian di Contro. La progettazione è in corso e i lavori si svolgeranno nel 2023.

Codice Commessa	AXGA	Descrizione	Comune di Roccafluvione - Sostituzione della condotta adduttrice nel tratto che va dalla località Piandelloro alla località Masciù del Comune di Roccafluvione e manutenzione del bottino di Piandelloro	Importo €	600.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Gli interventi riguardano la sostituzione della condotta adduttrice nel tratto che va dalla Località Piandelloro al partitore di Scalelle nel comune di Roccafluvione.

Nello specifico oltre alla sostituzione della tubatura saranno eseguiti i seguenti interventi:

- Installazione di sistema di telecontrollo al partitore

- Ripristino del manufatto a protezione del partitore. L'intervento di cui sopra è stato pianificato con l'individuazione e conferimento di incarico ai professionisti per la progettazione completa dell'opera. Da misurazioni effettuate sul sistema di distribuzione idrica attualmente in opera è stata rilevata una pressione di esercizio al partitore di 8,3 atm., il tratto garantisce un'adeguata pressione di esercizio.

Il dislivello tra presa in carico e partitore è di circa 6 metri, il dislivello tra la presa in carico ed il punto più basso della linea è di 56 metri. La tubatura esistente in acciaio presenta diametro nominale di 80 mm.

Per la nuova condotta si è scelto di mantenere l'attuale diametro nominale, la tubatura sarà in polietilene ad alta densità, PE 100 (Sigma 80) PN 25 (SDR 7,4) DE 110 mentre le nuove saracinesche saranno in ghisa sferoidale a corpo piatto PN 16.

A giorni il progetto preliminare verrà approvato dal CDA CIIP spa.

Codice Commessa	AXGC	Descrizione	Interconnessione fra linea distributrice serbatoi Eusebi e Citeroni - bivio Offida su SS4	Importo €	350.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

L'intervento in oggetto è ubicato nelle vicinanze del Bivio per Offida sulla Strada Statale 4 (SS4), ed è volto alla connessione delle utenze presenti nella zona San Silvestro, che attualmente è servita dal serbatoio denominato Eusebi, nella zona Pagliare del Tronto, al serbatoio denominato Citeroni.

La nuova condotta, verrà realizzata partendo nelle vicinanze del CIT al di fuori della recinzione dello stesso sulla banchina stradale in prossimità della strada provinciale Mezzina nel comune di Ascoli Piceno (alimentata dal serbatoio Citeroni) per andare a collegarsi alla condotta esistente, costituita da un tubo dal diametro DN150 che attualmente attraversa l'infrastruttura ferroviaria; questo permetterà di evitare interferenze con la linea ferroviaria e ripartire con un by-pass da via della stazione fino ad arrivare nella zona di Sal Silvestro nel comune di Castorano.

A seguito del collegamento con la condotta esistente, all'interno del territorio del Comune di Ascoli Piceno si attraverserà la strada provinciale per poi proseguire fino al bivio sulla Strada Statale 4, dove per poter attraversare il torrente Lama, la condotta verrà sistemata, con opportune staffature, al di sotto del ponte, che divide il territorio

del Comune di Castel di Lama, con il territorio del Comune di Castorano. Superato il ponte si costeggerà la SS4 per poi attraversarla all'altezza del bivio per Castorano per poi arrivare all'utenza finale nella zona San Silvestro. Questo intervento di consente di alimentare all'occorrenza il bacino attualmente servito dal serbatoio Eusebi con il serbatoio Citeroni.

Il progetto preliminare è stato approvato dal CDA della CIIP spa in data 10/10/2022 con delibera n. 143/2022.

Codice Commessa	AXGD	Descrizione	Comune di Ascoli Piceno - Ampliamento serbatoio di Monteverde - Sostituzione condotte idriche per Via Oberdan, Via Mameli, Via Menotti, Via Pellico	Importo €	725.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

L'intervento riguarda interventi localizzati nel Comune di Ascoli Piceno finalizzato alla sostituzione delle condotte di distribuzione vetuste con nuove condotte per via Oberdan, via Mameli e via Pellico a partire dal serbatoio di Monteverde e la sostituzione del tratto che si snoda lungo la SS Salaria direzione Roma fino al distributore di benzina.

Le condotte nuove saranno in PEAD PN25.

Il rinterro, a seconda del terreno di posa, avverrà con misto cementato o con materiale di scavo.

Il rifacimento della pavimentazione stradale è previsto con tappetino bituminoso d'usura da cm 3 per una larghezza pari a circa metà carreggiata o come prescritto dall'Amministrazione Comunale.

È stato considerato che lungo le nuove linee saranno previsti dei pozzetti carrabili, misure interne 100x100, con coperchi in ghisa classe D400, per sfiati, scarichi, derivazioni, e allacci.

Verranno eseguiti nuovi allacci tra i pozzetti e i contatori delle utenze.

Il progetto preliminare è stato approvato dal CDA della CIIP spa con delibera n. 39 del 28/03/2022.

E' in corso di approvazione il progetto definitivo presentato all'AATO 5 Marche.

Codice Commessa	AXGF	Descrizione	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Monterubbiano	Importo €	300.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

La progettazione riguarda principalmente l'adeguamento del manufatto partitore e serbatoio idrico denominato "Calzecchi" (cespite MANUF00403), situato nel centro storico nel Comune di Monterubbiano. Oltre a questo primo intervento si prevede di sostituire il tratto di linea distributrice acquedottistica in via Garibaldi.

L'incarico per lo svolgimento dei servizi di ingegneria per la progettazione e direzione lavori è stato affidato all'Ing. Cristiano Silvestri.

Attualmente è in corso di redazione lo studio di fattibilità tecnica ed economica, per la quale si prevede l'approvazione entro il 2022.

Si prevede di concludere l'iter progettuale e di appaltare i lavori entro la fine del 2023.

L'area di intervento ricade sotto tutela da vincolo paesaggistico, tuttavia allo stato attuale non si ravvisano impedimenti ai lavori, poiché gli interventi riguardano il rifacimento di condotte interrato ed i lavori all'interno di un manufatto esistente.

I lavori sul manufatto idrico saranno da eseguirsi nel periodo al di fuori della stagione estiva, in modo tale da non avere ripercussioni sulla rete idrica in periodo di maggiori consumi dovuto all'affluenza turistica.

L'Ing. Silvestri è affidatario anche dell'incarico di progettazione della commessa FXGI, relativa alla rete fognaria di Monterubbiano, per ragioni di opportunità i due lavori si svolgeranno in concomitanza.

Codice Commessa	AXGG	Descrizione	Sostituzione del tratto di adduzione che va dal comune di Montelparo al comune di Santa Vittoria in Matenano	Importo €	455.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Il progetto riguarda il rifacimento della linea di adduzione che va dal comune di Montelparo al comune di Santa Vittoria in Matenano, con priorità puntata sulla realizzazione della nuova condotta idrica dal sollevamento San Giovanni al serbatoio Cappellone di Santa Vittoria in Matenano.

E' in corso di redazione lo studio di fattibilità tecnico-economica da parte dell'Ing. Alteriano Renzi.

Si prevede di ultimare l'iter progettuale ed appaltare i lavori entro il 2023.

Codice Commessa	AXGH	Descrizione	Raddoppio serbatoio Sant'Elisabetta e realizzazione adduzione per serbatoio Fiorani nel comune di Fermo	Importo €	300.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Il progetto riguarda il raddoppio del serbatoio idrico denominato Sant'Elisabetta e la realizzazione della linea di adduzione a servizio del serbatoio idrico denominato Fiorani, entrambi nel comune di Fermo.

E' in corso di redazione lo studio di fattibilità tecnico-economica da parte dell'Ing. Marco Ramadori.

Si prevede di ultimare l'iter progettuale ed appaltare i lavori entro il 2023.

Codice Commessa	AYAR	Descrizione	“Demolizione del partitore pensile e relativi interventi idraulici a servizio del centro abitato di Monte Giberto e di Ponzano di Fermo”	Importo €	350.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

L'intervento riguarda la progettazione preliminare del 2° stralcio dell'intervento “Demolizione del partitore pensile e relativi interventi idraulici a servizio del centro abitato di Monte Giberto e di Ponzano di Fermo”, il cui intervento complessivo rientra nel piano delle Opere approvato dall'AATO 5 Marche ed identificato con il numero ID 600114. In particolare il progetto di 2° stralcio riguarda la realizzazione di un nuovo serbatoio, situato nel Comune di Petritoli in Contrada Agelli.

Con la demolizione del partitore pensile di Monte Giberto nella scorsa estate 2013 e la demolizione nel 2010, per problemi di natura statica, del serbatoio del centro storico di Ponzano di Fermo, è di fatto venuta a mancare una qualsiasi riserva idrica per il centro abitato di Ponzano di Fermo.

Non è pertanto più possibile procrastinare ulteriormente, da parte della CIIP spa, la risoluzione delle problematiche sopra descritte; si rende quindi la necessità di realizzare un nuovo serbatoio di accumulo, idoneo a garantire una riserva idrica al comune di Ponzano di Fermo ed anche al comune di Monte Giberto, qualora nel futuro si dovesse procedere ad eliminare il serbatoio pensile a servizio del Cento Storico situato in Contrada la Madonna.

L'intervento, che risolverebbe entrambe le problematiche sopra accennate e che viene proposto con il presente progetto, viene pertanto individuato nella realizzazione, in Contrada Agelli del Comune di Petritoli.

Al fine di garantire la giusta quota piezometrica si sono rilevate la quota del partitore di Agelli (+378,00 m slm ca) e la base dell'ex partitore pensile di Monte Giberto (+310 m slm ca).

Considerando che il partitore di Monte Giberto aveva un'altezza di circa 20 ml, il serbatoio può essere posto ad un'altezza sul livello del mare non inferiore a 330 m slm circa.

Come indicato nelle premesse, l'intervento che si propone di realizzare prevede la costruzione di un serbatoio totalmente interrato, costituito da due vasche, così come richiesto dalla settore gestione della CIIP spa, ciascuna delle dimensioni interne 5,00 x 4,50 x 4,30. Il livello di massimo di acqua accumulabile all'interno è pari a ml 4,00. Da ciò scaturisce che la capienza massima di ogni vasca è pari a 90 mc, per un totale complessivo di mc 168. La separazione tra le due vasche è garantita da un setto in calcestruzzo armato dello spessore di cm 30.

La necessità di avere due vasche separate è quella di un utilizzo alternato delle stesse, al fine di garantire nel tempo un costante lavaggio interno.

Il progetto definitivo è stato approvato dal CDA della CIIP spa (Del. 61/2017). Consegna dei lavori il 24 settembre 2020.

I lavori sono in corso, si prevede la fine lavori nel 2022.

Si prevede il collaudo dell'opera nella prima metà del 2023.

Codice Commessa	AW34	Descrizione	Realizzazione di nuovo serbatoio in località Olibra, sostituzione di condotta adduzione a servizio del partitore Cerro e realizzazione di nuova distribuzione a servizio della Frazione di GIMIGLIANO, nel comune di VENAROTTA	Importo €	700.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Con il presente progetto s'intende risolvere le problematiche di carenza idrica, difficoltà di regolazione delle portate e pressioni elevate nelle frazioni Olibra e Gimigliano del comune di Venarotta e nella zona di Monterocco - Caprignano del Comune di Ascoli Piceno. L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo serbatoio di accumulo in frazione Olibra di capacità 100 mc e due nuove condotte, una adduttrice e una distributrice, tra le frazioni di Olibra e Gimigliano in comune di Venarotta. I lavori, appaltati all'impresa Michetti Filippo e Figli s.r.l. di Ascoli Piceno (AP), sono in via di ultimazione.

Codice Commessa	AZ32	Descrizione	Realizzazione di condotte alimentatrice e interventi acquedottistici vari nei comuni di Acquaviva Picena, Montepandone e San Benedetto del Tronto - 3° Stralcio - Sostituzione fibrocemento e distributrici.	Importo €	380.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Il presente intervento riguarda la sostituzione di alcuni tratti di condotta in fibrocemento sulla linea adduttrice per Colle Renzo nel tratto compreso tra il partitore “Dell'Aquila”, verso Colle Renzo, fino al serbatoio di Porto d'Ascoli, con una nuova tubazione di acciaio Ø200 e la realizzazione di una condotta distributrice in PEAD DN 110 a servizio delle aree di espansione a Est della zona Mulino, tra questa e via della Scopa nel comune di Montepandone, in sostituzione dell'attuale condotta insufficiente a soddisfare le nuove esigenze dell'area. I lavori, appaltati all'impresa D.P.M. Scavi s.r.l.s. di Monsampolo del Tronto, sono in corso.

Codice Commessa	DY18	Descrizione	Realizzazione di un sistema di trattamento fanghi per il miglioramento ambientale dei depuratori dell'ambito territoriale - Area Basso Tenna	Importo €	4.350.000
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	------------------

Nell'ambito della politica aziendale complessiva finalizzata alla riduzione dei fanghi derivanti dal processo depurativo, la CIIP ha da tempo avviato degli studi concretizzatisi con la realizzazione di un progetto, attualmente in fase autorizzativa, di un impianto di essiccamento da localizzarsi presso il depuratore basso Tenna. L'impianto, che prevede la possibilità di trattamento di circa 8.000 ton/annue consentirà di abbattere notevolmente i costi di recapito finale del prodotto (attualmente riuso) e se ne prevede l'appalto entro il 2023 con entrata in esercizio per il 2025.

Codice Commessa	DX42	Descrizione	Dismissione impianto di depurazione e realizzazione di una stazione di sollevamento in zona campo sportivo nel Comune di Castignano.	Importo €	300.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Il presente progetto riguarda la realizzazione delle opere necessarie per dismettere il depuratore Icona nel Comune di Castignano e collettare i reflui all'impianto di S. Maria Goretti. La progettazione si completerà nel 2023.

Codice Commessa	DX51	Descrizione	Dismissione depuratori di Castignano ed altri e collettamento al Collettore Tesino ad eccezione di Icona.	Importo €	850.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Il presente progetto riguarda la realizzazione delle opere necessarie per dismettere i depuratori di San Martino e Galvoni nel comune di Castignano e collettare i reflui all'impianto di S. Maria Goretti. La progettazione si completerà nel 2023.

Codice Commessa	DX58	Descrizione	Sostituzione impianto minore Quintodecimo Palanca 250 ab/eq fossa Imhoff con sistema di depurazione ad ossidazione biologica e sistemazione relativa accessibilità	Importo €	260.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

L'attuazione dell'intervento ha subito un'interruzione a seguito degli eventi sismici del 2016. L'iter autorizzativo è ripreso nel corso del 2018. Nel corso del 2020 e 2021 nonostante i solleciti inviati agli enti competenti, non si è avuto il completamento dell'iter autorizzativo. Per il 2023 si prevede la conclusione dell'iter autorizzativo, il completamento della progettazione e l'appalto dei lavori.

Codice Commessa	DX59	Descrizione	Realizzazione depuratore a fanghi attivi a servizio del Capoluogo e delle frazioni in località Ponte S. Giacomo di Montefortino ed eliminazione impianti Madonna della Pace (AE 350) e Fosso Rio (AE 350) - potenziamento condotta in Via Madonna della Pace	Importo €	1.600.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	---------------------

Nel corso del 2018 è stata redatta la progettazione definitiva dell'intervento e avviato l'iter autorizzativo dello stesso. La conferenza dei servizi per l'approvazione dell'intervento si è conclusa il 22/09/2021. I lavori, iniziati nel 2021, sono in corso di esecuzione e si prevede il loro completamento nel corso del 2023.

Codice Commessa	DX64	Descrizione	Manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione di San Benedetto del Tronto per l'adeguamento alle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque - 2^ stralcio	Importo €	3.700.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	---------------------

L'opera è il secondo stralcio del più ampio intervento di cui al DX46 e prevede essenzialmente la realizzazione di una vasca di equalizzazione di circa 10.000 mc, al fine di laminare le punte di portata affluenti in impianto in occasione di eventi meteorici, e di un nuovo sedimentatore. Nel 2017 è stata avviata la lunga e travagliata fase autorizzativa, costellata da molteplici rimpalli tra Enti (l'impianto si trova nell'ambito della Riserva naturale della Sentina) che si è conclusa solo a fine 2021; si prevede che l'opera appaltata, nel 2021 possa essere completata entro il 2023

Codice Commessa	DX68	Descrizione	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Pignotto del Comune di Amandola fino a una potenzialità di trattamento di 5.000 AE	Importo €	750.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Il progetto comprende l'esecuzione delle opere all'interno dell'impianto di depurazione Pignotto di Amandola per aumentarne la capacità depurativa. I lavori, appaltati all'impresa Ubaldi Costruzioni s.p.a. di Maltignano (AP), sono in corso.

Codice Commessa	DX69	Descrizione	Manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione di Belmonte	Importo €	359.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Il lavoro in oggetto, su incarico del CIIP (Cicli Integrati Impianti Primari), riguarderà la manutenzione dell'impianto di trattamento acque reflue che attualmente serve il Comune di Belmonte.

L'impianto si trova sul versante Nord del rilievo su cui insiste il comune di Belmonte, lungo la Strada Provinciale 45 che conduce verso il fiume Tenna e la S.P. 239 (Faleriense) alle coordinate geografiche 40.094421N 13.543835E. L'area è accessibile dalla strada provinciale mediante una rampa ghiaia con pendenza piuttosto acclive, non sempre agevole da percorrere. Il sito è recintato da rete metallica e dotato di cancello a due ante di ampiezza idonea al transito di autocarri.

L'impianto si sviluppa su un'area di circa 1076 mq, in leggera pendenza verso Nord.

Si prevede una manutenzione delle parti strutturali e delle vasche oltre alla realizzazione di nuove vasche e la sostituzione di alcune apparecchiature.

Il progetto definitivo completo è stato trasmesso alla Provincia di Fermo per l'ottenimento dell'AUA, salvo imprevisti, si prevede l'avvio dei lavori nel 2022, nell'attesa della conclusione dell'iter autorizzativo.

Si aggiorna la scheda, per il bilancio preventivo 2023, in attesa dell'ottenimento delle autorizzazioni per procedere con la redazione della progettazione esecutiva.

Codice Commessa	DX73	Descrizione	Dismissione piccoli impianti Rotella e Montedinove	Importo €	661.375,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

L'intervento si propone di ottimizzare il processo depurativo lungo l'asta fluviale del Tesino procedendo alla progressiva dismissione degli impianti esistenti, da collegare al collettore di fondo valle recentemente completato, in modo da addurre i reflui all'impianto di Santa Maria Goretti. Durante l'anno 2020 è stata completata la progettazione definitiva con l'obiettivo iniziale di ottenere le autorizzazioni entro il 2022, ma la problematica parallela del depuratore di fatto ha bloccato l'iter.

Codice Commessa	DX75	Descrizione	Realizzazione nuovo sistema di trattamenti finali presso l'impianto di depurazione di San Benedetto del Tronto	Importo €	1.500.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	---------------------

L'opera è il terzo stralcio del più ampio intervento di cui ai codici DX46 DX64 e prevede essenzialmente la Realizzazione nuovo sistema di trattamenti finali dell'impianto Brodolini, mediante filtrazione e trattamento UV, al fine di migliorare ulteriormente l'effluente ed eventualmente procedere al riutilizzo delle acque.

Codice Commessa	DX91	Descrizione	Realizzazione impianti di depurazione (filtri percolatori) a servizio delle frazioni di San Procolo e Molino nel Comune di Monte Vidon Combatte	Importo €	200.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Il progetto riguarda la realizzazione di due nuovi impianti di depurazione mediante tecnologia dei filtri percolatori, in sostituzione delle due fosse imhoff esistenti, situate nel comune di Monte Vidon Combatte, denominate "Cegli da sole" (cespite DEPUR00133) e "San Procolo" (cespite DEPUR00132). I due nuovi impianti serviranno rispettivamente le due frazioni Molino e San Procolo.

È incorso di redazione lo studio di fattibilità tecnica ed economica da parte dello studio di ingegneria "Scendoni Studio Associato".

Si prevede di ultimare la progettazione definitiva entro il 2023.

Sulla base del progetto definitivo, si procederà alla richiesta dei titoli abilitativi ed alla richiesta di rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale dei nuovi impianti di depurazione.

Codice Commessa	DX94	Descrizione	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Santa Maria Goretti di Offida a 25.000 AE	Importo €	3.900.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	---------------------

Nel mese di Marzo 2022 è stata avviata la progettazione definitiva dell'intervento per la quale è stata avanzata istanza di verifica di assoggettabilità a VIA. Nel mese di Agosto 2022, a seguito di apposita Conferenza dei Servizi, è stata stabilita l'assoggettabilità a VIA dell'intervento. Per il 2023 si prevede il completamento dell'iter autorizzativo e l'appalto dei lavori.

Codice Commessa	DY31	Descrizione	Realizzazione tre nuovi collettori per l'alta, media e bassa vallata dell'Aso, smantellamento del depuratore di Pedaso, spostamento e potenziamento del depuratore di Marina di Altidona - Collettore al nuovo depuratore di Altidona	Importo €	3.000.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	---------------------

Nel corso del 2020 è stata completata la progettazione definitiva dell'intervento ed è stato avviato il relativo iter autorizzativo che si è concluso a fine 2021. Nel corso del 2021 è stata redatta la progettazione esecutiva dell'intervento. Nel 2022 è stata revisionata e validata la progettazione esecutiva ed avviate le procedure di appalto dei lavori. Per il 2023 si prevede l'esecuzione dei lavori.

Codice Commessa	FXEY	Descrizione	Fermo - Loc. Salvano Rifacimento condotta fognaria su SP Valdete e sostituzione condotte prementi	Importo €	3.200.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	---------------------

Il presente progetto definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori necessari per dare un assetto più razionale al sistema fognante della zona sud di Fermo, muovendo dalla esigenza di risanare i pozzetti degradati della linea fognaria a gravità, in zona Salvano, che conduce i liquami lungo la strada provinciale 87 Val d'Ete sino al sollevamento IS28 sito in via Solferino in Comune di Porto San Giorgio. Nel corso dei sopralluoghi sono emerse delle criticità nella funzionalità e nello stato manutentivo evidenziati anche da chi ha l'esperienza diretta della conduzione di dette opere che ha portato alla redazione del presente studio di fattibilità tecnico economica per individuare un assetto più razionale al sistema di collettamento dei liquami verso la stazione IS28 c.d. Via Solferino ed alle linee che da essa alimentano il depuratore Salvano.

Il progetto potrà essere realizzato per stralci funzionali secondo le disponibilità di investimento dell'Ente e tutti i successivi livelli di progettazione possono essere riferiti in unico quadro di riferimento organico che scaturisce da una veduta d'insieme del sistema sulla base del quale è stato redatto il presente elaborato progettuale.

Si prevede la definizione dell'iter di asservimento entro il 2020, ed avvio della conferenza dei servizi tra fine 2020 ed inizio 2021.

Si prevederà nell'aggiornamento del piano d'ambito l'integrazione dell'importo per sostituire interamente le condotte prementi che dall'Is29 di Porto San Giorgio trasportano i reflui al Depuratore di Salvano.

È stata avviata la progettazione definitiva, con scadenza a fine gennaio 2022.

Verrà concluso nel 2022 l'iter della conferenza servizi. Si prevede nel 2023 di procedere con la redazione della progettazione esecutiva, e si procederà con la richiesta puntuale delle concessioni agli enti interessati.

Codice Commessa	FX39	Descrizione	Realizzazione impianto di depurazione Fonterrante e nuovi tratti di rete fognaria nel Comune di Monterubbiano	Importo €	1.000.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	---------------------

Il progetto definitivo dell'intervento veniva approvato dall'AATO con Del. n. 52 del 24/06/2015. Nel 2016, su richiesta dell'Amministrazione Comunale di Monterubbiano, veniva avviato l'iter per l'approvazione della variante urbanistica riguardante la realizzazione degli impianti di depurazione da realizzare in contrada Fonterrante. Nel corso del 2020 sono stati completati gli iter autorizzativi e sono state redatte le progettazioni esecutive. Nel corso del 2021 sono state completate le progettazioni esecutive e sono stati appaltati i lavori che sono iniziati nel corso del 2022 e saranno eseguiti nel corso del 2023.

Codice Commessa	FX46	Descrizione	Ottimizzazione delle reti di trasporto di acque reflue tramite la dismissione di impianti di depurazione minori nei Comuni di Acquaviva picena e Montalto Marche e la realizzazione di un collettore Val d'Aso a servizio dei Comuni di Ortezzano e Montefiore dell'Aso	Importo €	1.200.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	---------------------

A metà del 2019 il progetto definitivo dell'intervento è stato trasmesso all'AATO per l'approvazione ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 152/06. Nel corso del 2020 e 2021 nonostante i solleciti inviati agli enti competenti, non si è

avuto il completamento dell'iter autorizzativo. Per il 2023 si prevede la conclusione dell'iter autorizzativo, il completamento della progettazione e l'appalto dei lavori.

Codice Commessa	FX66	Descrizione	Rifacimento della condotta fognaria ammalorata da movimento franoso in Frazione Porchia del Comune di Montalto delle Marche.	Importo €	150.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Il progetto riguarda la sistemazione delle reti idrica e fognaria lungo Via Roma nel Comune di Montalto delle Marche. I lavori, appaltati all'impresa D.P.M. Scavi S.r.l.s. di Monsampolo del Tronto, sono pressoché ultimati.

Codice Commessa	FXAF	Descrizione	Razionalizzazione rete fognaria in Via Colombo con suddivisione delle acque bianche dalle acque nere.	Importo €	400.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

L'intervento fa parte del piano per fronteggiare il problema degli allagamenti a San Benedetto del Tronto e riguarda la zona di Via Dari e Via Colombo. I lavori, appaltati all'impresa Malavolta Alberto e Gabriele s.r.l. di San Benedetto del Tronto (AP), sono in corso.

Codice Commessa	FXBL	Descrizione	Realizzazione collettore lungo il torrente Ragnola ed eliminazione scarichi esistenti in località Colle S. Angelo e nel versante nord di Montepandone	Importo €	900.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Nel corso del 2018 è stata redatta ed approvata la progettazione di fattibilità tecnica ed economica ed avviata la progettazione definitiva dell'intervento. Nel corso del 2020 è stato avviato l'iter autorizzativo dell'intervento. Nel corso del 2021 si è concluso l'iter autorizzativo, è stata completata la progettazione e sono iniziati i lavori. I lavori sono stati ultimati nel corso del 2022 e le procedure di collaudo verranno concluse nel corso del 2023.

Codice Commessa	FXBM	Descrizione	Potenziamento rete fognaria e sollevamenti in Via Solferino, Via D'Annunzio e Via Petrarca con realizzazione scolmatore	Importo €	460.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Il progetto prevede la soluzione di alcune problematiche emerse all'interno del centro abitato di Porto San Giorgio, più precisamente in corrispondenza del sottopasso ferroviario che congiunge via Solferino e via San Martino, dove quest'ultima incrocia via XX Settembre.

Come è frequente anche in altre città di mare, l'area del sottopasso tende ad allagarsi nel corso di significativi eventi piovosi, determinando inconvenienti agli abitanti e a tutti coloro che transitano in quest'area.

LE CRITICITÀ RILEVATE

Il problema principale, come già rilevato, consta nella difficoltà di smaltimento delle acque miste quando nei collettori affluisce una portata elevata di acque bianche derivanti da precipitazioni atmosferiche medio forti.

Ciò determina l'allagamento della sede stradale e in particolare del sottopasso ferroviario, impedendo di fatto la circolazione viaria agli autoveicoli.

Le cause di questa situazione sono di seguito sintetizzate:

- il pozzetto di via XX Settembre, da cui parte il PVC Ø500 che attraversa trasversalmente la linea ferroviaria, non riesce, in caso di precipitazioni medio forti, a smaltire la notevole portata che vi affluisce, somma delle acque miste di Porto San Giorgio sud e di quelle spinte dalla stazione di sollevamento in cui collettano le acque miste provenienti dalla zona di Marina Palmense dove agisce un altro impianto di sollevamento denominato IS15;

- la stazione "IS14" come si è visto non è dotata di un troppo pieno e, inoltre, non possiede un efficace volume di accumulo, se si considera che il collettore Ø400 proveniente dalla zona di Marina Palmense affluisce ad una quota che è di poco superiore al fondo della vasca. Considerando la notevole portata di acque bianche miste alle nere che l'impianto riceve in condizioni normali, è lecito pensare che la portata delle prime aumenti notevolmente in caso di pioggia. Questo si traduce in un sovraccarico di lavoro per le pompe dell'impianto con gli effetti che ne conseguono;

- in caso di forti precipitazioni il livello del fiume Ete sale, impedendo di fatto alle acque di sfioro dell'impianto di sollevamento "IS28" di affluirvi, nel momento in cui la quota di collettore in uscita finisce per trovarsi al di sotto di quella delle acque del fiume.

Oltre a queste criticità si sono riscontrate altre situazioni problematiche:

- l'alta percentuale di acque bianche presenti nella fognatura proveniente da Marina Palmense;
- l'attraversamento in alveo del collettore a gravità proveniente dalla zona di Marina Palmense;

- la presenza di una notevole quantità di linee di reti infrastrutturali nella ristretta ampiezza del sottopasso.

LA SOLUZIONE PROGETTUALE

La soluzione ottimale per risolvere queste problematiche sta certamente in una futura auspicabile separazione delle acque bianche da quelle nere.

La proposta progettuale che si presenta permette comunque di risolvere alcune delle problematiche emerse, consentendo di ovviare a quegli inconvenienti che creano disagi alla collettività.

In sintesi il progetto prevede:

- il potenziamento dell'impianto di sollevamento IS15 di Marina Palmense che attualmente funge da stazione "di rilancio", sollevando ad una quota superiore le acque che riceve, affinché possano affluire a gravità all'IS14. A questo impianto attualmente confluiscono due collettori: un Ø300 in PVC che raccoglie le acque di Torre di Palme e Marina Palmense comprese quelle provenienti dai camping dislocati nel territorio; un Ø200 in PVC che raccoglie le acque della zona Santa Maria a Mare a ridosso della Statale Adriatica. La vocazione turistica del territorio e la presenza di più camping sono fattori che incidono sui volumi delle portate di questi collettori nei diversi periodi dell'anno, che ovviamente toccano i picchi intorno alla metà del mese di agosto, quando massimo è il numero dei villeggianti in zona. Nel suo percorso il collettore a gravità che unisce l'IS15 all'IS14 raccoglie anche le acque nere provenienti dal Camping Johnny di Marina Palmense, oltre a quelle di alcune vicine abitazioni e dei servizi di un opificio. Il progetto prevede la soppressione del collettore a gravità che collette le acque miste all'IS14 attraversando il fiume Ete in sub-alveo e la sua sostituzione con una nuova condotta a pressione che trasporti tutte le acque miste direttamente all'impianto di sollevamento IS28. Per ottenere tale risultato è necessario fare affluire alla vasca dell'IS15 anche i collettori fognari che attualmente si collegano alla condotta principale. La nuova tubazione di mandata costeggerà a est la linea ferroviaria, prima di spostarsi sul lato opposto e attraversare in sub alveo il fiume Ete, per poi immettersi direttamente all'impianto di sollevamento IS28. L'attraversamento della linea ferroviaria, i cui binari in quel tratto sono su rilevato, sarà realizzato con la tecnica dello spingitubo mediante posa in opera di tubo guaina in acciaio. L'attraversamento del fiume Ete in sub alveo, come da indicazione della relazione geologica, proposta a seguito delle prove effettuate sulle due sponde del fiume, sarà realizzato con perforazione orizzontale teleguidata – HORIZONTAL DIRECTIONAL DRILLIN (HDD).

- il mantenimento dell'impianto di sollevamento IS14 ad esclusivo servizio della fognatura acque nere proveniente dall'area del porto e il loro trasporto fino al pozzetto di via XX Settembre nel quale si uniscono alle miste provenienti da Porto San Giorgio;

- il raddoppio della fognatura nel tratto di attraversamento della linea ferroviaria da via XX Settembre e la realizzazione sull'altro lato di un nuovo collettore fino all'impianto "IS28";

- la realizzazione di un sollevamento in corrispondenza dello scarico di troppo pieno dell'impianto "IS28" al fine di fare affluire quelle acque nel fiume Ete ad una quota più elevata rispetto a quella dello scarico esistente, risolvendo in questo modo gli inconvenienti che si generano attualmente a seguito di consistenti precipitazioni piovose (soluzione attualmente stralciata dal presente intervento per insufficiente capienza economica).

La progettazione esecutiva è stata approvata dalla CIIP spa con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 86 del 21/06/2022.

I lavori sono stati aggiudicati con determina n. 124 del 05/10/2022.

Si prevede di ultimare i lavori entro la fine del 2023.

Codice Commessa	FXCA	Descrizione	Importo €	1.800.000,00
		Razionalizzazione collettore fognario da zona Ponte Nina a Tre Camini all'impianto di depurazione di Cupra Marittima con dismissione del sollevamento di Tre Camini e del depuratore Marina di Massignano		

Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento è stato approvato dalla CIIP SPA con Deliberazione del C d A n. 169 del 14/10/2019. Nel corso del 2020 sono stati avviati i procedimenti espropriativi ed è stata avviata la progettazione definitiva dell'intervento. Nel corso del 2021, con Deliberazione del CdA n. 75 del 23/04/2021, alla luce delle criticità riguardanti il potenziamento della stazione di sollevamento Tre Camini, è stato disposto che dalla progettazione venissero stralciate le opere relative alla dismissione dell'impianto di depurazione di Marina di Massignano. È stato quindi necessario procedere ad una revisione della progettazione definitiva in corso. Per il 2023 si prevede la conclusione dell'iter autorizzativo, il completamento della progettazione e l'appalto dei lavori.

Codice Commessa	FXDD	Descrizione	Importo €	4.352.520,20
		Realizzazione condotta premente dall'impianto di depurazione di Lido di Fermo all'impianto di depurazione Basso Tenna, relativi impianti di sollevamento e dismissione del depuratore di Lido di Fermo (1^ stralcio)		

La presente progettazione è finalizzata alla realizzazione della linea di collettori per il collegamento delle acque reflue dal depuratore Lido al depuratore Basso Tenna con l'obiettivo finale di poter realizzare il potenziamento, sino alla potenzialità di 70.000 abitanti equivalenti, del depuratore basso Tenna nel Comune di Fermo 1° e 2° stralcio ID AATO 192049- C.CDX28-ID AATO 192050 -C.C. DX44.

Il progetto definitivo del marzo 2016, sottoposto alla verifica di assoggettabilità a VIA, è stato adeguato con una nuova stesura del progetto definitivo nel gennaio 2017, per recepire le indicazioni e le prescrizioni scaturite da detto screening (determina RG. N° 957 del 10/10/2016 provincia di Fermo con cui si è stabilito di non assoggettare a VIA l'opera).

Tale progetto definitivo "Id. 192051 - C.C. FXDD - Realizzazione condotta premente dall'impianto di depurazione di Lido di Fermo all'impianto di depurazione Basso Tenna, relativi impianti di sollevamento e dismissione del depuratore di Lido di Fermo (1°-2° -3° stralcio)" nel comune di Fermo dell'importo totale di € 5.502.531,40 al netto IVA è stato sottoposto il 2 maggio 2017 alla conferenza dei servizi indetta dall'AATO n. 5 per l'acquisizione dei pareri ed autorizzazioni: l'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 5 - Marche Sud - Ascoli Piceno, con nota prot. n. 1.123 del 11-05-2017, ha rilasciato il provvedimento finale della predetta conferenza dei servizi con alcune prescrizioni.

L'intero progetto definitivo della condotta (1°-2°-3° stralcio) ha come obiettivo il trasferimento dei liquami dall'impianto di depurazione Lido di Fermo all'impianto di depurazione Basso Tenna, la realizzazione dei relativi impianti di sollevamento e la dismissione dell'impianto di depurazione Lido.

Il presente progetto esecutivo riguarda solamente il primo stralcio, ovvero le opere finalizzate a ridurre i reflui attualmente influenti al depuratore Lido e convogliarli al depuratore Basso Tenna. Si prevede la realizzazione delle condotte prementi e delle opere edili relative alle stazioni di sollevamento, la predisposizione degli impianti elettrici e degli alloggiamenti delle apparecchiature elettromeccaniche e la fornitura e posa delle apparecchiature elettromeccaniche necessarie al solo convogliamento dei liquami previsti nel primo stralcio. Nel secondo stralcio saranno completate le forniture elettromeccaniche dei due nuovi sollevamenti e trasferiti tutti i reflui al depuratore Basso Tenna. Nel terzo stralcio verranno realizzate le opere di riconversione del depuratore Lido e saranno demolite le opere da dismettere all'interno del depuratore Lido. Il secondo e il terzo stralcio saranno realizzati con successiva progettazione.

L'importo complessivo del progetto esecutivo del 1° stralcio ammonta ad € 4.102.520,20 al netto dell'IVA, pari all'importo di 1° stralcio previsto nel progetto definitivo aggiornato nel gennaio 2017 ed approvato dal Consiglio di Amministrazione CIIP con proprio atto deliberativo n. 26 del 16-02-2017.

La progettazione esecutiva del 1° stralcio è redatta sulla base del contratto di incarico rep. n. 2013/60 del 24-07-2013, della nota dei progettisti prot. CIIP n. 13.948 del 01-06-2017 formulata in riscontro alla nota CIIP prot. n. 13.185 del 24-05-2017. La progettazione è stata avviata con nota CIIP del 05/06/2017 prot.14057, integrata dalla nota CIIP del 01/08/2017 prot. 2017019057.

La presente progettazione è finalizzata a risolvere le criticità derivanti dalla presenza del depuratore Lido, sito in comune di Fermo a ridosso di una spiaggia ad altissima vocazione turistica.

Il depuratore Lido infatti è ubicato tra la SS n°16 e la linea ferroviaria AN-PE, a circa duecento metri dalla battigia, in un tratto di spiaggia, frequentatissimo nel periodo estivo, che svolge un preciso ruolo strategico nella ricettività turistica del litorale Fermano.

Nel depuratore Lido, sito in località lido di Fermo, confluiscono i reflui dalla zona Nord del Comune di Porto San Giorgio con un contributo di circa 10.000 abitanti equivalenti residenziali, per mezzo di condotta premente, quindi circa 8.000 abitanti equivalenti giungono dalla condotta a gravità proveniente da Valloscura, e 1.000 abitanti equivalenti dalla condotta proveniente dalla zona S. Michele nonché 10.000 abitanti equivalenti dalle zone lido di Fermo-Casabianca -Tre archi e dalla zona nord di Fermo S. Marco Paludi. A tali contributi vanno aggiunti gli abitanti fluttuanti che portano la capacità depurativa complessiva richiesta, da trasferire al depuratore Basso Tenna a 45.000+ 5.000 AE, così come risulta dallo studio integrativo sulle potenzialità delle infrastrutture depurative in Comune di Fermo redatto dai sottoscritti su incarico della Ciip nel Febbraio 2015.

L'impianto Lido è stato costruito quando la zona non aveva un così intenso sfruttamento turistico, non era così densamente urbanizzata, ed è stato oggetto nel tempo di successivi e ripetuti ampliamenti ed interventi di adeguamento sempre rincorrendo emergenze conseguenti a situazioni critiche che nel tempo hanno determinato disagi a residenti e turisti con potenziali rischi ambientali.

Il progetto definitivo generale prevede, una volta totalmente attuato, la completa dismissione del depuratore Lido, ed inoltre vien aumentata l'affidabilità del sistema di collettamento, raccolta e depurazione delle acque nere nella parte Nord e costiera dei comuni di Fermo e di Porto San Giorgio.

L'allontanamento del depuratore dalla costa significa l'allontanamento dello scarico del depuratore dalla linea di battigia aumentando di circa otto volte la distanza scarico-spiaggia.

Tale allontanamento costituisce un vantaggio nel normale funzionamento dell'impianto poiché in ogni caso il recapito in corso di acqua a maggior portata e più lontano dalla costa è una ulteriore garanzia, che diventa una sicurezza ulteriore, in condizioni di emergenza o in caso di mal funzionamento o guasto temporaneo.

Il depuratore Lido è circondato da area densamente urbanizzata e da una struttura ricettiva turistica e costituisce un rischio ambientale in un'area ad alta sensibilità. Il presente intervento è quindi finalizzato a risolvere l'annosa problematica legata al funzionamento del "depuratore Lido", eccessivamente vicino ad abitazioni ed a strutture turistiche.

Il presente progetto prevede:

- la realizzazione della nuova stazione di sollevamento IS1 nel lungomare fermano nord in prossimità del depuratore Lido ed il collegamento idraulico con il sollevamento esistente S18;
- il collegamento elettrico del nuovo sollevamento IS1 con il gruppo elettrogeno esistente all'interno del depuratore Lido per garantire il funzionamento delle pompe in condizioni di emergenza;
- la realizzazione della linea premente costituita da due condotte in ghisa sferoidale DN500;
- la realizzazione della nuova stazione di sollevamento IS2 in prossimità del fosso Alberelli;
- la costruzione del manufatto della nuova cabina di trasformazione a servizio del sollevamento IS2;
- la fornitura e posa in opera delle apparecchiature elettromeccaniche necessarie per l'alimentazione della potenza impegnata per sollevare le sole portate relative al 1° stralcio, pari ad una portata massima prevista di circa 94 l/s.

Lavori avviati il 24 febbraio 2020, inizio verifica bellica ottobre 2020. Si fa altresì presente che le lavorazioni hanno subito dei rallentamenti dovuti in primis alla pandemia del Covid 19 e quindi al rispetto delle norme.

Le lavorazioni sono in corso, riscontriamo ritardi nel rilascio di alcune autorizzazioni.

Si conferma il ritardo su alcune lavorazioni a causa dell'attesa del rilascio delle autorizzazioni da parte di alcuni enti.

Si prevede la realizzazione dei n.2 sollevamenti fognari nel 2023.

Codice Commessa	FXEA	Descrizione	Sistemazione rete fognaria zona Nord/Ovest (Zone Ballarin, Leoni ed Ascolani).	Importo €	2.500.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	---------------------

Il progetto rientra nel programma d'interventi per risolvere il problema degli allagamenti di varie zone della città di San Benedetto del Tronto. In particolare questo intervento riguarda la razionalizzazione del sistema fognario della parte nord del centro mediante la realizzazione di un collettore a ovest della ferrovia, su Via Manzoni e a est della ferrovia, un collettore su Via Pigafetta e Via Colombo e un sollevamento in Via Dandolo per lo scarico a mare delle acque bianche. I lavori, affidati all'impresa SATO s.r.l. di Ascoli Piceno (AP) sono in corso.

Codice Commessa	FXEK	Descrizione	Sostituzione condotta fognaria in località Villa San Giuseppe tra Via Salaria e il canale di bonifica nel Comune di Colli del Tronto	Importo €	308.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

L'intervento, localizzato nel territorio del Comune di Colli del Tronto in località Villa San Giuseppe, prevede di realizzare un nuovo collettore fognario in grado di scolmare le acque di piena nell'alveo del Fosso Vargo, necessario per risolvere una criticità derivante dal malfunzionamento della linea mista esistente che, raccogliendo anche le acque meteoriche da una griglia e dalle caditoie stradali durante le piogge di forte intensità, provoca allagamenti nelle proprietà confinanti con la strada pubblica.

In sintesi lo scopo di tale intervento, in conformità all'art. 43 delle N.T.A. Piano Tutela Acque, è quello di deviare, in tempo di pioggia, verso i ricettori finali, le portate eccedenti.

Il nuovo collettore attraverserà la linea ferroviaria "Ascoli - Porto d'Ascoli" e il canale di irrigazione del Consorzio di Bonifica delle Marche che verrà costeggiato fino allo scarico diretto nell'alveo del fosso "Vargo".

In sintesi le fasi di lavorazioni consisteranno in:

- Intercettazione della condotta mista esistente in via Giacomo Leopardi con la sostituzione del pozzetto esistente "PE";
- Realizzazione di un nuovo collettore fognario con condotta in PVC SN8;
- Attraversamento della Ferrovia "Ascoli - Porto d'Ascoli" con tecnologia "spingitubo";
- Attraversamento del canale di irrigazione del Consorzio di Bonifica delle Marche con tecnica TOC (Trivellazione orizzontale controllata);
- Realizzazione nella parte finale del collettore fognario di n. 2 pozzetti: un pozzetto di grigliatura grossolana a pulizia manuale e successivamente un pozzetto scolmatore a stramazzo per alleggerire la portate in caso di piogge abbondanti;

Il progetto preliminare è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della CIIP Spa con delibera n. 161 del 27/09/2019.

Il progetto definitivo è stato approvato dall'AATO che ha indetto conferenza dei servizi con determina n. 41 del 02/04/2021.

Il progetto esecutivo è stato approvato dal CDA della CIIP spa il 16/07/2021 con delibera n. 134.

I lavori sono stati affidati alla Ditta Tecnocondotte di Comini con sede a Castel di Lama.

Si è ottenuto il nulla osta definitivo delle FF.SS. e dopo la bonifica bellica inizieranno i lavori dell'attraversamento e del canale irriguo.

Codice Commessa	FXEL	Descrizione	Realizzazione di nuovi collettori fognari in Contrada Monte Cretaccio e Contrada Fosso dei Galli	Importo €	13.772,43
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	------------------

Gli interventi riguardano la realizzazione di nuove linee fognarie nel territorio comunale di San Benedetto del Tronto e del territorio comunale di Monteprandone sprovviste di collettori fognari e precisamente in Contrada Monte Cretaccio e Contrada Fosso dei Galli.

I nuovi rami dei collettori fognari si snoderanno su di un terreno vegetale e su due strade comunali bianche per servire alcuni edifici attualmente sprovvisti di linee fognarie e confluiranno poi, tramite un impianto di sollevamento, nella linea fognaria esistente posta in Via Moncalieri.

Il progetto preliminare è stato approvato con delibera n. 198 del 20/11/2018.

Il progetto definitivo è stato approvato dall'AATO che ha indetto conferenza dei servizi con determina n. 74 del 24/06/2021.

Il progetto esecutivo è stato approvato dal CDA della CIIP spa il 22/10/2021 con delibera n. 180.

I lavori sono in corso e sono in fase di ultimazione.

Gli stessi sono stati affidati all'impresa Di Bernardo Giuseppe sas di Basciano TE con un subappalto alla ditta Idropompe.

Codice Commessa	FXEN	Descrizione	Rifacimento della linea fognaria a servizio della Zona Sentina del Comune di San Benedetto del Tronto nei tratti che vanno dagli impianti di sollevamento esistenti in tale zona al depuratore di Via Brodolini - Rifacimento reti fognarie zona Sentina	Importo €	400.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Nell'anno 2017 è stata avviata la progettazione dell'intervento. Nel 2018 è stata redatta ed approvata la progettazione preliminare, avviati i procedimenti espropriativi e redatta la progettazione definitiva. Nella conferenza dei servizi tenutasi per l'approvazione dell'intervento è stata richiesta una revisione della progettazione. Nel corso del 2020 è stato redatto il progetto definitivo modificato ed è stato avviato nuovamente il relativo iter autorizzativo che risulta tuttora in corso. Per il 2022 si prevede la conclusione dell'iter autorizzativo, il completamento della progettazione e l'appalto dei lavori.

Codice Commessa	FXEW	Descrizione	Rifacimento collettore fognario da Castignano a collettore Tesino.	Importo €	2.360.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	---------------------

L'obiettivo del progetto è quello di collettare i reflui dell'abitato di Castignano al collettore Basso Tesino mediante la realizzazione di un nuovo collettore. Il tutto per razionalizzare la depurazione nell'area attraverso la dismissione di piccoli impianti e far confluire i reflui all'impianto di S. Maria Goretti. La progettazione si completerà nel corso del 2023.

Codice Commessa	FXDF	Descrizione	Realizzazione di nuovo collettore fognario più a nord di Via Isidoro del Comune di Grottazzolina	Importo €	300.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Il percorso progettuale che ha condotto alla definizione della proposta tecnica qui presentata, è stato preceduto da un primo progetto esecutivo (2017) e da una variante allo stesso (2018). Sia il primo che il secondo collettore di raccolta, si sarebbero dovuti collegare al pozzetto iniziale della linea fognaria esistente sulla via Sant'Isidoro tramite una stazione di sollevamento. Il comune, con specifica richiesta, ha bloccato l'intervento e, tale istanza, è negli allegati alla determina AATO.

Il primo progetto esecutivo della fogna veniva presentato nel luglio 2017, questa avrebbe servito gli edifici compresi nell'area inclusa tra la via Sant'Isidoro e la strada Fonte Carrà più ad ovest dell'esistente collettore. Su richiesta formale dei residenti (protocollo del 08.02.2018) il Comune chiedeva una revisione del progetto che, in forma preliminare, veniva ripresentato con un tracciato modificato tramite una variante nel marzo 2018. In seguito, l'amministrazione comunale accoglieva nuove osservazioni dei cittadini e chiedeva il prolungamento del tracciato proposto in variante. La terza progettazione (2019) pianificava quella richiesta di estensione del collettore previsto

nella prima modifica del 2018, questo prolungamento è di circa 690 m in direzione est a ridosso della via Sant'Isidoro. La continuazione del tracciato è posta più a nord del collettore esistente su via Sant'Isidoro, il punto finale di raccolta è posto circa all'altezza dell'incrocio con la strada Pescià. In tale maniera si è data la possibilità di allaccio agevolato ad altre abitazioni che, vista la loro ubicazione sfavorevole rispetto all'esistente linea, con questo nuovo segmento possono facilmente raccordarsi alla rete pubblica. Previa acquisizione degli atti di asservimento dei privati interessati all'attraversamento dei loro terreni, si sono acquisiti i consensi e definito il terzo progetto. Il collettore si sviluppava nella direttrice principale per circa 1363,59 m, a questa erano sommate tre linee di derivazione per altri 137,75 m. Lo sviluppo totale della rete era di 1501,34 m.

A seguito delle osservazioni sulla procedura di esproprio protocollo CIIP 2020002478 del 14/02/2020 in merito al passaggio della fognatura sulla proprietà Maiorani si presenta una variazione del tracciato (progetto 3) che prevede una deviazione, prolungando il percorso della linea fognaria nel tratto B-C verso sud-ovest per circa 80 m, sulle particelle 62, 42, 63, 15 e 139 del foglio 6 che consenta di evitare il passaggio sulla zona indicata nelle osservazioni.

Il collettore si sviluppa nella direttrice principale per circa 1444,37 m, a questa vanno sommate due linee di derivazione per altri 114,90 m. Lo sviluppo totale della rete è di 1559,27 m e serve complessivamente un numero di abitanti residenti pari a 150.

I lavori sono stati avviati a settembre 2022, si prevede la fine dei lavori entro il 2023

Codice Commessa	FXDK	Descrizione	Realizzazione di rete fognaria in Contrada Valle Apparignano nel Comune di Acquaviva Picena	Importo €	450.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

La progettazione dell'intervento è stata ripresa a seguito della Deliberazione del C.d.A. della CIIP SPA n. 70 del 18/05/2018. Nel corso del 2020 è stato avviato l'iter autorizzativo dell'intervento. Nel corso del 2021 si è concluso l'iter autorizzativo, è stata completata la progettazione e sono stati appaltati i lavori. Nel corso del 2022 i lavori sono stati sospesi in attesa delle determinazioni comunali sulla contestuale realizzazione della rete fognaria di acque bianche. I lavori verranno eseguiti nel corso del 2023.

Codice Commessa	FXEM	Descrizione	Manutenzione straordinaria di tratti di fognatura in zona Campo Parignano nel Comune di Ascoli Piceno	Importo €	460.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Nel corso del 2018 sono state definite compiutamente le criticità da risolvere con l'intervento. Nel corso del 2020 è stato avviato l'iter autorizzativo che si è concluso nel corso del 2021. Nel corso del 2022 sono stati appaltati i lavori e, su proposta dell'impresa appaltatrice, è stata accordata una modifica alla tecnica esecutiva alla realizzativa dell'intervento. I lavori verranno eseguiti nel corso del 2023.

Codice Commessa	FXEN	Descrizione	Rifacimento della linea fognaria a servizio della Zona Sentina del Comune di San Benedetto del Tronto nei tratti che vanno dagli impianti di sollevamento esistenti in tale zona al depuratore di Via Brodolini - Rifacimento reti fognarie zona Sentina	Importo €	400.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Nell'anno 2017 è stata avviata la progettazione dell'intervento. Nel 2018 è stata redatta ed approvata la progettazione preliminare, avviati i procedimenti espropriativi e redatta la progettazione definitiva. Nella conferenza dei servizi tenutasi per l'approvazione dell'intervento è stata richiesta una revisione della progettazione. Nel corso del 2020 è stato redatto il progetto definitivo modificato ed è stato avviato nuovamente il relativo iter autorizzativo che risulta tuttora in corso. La progettazione esecutiva è stata avviata nelle more della conclusione dell'iter autorizzativo. Per il 2023 si prevede la conclusione dell'iter autorizzativo e l'appalto dei lavori.

Codice Commessa	FXEP	Descrizione	Località San Michele - sostituzione collettore fognario su fosso	Importo €	560.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Il presente progetto prevede la sostituzione del collettore fognario sul fosso Valloscura in Località San Michele e più specificatamente si articola negli interventi seguenti:

- sostituzione dell'attuale condotta fognaria in sponda sinistra del fosso, per un tratto di 192,20 ml a monte della SS 16, con una nuova condotta in PVC DN 630;
- sostituzione dell'attuale condotta fognaria di attraversamento della SS 16 con due nuove condotte in gres ceramico DN 600, per una lunghezza di ml 23,35 ciascuna, intervento da eseguirsi con la tecnica dello spingitubo;
- raddoppio dell'esistente condotta fognaria, in sponda sinistra del canale a valle della SS 16, con una nuova condotta in PVC DN 500, lungo via del Rio fino al pozzetto d'angolo della condotta esistente e poi fino alla

grigliatura dell'esistente impianto di depurazione di Lido di Fermo, per una lunghezza di circa 326,40 ml totali, di cui 148,87 ml lungo via del Rio, 52,88 ml in campagna e 124,72 ml all'interno del depuratore esistente;

- realizzazione di 24 pozzetti prefabbricati d'ispezione e/o confluenza per le condotte sopraccitate;
 - esecuzione di opere di protezione spondale con gabbionate longitudinali, a monte della SS 16 fino oltre lo scolmatore esistente, per una lunghezza di circa 107,00 ml, su entrambe le sponde dell'alveo del fosso Valloscura ed a valle della SS 16, in un tratto prossimo al ponte della linea ferroviaria Adriatica, in corrispondenza della passerella in acciaio esistente, per una lunghezza di 15,00 ml circa, sempre in alveo, a monte e a valle della stessa passerella, su entrambe le sponde; il piano di posa di dette gabbionate sarà bonificato con un rivestimento flessibile in materiale granulare drenante per uno spessore di circa 20 cm; l'aspetto ambientale delle gabbionate sarà mitigato con inserimento di talee.
 - esecuzione di opere di protezione spondale con gabbionate longitudinali, a monte della A14 in corrispondenza di due tratti, per una lunghezza complessiva di circa 25,00 ml, su entrambe le sponde dell'alveo del fosso Valloscura; il piano di posa di dette gabbionate sarà bonificato con un rivestimento flessibile in materiale granulare drenante per uno spessore di circa 20 cm.
 - sostituzione del tratto di collettore di San Michele nord, in arrivo al depuratore provenendo dalla S.S. 16 Adriatica, che presenta problematiche dovute a tratti in contropendenza, con una nuova condotta in PVC DN 500 per una lunghezza di circa 188,80 ml, di cui 106,40 ml all'interno dell'area del Camping Quattro Cerchi, e 82,40 ml all'interno del depuratore esistente.
 - sostituzione di un tratto di condotta con partenza da via Ancona ed attualmente attraversante proprietà private con una nuova condotta DN 315, da eseguirsi sulle vie pubbliche via Ancona e via Marche per una lunghezza complessiva di circa 166,00 ml, fino a raccordarsi alla condotta esistente su via Marche; raccordo di un tratto di condotta di via Urbino alla condotta principale di via Marche. Gli interventi sopra descritti sono completati poi da interventi di pulizia dell'esistente condotta a valle della SS 16 lungo via del Rio, da interventi di pulizia e bonifica del fosso Valloscura nei tratti interessati dai lavori. Per l'esecuzione degli interventi di sostituzione delle condotte esistenti, si installeranno impianti by – pass per la temporanea messa fuori esercizio dei tratti di rete fognaria, muniti di generatore silenziato e pompe di sollevamento.
- Si prevede la fine lavori entro la prima metà del 2023.

Codice Commessa	FXET	Descrizione	Importo €	750.000,00
		Sanatoria di n. 3 scarichi in ambiente in Località San Girolamo, Montotto E Montone nel Comune di Fermo		

Il progetto riguarda il collettamento a depurazione di tre scarichi fognari in ambiente individuati in località San Girolamo, Montotto e Montone nel comune di Fermo.

Il progettista aveva consegnato una bozza di progetto preliminare in cui si prevedeva di sanare i suddetti scarichi fognari mediante la realizzazione di due impianti di depurazione con filtri percolatori.

Visto l'onere aziendale necessario per la gestione degli impianti depurativi di piccole dimensioni, è stato chiesto al progettista di riformulare il progetto preliminare in modo da collettare i reflui in oggetto agli impianti depurativi esistenti, anche mediante la realizzazione, laddove necessario, di sollevamenti fognari.

Il progetto di fattibilità tecnico economica è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 123 del 17/06/2021. A seguito dello studio di fattibilità tecnica economica è stata stralciata la sanatoria dello scarico in località Montone, per il quale è stata valutata la fattibilità tecnica ma non si ha sufficiente copertura economica.

E' in corso redazione il progetto definitivo ed è stato avviato l'iter per gli asservimenti/espropri.

Si prevede di appaltare i lavori entro il primo semestre del 2023.

Codice Commessa	FXFG	Descrizione	Importo €	280.000,00
		Realizzazione collettore fognario a servizio edifici lungo SS4 Salaria ad Est di Pagliare del Tronto		

Nel corso del 2022 è stata avviata la progettazione dell'intervento. Per il 2023 si prevede il completamento dell'iter autorizzativo e l'appalto dei lavori.

Codice Commessa	FXFK	Descrizione	Importo €	300.000,00
		Realizzazione di collettori fognari e sollevamenti per consentire la dismissione di impianti minori e collettare all'impianto principale del Comune di Amandola.		

Il progetto riguarda la realizzazione di un collettore fognario a gravità e un sollevamento con condotta premente per dismettere due fosse esistenti e convogliare i reflui all'impianto di depurazione Pignotto di Amandola. Detti lavori interferiscono con i lavori di ammodernamento riguardanti la S.P. n.239 ex S.S. 210 Fermana – Faleriense – S.P. n.237 ex S.S. 78 Picena, appaltati dall'Amministrazione Provinciale di Fermo. I lavori, affidati all'A.T.I. Beani

Annibale s.r.l. di Comunanza (AP), (mandataria) - Mannocchi Luigino s.r.l. unipersonale di Montalto delle Marche (AP), (mandante), sono in corso.

Codice Commessa	FXFO	Descrizione	Separazione delle rete fognaria acque bianche e acque nere nell'agglomerato industriale di Ascoli Piceno / Maltignano zona Marino Castagneti	Importo €	5.800.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	---------------------

Gran parte del sistema fognario dell'agglomerato industriale di Ascoli Piceno Maltignano è di tipo misto ed in occasione di piogge importanti si verifica un repentino aumento delle portate che al loro volta determinano due fenomeni indesiderati quali:

- Un sovraccarico di portate bianche sul depuratore consortile di Campolungo che crea indubbiamente problemi al corretto funzionamento dello stesso ed all'efficienza del processo depurativo;
- L'attivazione degli sfioratori con conseguente immissione di reflui sul Fiume Tronto che, per quanto opportunamente diluiti ed ammessi dalle norme, è sempre preferibile evitare.

La realizzazione di un sistema di raccolta separato permetterebbe inoltre alle varie ditte di adeguarsi alle norme ed alle prescrizioni sugli scarichi che gli enti preposti spesso impongono.

L'intervento, assistito da un contributo di € 5.000.000,00 da parte del Ministero dell'Ambiente/Regione Marche è stato progettato sino a livello di definitivo da parte del Piceno Consind, a seguito di un accordo quadro è stato attribuito alla CIIP spa come soggetto esecutore; la progettazione esecutiva, suddivisa in due lotti funzionali è stata effettuata nel 2021 e l'esecuzione dei lavori avviata nel 2022, si dovrebbe completare nel 2023.

Codice Commessa	FXFZ	Descrizione	Realizzazione nuovo collettore fognario con relativo ponte-tubo per il collegamento del Nuovo Ospedale di Amandola - Pian di Contro al depuratore Pignotto.	Importo €	900.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Il presente progetto riguarda la realizzazione di un collettore fognario a servizio del nuovo ospedale di Amandola. La progettazione è in corso e i lavori si svolgeranno nel 2023.

Codice Commessa	FXGA	Descrizione	Realizzazione variante fognaria Poggio di Bretta-Brecciarolo	Importo €	570.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

L'area tra lo svincolo per Poggio di Bretta e la località Brecciarolo del comune di Ascoli Piceno è attualmente servita da una condotta fognaria DN800 che attraversa la Salaria Inferiore (Strada Statale n. 4) e prosegue verso la località Brecciarolo attraverso le proprietà private con disagi ai residenti e con rischi legati alle eventuali riparazioni che risulterebbero scomode e talvolta non gestibili con le consuete tecniche disponibili. Con l'occasione dell'intervento verrà riqualificata anche una porzione della fognatura su Via delle Campanule della località di Brecciarolo.

Il presente intervento si propone pertanto di adeguare la linea fognaria bypassando il tratto che costeggia la Salaria passante all'interno delle corti private degli immobili, in favore di una nuova linea che attraverserà la scarpata a ridosso della viabilità.

Per quanto riguarda il tratto di Via Campanule, si prevede di iniziare il percorso di adeguamento della linea fognaria partendo dal tratto a valle fino ad arrivare quanto più possibile verso l'intersezione con Via dei Settembrini.

L'intervento è stata suddiviso in due macro aree principali: Bypass Poggio di Bretta e Via Campanule.

BYPASS POGGIO DI BRETТА

Dalla condotta esistente di D800, che arriva ad un pozzetto che costeggia la Salaria a lato Sud, verrà scollegata la vecchia linea e si ripartirà con la nuova in direzione Sud-Est utilizzando la tecnologia NO-DIG (così come consigliato nell'allegata relazione Geologica preliminare). Verrà realizzato il seguente tratto:

Tratto A-E, condotta in PEAD SN8 D800, che andrà realizzato con tecnologia NO-DIG, di circa 135 m che all'inizio fiancheggerà la strada Salaria Inferiore (Tratto A-B), poi attraverserà la scarpata (Tratto B-D); giunta all'area pianeggiante, arriverà allo scolmatore di nuova realizzazione per poi attraversare la pista ciclo-pedonale e convogliare le acque al Fiume Tronto in sinistra idrografica. A protezione del collettore proveniente dallo scolmatore e della sponda del fiume, in accordo con le direttive emesse dai competenti uffici della Regione Marche, è necessaria la realizzazione delle gabbionate inglobanti la parte terminale del collettore nel punto di sversamento nel fiume Tronto. La tubazione verrà posizionata con un angolo a 45° rispetto all'asse del corso d'acqua e nella sua direzione di scorrimento. Le gabbionate da realizzare a protezione della sponda del fiume saranno posizionate in modo tale da non diminuire la sezione utile di deflusso.

Sulla linea saranno realizzati dei pozzetti in c.a.p., completamente interrati nei punti di cambio di direzione della trivella, per eventuale ispezione.

VIA CAMPANULE

In questa zona si prevede di iniziare il percorso di adeguamento della linea fognaria partendo dal tratto a valle fino ad arrivare quanto più possibile verso l'intersezione con Via dei Settembrini. Le linee esistenti verranno bypassate con una la nuova fognatura in PVC SN8 D800 composta da:

Tratto F-I, di circa 165 m che dovrà partire dai pozzetti esistenti ad Est di via Campanule (Punto F), fino ad arrivare al Punto I.

Per i ripristini delle strade asfaltate si provvederà al ritombamento con misto cementato ad 1 ql di cemento ed al rifacimento del tappetino, previa scarifica, per l'intera larghezza stradale. Nella quasi totalità dei fiancheggiamenti stradali, si procederà al ritombamento con misto cementato a 0,7 ql di cemento ed alla realizzazione di cordolo e zanella in calcestruzzo. Sulla linea saranno realizzati dei pozzetti in c.a.p., completamente interrati, per le successive fasi di ispezione e manutenzione.

ALLACCI ALLE UTENZE

L'esecuzione degli allacci (circa 20) riguarderà la costruzione delle diramazioni idriche a servizio dei singoli utenti e comporterà pertanto la rottura trasversale parziale o "in toto" del suolo stradale a seconda che si tratti per lo più di ricostruzione dell'allaccio parziale (dalla rete fognaria al limitrofo tubo d'allaccio qualora quest' ultimo sia in buono stato di conservazione) o totale.

A giorni il progetto preliminare verrà approvato dal CDA CIIP spa.

Codice Commessa	FXGH	Descrizione	Studio per la dismissione impianti di depurazione nel Comune di Moresco	Importo €	200.000,00
-----------------	------	-------------	---	-----------	------------

Il progetto è finalizzato alla dismissione dell'impianto di depurazione denominato Montefiore Corta (cespite DEPUR00134) nel Comune di Moresco, tramite la realizzazione di un nuovo collettore adeguato allo scopo di deviare i reflui fognari verso valle, reflui che andranno collettati ad un impianto di depurazione di adeguata capacità residua situato lungo la Val d'Aso.

Allo stato attuale gli impianti candidati al ricevimento dell'aliquota fognaria suddetta sono l'impianto di depurazione di Rubbianello (DEPUR00517, esistente) ed il nuovo impianto di depurazione di Altidona (in corso di realizzazione). Lo studio di fattibilità tecnico ed economica di cui sopra è in fase di avvio, a cura dei tecnici CIIP del servizio gestionale del centro zona CIIP di Fermo.

Si prevede di ultimare la progettazione definitiva entro il 2023.

Sulla base del progetto definitivo, si procederà alla richiesta dei titoli abilitativi ed alla richiesta di rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale dell'impianto di depurazione di recapito.

Codice Commessa	FXGJ	Descrizione	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Porto San Giorgio	Importo €	300.000,00
-----------------	------	-------------	--	-----------	------------

Il progetto è finalizzato all'esecuzione di diversi interventi, dislocati nel territorio comunale di Porto San Giorgio, mirati a sanare criticità dell'infrastruttura della rete fognaria.

A tutt'oggi le criticità oggetto di intervento individuate sono:

- rifacimento delle solette di copertura dei manufatti interrati delle vasche di sollevamento fognario site lungo via XX Settembre;
- sostituzione di tratti di fognatura in Via Bramante;
- sostituzione di tratti di fognatura in Via Gentili;

L'incarico per lo svolgimento dei servizi di ingegneria per la progettazione e direzione lavori è stato affidato allo studio Sidoti Engineering Srl.

Attualmente è in corso di redazione lo studio di fattibilità tecnica ed economica, per la quale si prevede l'approvazione entro il 2022.

Si prevede di ultimare l'iter progettuale entro il 2023.

Gli interventi sono dislocati interamente su territorio comunale. Ad oggi non si ravvisano particolari criticità.

Codice Commessa	FXGK	Descrizione	Lavori di realizzazione condotta fognaria in Contrada Valle Corvone nel Comune di Monteleone Di Fermo	Importo €	20.000,00
-----------------	------	-------------	---	-----------	-----------

Il progetto riguarda il collettamento all'impianto di depurazione di uno scarico in ambiente in contrada Valle Corvone nel comune di Monteleone di Fermo.

L'intervento prevede la realizzazione di una condotta fognaria a gravità in parte passante all'interno di proprietà private.

La ditta aggiudicataria dell'appalto ha rinunciato al lavoro.

Si prevede di riappaltare i lavori entro la fine del 2022 e di ultimarli entro il primo trimestre 2023.

Codice Commessa	FXGB	Descrizione	Comune di Ascoli Piceno - Sostituzione condotte fognarie su Via Oberdan e Via Mameli	Importo €	450.000,00
-----------------	------	-------------	--	-----------	------------

L'intervento di cui sopra è stato pianificato con l'individuazione e conferimento di incarico ai professionisti per la progettazione completa dell'opera. Vista la problematica presentata e la poca conoscenza delle linee oggetto dell'intervento di sostituzione, in accordo con il servizio gestionale, si è pensato di affidare ad una ditta esterna, tramite gara di aggiudicazione, un lavoro di video ispezione e mappatura delle linee fognarie esistenti. Tali lavori sono stati ultimati da poco e saranno utili per la futura progettazione dell'intervento.

Codice Commessa	FXGC	Descrizione	Comune di Ascoli Piceno – Sostituzione tratto di condotta fognaria da Viale Mediterraneo verso Castel Trosino	Importo €	250.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

L'intervento di cui sopra è stato pianificato con l'individuazione e conferimento di incarico ai professionisti per la progettazione completa dell'opera. Vista la problematica presentata e la poca conoscenza delle linee oggetto dell'intervento di sostituzione, in accordo con il servizio gestionale, si è pensato di affidare ad una ditta esterna, tramite gara di aggiudicazione, un lavoro di video ispezione e mappatura delle linee fognarie esistenti. Tali lavori sono stati ultimati da poco e saranno utili per la futura progettazione dell'intervento.

Codice Commessa	FXGD	Descrizione	Realizzazione di impianto di sollevamento ed ampliamento rete fognaria nei pressi di Via Ferretti nel Comune di Spinetoli	Importo €	165.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Il progetto riguarda gli interventi necessari per collegare alla rete fognaria esistente una parte delle abitazioni poste immediatamente a nord-ovest dell'abitato principale di Spinetoli e che allo stato attuale scaricano direttamente su corpo idrico superficiale mediante sistema di raccolta di tipo misto (acque meteoriche e acque nere).

L'intervento consiste, brevemente, nella realizzazione di un nuovo tratto fognario lungo Via Ferretti a servizio di nuovi fabbricati in avanzato stato di realizzazione al quale in seguito, se necessario, potranno essere collettati gli scarichi di alcune delle abitazioni esistenti poste sul lato sud della stessa via e che attualmente sono collettati in un tratto di rete fognaria posto in parte all'interno di superfici private, e dunque difficilmente manutenibile.

Il nuovo tratto di linea fognaria, attraversata la strada provinciale, correrà a nord-est delle abitazioni esistenti fino a ricongiungersi all'attuale punto in cui convergono tutte le acque raccolte, in corrispondenza del quale verrà realizzato uno scolmatore per allontanare le portate di pioggia in caso di eventi meteorici significativi, evitando il sovraccarico dell'impianto di rilancio delle acque nere.

Le acque nere verranno infine inviate, sempre mediante condotta a gravità, verso una vasca di rilancio di nuova realizzazione e mediante pompaggio verranno inviate in testa alla rete fognaria principale esistente. L'area di intervento, intesa come area potenzialmente interessata al collettamento delle acque nere, è stata fatta coincidere con quanto previsto dal PRG del Comune di Spinetoli in merito alle aree residenziali, sia consolidate che oggetto di trasformazione. In tal senso le informazioni sui consumi fornite da CIIP sono state estese alle futuribili superfici potenzialmente oggetto di trasformazione al fine di determinare una portata nera di progetto.

Il progetto preliminare è stato approvato dal CDA della CIIP spa in data 28/07/2022 con delibera n. 116/2022 per un importo complessivo di euro 160.000,00 + IVA.

Avviata la progettazione definitiva.

Codice Commessa	FXGI	Descrizione	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Monterubbiano	Importo €	100.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

La progettazione riguarda la sostituzione della condotta fognaria e dei relativi allacci in via Garibaldi, nel Comune di Monterubbiano.

L'incarico per lo svolgimento dei servizi di ingegneria per la progettazione e direzione lavori è stato affidato all'Ing. Cristiano Silvestri.

Attualmente è in corso di redazione lo studio di fattibilità tecnica ed economica, per la quale si prevede l'approvazione entro il 2022.

Si prevede di concludere l'iter progettuale e di appaltare i lavori entro la fine del 2023.

L'Ing. Silvestri è affidatario anche dell'incarico di progettazione della commessa AXGF, relativa alla rete idrica di Monterubbiano, per ragioni di opportunità i due lavori si svolgeranno in concomitanza.

Codice Commessa	FXGM	Descrizione	Comune di Comunanza - Realizzazione linea fognaria presso argine ovest del fiume Aso all'interno del centro storico	Importo €	480.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Tale opera si rende necessaria al fine di risolvere la problematica relativa ad alcuni scarichi di reflui sul Fiume Aso, provenienti da un gruppo di fabbricati posti in adiacenza all'argine ovest del fiume stesso, all'interno del centro abitato di Comunanza (AP).

Il progetto prevede di realizzare una linea fognaria di collegamento degli scarichi mediante una tubazione esterna ad elevata prestazione di tenuta, con sistema di giunzione meccanico a doppia conchiglia.

La condotta sarà del tipo a gravità con pendenza rivolta verso la parte nord dell'intervento in maniera da convogliare i reflui ad un esistente impianto di sollevamento posto in prossimità dell'argine ovest del fiume Aso all'interno del centro abitato di Comunanza.

In loco è già presente una condotta a gravità recapitante all'interno dell'impianto di sollevamento avente un diametro di mm.250, con il presente intervento si provvederà ad adeguare la sezione di tale linea fognaria.

Il tratto della condotta di nuova realizzazione da eseguire è pari a circa 250 ml, composta da una linea posta a cielo aperto lungo il versante molto acclive sopra descritto. Pertanto sarà necessario operare con rocciatori che preliminarmente dovranno eseguire delle operazioni di perforazione per messa in opera di chiodature metalliche di idonea profondità al fine di mettere in opera delle mensole in acciaio su cui far poggiare la condotta fognaria di collegamento degli scarichi. Sarà necessario effettuare degli interventi di pulizia del versante - caratterizzato dalla presenza di vegetazione - e di alcuni piccoli fabbricati accessori in alcuni casi fatiscenti. Pertanto dovranno essere messi in opera anche pezzi speciali per la risoluzione delle eventuali interferenze puntuali che potranno trovarsi nel tracciato fognario.

La condotta di nuova realizzazione sarà del tipo a vista, sospesa su un sistema di chiodature metalliche e di mensole in acciaio e dovrà essere ricollegata ad una condotta a gravità esistente, posta in corrispondenza di un muro arginale.

L'intero tratto fognario inoltre, sia quello orizzontale che i tratti di collegamento verticali, dovranno essere realizzati quanto più possibile in aderenza al versante, in maniera da poterlo considerare pressoché interrato.

Da un punto di vista ambientale, l'intervento sarà completato con il ricoprimento di tutta la tubazione, (a meno di piccoli tratti interrati in corrispondenza delle giunzioni, necessari per eventuali interventi di manutenzione), mediante biostuoia, avente le seguenti funzioni: di proteggere la scarpata dall'azione battente della pioggia; favorire una naturale crescita e sviluppo del manto erboso.

Il progetto preliminare è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della CIIP Spa con delibera n. 54 del 30/03/2021.

Il progetto definitivo è stato autorizzato dall'AATO con determina del Direttore n. 20 del 24/02/2022.

Il progetto esecutivo è stato approvato dal CDA della CIIP con delibera n. 73/2022 in data 23/05/2022.

I lavori sono stati aggiudicati all'Impresa Ubaldi Costruzioni che a giorni firmerà il contratto.

Codice Commessa	FXGQ	Descrizione	Realizzazione di rete fognaria in località Contrada Palazzi	Importo €	271.000,00
Codice Commessa	DX85	Descrizione	Realizzazione di impianto di depurazione in località Contrada Palazzi	Importo €	72.385,19

L'intervento consisterà, nella realizzazione di una rete fognaria per la quale dovrà essere previsto anche un impianto di depurazione finale poiché nelle vicinanze non è presente un collettore fognario o un impianto di depurazione a cui potersi collegare. Nella contrada Palazzi risultano presenti n. 12 utenze di tipo residenziale che presumibilmente sono dotate di sistemi privati di smaltimento dei reflui mediante fosse settiche e dispersioni al suolo con tutte le conseguenti problematiche connesse alla scarsa efficienza depurativa di tali sistemi.

Il nuovo collettore fognario sarà realizzato lungo la strada comunale di contrada Palazzi per una lunghezza di 1.400 m costituito da una tubazione in PVC conforme alla norma UNI EN 1401 avente diametro nominale di 250 mm e classe di rigidità anulare SN8.

La tubazione verrà posata interrata su apposito scavo avente profondità media di 1,20 m e larghezza di 0,65 m così da avere a destra e sinistra della tubazione uno spazio di 0,20 m che permette alle maestranze di lavorare con spazi idonei per l'infilaggio delle singole barre nei bicchieri.

La tubazione verrà allettata e rinfiancata con sabbia mentre la parte superiore dello scavo sarà riempita con misto cementato in modo da evitare cedimenti della sede stradale.

Lungo la linea, ad un interasse medio di 50 m, saranno realizzati dei pozzetti di tipo prefabbricato aventi dimensioni interne di 80x80 cm adeguatamente rinfiancati con calcestruzzo magro e dotati di chiusini in ghisa sferoidale al fine di consentire l'ispezione della condotta, la sua manutenzione e la realizzazione degli allacci delle utenze.

Il piano viabile in conglomerato bituminoso sarà preventivamente fresato e quindi ripristinato a fine lavori.

Poiché in prossimità della condotta di progetto non è presente un collettore fognario o un impianto di depurazione nei quali poter recapitare i reflui raccolti, alla fine della nuova fognatura si prevede la realizzazione di un piccolo impianto di depurazione da localizzarsi subito a fianco della strada comunale, su area agricola privata da assoggettare ad esproprio. L'impianto sarà costituito da una fossa Imhoff prefabbricata in cemento armato ed un filtro percolatore anaerobico, anch'esso di tipo prefabbricato in c.a.

I reflui trattati nel nuovo impianto saranno recapitati nel vicino fosso Prato Grande – tributario di destra del Torrente Lama - sempre per il tramite di tubazioni interrate in PVC DE250 SN8 con valvola di ritegno a clapet nel punto di scarico e piccole opere antierosione con mantellate in pietrame.

In corrispondenza del depuratore si renderanno necessarie delle modeste opere di sostegno a gravità tipo gabbionate a monte ed a valle per rendere pianeggiante il terreno attualmente in pendenza mentre perimetralmente sarà realizzata una recinzione che renda inaccessibile l'area ai non addetti e tutt'intorno ai manufatti sarà posto del materiale inerte atto a garantirne la transitabilità per le ordinarie operazioni di controllo e manutenzione.

Il progetto preliminare è stato approvato dal CDA della CIIP spa in data 23/05/2022 con delibera n.74/2022 per un importo complessivo di euro 331.000,00 + IVA.

Codice Commessa	FY39	Descrizione	Realizzazione impianto di depurazione S. Isidoro e nuovi tratti di rete fognaria nel Comune di Monterubbiano	Importo €	1.000.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	---------------------

Il progetto definitivo dell'intervento veniva approvato dall'AATO con Del. n. 52 del 24/06/2015. Nel 2016, su richiesta dell'Amministrazione Comunale di Monterubbiano, veniva avviato l'iter per l'approvazione della variante urbanistica riguardante la realizzazione dell'impianto di depurazione da realizzare in località S. Isidoro. Nel corso del 2020 sono stati completati gli iter autorizzativi e sono state redatte le progettazioni esecutive. Nel corso del 2021 sono state completate le progettazioni esecutive e sono stati appaltati i lavori che sono iniziati nel corso del 2022 e saranno eseguiti nel corso del 2023.

Codice Commessa	FYCG	Descrizione	Rifacimento della linea fognaria in CLS ammalorata transitante in Via Val Tiberina - Tratto Ovest - nel Comune di San Benedetto del Tronto.	Importo €	210.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Il presente progetto riguarda il rifacimento della linea fognaria esistente in calcestruzzo ammalorata Ø 800 lungo il tratto Ovest di via Val Tiberina nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP), da un pozzetto posto a 170 m a ovest dell'autostrada A14, fino a un pozzetto sito nei pressi dell'incrocio tra Via Val Tiberina e Via Valle Piana. La progettazione si completerà nel corso del 2023.

Codice Commessa	FWDD	Descrizione	Piping Depuratore Lido di Fermo e Basso Tenna - predisposizione collegamenti fognari con le condotte prementi	Importo €	250.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

DISMISSIONE DEPURATORE DI LIDO

CIIP Spa ha affidato i lavori di primo stralcio per la realizzazione della nuova condotta premente per reflui domestici dall'impianto di depurazione di Lido all'impianto di depurazione Basso Tenna e di realizzazione di due nuovi impianti di sollevamento, allo scopo di dismettere l'impianto di Lido in maniera graduale (rif. C.C.FXDD).

A tale scopo, la progettazione è stata suddivisa su 3 stralci, descritti sinteticamente di seguito:

STRALCIO 1 (LAVORI AVVIATI IN FASE DI ESECUZIONE)

La fase esecutiva prevede la posa delle condotte prementi, la costruzione del sollevamento IS2 (Fosso Alberelli) e del sollevamento IS1 in corrispondenza di Via del Litorale Fermano a ridosso del sollevamento esistente denominato IS18 (Camping 4 cerchi), la successiva attivazione delle condotte posate per 10.000 AE, ovvero quello che arriva attualmente al sollevamento IS18.

STRALCIO 2

A seguito dell'ultimazione dell'ampiamiento del depuratore Basso Tenna, si prevede di by-passare l'impianto di Lido, a meno del sollevamento e dei pretrattamenti iniziali, mediante costruzione di una condotta temporanea (linea D) da convogliare ad IS1.

STRALCIO 3

Vengono completate le opere edili dentro il depuratore di Lido come la conversione del manufatto attualmente adibito a clorazione in grigliatura e delle vasche di sedimentazione in vasche di equalizzazione prevedendone la relativa copertura, ed è prevista la demolizione delle vasche non riutilizzate. Infine vanno allacciati i nuovi collettori interni al depuratore di Lido, denominati "spine", ossia la linea da Valloscura (spina A), la condotta premente da Porto San Giorgio-IS4 Fosso Rio, e la linea da San Michele (spina B), con conseguente dismissione del by-pass linea D. Nella prima fase esecutiva, la Direzione Lavori, il RUP, l'Impresa Esecutrice oltre al servizio gestionale CIIP hanno concordato sulla necessità di spostare l'ubicazione del sollevamento IS1 non più nella posizione di progetto di primo stralcio, ma all'interno dell'area del depuratore di Lido. Questa scelta è dipesa da considerazioni di carattere sia esecutivo che gestionale: il vantaggio di avere un manufatto di fondamentale importanza in un area di proprietà comunale e gestita da CIIP, e non al di sopra della sede stradale del litorale; il vantaggio in esecuzione dei lavori tale da evitare lo sbancamento della strada ed il blocco del traffico, e la realizzazione di pozzi e wellpoint;

il vantaggio di avere la fornitura enel ed il collegamento con il gruppo elettrogeno già disponibili nell'area dell'impianto di Lido ecc. Perciò, la progettazione FXDD viene modificata attraverso gli accorgimenti:

- a. predisporre la configurazione delle condotte all'interno del depuratore di Lido di Fermo, per convogliare tutti i 50.000 AE al sollevamento IS1.
- b. predisporre una progettazione come da perizia approvata dal CDA CIIP con Delibera n.98 del 12/05/2021 (per prolungare le prementi dalla nuova ubicazione, ossia all'interno del depuratore di Lido, alla posizione prevista in origine sul lungomare).

Si prevede di consegnare i lavori entro fino e 2022 e completare le lavorazioni entro il 2023.

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione	
Alati Giacinto	Presidente
Ciancaleoni Maddalena	Consigliere
De Angelis Nives	Consigliere
Pompei Gianluca	Consigliere
Raschioni Fausto	Consigliere
Collegio Sindacale	
Giacomini Roberto	Presidente
Carboni Cesare	Sindaco Effettivo
Concetti Catia	Sindaco Effettivo
Forti Anna Rita	Sindaco Supplente
Nappo Guarino	Sindaco Supplente

Elenco dei Soci			
Comune	Quota %	N° Azioni	Partecip. al C.S.
Ascoli Piceno	17,8759	14.549	872.940
San Benedetto del Tronto	14,2403	11.590	695.400
Fermo	11,7117	9.532	571.920
Acquasanta Terme	1,2422	1.011	60.660
Acquaviva Picena	1,0272	836	50.160
Altidona	0,5812	473	28.380
Appignano del Tronto	0,6549	533	31.980
Arquata del Tronto	0,548	446	26.760
Belmonte Piceno	0,2298	187	11.220
Campofilone	0,5603	456	27.360
Carassai	0,4571	372	22.320
Castel di Lama	2,16	1.758	105.480
Castignano	1,0173	828	49.680
Castorano	0,6721	547	32.820
Colli del Tronto	0,908	739	44.340
Cossignano	0,3477	283	16.980
Cupra Marittima	1,5223	1.239	74.340
Folignano	2,6945	2.193	131.580
Grottammare	4,2647	3.471	208.260
Grottazzolina	0,967	787	47.220
Lapedona	0,3895	317	19.020
Maltignano	0,7655	623	37.380
Massignano	0,5234	426	25.560
Monsampietro Morico	0,2543	207	12.420
Monsampolo del Tronto	1,2324	1.003	60.180
Montalto delle Marche	0,8429	686	41.160
Monte Giberto	0,2715	221	13.260
Monte Rinaldo	0,1499	122	7.320
Monte Vidon Combatte	0,1732	141	8.460
Montedinove	0,2064	168	10.080
Montefiore dell'Aso	0,7544	614	36.840
Monteleone di Fermo	0,172	140	8.400
Montelparo	0,3342	272	16.320
Monteprandone	3,0299	2.466	147.960
Monterubbiano	0,8146	663	39.780
Montottone	0,3625	295	17.700
Moresco	0,2027	165	9.900
Offida	1,7939	1.460	87.600
Ortezzano	0,2728	222	13.320
Pedaso	0,6451	525	31.500
Petritoli	0,8674	706	42.360
Ponzano di Fermo	0,4571	372	22.320
Porto San Giorgio	5,2882	4.304	258.240
Ripatransone	1,4535	1.183	70.980
Roccafluvione	0,7483	609	36.540
Rotella	0,4546	370	22.200
Santa Vittoria In Matenano	0,4829	393	23.580
Servigliano	0,7827	637	38.220
Spinetoli	1,7078	1.390	83.400
Venarotta	0,7581	617	37.020
Amandola	2,966	2.414	144.840
Comunanza	2,4549	1.998	119.880
Force	1,1255	916	54.960
Montefortino	1,1255	916	54.960
Montegallo	0,8183	666	39.960
Montemonaco	0,7163	583	34.980
Montefalcone Appennino	0,4091	333	19.980
Smerillo	0,3072	250	15.000
Palmiano	0,204	166	9.960
TOTALE	100,0007	81.389	4.883.340